



ALL. B

Comune di Asti



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA ESERCIZIO 2013

Testo con modifiche apportate a seguito accoglimento emendamenti approvati
con D.C.C. n. 14 del 29/05/2014

INDICE

1) IDENTITA' DELL'ENTE	pag. 4
2) RISORSE UMANE	pag. 7
3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	pag. 8
4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE	pag. 36
5) ANALISI TECNICA	pag. 39
• La gestione di competenza	pag. 39
• Il Patto di Stabilità	pag. 45
• La spesa del personale	pag. 49
• Le entrate correnti	pag. 50
• La spesa corrente	pag. 69
• La gestione dei residui	pag. 81
• Investimenti	pag. 91
• La gestione di cassa	pag. 98
• I parametri deficitari	pag. 100
• I Servizi Indispensabili	pag. 104
• I Servizi a Domanda Individuale	pag. 106
• Il Conto Economico e del Patrimonio	pag. 110

6)	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE	pag. 119
6.a)	Relazione illustrativa per programmi	pag. 119
	• 100 - Prima di tutto il Lavoro	pag. 120
	• 101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio	pag. 137
	• 102 – Il Governo del Territorio	pag. 148
	• 103 – Asti e l’Agricoltura	pag. 159
	• 104 – Centro – Periferia - Frazioni	pag. 162
	• 105 – Al Centro la Persona	pag. 170
	• 106 – Il Sindaco e i Cittadini	pag. 194
	• 107 – Funzionamento struttura comunale nella Trasparenza e Legalità	pag. 199
6.b)	I programmi in sintesi	pag. 211
	• Riepilogo spesa corrente per programmi	pag. 211
	• Riepilogo spesa in conto capitale per programmi	pag. 213
	• Stato di realizzazione e grado di ultimazione dei programmi	pag. 215
	• Riepilogo delle fonti di finanziamento per programmi	pag. 219

1) IDENTITÀ DELL'ENTE

La popolazione residente nel Comune di Asti, al 31 dicembre 2013, ammonta a n. **77.343** unità con un incremento di n. **17** unità rispetto alle n. **77.326** dell'anno 2012.

Il dato di sostanziale stabilità del movimento della popolazione è in parte influenzato dal confronto, tuttora in corso, della banca dati anagrafica con le risultanze del censimento. Nonostante il debole incremento dell'anno 2013, il saldo naturale risulta negativo: questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati. Il numero dei nati vivi nel corso del 2013 è stato di n. **714** unità (con un incremento di **18** nati rispetto all'anno precedente) e quello dei decessi di n. **884** unità (**45** decessi in più rispetto all'anno precedente).

Il saldo naturale 2013 risulta pari a **-170** unità.

L'incremento demografico del Comune di Asti è garantito dalle immigrazioni (n. **2.286** pari a + 4,6%) che sono superiori alle emigrazioni peraltro in aumento rispetto al recente passato (n. **1.952** + 13,95%).

La **popolazione straniera** presente nel Comune di Asti al 31 dicembre 2012 ammontava a n. **9.896** unità (di cui 4.856 maschi e 5.040 femmine) e costituiva il **12,80%** dell'intera popolazione composta da n. 1.977 comunitari (maschi n. 811 femmine n. 1.166) e n. 7.919 extracomunitari (maschi n. 4.045, femmine 3.874) La maggior parte di essi proveniva da seguenti paesi: Albania (3.591), Romania (1.699), Marocco (1.580), Moldavia (539), Perù (303), Cina (234), Senegal (203), Bosnia-Erzegovina (193), Nigeria (137), Tunisia (134).

La **popolazione straniera** presente nel Comune di Asti al 31 dicembre 2013 ammonta a n. **9.960** unità (di cui 4.819 maschi e 5.141 femmine) e costituisce il **12,88%** dell'intera popolazione suddivisa in n. 2.031 comunitari (maschi n. 813 e femmine n. 1.218) e in n. 7.929 extracomunitari (maschi n. 4.006 e femmine n. 3.923). La maggior parte di essi è proveniente dai seguenti paesi: Albania (3.540), Romania (1.715), Marocco (1.606), Moldavia (518), Perù (304), Cina (253), Senegal (216), Bosnia-Erzegovina (204), Nigeria (151) Tunisia (113).

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2013 evidenzia i seguenti dati:

La **popolazione minorile** (0/17 anni): n. **11.856** unità pari a **15,33%** della popolazione (n. 6.122 maschi n. 5.734). Di essi n. 4.704 (n. 2.447 maschi e n. 2.257 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.211 (n. 2.701 maschi e n. 2.510 femmine) tra i 7 e i 14 anni e n. 1.941 (n. 974 maschi e n. 967 femmine) tra i 15 e i 17 anni.

La **popolazione adulta** (18/65 anni) residente alla data del 31 dicembre 2013 è pari a n. **48.201** unità e rappresenta il **62,32%** della popolazione.

In particolare i **giovani** (15/29 anni) sono n. **10.953** unità, il **14,16%** della popolazione, rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece n. **17.286** unità, il **22,35%** della popolazione. Di questi 7.813 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni e 9.473 unità hanno 75 anni ed oltre.

Asti è un territorio di **antica tradizione vitivinicola**. La viticoltura astigiana è per oltre il 70% a Denominazione di Origine Controllata, requisito che conferisce un notevole valore aggiunto alla produzione locale e rappresenta un punto di forza su cui contare in un'ottica di espansione del mercato.

Lo sviluppo delle maggiori **attività industriali** nella città è decollato timidamente solo nei primi anni del novecento, con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 – '60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio prima dal Veneto e poi dal meridione ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita ad un forte fenomeno di "pendolarismo".

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Al 31/12/2013 (dato in possesso della Camera di Commercio), le **imprese registrate** diminuiscono (passando da 7.751 a **7.699**) così come quelle **attive** (passando da 6.814 a **6.697**); in merito agli **imprenditori extracomunitari**, si registra un aumento sia per quanto riguarda le **imprese registrate** (passando da 727 a **749**) sia per quanto riguarda le **imprese attive** (passando da 685 a **701**).

Dall'analisi dei dati elaborati da Unioncamere ed Istituto Tagliacarne con riferimento all'anno 2011, il valore aggiunto a prezzi correnti conseguito dalla Provincia di Asti ammonta a 4.878,4 milioni di euro. Asti si pone al quinto posto nella classifica regionale, preceduta da Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. La composizione del **valore aggiunto provinciale** risulta così distribuita: agricoltura 3,1% di incidenza sul valore aggiunto totale, rapporto esiguo se si considera che le aziende agricole rappresentano il 30% del sistema imprenditoriale astigiano; Asti si colloca al secondo posto tra le provincie piemontesi, preceduta da Cuneo, e al di sopra della media regionale (1,5%) e nazionale (2%) - industria 29,6% del valore totale; il peso dell'industria nel sistema economico astigiano è superiore di 5 punti percentuale rispetto alla media nazionale e di 1,2 punti rispetto alla media piemontese – servizi 67,3% del valore aggiunto totale e registrano un'incidenza inferiore alla media piemontese (70,1%) e nazionale (73,4%). Il valore aggiunto pro capite anno 2011 ammonta ad €. 21.992,14, il 12,8% in meno della media regionale ed il 5,4 % in meno di quella nazionale. Nella classifica delle province piemontesi Asti si colloca al penultimo posto davanti al Verbano – Cusio – Ossola.

Il **reddito pro-capite** delle famiglie, sempre con riferimento all'anno 2011, è di € 17.696 e registra un incremento del 2,9% rispetto al 2010. Confrontando il dato con la situazione piemontese, Asti si pone al penultimo posto seguita dal Verbano – Cusio – Ossola. Il reddito pro capite astigiano è inferiore alla media piemontese e di poco superiore alla media nazionale.

La **cultura** nel 2013 ha fatto segnare un importante incremento nonostante la riduzione di risorse, tant'è che si è raggiunto il record di abbonamenti per la stagione teatrale invernale (più di 800) ed un fortissimo incremento di presenze cinematografiche nella nostra piccola Sala Pastrone.

Questo fa pensare che il Teatro Alfieri, e quindi anche la sua sala cinematografica, sia riconosciuto come un luogo importante per la città e uno dei centri catalizzatori delle attività culturali di questa comunità.

La forte intraprendenza di associazioni e privati, unita alle proposte dell'amministrazione comunale, hanno determinato quello che è una costante nei momenti di crisi e cioè un attivismo ed una voglia di fare per superare l'*impasse* e ciò ha comportato che il 2013 sia stato l'anno con più eventi culturali in città arrivando quasi a raggiungere quello che era uno degli obiettivi di questa amministrazione: "un Festival lungo 365 giorni".

Il **turismo** in questi ultimi anni, stando ai dati relativi al numero degli **arrivi totali** nelle strutture alberghiere ed extralberghiere in città forniti dalla Provincia, ha continuato a segnare una flessione costante passando dai 42.619 del 2009 ai **37.859** del 2013, mentre il **numero delle strutture alberghiere ed extralberghiere** in città sono passate dalle 61 del 2009 alle **74** del 2013 (con un picco di 84 nel 2011).

Questo dato in flessione sembra però in contrasto con la "percezione" di un costante aumento di turisti in città. Queste due sensazioni discordanti potrebbero però trovare una spiegazione nella tipologia di turismo: forse un turismo giornaliero "mordi e fuggi" per cui il numero delle presenze non determina parimenti un incremento di arrivi nelle strutture alberghiere in quanto ci si ferma per una giornata e forse si pernotta in altri luoghi fuori città (es: Torino, Langhe, e/o Monferrato); inoltre, tenuto conto dell'aumento dei B&B da 20 a 30 e dell'aumento degli agriturismi (che nel solo 2011 sono passati da 16 a 40), sembra che, anziché la formula alberghiera classica, il turista dell'astigiano preferisca la vacanza in *plein air* e quindi che prediliga la libertà di una struttura ricettiva come B&B o l'agriturismo, che consenta maggior libertà di movimento e di scelta di itinerari.

Occorrerà quindi al più presto trovare altre forme per monitorare l'andamento turistico in città, diverse da quelle tradizionali, vista la tipologia di turismo.

2) RISORSE UMANE

Si rammenta che la P.A. può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio 2013, è stato applicato solo parzialmente il turnover del personale collocato a riposo o cessato con altre motivazioni. Si sono realizzate complessivamente n. 5 assunzioni (n. 1 Educatore Asilo Nido Part Time a seguito di procedura di Mobilità, n. 1 Assistente sociale con scorrimento della graduatoria a seguito di procedura concorsuale, n. 3 Agenti Polizia Municipale di cui 1 in Mobilità per interscambio e n. 2 con scorrimento della graduatoria a seguito di procedura concorsuale) a fronte di n. 13 cessazioni (n.1 Dirigente, n. 1 Funzionario Socio Educativo, n. 3 Agenti di Polizia Municipale, n. 5 Istruttori Amministrativi, 1 Operatore servizi generali e n. 2 Esecutori) con un saldo negativo, riferito al personale a tempo indeterminato, di n. 8 unità.

In merito alla spesa del personale la riduzione in termini assoluti rispetto all'esercizio 2012 è di € 1.065.125.32 (in percentuale oltre il 4,5%).

Il parametro della spesa totale del personale (comprensiva del costo del lavoro flessibile) sulla spesa corrente è del 31,28%. Si rammenta che all'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010 e s. m. e i. è fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale.

Il parametro della spesa del personale ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 (comprensiva del costo del lavoro flessibile) sulla spesa corrente è del 26,16%.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2013** (escluso il Segretario Generale):

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	223	353	576
Personale indeterminato	223	347	570
di cui Part Time	12	49	61
di cui in distacco	2	3	5
di cui in comando	1	0	1
Personale a tempo determinato	-	6	6

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2013

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	3	2	5

CESSAZIONI DI RUOLO 2013

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	7	6	13

3) PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Partecipazioni in società di capitali:

- ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.
- ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS Società Consortile a Responsabilità Limitata
- AURUM ET PURPURA S.p.A.
- FINPIEMONTE S.p.A.
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.
- PRACATINAT – Società Consortile per azioni
- RES TIPICA INCOMUNE Società Consortile a Responsabilità Limitata
- SOCIETÀ ETICO SOLIDALE TERRITORIALE ASTIGIANA – S.E.S.T.A. S.r.l.
- SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO – LEVALDIGI SPA - GEAC SPA partecipazione derivante dalla partecipazione nella Società Italiana per il traforo del Ciriegia-Mercantour – SITRACI S.p.A che con effetto dall'1.1.2011 si è fusa per incorporazione in GEAC S.p.A.

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato:

- di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni: Aurum et Purpura S.p.A, Astiss S.c.r.l., A.S.P. S.p.A, GAIA S.p.A;
- di approvare la liquidazione della società LAETITIA VINI Srl;
- di prendere atto che sono state poste in liquidazione le seguenti società: RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l in liquidazione, SESTA S.r.l. in liquidazione;
- di approvare la cessione delle seguenti partecipazioni, per le quali sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata nella normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti: FINPIEMONTE S.p.A, FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A, PRACATINAT S.c.p.a., SITRACI S.p.A;
- di revocare la D.C.C. n. 59 del 3.4.2007 che prevedeva la partecipazione del Comune di Asti in BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

L'art.6 del "Manuale dei controlli" prevede quali Organismi gestionali esterni all'Ente il Comune controlla (ASP spa, ASTISS scarl, A&P spa, GAIA spa, oltre a Fondazione Biblioteca Astense) per cui qui ci si sofferma soprattutto su questi e non su quelli non controllati (Finpiemonte spa, Finpiemonte Partecipazioni spa, GEAC spa, Pracatinat scpa, Res Tipica In Comune scarl, Fondazione Centro Studi Alfieriani, Fondazione Eugenio Guglielminetti, Agenzia ATL, ATO 5, Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato, CBRA, CSI Piemonte, Consorzio TOPIX ed ISRAT: nei limiti esercitati in quanto socio).

L'andamento gestionale degli Organismi in questione è quindi quello approvato dagli Organi competenti degli stessi nei termini di legge con riferimento all'esercizio 2013. I Bilanci cui si fa riferimento sono anche depositati agli atti comunali e naturalmente agli stessi si fa integrale rinvio.

ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.

Attività

A.S.P., a partecipazione mista pubblico-privato, ha come scopo l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale.

In particolare A.S.P. svolge attività nei settori del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, del servizio trasporto pubblico e mobilità e del settore energia.

Con D.C.C. n. 71 del 15.12.2010 è stata qualificata la durata del socio NOS in A.S.P. S.p.A al 31.12.2019, per cui a tale data scadranno gli affidamenti ad ASP dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale
- ciclo idrico integrato – servizi complementari
- igiene urbana
- servizi cimiteriali
- servizio sosta a pagamento e rimozione forzata

I contratti di servizio dovranno essere adeguati alla tempistica di affidamento.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
4.147.148	55

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.406.323	407.287	478.448	609.230	239.280	221.997

2007	2008	2009	2010	2011	2012
10.593.712	9.945.361	10.036.886	10.246.480	10.033.347	10.029.132

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASP S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Dall’esame del bilancio 2013 rispetto al 2012 si evince un incremento del margine operativo lordo, nonostante la flessione dei ricavi, il che lascia presumere che la riduzione del volume di affari sia avvenuta eliminando attività a basso valore aggiunto.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente evidenzia un Margine Operativo Lordo (EbitDA) di 6.524.392 euro nel 2013 contro 6.306.578 nel 2012, quindi un incremento di 217.814 euro.

La relazione al Bilancio così commenta il risultato: “la contrazione delle risorse economiche disponibili è stata compensata dalla continua azione di efficientamento dei costi, dall’altro il miglioramento del risultato economico è correlato all’andamento delle voci proventi diversi della gestione operativa (a seguito dell’esito favorevole di contenziosi) e gestione finanziaria”.

Effettivamente il maggior utile conseguito non è riconducibile a maggiori trasferimenti comunali.

La riduzione dei ricavi netti (ammontante complessivamente a 2.787.976 euro) è infatti riconducibile per circa due terzi alla gestione dei servizi pubblici: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (-577.000); IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI (-366.000); TRASPORTI (-766.000).

Il restante terzo di riduzione è relativo al settore dell’energia (-1.048.000 euro), per il quale si è attuata una ponderata scelta di dismissione di gran parte delle attività, così argomentata in sede di relazione al Bilancio 2013: “L’attività di vendita di energia elettrica alle partite IVA, implementata nel febbraio del 2006, oltre a incrementare il fatturato ed il margine dell’azienda, è servita da volano per altre attività collegate, come è avvenuto nel triennio 2008-2010 durante il quale si è sviluppata l’attività di vendita di impianti fotovoltaici chiavi in mano. Nel suddetto triennio il margine della B.U. Energia (ricavi-costi di produzione) era stato più che soddisfacente, ma la crescita della concorrenza e la riduzione progressiva dei contributi aveva indotto ASP ad abbandonare la vendita di impianti fotovoltaici. Inoltre nell’ultimo triennio (2010-2012) la forte concorrenza anche nel settore della vendita di energia elettrica, il costo del personale dedicato e la crescita del rischio sul credito hanno determinato una riduzione dell’interesse in tale settore commerciale. Considerata la suddetta situazione si è deciso di procedere alla cessione del ramo d’azienda di vendita di energia elettrica, avvenuta con decorrenza 31 maggio 2013”.

I contenimenti dei costi sono stati ottenuti principalmente mediante riduzione dei costi esterni (-2.146.000 euro) e mediante la stabilizzazione del personale sul numero di dipendenti attestato al 31.12.2012 (392 unità).

Con riferimento ai crediti dell’azienda per tassa rifiuti si rimanda a quanto dettagliato in altra sede.

Le relazioni della società di revisione e del collegio sindacale non evidenziano criticità particolari.

Con riferimento alla **lettera a)** che lamenta l'assenza di contratti di servizio, patti parasociali, business plan 2014 e piano industriale triennale, si rileva innanzi tutto che tali deficit non hanno inficiato l'esercizio 2013, nel senso che nell'anno sono state pienamente rispettate nei rapporti tra i due soggetti le previsioni di spesa dell'Ente, le previsioni di incasso dell'Asp appostate a bilancio, in coerenza con gli "Assestamenti tecnici" (contenenti proprio l'indicazione specifica dei rispettivi dare/avere) (Allegato F).

Il mancato perfezionamento dei contratti di servizio con ASP è stato oggetto di censura in relazione al bilancio 2012 e al bilancio 2013. Negli ultimi mesi del 2013 la struttura tecnica dell'Ente provvedeva alla predisposizione dei medesimi. Il Sindaco rilevava tuttavia che le bozze preparate non rispondevano adeguatamente alla raccomandazione del Organo di Revisione e dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di contemplare adeguate previsioni in merito alle modalità di controllo delle prestazioni, tanto che il medesimo segnalava in data 20.11.2013 al Dirigente del Settore Rapporti con le Aziende con mail che "si dovrebbe rafforzare la previsione di modalità di controllo rispetto dei contratti sia sotto il profilo della quantità dei servizi erogati, che della qualità del livello dell'erogazione del servizio e che dovrebbero essere previste almeno a livello teorico modalità di sanzione delle inadempienze".

La successiva negoziazione ha consentito di arrivare alla condivisione dei quattro contratti che garantiscono ora un migliore livello di tutela dell'Ente e che sono stati approvati con DGC n. 139 del 12/04/2014 (igiene urbana), DGC n. 143 del 15/04/2014 modificato dalla DGC n.196 del 20/5/14 (cimiteri), DGC n. 144 del 15/04/2014 (mobilità), DGC n.197 del 20/5/14 (idrico integrato). Si è provveduto alla firma del Contratto Igiene in data 12/05/2014 e dei Contratti Cimiteri e Idrico in data 26/05/2014.

Quanto ai patti parasociali si ribadisce la non necessità di provvedere agli stessi in relazione alle esigenze di "governance" (essendo stato adeguato lo statuto della Società a fine 2010) e il fatto che per procedere alla stipula per gli aspetti "industriali" è necessario che si raggiungano adeguati accordi con i soci privati e, pur essendo stati svolti ad oggi numerosi incontri, non sono ancora stati definiti, principalmente per la necessità che i soci privati scioglano le proprie riserve in merito all'entità degli investimenti che intendono realizzare nei prossimi anni.

Il surrichiamato testo del contratto Igiene Urbana, già stipulato, supera le obiezioni formulate dal Collegio in relazione al testo dell'art. 10, come previsto nella bozza dell'ottobre scorso, in quanto fa salva la facoltà per il Comune di opporre ad Asp le eventuali eccezioni in merito alle modalità di esazione dei crediti TIA TARES adottate dall'Azienda.

Le osservazioni di cui alle **lettere b), c), d)** lamentano la mancanza di una costante acquisizione di documenti verbali, etc. utili a monitorare l'andamento della partecipata. L'Amministrazione sta provvedendo alla predisposizione di idonei strumenti, così come prevede la legislazione, vigenti dal 2014.

Su quanto indicato alla **lettera f)** si rileva che lo statuto Asp prevede che le decisioni in merito a nuove partecipazioni societarie sono di competenza del c.d.a. (art. 19 comma 4 lettera f) e che al più è facoltà (non azionata in questo caso) dell'organo amministrativo di richiedere parere all'assemblea ordinaria (art. 20). Vi è piena coerenza tra l'azione intrapresa dal c.d.a. di ASP e l'indirizzo espresso dal consiglio comunale con l'ordine del giorno approvato in data 10.12.2013 nel quale si legge: *"Dare mandato all'Asp di verificare ed esplorare tutte le possibilità di espandere la propria attività sul mercato della raccolta dei rifiuti urbani, partecipando, anche mediante Ati e altre forme di accordi con altre società del settore, a gare bandite da amministrazioni in diverse zone d'Italia"*.

Quanto alla **lettera g)** che evidenzia *"l'impossibilità di controllare che l'Ente abbia proceduto alla verifica periodica della qualità dei servizi offerti ai cittadini, della soddisfazione degli utenti e dei rapporti di comunicazione con i cittadini"* è un problema risalente negli anni e l'amministrazione ne è ben conscia, tanto da aver preso in considerazione, negli indirizzi relativi alla riorganizzazione della struttura comunale, approvati con DCC

111 del 11.4.2014, la costituzione di un ufficio preposto a tali controlli. Anche tale rilievo, comunque, è riferito all'obbligo che decorre dal 2014, ex articolo 147 comma 3 TUEL.

La nota integrativa di ASP al Bilancio al 31/12/2013 *approvata dall'Assemblea in data 30 aprile 2014 tra i documenti di bilancio* evidenzia tra i crediti "verso clienti" crediti verso gli utenti TIA per circa € 6.110.557,00 compresa la quota da riferirsi a Tributi Italia per i quali si sono attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro presumibilmente superiori a 12 mesi.

L'accantonamento è stato determinato sulla base delle analisi dei rischi di riscossione, considerando inoltre che la normativa del servizio di igiene ambientale inserisce le perdite su crediti tra i costi inseriti a copertura nei piani economici finanziari successivi al rilevamento delle stesse. L'accantonamento nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2012 5.751.377; utilizzo nell'esercizio 848.736; accantonamento esercizio 497.819; saldo al 31/12/2013 5.400.460.

Nel piano economico finanziario di ciascun esercizio dal 2004 al 2009 compresi, ASP ha accantonato un importo pari al 2% dell'ammontare di ciascun PEF a titolo di rischio riscossione. L'importo cumulato nel periodo in oggetto è pari a € 1.347.205 e alla data del 31.12.2013 ASP ha recepito perdite su crediti relativi al periodo 2004 -2009 per un totale di € 765.000.

Inoltre per evitare che si possano avere eventuali futuri squilibri finanziari è stato introdotto nel piano finanziario della tariffa TARI per l'esercizio 2014 un prelievo aggiuntivo di € 893.000 di cui € 507.827,92 di competenza crediti ASP destinato a coprire una prima tranche di mancati incassi pregressi. Inoltre per evitare che il problema si riproduca in futuro, è stato aumentato al massimo consentito dalla normativa anche il fondo per le possibili insolvenze dell'anno in corso portandolo ad € 860.000. Con questi accantonamenti (da inserire anche nelle bollette degli anni futuri) il problema dei vecchi crediti 2004-2013, sarà riassorbito man mano che gli stessi diventeranno inesigibili, in un lasso temporale che potrebbe andare tra i dieci e i quindici anni, a seconda di quale risulterà l'effettivo ammontare degli stessi. L'accantonamento graduato nel tempo, fa sì che si possa sterilizzare l'impatto sui contribuenti negli esercizi futuri.

Come si evince dall'articolo 10 del Contratto di servizio approvato con DGC n. 139 del 12/04/2014 relativo all'igiene urbana, ASP renderà semestralmente i crediti divenuti inesigibili. Sarà cura di ASP la produzione necessaria a comprovare l'inesigibilità del credito ai sensi di legge. Tutti gli incassi dei crediti saranno di pertinenza di ASP. I crediti divenuti inesigibili saranno a carico di ASP solo fino alla concorrenza degli importi annuali residui dei fondi di accantonamento; la parte dei crediti inesigibili eccedenti tale limite maturerà come credito nei confronti del Comune. La presente pattuizione non comporta rinuncia a possibili eccezioni da parte del Comune in merito alle modalità di esazione adottate.

La composizione più nel dettaglio dell'accantonamento annuale da riproporsi in un lasso di tempo pluriennale per equilibrare eventuali quote inesigibili è la seguente:

Crediti al 31/12/2013	6.110.557,00
Accanton. 2%	765.000,00
Totale	5.345.557,00
% di accanton. Annuo 95%	5.078.279,15
accanton. in 10 anni	507.827,92

ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata

Attività

La società è stata costituita in data 27.2.2007.

ASTISS svolge la propria attività sul territorio di Asti, senza fini di lucro e con lo scopo di favorire e realizzare l'istituzione e la gestione di corsi di istruzione di livello universitario come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
5.062,50	11,25

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.218	649	1.234	4.454	187	1.504

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
46.218	46.868	48.101	52.555	52.741	52.741

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ASTISS S.c.r.l in quanto riferita a servizi di interesse generale.

L’Assemblea ha approvato il Bilancio al 31/12/13 in data 29 aprile 2014.

Con atto rogito del 27 marzo 2014 è stato formalizzato il recesso della Provincia di Asti dal Consorzio Astiss con effetto dalla data di chiusura dell’esercizio 2013 e la problematica relativa al Recesso della Provincia da Astiss avrà rilievo sul Bilancio 2014 e non ne ha avuto sul 2013.

La compagine sociale risulta, pertanto, la seguente:

ANTE RECESSO	POST RECESSO
SOCIO CAPITALE %	SOCIO CAPITALE %
Comune di Asti 5.062,50 11,25%	Comune di Asti 5.706,00 12,68%

In merito a quanto asserito alla **lettera e)** circa l’assenza di convenzione per l’uso dell’immobile tra Comune e Astiss, facendo seguito ai rilievi del Collegio dei Revisori si rileva che l’Amministrazione sta conducendo la negoziazione per la definizione della convenzione (è documentato e se ne dà conto nella citata nota del Dirigente). La bozza di convenzione tra Comune di Asti e Astiss è stata trasmessa, ancora recentemente con modifiche concordate tra le parti, ad Astiss in data 15 aprile 2014, per permetterne la imminente formale approvazione anche da parte della Giunta comunale. Ai fini della verifica del rispetto delle previsioni del Bilancio 2013 si mette in evidenza che è stata riconosciuta dal Consorzio l’intera cifra appostata nel bilancio 2013 dal Comune come si evince dalla nota integrativa del Bilancio 2013 approvata dall’Assemblea dei soci in data 29/4/2014. Dalla stessa si rileva inoltre alla voce crediti verso Comune di Asti l’importo di € 205.200 in aumento di € 8.100 rispetto a quanto certificato ai sensi DL 95/2012 in data 10/3/2014 con nota “ Verifica dei crediti e debiti reciproci Comune di Asti/ASTISS” dal revisore unico di ASTISS. L’importo di euro 8.100,00 è oggetto di vincolo sul risultato di amministrazione come si evince dalla lettera A “rilevazione del risultato di amministrazione-andamento temporale” riportata nelle pagine successive.

AURUM ET PURPURA S.p.A.**Attività**

Aurum et Purpura, a partecipazione pubblica maggioritaria e soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Laetitia Vini S.r.l. finchè non è stata cancellata come risulta nel rispettivo successivo paragrafo, ha come scopo la promozione, in Italia ed all'estero, delle attività di sviluppo e valorizzazione del mondo economico (agricolo, produttivo, commerciale, turistico).

L'attività svolta riguarda principalmente la realizzazione dell'intervento sul complesso immobiliare dell'Enofila finalizzato a ricomprendere al suo interno attività fieristica, espositiva, congressuale, didattica, formativa e culturale oltre che offrire i propri spazi ad ospitare un'enoteca, un ristorante tipico di qualità ed un self-service.

In data 16.7.2009 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da € 270.000 a € 3.281.631.

Nel corso degli esercizi successivi la società ha proseguito nella propria attività:

- per la realizzazione degli interventi a completamento del complesso immobiliare dell'Enofila.
- per l'affidamento in gestione del complesso immobiliare, mediante procedura ad evidenza pubblica avviata in data 20/12/2009 e dichiarata deserta. Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, la struttura è stata affidata in concessione mediante contratto di comodato d'uso, con rimborso parziale delle spese, fino al 31/12/2013, all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
680.319	23,474

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
-161.113	-242.579	- 192.407	-180.480	-270.640	- 388.027

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
108.889	707.743	3.209.228	3.028.748	3.010.992	2.622.965

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto "Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici." il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società Aurum et Purpura S.p.A in quanto riferita a servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

L'impulso inferto con l'emendamento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale in sede di Assestamento 2012 ha sortito importanti effetti positivi che hanno posto fine all'incancrenirsi della posizione della società che durava da anni.

I membri del cda in carica si sono dimessi e il Comune, con gli altri Enti, ha nominato come amministratori propri dirigenti non retribuiti.

Come risulta dalla nota del 16/04/14 del Presidente, il C.d.A. sta lavorando per attuare il mandato formulato dall'Assemblea in data 29/01/2013: "..... il nuovo Consiglio di Amministrazione oltre a procedere ad una disamina degli interventi sul complesso che sarebbero ancora da attuare, dovrebbe valutare la possibilità di avviare un'eventuale liquidazione della società, regolando i rapporti tra i tre enti soci riguardo l'utilizzo dell'immobile su una base dell'accordo tra i medesimi".

Secondo quanto risulta in maniera indiscussa, l'Assemblea sarà convocata nei termini di legge per l'approvazione del Bilancio al 31/12/13; a tutt'oggi si può far riferimento alla bozza di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2014, quale sua proposta all'Assemblea, sul fondato presupposto che in quella sede non vi saranno modifiche a tale proposta. Si stanno definendo i particolari necessari a definire nel corso del corrente anno le procedure relative alla liquidazione della Società.

Si evidenzia inoltre come il nuovo consiglio abbia ridotto fortemente le spese di gestione resolvendo contratti di lavoro e collaborazione non più necessari, per un risparmio che, sommato al risparmio per la soppressione dei compensi per i consiglieri di amministrazione, ammontano a quasi 115.000 euro come risulta dal "conto economico anni 2012-2013: quadro sinottico comparativo"

AURUM ET PURPURA SPA - CONTO ECONOMICO ANNI 2012 E 2013: QUADRO SINOTTICO COMPARATIVO

descrizione spesa	2012	2013	variazione 2013 - 2012		descrizione spesa	2012	2013	variazione 2013 - 2012
SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	260.454,45	146.457,31	-114.007,14	di cui ⇔	premi assicurazione	17.584,17	26.757,20	9.213,03
					compensi a terzi	18.526,80	9.884,80	-8.642,00
					compensi amministrativi	20.090,00	0,00	-20.090,00
					consulenze legali	21.090,00	1.600,00	-19.490,00
					energia elettrica	55.540,31	44.354,28	-11.186,03
					altre utenze	2.562,80	98,92	-2.463,88
					manutenzione riparazioni	28.627,67	10.538,53	-18.089,14
					contratti di ministero, su immobile	22.539,58	22.565,30	25,72
					prestazioni servizi	7.420,77	1.241,35	-6.179,42
					prestazioni coordinate e cont.	51.000,00	14.500,00	-36.500,00
					contributi sociali	8.500,00	2.044,52	-6.455,48
AMMORTAMENTI (AL NETTO QUOTA CONTRIBUTO REGIONALI)	185.857,15	187.872,55	1.235,30	di cui ⇔	ammort. immobiliz. immateriali	8.541,65	7.561,65	-980,00
					ammort. immobiliz. materiali	780.871,56	713.257,46	-67.614,10
					contributo attivo c/impianti	-522.756,42	-582.366,56	-59.610,14
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	96.902,67	92.806,00	-4.096,67	di cui ⇔	imposte comunali, bolli e tasse varie	28.192,90	29.948,70	1.755,80
					esproprietà passive	154,62	2.547,43	2.392,81
					imposte e tasse indeducibili (IRPEF)	50.352,00	54.400,00	4.048,00
					spese di riscaldamento	18.443,27	15.268,39	-3.174,88
					spese acquedotto	2.089,82	1.358,67	-731,15

FINPIEMONTE S.p.A.**Attività**

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la conclusione sostanziale del processo di ristrutturazione di Finpiemonte S.p.A., trasformandola in società strumentale della Regione Piemonte.

Dal 1 agosto 2007 Finpiemonte S.p.A., società a capitale totalmente pubblico, è quindi la nuova società operante ai fini di interesse regionale quale strumento della sua programmazione, avente per oggetto sociale l’esercizio di attività finanziarie.

Con l’esercizio 2008 si inaugura una nuova stagione per la finanziaria regionale, nella quale Finpiemonte S.p.A. potrà concentrare la propria missione su quattro principali aree: la finanza agevolata, la finanza di sviluppo, la holding delle partecipazioni orientate alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico ed il sostegno tecnico alle politiche di sviluppo che i suoi azionisti intendono perseguire.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2010:

- L’assemblea dei soci di Finpiemonte in data 27/1/2011 ha autorizzato, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, numero 5 del Codice Civile e dell’articolo 11 dello statuto sociale, l’attuazione dei “Documenti di programmazione 2011-2013” e del “Quadro degli investimenti”.
- La regione ha affidato a Finpiemonte la gestione dei nuovi provvedimenti per il sostegno alla competitività delle imprese piemontesi e per il sostegno all’occupazione.
- Finpiemonte ha avviato un’attività di promozione delle misure regionali a favore delle imprese, favorendo sinergie tra tutti gli attori istituzionali impegnati nel sostegno al sistema produttivo regionale.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
25.154	0,126

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
929.592	1.204.582	595.116	1.018.071	841.680	592.903

Patrimonio netto (euro)

2007	2008
21.779.334	32.021.910

La struttura del bilancio è stata modificata a seguito dell'iscrizione di Finpiemonte all'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 giugno 2009, n. 15599; pertanto lo schema di bilancio adottato per l'anno 2009 è quello conforme alle previsioni del D.Lgs. 87/92 ed in particolare a quanto previsto dalle istruzioni per la redazione degli schemi e regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari disciplinate dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992. Trattandosi del primo bilancio d'esercizio predisposto in base allo schema conforme al D.Lgs. N. 87/92, i dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2008 (predisposto in base allo schema di bilancio disciplinato dal D.Lgs. n. 127/91) riportati ai fini comparativi sono stati opportunamente riclassificati.

	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297	19.927.297
Riserve	10.890.033	12.094.615	12.689.732	13.707.803	14.549.485
Utile (Perdita) di Esercizio	1.204.582	595.116	1.018.071	841.680	592.903
	32.021.912	32.617.028	33.635.100	34.476.780	35.069.685

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.**Attività**

In data 26.7.2007 è stata approvata la legge regionale n. 17 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.”, che ha sancito la nascita di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte a seguito della scissione parziale proporzionale da Finpiemonte S.p.A. La società ha avuto inizio il 27.7.2007.

Il processo di riorganizzazione e razionalizzazione ha attribuito quindi alla nuova società finanziaria, a capitale misto pubblico-privato, la missione di fiancheggiare e sorreggere lo sviluppo economico del territorio e del sistema economico-produttivo piemontese, agendo come finanziaria di investimento, incentivando e attraendo capitali privati e sviluppando nuove forme di partenariato. A tal fine, in seguito dell’operazione di scissione, a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è stata affidata la gestione di buona parte del portafoglio partecipazioni detenuto precedentemente dalla Finpiemonte S.p.A. Ciò ha comportato una specializzazione per area e funzione, con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese e la gestione delle partecipazioni non strategiche al fine di una loro dismissione o, in alternativa, liquidazione. In ossequio alla sua funzione di holding di partecipazioni, ha avuto avvio nel 2008 la complessa operazione di trasferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. delle quote possedute dalla Regione Piemonte in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico ed industriale regionale, al fine di una loro valorizzazione e razionalizzazione. Nel corso dell’esercizio 2010 Finpiemonte Partecipazioni, in ossequio alla funzione di *holding*, ha proseguito le attività di gestione e valorizzazione del sistema delle partecipazioni regionali.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
52.866	0,0980

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
120.737	-288.192	1.567.912	1.755.992	113.894	- 8.611.087

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
36.941.954	76.283.933	78.166.846	79.922.839	106.838.386	124.777.954

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.**Attività**

G.A.I.A. S.p.A svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1977, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs 152/2006) e le attività di progettazione realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Con D.C.C. n. 12 del 15.3.2011 il Comune di Asti ha approvato l'aumento di capitale della società GAIA S.p.A, ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni inoplate e al 31 dicembre 2011 detiene il 43,203% delle azioni della società.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
1.316.260	43,203

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
29.047	10.996	56.349	11.604	59.930	29.563

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.287.090	1.298.086	1.354.434	1.366.038	3.457.088	3.486.651

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto "Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici." il Consiglio Comunale ha deliberato di confermare il mantenimento della partecipazione nella società GAIA S.p.A in quanto riferita a servizi di interesse generale in ambito locale, ovvero servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Il bilancio d'esercizio del 2013 della società GAIA spa (approvato dall'Assemblea in data 29/4/14) si è chiuso con un utile al netto delle imposte pari ad € 51.913 (€ 351.159 ante imposte), destinato a riserva legale, con una diminuzione della spesa per i Comuni soci del 4,7%.

Diminuisce per il terzo anno consecutivo l'importo economico per i servizi svolti dall'azienda a carico dei Comuni, nel 2011 i Comuni hanno versato complessivamente a GAIA 9,98 milioni di Euro per i servizi svolti dall'azienda, 9,35 milioni di Euro nel 2012 e nel 2013 si è scesi a 8,91 milioni di Euro (riduzione di oltre il 10% in tre anni).

In dettaglio i principali valori di bilancio del 2013:

- il Conto Economico 2013 rileva un valore della produzione di euro 14.916.525 e costi della produzione per euro 14.350.074; Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è passato dai 2.127.419 € del 2012 ai 2.380.268 € del 2013 con un aumento quindi dell'11,9% mentre il Reddito Operativo (Ebit) si è attestato sul valore di 566.451 € contro i 154.216 € del 2012 con un aumento del 267,3%;
- sono stati realizzati investimenti per € 1.455.271;
 - o i rifiuti trattati nel 2013 sono 108.759 tonnellate (+5%) in parte conferiti dai Comuni Soci (circa 78.000 t, il 3,3% in meno rispetto al 2012) e in parte di clienti terzi (circa 23.000 t). Gli introiti per la lavorazione di rifiuti provenienti da altri clienti ha così compensato il mancato ricavo dovuto alla diminuzione dei rifiuti conferiti dai Comuni Soci;
 - o il valore numerico del personale di GAIA è rimasto invariato nel corso dell'anno (122 persone), le ore lavorate sono aumentate (+ 2,7%) e sono diminuite le ore di assenteismo (-2,2%).

PRACATINAT Società consortile per azioni

Attività

La società deriva dalla trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni avvenuta in data 29.9.2008.

La società ha per oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano.

I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti Consorziati, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat.

La società, ai fini previsti dalla Legge Regionale 30 luglio 1987 n. 39, cura le attribuzioni di Laboratorio Didattico sull'ambiente quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti la sostenibilità, l'ambiente e la sua tutela.

Le società può compiere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, operazioni industriali, finanziarie e immobiliari, incluse la prestazione di garanzie, la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative; la costituzione di società dalla stessa controllate o partecipata con l'oggetto analogo o correlato al proprio.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
3.600	0,08 capitale sociale complessivo 0,15 Capitale sociale escluse azioni speciali Comune Fenestrelle

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
399.091	La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	1.278	0	-161.461	- 698.678

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
221.463	La società nasce dalla trasformazione del consorzio Pracatinat del 29.09.08. Il primo esercizio della società si chiuderà il 31.12.09 quindi non sono disponibili dati al 31.12.08.	4.718.542	4.672.688	4.511.227	3.812.548

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il

Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società PRACATINAT S.c.p.a. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Ai sensi dello Statuto della società, la procedura di cessione delle quote è stata attivata, ma nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione.

RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione

Attività

In data 30.6.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.p.A. è stata trasformata in S.r.l. e in data 19.12.2008 RES TIPICA INCOMUNE S.r.l. è stata trasformata in Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La Società ha il seguente oggetto sociale:

- lo sviluppo e la gestione di servizi on-line per conto di tutti gli Enti Locali e delle Associazioni, in quanto Enti territoriali direttamente interessati alla promozione e alla tutela del territorio e delle sue risorse agricole in collaborazione con Regioni, Ministero delle Risorse Agricole e Unione Europea;
- progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni web per singoli Comuni che condividono l'obiettivo di dare forza competitiva all'offerta complessiva di beni e servizi (eno-gastronomici, culturali, turistici, etc.) che ha origine nei territori dei Comuni, in forma singola o associata;
- realizzazione, gestione e/o acquisizione in uso di piattaforme di servizio (e-commerce, e-learning, etc.) che si configurino come risorse infrastrutturali a disposizione delle realtà imprenditoriali locali per la promozione e la commercializzazione via internet delle risorse eno-gastronomiche, turistiche, ambientali e culturali proprie dei territori amministrati dalle Città servite;
- fornitura di supporti strumentali per la gestione, anche in rete, di registri a tutela dei prodotti di qualità, dei prodotti tipici e tradizionali e per consentire una offerta integrata e standard di servizi in rete, di iniziative di valorizzazione e di marketing del territorio;
- consulenza, assistenza e formazione in tema di impiego di nuove tecnologie, di marketing e promozione del territorio e di realizzazione di reti di servizi telematici per i territori e gli Enti Locali che li amministrano, nell'ambito delle leggi e dei regolamenti aventi per oggetto la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo - Stato, regioni, Province e Comuni - finalizzata alla promozione delle economie locali;
- ogni attività concernente la ideazione, lo studio, la realizzazione, la gestione, la promozione e la commercializzazione di servizi informativi, di banche dati e di servizi editoriali e telematici utilizzabili per la promozione delle finalità degli enti locali, anche di interesse di imprese e cittadini, purchè nell'ambito di servizi erogati per la valorizzazione del ruolo delle Autonomie Locali e dei Comuni in particolare.
- attività di vendita on line di prodotti enogastronomici e servizi turistici, nonché di prevedere la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicazioni web in luogo di siti internet;

Le attività ed i servizi sopra detti che vengono svolti anche dalla Associazione Nazionale Città del Vino dovranno essere preventivamente concordati con quest'ultima.

Nell'ambito della propria attività, la Società può acquistare e cedere diritti d'autore, marchi ed altre opere dell'ingegno.

In data 30.7.2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con effetto a decorrere dalla data di iscrizione della deliberazione stessa e del relativo verbale nel Registro delle Imprese.

In data 2.10.2009 è stata iscritta la procedura di liquidazione volontaria.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
740	0,91

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012
-159.581	0 pareggio di bilancio	- 39.984	-36.609	4.559	9.947

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2009	Secondo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2010	Terzo Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2011	Quarto Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2012
81.671	81.669	8.276	-33.923	-29.363	- 39.310

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha preso atto che la società RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Società Etico Solidale Territoriale Astigiana - S.E.S.T.A. S.r.l. in liquidazione**Attività**

La società, anche ai sensi dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche e integrazioni, ha per oggetto l'attività di analisi, predisposizione ed attuazione di studi di fattibilità, business plan e progetti, finalizzati a promuovere e coordinare l'acquisizione di attività industriali in crisi e/o in gravi difficoltà, localizzate in Asti e provincia anche al fine di eventualmente partecipare e concludere trattative per predisporre l'acquisto ed il subentro da parte di altro soggetto giuridico imprenditoriale per proseguire l'attività, a salvaguardia e tutela del consolidato patrimonio imprenditoriale e delle attività lavorative locali, e qualora sussistano concrete possibilità prospettiche di economicità gestionale. Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

La società costituita anche ai sensi degli artt. 13 e 19 s.m.e.i. del Tuel, ha per oggetto l'attività di analisi, predisposizione ed attuazione di studi di fattibilità, business plan e progetti, finalizzati a promuovere e coordinare l'acquisizione di attività industriali in crisi e/o in gravi difficoltà, localizzate in Asti e provincia anche al fine di partecipare e concludere trattative per predisporre l'acquisto e il subentro da parte di altro soggetto giuridico imprenditoriale per proseguire l'attività.

L'Assemblea dei soci nella seduta del 8.2.2008 ha dato mandato al Presidente di liquidare le attività e passività e convocare una assemblea straordinaria per la chiusura o messa in liquidazione entro l'anno, e comunque appena possibile.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 148 del 13.6.2008 ha preso atto della decisione di porre SESTA in liquidazione, autorizzando l'avvio della procedura nell'interesse del socio Provincia di Asti.

In data 27.4.2010 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rilevato che l'assemblea ordinaria, convocata in data 22.2.2010, ai sensi dell'art. 2446 C.C. e seguenti, è andata deserta; che l'assemblea straordinaria, convocata in data 11.3.2010, ai sensi dell'art. 2482 bis e 2482 ter C.C., come constatato dal Notaio è andata deserta. Pertanto gli amministratori hanno rilevato il verificarsi di una causa automatica di scioglimento prevista dall'art. 2484, comma 1 numero 4) del Codice Civile – perdita o riduzione del capitale al di sotto del minimo legale – dando mandato al Presidente di effettuare le comunicazioni al Registro Imprese di competenza dello scioglimento; successivamente alla iscrizione nel Registro Imprese, convocare l'assemblea dei soci per la nomina del liquidatore.

In data 29.4.2010 è stata iscritta nel Registro Imprese la procedura di scioglimento e liquidazione.

In data 20.12.2012 si è riunita l'assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione. La relazione che accompagna il bilancio espone nel suo interno il bilancio intermedio relativo all'esercizio 2011 che viene illustrato unitamente al bilancio finale facendone parte necessariamente integrante.

In data 27.12.2012 sono stati presentati al Registro Imprese, relativamente alla società S.E.S.T.A. S.r.l. in liquidazione:

- cancellazione dal Registro Imprese – data atto 20.12.2012
- bilancio finale di liquidazione – data atto 20.12.2012.

Partecipazione

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
4.166,67	33,33

Andamento - Risultato netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
-8.782	-5.027	-3.492	-691	-825	-5.749

Patrimonio netto (euro)

2007	2008	2009	2010	2011	2012
16.883	11.856	8.364	6.574	5.749	ZERO

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha preso atto che la società SESTA S.r.l in liquidazione è stata posta in liquidazione.

Società di gestione aeroporto di Cuneo – Levaldigi SpA Siglabile “GEAC SPA”

partecipazione derivante dalla partecipazione nella **Società Italiana per il traforo del Ciriegia-Mercantour – SITRACI S.p.A** che con effetto dall'1.1.2011 si è fusa per incorporazione in GEAC S.p.A.

La fusione produce i propri effetti dal 1° Gennaio 2011.

Società GEAC S.p.A – Capitale Sociale 1.485.470,40
Numero Azioni 1.108.560
Valore Euro 1,34

Partecipazione del Comune di Asti in GEAC S.p.A

Numero Azioni 505
Quota partecipazione 0,046%
per un valore totale di Euro 676,70

Attività

L'esercizio delle seguenti attività:

1. assumere tutte le iniziative finalizzate allo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate anche di carattere commerciale e turistico purchè non a carattere prevalente;
2. promuovere e adottare ogni opportuna iniziativa in favore delle comunità territoriali vicine, in ragione dello sviluppo intermodale dei trasporti;
3. promuovere e adottare ogni iniziativa necessaria alla creazione del sistema aeroportuale regionale e al suo mantenimento e sviluppo;
4. adeguare, o far adeguare dai soggetti a ciò preposti le infrastrutture ed i servizi di terzi sull'aeroporto o complementari allo stesso alle esigenze del traffico aereo;
5. esercitare i servizi e le attività di assistenza a terra nei limiti specificati nella convenzione di gestione e secondo la normativa vigente evidenziando separatamente i risultati di esercizio di tale attività nei bilanci e in tutti i documenti contabili;
6. promuovere e incrementare ogni attività di volo ivi comprese quelle attinenti e/o complementari alle stesse;
7. verificare fattibilità e utilizzo, proporre, gestire o concorrere alla gestione di collegamenti aerei passeggeri e merci da e per l'aeroporto di Cuneo Levaldigi o comunque inseriti nel sistema aeroportuale regionale;
8. contribuire allo sviluppo economico e turistico del sud Piemonte anche mediante promozione, presentazione, realizzazione spazi commerciali e informativi delle realtà economiche e turistiche presenti.
9. per il perseguimento dell'oggetto sociale, la società si impegna, ai sensi del punto 7 della direttiva Ministeriale n. 135/T del 12 settembre 2007, a sostenere l'attuazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi.

Partecipazione in GEAC S.p.A dall' 1.1.2011

Valore della partecipazione - euro	Quota Percentuale - %
676,60	0,05 (pari al 0,21% del Capitale Sociale SITRACI SPA)

Andamento - Risultato netto (euro)

2011	2012
-1.450.381	-1.398.841

Patrimonio netto (euro)

2011	2012
3.105.745,00	2.006.902

Con deliberazione n. 21 del 18.4.2011 avente ad oggetto “Partecipazioni del Comune di Asti. Ricognizione delle società finalizzata al mantenimento o cessione della partecipazione (commi 27-32bis dell’art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria 2008). Indirizzi Programmatici.” il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione nella società SITRACI S.p.A. in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, per la quale sarà avviata la procedura di cessione finalizzata al rispetto della tempistica indicata dalla normativa ma, altresì, alla adeguata valorizzazione della quota posseduta dal Comune di Asti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1999 del 15/11/2013 si è esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell’art. 2347 C.C., depositando le n. 505 azioni ordinarie presso la sede della Società di gestione Aeroporto di Cuneo – Levaldigi S.p.a. siglabile GEAC S.p.A., ma nessuno socio ha espresso la volontà di acquistarle.

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI, AGENZIE, ecc.

Elenco partecipazioni Consorzi:

- Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO ATL
- Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5
- Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM
- Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte
- Consorzio Istituto per la storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti – ISRAT
- Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX

Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti - ASTI TURISMO -**Attività**

L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento.

Partecipazione 4,236%

Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5**Attività**

Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA**Attività**

Consorzio obbligatorio Ente Locale - Ambito Territoriale Ottimale ex Legge Regionale n. 24 del 24.10.2002.

Il Consorzio svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Partecipazione quota 310,56/1.000

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM**Attività**

Gestione del servizio idrico integrato

Partecipazione quota 1/101

Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte**Attività**

Il Consorzio, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della Pubblica amministrazione, svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli enti pubblici territoriali e non.

In particolare:

- progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tale fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione;
- promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti territoriali ed Atenei nei campi:
 - della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie informatiche
 - del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive
 - della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata.
- realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, di interconnessione tra le stesse su base provinciale, circondariale o comunale, in conformità alle direttive dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- struttura la propria organizzazione e definisce i suoi compiti di sviluppo e di ricerca con particolare riferimento alle necessità di decentramento di funzioni e servizi agli Enti locali, anche assumendo a termine la direzione e gestione degli uffici degli Enti consorziati, ivi comprese le conseguenti responsabilità;
- non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di economicità.

Partecipazione 0,85%

Consorzio Istituto per la Storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti - ISRAT**Attività**

Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti, consulenze storiche ad enti ed associazioni.

Partecipazione 41,50%

Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX**Attività**

Il consorzio non ha fini di lucro.

Scopi del consorzio sono: realizzare e gestire uno o più siti dove gli operatori internet possano scambiare traffico “internet protocol (IP)” secondo regole di “peering” omogenee e pubbliche definite dal consorzio secondo i principi comuni a quanto avviene a livello internazionale; gestire le infrastrutture ed il servizio atti ad ottenere quanto nello scopo del consorzio, fornendo dei servizi ritenuti utili agli aderenti, divulgare e promuovere l'adozione di tecnologie innovative utili a migliorare la diffusione del servizio internet su banda larga e l'utilizzo di applicazioni multimediali; promuovere e sviluppare progetti di innovazione e progetti pilota, anche al fine di promuovere attività di cooperazione sia a livello nazionale che internazionale, organizzando le attività inerenti ai progetti di innovazione anche su base di raggruppamenti tra più consorziati; promuovere e divulgare, sia tra i consorziati che all'esterno del consorzio, la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia internet ed a larga banda ed, a tal fine organizzare congressi, workshops, conferenze anche con cadenza annuale, sia a livello locale, che nazionale o internazionale, curare pubblicazioni (non quotidiane) in materia, anche per diffondere i contenuti delle manifestazioni organizzate; fornire servizi, assistenza tecnica, manutenzione e quant'altro necessario all'interscambio dei dati, ed in particolare supportare i consociati sui temi di innovazione di loro interesse e rendere disponibili le informazioni ed i servizi di statistica e di monitoraggio utili e necessari al buon funzionamento dell'interscambio di traffico dati.

Partecipazione 0,29%

vedi D.C.C. n. 85 del 25/11/2008 con cui si è deliberata l'adesione e l'approvazione dello Statuto del Consorzio TOP-IX e le modalità di adesione ivi previste, delibera che cita:

“L'adesione al consorzio predetto comporterà un contributo una tantum di € 5.000,00 (che verranno restituiti in caso di uscita dal Consorzio) ed un canone annuale di € 5.000,00 costituito da € 2.000,00 quale quota associativa annua (Membership FEE) e di un contributo annuo pari ad € 3.000,00 (Development Program FEE) – per n° 3 anni, per l'avvio e il mantenimento di programmi di sviluppo tecnologico per l'utilizzo di larga banda ed internet in ambito territoriale e nel cui ambito rientrano gli interventi tecnologici di cui sopra per il Comune di Asti consistenti nella realizzazione delle infrastrutture tecnologiche per l'accesso alla banda larga internet e predisposizione di dette strutture per l'allacciamento di apparati di utilizzo e connessione ad internet (Point radio, punti di irradiazione e relativo impianto di alimentazione elettrica); oltre alla gratuità per 3 anni della banda larga internet. Preciso che la quantificazione esatta delle suddette quote “Membership FEE” e “Development Program FEE” dovute per l'anno in corso verrà calcolata come frazione (in dodicesimi) dell'importo annuale tenendo conto del periodo residuo, espresso in numero di mesi sino alla fine dell'anno, compreso quello in cui viene formalizzata l'adesione. Preciso altresì che il Comune di Asti, in quanto consorziato Top-Ix, non avrebbe né costi di accesso alla banda larga internet, né quelli relativi alla manutenzione dell'infrastruttura tecnologica della rete realizzata in Asti sopra descritta che resterebbero in carico a detto consorzio Top-Ix in quanto proprietario della stessa”.

La Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Finanziaria per il 2010) con l'art. 2:

- comma 186, lettera e), così modificata dall'art. 1, comma 1-quater, lett. e), D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 marzo 2010, n. 42, al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, ha previsto la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM) costituiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto.

comma 186-bis, introdotto dall'art.1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 prevede: “Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n.152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge”.

INTERESSI IN FONDAZIONI

Elenco Fondazioni:

- Fondazione Centro di Studi Alfieriani
- Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa
- Fondazione Biblioteca Astense

Fondazione Centro di Studi Alfieriani**Attività**

La Fondazione è costituita ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, quale persona giuridica di diritto privato per trasformazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con R.D.L. 5 novembre 1937 n. 2021, subentrando in continuità di esso negli scopi e nei rapporti giuridici.

Scopo della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono. A tal fine la Fondazione provvede: alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto di nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta e alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; alla apertura della Casa d'Alfieri con la mostra delle edizioni delle opere, dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato ed ordinato.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani" il Presidente, il Consiglio Direttivo per le attività culturali, il Consiglio di Amministrazione (di cui fa parte di diritto anche il Sindaco o un suo delegato), il Collegio dei Revisori dei Conti.

Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa**Attività**

La Fondazione non ha fini di lucro.

La Fondazione ha lo scopo di favorire studi, ricerche, convegni, mostre ed ogni altra iniziativa idonea a promuovere e facilitare la divulgazione dell'educazione teatrale ed artistica nella collettività, nonché di operare quale punto di riferimento per gli amanti dell'arte figurativa e teatrale e per i critici e per gli studenti. In particolare la Fondazione svolge e promuove attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico effettuate per la pubblica fruizione della collezione donata dal Fondatore, nonché per l'acquisto e la manutenzione, la protezione ed il restauro anche di beni indicati nell'articolo 1 della legge 1 giugno 1939 numero 1089 e nel D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409. La Fondazione riceve ed effettua erogazioni per l'organizzazione di mostre ed esposizioni, che siano di rilevante interesse scientifico o culturale, per i beni anzidetti e per gli studi e le ricerche eventualmente a tal fine necessari.

La Fondazione esaurisce la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Collegio dei Revisori dei Conti (nominato dal Comune di Asti).

Fondazione Biblioteca Astense

Attività

Biblioteca - servizio di pubblica lettura

Comune di Asti unico Fondatore

Con D.C.C. n. 2 del 25 febbraio 2010 è stata prorogata al 31/12/2010 la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca.

Con D.C.C. n. 70 del 15 dicembre 2010 è stata prorogata al 30/06/2011, la validità della Convenzione tra il Comune di Asti e la Provincia di Asti, sottoscritta il 25/2/1995, per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense, al fine di garantire la continuità del servizio fino alla costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 è stata prorogata la validità della Convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti sottoscritta il 28/2/1995 per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 30/9/2011 al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 47 del 28 settembre 2011 è stata prorogata la validità della convenzione in essere tra Comune di Asti e Provincia di Asti per la gestione in forma consortile della Biblioteca Astense fino al 31.12.2011, al fine di perfezionare gli atti necessari per la formale costituzione della Fondazione.

Con D.C.C. n. 58 del 1 dicembre 2011 sono stati designati i componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 15 e dal comma 2 dell'articolo 27 dello Statuto approvato con D.C.C. n. 36 del 4 luglio 2011 (deliberazione con la quale si è costituita la Fondazione "BIBLIOTECA ASTENSE").

Con D.G.C. n. 677 del 28 dicembre 2011 è stato deliberato, tra l'altro, di approvare per quanto di competenza e nel pubblico interesse l'accordo raggiunto in sede di Assemblea Consortile di cui alla deliberazione n. 8/6 del 23/12/2011 per l'attuazione dell'art. 33 dello Statuto Consortile e di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra il Comune di Asti e la Fondazione Biblioteca Astense, in cui sono delineate le linee guida di azione integrata tra Comune e Fondazione per lo sviluppo delle attività culturali sul territorio. La Fondazione è operativa dal 2012.

4) LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2013 – 2015 riporta il programma politico dell'attuale Amministrazione entrata in carica a maggio 2012, sviluppato per linee programmatiche e nelle pagine che seguono si descrive quanto di più significativo è stato realizzato nell'esercizio 2013, rendicontando comunque tutta la gestione in termini finanziari ed indicando per ogni programma alcuni parametri di efficacia ritenuti più significativi.

Le linee programmatiche politiche indicano sia il miglioramento che si vuole perseguire, sia il punto di arrivo che si vuole raggiungere durante il mandato. Esse sono declinate nei programmi che si prevede di realizzare al fine di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire durante il suo mandato e che di seguito sono sintetizzati.

Nella linea programmatica **PRIMA DI TUTTO IL LAVORO** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Sviluppo economico
2. Università
3. Infrastrutture
4. Sostenibilità ambientale
5. Bandi per opere e servizi
6. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "riqualificazione quartiere Torretta", b) "riqualificazione quartiere C.so Alba", c) "riqualificazione area Parco Borbore", d) "riqualificazione area Bellavista"
7. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: "Centro vivo e sostenibile": bike sharing
8. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: "ImpresAsti" nuove idee ad Ovest.

Nella linea programmatica **ASTI CITTÀ DELLA CULTURA, DEL VINO E DEL PALIO** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Progetto Faro
2. Commercio
3. Iniziative culturali
4. Attività teatrali e musicali
5. Asti città del vino
6. Centro espositivo permanente sul vino
7. Palio
8. Festival 365 giorni l'anno
9. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "la cultura si rinnova", b) recupero funzionale ex palestra Muti, c) Asti Città Festival.

Nella linea programmatica **IL GOVERNO DEL TERRITORIO** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Recupero contenitori dismessi
2. Riqualificazione urbana
3. Contratti di fiume
4. Arredo e decoro urbano
5. Sistemi informativi (*infrastrutture moderne*): Smart Cities, infrastruttura a banda larga, wi-fi, ecc.
6. Trasporto Pubblico Locale
7. Progetto Tangenziale Sud Ovest
8. Gestione integrata rifiuti
9. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "Innovazione per la sicurezza e la sostenibilità", b) dotazioni tecnologiche aree interessate
10. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: Nuovo polo Casermone.

Nella linea programmatica **ASTI E L'AGRICOLTURA** si intende perseguire il seguente obiettivo strategico:

1. Settore agroalimentare: produzione e commercializzazione

Nella linea programmatica **CENTRO - PERIFERIA - FRAZIONI** si intende perseguire il seguente obiettivo strategico:

1. Manutenzioni

Nella linea programmatica **AL CENTRO LA PERSONA** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Servizi Sociali;
2. Servizi ai minori;
3. Servizi all'infanzia;
4. Problema "Casa";
5. Edilizia Pubblica;
6. Casa del volontariato;
7. Sport;
8. Progetto Giovani
9. Sicurezza e Protezione civile;
10. Istruzione: Sistema Educativo Locale (SEL);
11. Servizi Demografici;
12. Edilizia funeraria;
13. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) Inserimenti lavorativi in ambienti protetti, b) Servizi per l'integrazione – Non in Nero;
14. P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) Riqualificazione area sportiva Gerbi, b) Campo calcio c.so Alba.

Nella linea programmatica **IL SINDACO E I CITTADINI** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Comunicazione
2. P.I.S.U.: "Piano di comunicazione"

Nella linea programmatica **FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ** si intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Anagrafe degli eletti
2. Sistema dei controlli interni
3. Trasparenza e Legalità
4. Gestione Calore
5. Gestione risorse umane
6. Gestione autoparco
7. Manutenzione e sicurezza impianti
8. Finanze.

5) ANALISI TECNICA

Questa sezione prende in considerazione ed analizza i risultati della gestione finanziaria ed economica in conto competenza ed in conto residui. Secondo quanto previsto dal Principio contabile n. 3, al punto 12, in tale sezione si dà atto dell'osservanza dell'attendibilità delle informazioni fornite quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel Rendiconto della gestione anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

Le tabelle di seguito riportate daranno conto delle risultanze dell'anno, con un raffronto triennale dei dati più significativi.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Tabella n. 1 - DETTAGLIO DEI RISULTATI FINANZIARI DI COMPETENZA							
			2013			Scostamento %	
ENTRATA		Consuntivo 2012	Prev. Iniziale	Assestato	Accertamenti	Acc./ Prev. Iniz.	Acc./ Assest.
Titolo I	Entrate tributarie	50.749.644,20	50.846.063,26	53.897.445,60	53.445.173,33	105,11	99,16
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	8.230.858,52	6.503.096,68	9.798.386,89	10.412.477,00	160,12	106,27
Titolo III	Entrate extratributarie	10.628.304,39	9.926.457,34	10.171.328,43	9.926.455,89	100,00	97,59
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	15.224.276,75	6.887.186,91	8.689.052,30	6.169.788,21	89,58	71,01
Titolo V	Entrate da prestiti	-	18.449.256,23	18.584.640,99	34.105,76	0,18	0,18
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	6.374.460,57	8.030.000,00	8.010.000,00	5.989.516,43	74,59	74,78
Totale Parziale		91.207.544,43	100.642.060,42	109.150.854,21	85.977.516,62	85,43	78,77
Avanzo applicato		1.556.965,78		1.207.657,53	1.207.657,53		100,00
Totale entrata		92.764.510,21	100.642.060,42	110.358.511,74	87.185.174,15	86,63	79,00
SPESA		Consuntivo 2012	Prev. Iniziale	Assestato	Impegni	Imp./ Prev. Iniz.	Imp./ Assest.
Titolo I	Spese correnti	68.929.636,06	65.240.855,20	72.852.316,38	71.057.410,08	108,92	97,54
Titolo II	Spese in c/capitale	13.517.523,09	6.187.186,91	8.312.177,05	4.098.492,51	66,24	49,31
Titolo III	Rimborso di prestiti	3.411.940,78	21.184.018,31	21.184.018,31	2.734.762,06	12,91	12,91
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	6.374.460,57	8.030.000,00	8.010.000,00	5.989.516,43	74,59	74,78
Totale Spesa		92.233.560,50	100.642.060,42	110.358.511,74	83.880.181,08	83,35	76,01
AVANZO DI COMPETENZA		530.949,71			3.304.993,07		

Tabella 2 - Risultati finanziari conto consuntivo 2013

Parte Corrente- Entrata	Competenza	Residui	Totale
Avanzo applicato alla parte corrente (non vincolato)	479.917,54		
Avanzo applicato per l'estinzione di mutui	-		
Totale Avanzo a fronte parte corrente	-	-	
Oneri applicati alla parte corrente	1.240.000,00		
Entrate patrimoniali per spese correnti			
Totale parziale	1.719.917,54	-	
Accertamenti Titolo I	53.445.173,33	- 334.311,98	
Accertamenti Titolo II	10.412.477,00	- 120.717,51	
Accertamenti Titolo III	9.926.455,89	- 465.502,43	
Totale entrate correnti	73.784.106,22	- 920.531,92	
Parte corrente- Spesa			
Impegni Titolo III	2.734.762,06	-	
Impegni Titolo I	71.057.410,08	3.010.665,90	
Totale spese correnti	73.792.172,14	3.010.665,90	
Avanzo corrente	1.711.851,62	2.090.133,98	3.801.985,60
Parte Investimenti- Entrata			
Avanzo applicato per investimenti	727.739,99		
Accertamenti Titolo IV	6.169.788,21	- 1.243.845,69	
Accertamenti Titolo V	34.105,76		
Totale parziale	6.931.633,96	- 1.243.845,69	
Oneri applicati alla parte corrente	1.240.000,00		
Entrate patrimoniali per spese correnti	-		
Totale entrate per investimenti	5.691.633,96	- 1.243.845,69	
Parte Investimenti- Spesa			
Impegni Titolo II	4.098.492,51	2.844.649,96	
Avanzo investimenti	1.593.141,45	1.600.804,27	3.193.945,72
Servizi c/terzi- Entrata	5.989.516,43	- 124.044,40	
Servizi c/terzi- Spesa	5.989.516,43	93.513,18	
Totale Servizi c/terzi	-	- 30.531,22	- 30.531,22
Avanzo 2013	3.304.993,07	3.660.407,03	6.965.400,10
Avanzo 2012 vincolato corrente non applicato	1.489.415,70		
Avanzo 2012 corrente non applicato	157.046,78		
Avanzo 2012 c/capitale non applicato	1.076.403,83		
Totale Avanzo 2012 non applicato	2.722.866,31	-	-
Totale Avanzo 2013	6.027.859,38	3.660.407,03	9.688.266,41

Tabella n. 3 - DETTAGLIO DEI RISULTATI FINANZIARI

Entrate/ Fondo cassa all'01/01/2013		13.582.069,59	13.582.069,59		
		RESIDUI CONSERVATI			
		PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	SCOST. (accert.-prev.)	SCOST.%
Titolo I	Entrate tributarie residui	13.646.194,30	13.311.882,32	-334.311,98	-2,45%
	competenza	53.897.445,60	53.445.173,33	-452.272,27	-0,84%
Titolo II	Trasferimenti residui	5.527.016,69	5.406.299,18	-120.717,51	-2,18%
	competenza	9.798.386,89	10.412.477,00	614.090,11	6,27%
Titolo III	Entrate extratributarie residui	11.141.168,36	10.675.665,93	-465.502,43	-4,18%
	competenza	10.171.328,43	9.926.455,89	-244.872,54	-2,41%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale residui	15.171.205,88	13.927.360,19	-1.243.845,69	-8,20%
	competenza	8.689.052,30	6.169.788,21	-2.519.264,09	-28,99%
Titolo V	Entrate da prestiti residui	1.511.679,43	1.511.679,43	0,00	0,00%
	competenza	18.584.640,99	34.105,76	-18.550.535,23	-99,82%
	Totale residui	46.997.264,66	44.832.887,05	-2.164.377,61	-4,61%
	Totale competenza	101.140.854,21	79.988.000,19	-21.152.854,02	-20,91%
	Totale	148.138.118,87	124.820.887,24	-23.317.231,63	-15,74%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi residui	729.694,42	605.650,02	-124.044,40	-17,00%
	competenza	8.010.000,00	5.989.516,43	-2.020.483,57	-25,22%
	Totale entrata residui (comprensivo della cassa)	61.309.028,67	59.020.606,66	-2.288.422,01	-3,73%
	Totale entrata competenza	109.150.854,21	85.977.516,62	-23.173.337,59	-21,23%
	Totale entrata	170.459.882,88	144.998.123,28	-25.461.759,60	-14,94%
Spese		RESIDUI CONSERVATI			
		PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	SCOST. (imp.-prev.)	SCOST.%
Titolo I	Spese correnti residui	23.810.443,91	20.799.778,01	-3.010.665,90	-12,64%
	competenza	72.852.316,38	71.057.410,08	-1.794.906,30	-2,46%
Titolo II	Spese in conto capitale residui	31.525.510,12	28.680.860,16	-2.844.649,96	-9,02%
	competenza	8.312.177,05	4.098.492,51	-4.213.684,54	-50,69%
Titolo III	Rimborso di prestiti residui	145.191,23	145.191,23	0,00	0,00%
	competenza	21.184.018,31	2.734.762,06	-18.449.256,25	-87,09%
	Totale residui	55.481.145,26	49.625.829,40	-5.855.315,86	-10,55%
	Totale competenza	102.348.511,74	77.890.664,65	-24.457.847,09	-23,90%
	Totale	157.829.657,00	127.516.494,05	-30.313.162,95	-19,21%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi residui	1.897.359,57	1.803.846,39	-93.513,18	-4,93%
	competenza	8.010.000,00	5.989.516,43	-2.020.483,57	-25,22%
	Totale spesa residui	57.378.504,83	51.429.675,79	-5.948.829,04	-10,37%
	Totale spesa competenza	110.358.511,74	83.880.181,08	-26.478.330,66	-23,99%
	Totale spesa	167.737.016,57	135.309.856,87	-32.427.159,70	-19,33%
	Differenza totale entrata- totale spesa	2.722.866,31	9.688.266,41	6.965.400,10	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		9.688.266,41			

Tabella A - RILEVAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - ANDAMENTO TEMPORALE				
		2013	2012	2011
Fondi vincolati a spese in c/capitale		4.239.818,33	1.804.143,82	2.026.424,96
Fondi per finanziamento spese in c/capitale				
Fondi vincolati di parte corrente - vedasi dettaglio composizione (*1)		5.568.768,96	1.981.442,30	992.296,14
Disavanzo per fondi vincolati di parte corrente		- 120.320,88	144.937,72	1.020.909,34
Totale		9.688.266,41	3.930.523,84	4.039.630,44
NB				
Il Fondo Vincolato di parte corrente risulta così composto:				
1) vincoli posti a seguito rivisitazione residui attivi di parte corrente		119.068,29		
2) conciliazione debit/crediti fra ASPspa ed Ente, in corso di definizione ai sensi art. 6 c. 4 DL 95/2012		233.436,21		
3) conciliazione debit/crediti fra Gaia spa ed Ente, in corso di definizione ai sensi art. 6 c. 4 DL 95/2012		2.390,93		
4) conciliazione debit/crediti fra ASTISS ed Ente		8.100,00		
5) Fondo crediti di dubbia esigibilità DL 118 /2011 e fondo svalutazione crediti art.6 c. 17 DL 95/2012 - composizione:		5.205.773,53		
5.a - RUOLI SANZIONI STRADALI	2.911.075,22			
5.b - TIA/TARES	1.239.440,16			
5.c - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	843.275,80			
5.d - FITTI NOLI E CONCESSIONI	162.775,60			
5.e - RIMBORSI DIVERSI	30.218,96			
5.f - VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA URBANISTICA	18.571,45			
5.g - RETTE E TASSE SCOLASTICHE	386,9			
5.h - INGRESSI E BIGLIETTI	29,44			
subtotale vincoli di parte corrente		5.568.768,96		
Il Fondo Vincolato in conto capitale risulta così composto:				
a) vincoli posti a seguito rivisitazione residui attivi in c/capitale		54.328,69		
b) avanzo in c/capitale vincolato		4.185.489,64		
subtotale vincoli in c/capitale		4.239.818,33		
TOTALE FONDI VINCOLATI		9.808.587,29		
TOTALE AVANZO 2013		9.688.266,41		
TOTALE VINCOLI		9.808.587,29		
DISAVANZO		-120.320,88		
Tabella B - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - TREND STORICO				
		2013	2012	2011
Avanzo applicato alla parte corrente		479.917,54	501.120,00	912.545,33
Avanzo applicato alla parte investimenti		727.739,99	1.055.845,78	1.659.190,86
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui				
Totale Avanzo applicato		1.207.657,53	1.556.965,78	2.571.736,19

(*1) composizione accantonamenti:

- fondo conciliazione debit-crediti partecipate ed ente determinato ai sensi art. 6 c. 4 D.L. 95/2012 per complessivi euro 243.927,14;
- fondo crediti di dubbia o difficile esazione al 31/12/2013, determinato secondo i criteri individuati nel principio applicato n. 3.3 D.lgs. 118/2011, allegato 2 al DPCM che lascia al singolo ente la scelta del livello di analisi, sia in occasione della stesura del Bilancio di Previsione che in sede di rendiconto complessivo del fondo svalutazione crediti determinato ai sensi art. 6 c. 17 DL 95/2012 sull'ammontare al 31/12/2012 dei residui attivi Tit. I e III quinquennio 2007/2011. Si è ritenuto, in sede di chiusura 2013, di operare a livello di categoria delle voci di entrata sull'importo dei residui complessivi come risulta dalla rideterminazione alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento. E' stata calcolata la media ponderata del rapporto tra incassi (in conto residui) e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi con i seguenti pesi: 0,35 per ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stata determinata la somma da vincolare sull'avanzo di amministrazione di parte corrente applicando all'importo complessivo dei residui classificati per voce di entrata una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto precedente.
- L'importo complessivo ammonta ad € 5.205.773,53 così suddiviso:

voce di entrata	residuo al 31/12/2013	% accant	importo accantonato al FSC
RUOLI SANZIONI STRADALI	3.912.735,51	74,4	2.911.075,22
TIA/TARES	8.037.873,93	15,42	1.239.440,16
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	961.765,28	87,68	843.275,80
FITTI NOLI E CONCESSIONI	818.379,10	19,89	162.775,60
RIMBORSI DIVERSI	119.726,45	25,24	30.218,96
VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA URBANISTICA	60.140,70	30,88	18.571,45
RETTE e TASSE SCOLASTICHE	104.568,24	0,37	386,90
INGRESSI E BIGLIETTI	29.442,69	0,10	29,44
TOTALE			5.205.773,53

Viste le recenti espressioni del Collegio dei Revisori dei Conti (in data 8/4/14 e 5/5/14) che hanno rilevato fra l'altro la necessità di una rivisitazione dei residui attivi al fine di meglio esplicitare le motivazioni a supporto del loro mantenimento, effettuata secondo una metodologia innovativa rispetto alla prassi consolidata, più stringente e con parametri di valutazione ulteriori rispetto a quelli utilizzati a tutt'oggi anche ai fini dei cosiddetti "principi dell'armonizzazione contabile", nazionalmente dettati e da applicarsi per la prima volta, in via sperimentale, anche da questo Comune a partire dal corrente esercizio.

Dato atto che, alla luce di tali aspetti innovativi, da tale complessiva rivisitazione sono emerse alcune problematiche che inducono a valutare la dubbia esigibilità di alcuni residui attivi così come evidenziato nelle note pervenute dai Dirigenti.

Alla luce di quanto sopra si provvede secondo il principio della prudenza ad incrementare ulteriormente i vincoli apportati sul risultato di amministrazione nei valori così riassunti.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31, e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183. Per il triennio 2013-2015, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali – nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria – è perseguito non mediante una modifica degli obiettivi del patto di stabilità interno, che restano invariati, ma attraverso la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio disposta dal D.L. 95/2012 “*spending review*”.

La normativa vigente nell’anno 2013 per il Patto di Stabilità Interno (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010, n. 10/2011, n. 183/2011, n. 228/2012) ha mantenuto il concetto di competenza mista fondato, per la parte corrente, su accertamenti ed impegni di competenza e, per la parte in c/capitale, su riscossioni e pagamenti. Una novità significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2013, introdotta dall’articolo 1, comma 432 della legge di stabilità 2013 e’ rappresentata dall’aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell’obiettivo, individuato nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007-2009 in luogo del triennio 2006-2008. Sono confermate, per il 2013, le disposizioni in materia di “patto regionalizzato verticale ed orizzontale” grazie alle quali i Comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. La Regione Piemonte a favore degli Enti locali beneficiari, nel 2013, ha disposto tre riparti a valere sul Patto Regionale verticale incentivato, ed un riparto a favore degli enti beneficiari dei Fondi strutturali europei. Il Comune di Asti ha beneficiato di spazi regionali per complessivi € 1.875/1000 di cui € 1.700/1000 utilizzati per pagamenti in conto capitale (dei € 276/1000 di riparto sui fondi strutturali ne sono stati utilizzati per i pagamenti a tale titolo € 101/1000)

Con il D.L. 35 dell’aprile 2013 sono stati attuati interventi in materia di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione. Si sono esclusi dai vincoli di patto di stabilità interno, per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro su base nazionale, i pagamenti di debiti certi liquidi esigibili alla data del 31 dicembre 2012. Per il Comune di Asti tale allentamento ha permesso l’esclusione dal patto di € 2.701/1000 di pagamenti di parte capitale effettuati nell’esercizio 2013.

In virtù di tali disposizioni normative il saldo obiettivo annuale 2013 inizialmente previsto in 5.205 €/000 e’ stato rideterminato in **3.330 €/000**
La tabella sottostante dimostra che l’obiettivo annuale è stato raggiunto.

Tabella n. 4- PATTO DI STABILITA' INTERNO (Legge n.183/ 2011 e Legge 228/2012)

(migliaia di euro)

ENTRATE FINALI		2013
E1	TOTALE TITOLO 1°	acc.ti 53.445
E2	TOTALE TITOLO 2°	acc.ti 10.297
E3	TOTALE TITOLO 3°	acc.ti 9.926
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	acc.ti 0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	acc.ti 0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	acc.ti 471
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.	acc.ti 0
	E8 Entrate correnti di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma	acc.ti 0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma3, del D.L. 35/2013)	acc.ti 604
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsione definitive di entrata)	acc.ti 0
	<i>a detrarre:</i>	acc.ti
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	acc.ti 0
Ecorr N.	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9+E10-S0)	acc.ti 72.593
E 11	TOTALE TITOLO 4°	inc. 6.243
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	inc. 3
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	inc. 0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	inc. 0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).	inc.
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma	inc.
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'articolo 2 c 6 DL 74/2012 trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma	inc. 0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste al nuovo piano regolatore portuale nella Regione Toscana	inc. 0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla Regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 quater, D.L. 43/2013)	inc. 0
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	inc. 6.240
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N + Ecap N)	78.833

SPESE FINALI						2013		
S1	TOTALE TITOLO 1°					imp.	71.057	
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal capo del dipartimento della protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 74, legge n. 183/2011).				imp.	0	
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).				imp.	0	
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).				imp.	465	
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione e esecuzione del censimento di cui all'art. 31, comma 12, legge n. 183/2011.				imp.	0	
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato) per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 3, comma 15, legge n. 183/2011)				imp.		
	S7	Sp. correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interv. di ricostruz. delle aree colpite dal sisma DL 74/2012				imp.	0	
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati ed imprese per fronteggiare gli interventi di ricostruzione di cui al D.L. 74/2012				imp.	0	
Scorr N		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)				imp.	70.592	
S9	TOTALE TITOLO 2°					pag.	6.079	
a detrarre:	S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 3, comma 3, legge n. 183/2011).				pag.	0	
	S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).				pag.	190	
	S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).				pag.	0	
	S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011).				pag.	15	
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, art. 1, DL n. 113/2004 e per la realizzazione della scuola di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011).				pag.	0	
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15)				pag.	0	
	S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1 art. 5 D.L. 138/2011 (art. 31 comma 16 L. 183/2011)				pag.	0	
	S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma DL 74/2012				pag.	0	
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati ed imprese per fronteggiare gli interventi di ricostruzione di cui al D.L. 74/2012				pag.	0	
	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1 comma 1 del D.L. 35/2013 effettuati successivamente della data del 8 aprile 2013				pag.	2.340	
	S20	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1 comma 1 del D.L. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile 2013				pag.	361	
	S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste al nuovo piano regolatore portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al comune di Piombino				pag.	0	
	S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziate con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 704 e 707 della Legge 196/2006 (art. 1 comma 1 bis, D.L. 35/2013)				pag.	0	
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 quater, D.L. 43/2013)				pag.	0	
Scap N		Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)				pag.	3.173	
SFN	SPESE FINALI NETTE (Scorr N + Scap N)							73.765

SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)	5.068
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, Legge 183/2011 e dal comma 3 dell'art. 20, D.L. 98/2011)	3.330
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 13 - OB)	1.738

SPESA DI PERSONALE

Come disposto dall'art. 1, comma 557, della Finanziaria 2007, modificato dall'art. 3, comma 120, della Finanziaria 2008, dall'art. 76, comma 1, del DDL 112/2008 e dall'art. 14, comma 7, della Legge n 122 /2010 di conversione del D.L. 31/05/2010, n. 78, gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità Interno assicurano la riduzione delle spese di personale.

La spesa del personale è stata conteggiata in base alle disposizioni impartite dalla Circolare n. 9/2006. Il Settore Risorse Umane e Sistemi informativi ha determinato il rispetto della riduzione delle spese di personale e comunicato i dati al Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.

Parametro Art. 1 comma 557 L. 296/2006			
Tabella n. 5 – RAFFRONTO SPESA DI PERSONALE			
	2011	2012	2013
<i>INTERVENTO 1</i>	<i>22.480.041,26</i>	<i>21.860.354,32</i>	<i>20.862.783,14</i>
INTERVENTO 3			
Co.Co.Co	106.070,25	0,00	
Lavoro interinale	-	0,00	
Indennità mensa e missioni	252.800,41	214.289,72	194.135,29
<i>Totale intervento 3</i>	<i>358.870,66</i>	<i>214.289,72</i>	<i>194.135,29</i>
IRAP	1.265.674,10	1.218.710,69	1.171.310,98
Totale spese personale	24.104.586,02	23.293.354,73	22.228.229,41
Deduzioni contratto/ diritti di rogito	3.067.121,83	2.930.770,56	2.838.572,75
Incentivo ICI	-	0,00	26.109,00
Incentivo Merloni	-	36.420,44	98.160,66
Rimborsi spese di personale	225.371,71	238.611,62	236.137,70
Categorie protette	376.074,06	375.770,46	438.272,15
Totale deduzioni	3.668.567,60	3.581.573,08	3.637.252,26
Componenti assoggettate al limite di spesa	20.436.018,42	19.711.781,65	18.590.977,15

ENTRATE CORRENTI**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 10/4/2013 sono state approvate le seguenti aliquote e la detrazione di imposta per l'anno 2013:

Tabella n. 6**IMU ANNO 2013 - ALIQUOTE E DETRAZIONE**

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA DI BASE (D.L. 201/2011)	VARIAZIONE DELIBERATA	ALIQUOTA 2013
Fabbricati rurali ad uso strumentale			
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,2%	—	0,2%
Abitazione principale e relative pertinenze			
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione dell'abitazione principale ricadente nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e relative pertinenze	0,4%	—	0,4%
Unità immobiliare assegnata all'ex coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e relative pertinenze, ad esclusione dell'abitazione ricadente nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze			
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e relative pertinenze, ad esclusione dell'abitazione ricadente nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,76%	fattispecie assimilata all'abitazione principale	0,4% (*)
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale ricadente nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e relative pertinenze	0,4%	+0,2%	0,6%

Unità immobiliare ricadente nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 assegnata all'ex coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e relative pertinenze			
Unità immobiliare ricadente nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e relative pertinenze	0,76%	fattispecie assimilata all'abitazione principale	0,6% (*)
Fabbricati appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa e ATC			
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) e relative pertinenze. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	0,76%	-0,3%	0,46% (*)
Fabbricati locati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 431/1998			
Unità immobiliari ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a titolo di abitazione principale, a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, a condizione che l'importo del canone sia determinato applicando un valore compreso tra il valore minimo di ogni fascia e quello intermedio tra quello minimo e massimo della stessa fascia, come previsto dall'accordo territoriale vigente. Per poter beneficiare dell'aliquota in oggetto, il soggetto passivo deve inviare per via telematica al Comune un'attestazione contenente i propri dati anagrafici ed informazioni attinenti al contratto, all'inquilino ed al fabbricato; tale attestazione deve essere certificata per rispondenza, tramite apposito conteggio di verifica dell'importo del canone applicato, dalle associazioni territoriali della proprietà edilizia ed i conduttori firmatari dell'accordo territoriale, oppure dall'agenzia sociale per la locazione, creata dal Comune di Asti - Servizi per l'Abitazione, oppure dagli intermediari abilitati. La suddetta certificazione verrà richiesta dal Comune al contribuente solo in fase di controllo. L'aliquota in oggetto decorre dalla data di iscrizione dell'inquilino nei registri anagrafici di residenza, all'indirizzo dell'immobile utilizzato a titolo di abitazione principale	0,76%	-0,3%	0,46% (*)
Fabbricati locati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 431/1998			

Unità immobiliari ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a titolo di abitazione principale, a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, a condizione che l'importo del canone sia determinato applicando un valore compreso tra il valore massimo di ogni fascia e quello intermedio tra quello minimo e massimo della stessa fascia, come previsto dall'accordo territoriale vigente. Per poter beneficiare dell'aliquota in oggetto, il soggetto passivo deve inviare per via telematica al Comune un'attestazione contenente i propri dati anagrafici ed informazioni attinenti al contratto, all'inquilino ed al fabbricato; tale attestazione deve essere certificata per rispondenza, tramite apposito conteggio di verifica dell'importo del canone applicato, dalle associazioni territoriali della proprietà edilizia ed i conduttori firmatari dell'accordo territoriale, oppure dall'agenzia sociale per la locazione, creata dal Comune di Asti – Servizi per l'Abitazione, oppure dagli intermediari abilitati. La suddetta certificazione verrà richiesta dal Comune al contribuente solo in fase di controllo. L'aliquota in oggetto decorre dalla data di iscrizione dell'inquilino nei registri anagrafici di residenza, all'indirizzo dell'immobile utilizzato a titolo di abitazione principale	0,76%	–	0,76% (*)
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta			
Unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente. L'aliquota in oggetto decorre dalla data di iscrizione del conduttore nei registri anagrafici di residenza, all'indirizzo dell'immobile utilizzato a titolo di abitazione principale. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	0,76%	–	0,76% (*)
Fabbricati di imprese costruttrici			
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	0,76%	–	0,76% (*)
Fabbricati posseduti ed utilizzati direttamente da imprese artigiane ovvero locati a canone calmierato ad imprese artigiane			

Fabbricati posseduti da soggetti passivi iscritti all'albo delle imprese artigiane presso la CCIAA ed utilizzati direttamente dagli stessi come beni strumentali per natura esclusivamente per l'esercizio di attività artigianale, ovvero locati da soggetti passivi ad iscritti all'albo delle imprese artigiane presso la CCIAA a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito confronto con le associazioni di categoria. In caso di locazione a canone calmierato, l'aliquota in oggetto spetta a condizione che i fabbricati di cui sopra siano utilizzati dal conduttore, in base a contratto regolarmente registrato, esclusivamente per l'esercizio di attività artigianale. Il rispetto del valore del canone di locazione calmierato di cui all'accordo territoriale dovrà essere certificato da una delle associazioni firmatarie del predetto accordo, a scelta della proprietà, fermo restando che per poter beneficiare dell'aliquota agevolata il soggetto passivo deve inviare per via telematica al Comune un'apposita attestazione utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione	0,76%	—	0,76% (*)
Fabbricati posseduti ed utilizzati direttamente da soggetti passivi per attività di commercio al dettaglio e/o somministrazione con superficie di vendita inferiore o pari a mq. 250 ovvero locati a canone calmierato			
Fabbricati posseduti da soggetti passivi ed utilizzati direttamente dagli stessi come beni strumentali per natura esclusivamente per l'esercizio di attività di commercio al dettaglio e/o somministrazione, la cui superficie destinata alla vendita e/o somministrazione è inferiore o pari a mq. 250, ovvero locati a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito confronto con le associazioni di categoria. In caso di locazione a canone calmierato, l'aliquota in oggetto spetta a condizione che i fabbricati di cui sopra siano utilizzati dal conduttore, in base a contratto regolarmente registrato, esclusivamente per l'esercizio di attività di commercio al dettaglio e/o somministrazione, la cui superficie destinata alla vendita e/o somministrazione è inferiore o pari a mq. 250. Il rispetto del valore del canone di locazione calmierato di cui all'accordo territoriale dovrà essere certificato da una delle associazioni firmatarie del predetto accordo, a scelta della proprietà, fermo restando che per poter beneficiare dell'aliquota agevolata il soggetto passivo deve inviare per via telematica al Comune un'apposita attestazione utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione	0,76%	—	0,76% (*)
Fabbricati posseduti ed utilizzati direttamente da soggetti passivi per attività industriale, di commercio all'ingrosso e di commercio al dettaglio e/o somministrazione con superficie di vendita superiore a mq. 250 non ricadenti in localizzazioni commerciali ovvero locati a canone calmierato			

Fabbricati posseduti da soggetti passivi ed utilizzati direttamente dagli stessi come beni strumentali per natura esclusivamente per l'esercizio di attività industriale, di commercio all'ingrosso, e di commercio al dettaglio e/o somministrazione la cui superficie destinata alla vendita al dettaglio e/o somministrazione eccede mq. 250, ovvero locati a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito confronto con le associazioni di categoria, purchè non ricadenti in localizzazioni commerciali, come definite dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 e s.m.i. In caso di locazione a canone calmierato, l'aliquota in oggetto spetta a condizione che i fabbricati di cui sopra siano utilizzati dal conduttore, in base a contratto regolarmente registrato, esclusivamente per l'esercizio di attività industriale, di commercio all'ingrosso, e di commercio al dettaglio e/o somministrazione la cui superficie destinata alla vendita al dettaglio e/o somministrazione eccede mq. 250. Il rispetto del valore del canone di locazione calmierato di cui all'accordo territoriale dovrà essere certificato da una delle associazioni firmatarie del predetto accordo, a scelta della proprietà, fermo restando che per poter beneficiare dell'aliquota agevolata il soggetto passivo deve inviare per via telematica al Comune un'apposita attestazione utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione	0,76%	—	0,76% (*)
Terreni agricoli e terreni non coltivati	0,76%	-0,1%	0,66%
Aree fabbricabili	0,76%	+0,3%	1,06%
Altri fabbricati			
Tutti i fabbricati diversi da quelli precedentemente descritti	0,76%	+0,3%	1,06% aliquota ordinaria

(*) Al fine di beneficiare delle aliquote agevolate, ossia inferiori all'aliquota ordinaria, occorre attenersi a quanto disposto dall'articolo 12 "Agevolazioni" del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

Il gettito IMU di competenza comunale ammonta complessivamente ad euro 17.105.097,67 pari al 23,18 % delle entrate correnti ed è così composto:

GETTITO IMU	Consuntivo
Abitazione principale e pertinenze	17.152,06
Altri fabbricati	15.462.196,93
Terreni	75.733,46
Aree fabbricabili	1.550.015,22
TOTALE	17.105.097,67

Tabella n. 7 - IMU competenza comunale		
	2013	
	Valori	Rapporto
Totale proventi IMU	17.105.097,67	201,62
n. unità immobiliari (catasto)	84.838	
Proventi IMU competenza	17.105.097,67	411,55
n. famiglie+ imprese (anagrafe + camera di commercio)	41.563	
Proventi IMU abitazione principale	17.152,06	0,001
Proventi IMU competenza	17.105.097,67	
Proventi IMU altri fabbricati	15.462.196,93	0,90
Proventi IMU competenza	17.105.097,67	
Proventi IMU terreni	75.733,46	0,004
Proventi IMU competenza	17.105.097,67	
Proventi IMU aree edificabili	1.550.015,22	0,09
Proventi IMU competenza	17.105.097,67	

IMU – ESERCIZI PRECEDENTI

La risorsa IMU – esercizi precedenti, per un totale accertato di euro 149.771,25, è relativa ai ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente con ravvedimento operoso.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – ESERCIZI PRECEDENTI

La risorsa ICI – esercizi precedenti, per un totale accertato di euro 458.572,27 di cui incassato euro 455.531,87 è relativa all'attività di recupero di base imponibile, al ruolo coattivo, ai ritardati pagamenti.

L'attività di controllo dell'elusione/evasione ha generato n. 841 atti di accertamento relativi agli anni d'imposta 2007/2011 per n. 8.987 unità immobiliari verificate, per un importo emesso e notificato di euro 529.725. La tabella sotto riportata dà conto del gettito suddiviso per tipologia con relativi importi:

	Numero Immobili verificati	Importo Emesso/notificato
Accertamenti Aree Fabbricabili - omessa dichiarazione	2.212	139.019
Accertamenti Aree Fabbricabili - rettifica dichiarazione	2.085	151.200
Accertamenti Aree Fabbricabili - omesso/parziale/tardivo versamento	50	2.617
Accertamenti Terreni – omesso/parziale/tardivo versamento	23	1.349
Accertamenti Fabbricati - controlli su aliquote agevolate - omessa dichiarazione	31	562
Accertamenti Fabbricati - controlli su aliquote agevolate - omesso/parziale/tardivo versamento	150	1.642
Accertamenti Fabbricati - controlli su abitazione principale - omessa dichiarazione	39	4.280
Accertamenti Fabbricati - controlli su abitazione principale - rettifica dichiarazione	7	1.207
Accertamenti Fabbricati - controlli su altri fabbricati - omessa dichiarazione	1.094	35.993
Accertamenti Fabbricati - controlli su altri fabbricati - rettifica dichiarazione	125	3.725
Accertamenti Fabbricati - controlli su altri fabbricati - omesso/parziale/tardivo versamento	2.753	136.294
Accertamenti Fabbricati – gruppo E – omessa dichiarazione	13	8.939
Accertamenti Fabbricati – ex rurali – omesso/parziale/tardivo versamento	8	162
Accertamenti Fabbricati – ex rurali – omessa dichiarazione	45	2.459
Accertamenti Fabbricati – gruppo B – omessa dichiarazione	29	5.155
Accertamenti Fabbricati – gruppo B – rettifica dichiarazione	37	33.093
Accertamenti Fabbricati – gruppo B – omesso/parziale/tardivo versamento	16	188
Accertamenti Fabbricati Fotoidenticati – omessa dichiarazione	270	1.841
TOTALE	8.987	529.725

La tabella successiva riepiloga i risultati raggiunti nel recupero ICI per gli esercizi dal 2005 al 2013:

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO (ANNO DI EMISSIONE)	N. ATTI EMESSI	IMPORTO EMESSO/ NOTIFICATO	IMPORTO INCASSATO
2005	946	302.487,69	154.333,75
2006	900	514.067,20	298.769,05
2007	537	271.156,53	206.653,09
2008	873	362.561,91	330.616,36
2009	993	834.114,84	339.564,00
2010	1.464	952.164,00	389.982,00
2011	1.462	1.144.826,00	512.479,28
2012	893	685.352,00	293.464,18
2013	841	529.725,00	266.670,58
TOTALE	8.892	5.596.455,17	2.792.532,29

La parte non incassata è relativa a ruoli coattivi, fallimenti ed esecuzioni immobiliari.

In tema di contenzioso si osserva che nel corso dell'anno 2013 sono stati presentati n. 5 ricorsi.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO DI AFFISSIONE

Nel corso dell'anno 2013 il gettito dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni hanno evidenziato una flessione a causa del momento di particolare difficoltà economica che sta coinvolgendo sia le famiglie che il mondo produttivo.

Tabella n. 8 - IMPOSTA PUBBLICITA' E AFFISSIONI- TREND STORICO		
ANNO	IMPORTI ACCERTATI	
	IMPOSTA PUBBLICITA'	DIRITTO DI AFFISSIONE
2011	1.406.575,22	255.090,17
2012	1.358.967,81	248.155,21
2013	1.273.308,26	214.458,19

TOSAP

Per quanto riguarda la TOSAP, nel corso dell'anno 2013 si è registrato un gettito che si discosta di poco dall'anno precedente.

Tabella n. 9 - TOSAP	
ANNO	IMPORTI ACCERTATI TOSAP
2011	838.502,17
2012	724.866,24
2013	722.536,89

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale Irpef del 2013 è stata variata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2013.

Il Comune di Asti con Deliberazione C.C. n. 9 del 8/2/2000 istituiva l'aliquota della Addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,2%.

Con Delibera G.C. n. 545 del 29/11/2000 l'aliquota veniva aumentata allo 0,4% e tale percentuale è stata confermata dalla Giunta Comunale sino al 2012.

Vista la possibilità data dall'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 che ripristinava, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale fino allo 0,8%; norma poi modificata dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 con la quale si prevedeva che i Comuni potessero stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della legge statale, nel rispetto del principio di progressività, il Comune, nel 2013, ha previsto aliquote differenziate: 0,54 punti percentuali per i redditi sino a € 15.000,00 – 0,66 punti percentuali per i redditi oltre i 15.000,00 e sino a € 28.000,00 – 0,78 punti percentuali oltre 28.000,00 e sino a € 55.000,00 – 0,79 punti percentuali oltre 55.000,00 e sino a € 75.000,00 – 0,80 punti percentuali per i redditi superiori. E' stata prevista una fascia di esenzione nel caso in cui il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superi l'importo di € 7.500,00.

Per l'anno 2013 l'entrata viene stimata in complessivi € 6.092.500,00, con un incremento rispetto all'assestato 2012 di € 2.092.500,00.

Il conto consuntivo 2013 si chiude con un accertamento per Addizionale IRPEF pari a complessivi € 6.075.811,15 dei quali € 6.075.500,00 per il solo anno 2013 ed € 311,15 relativi a accertamenti per riscossioni per anni precedenti.

La tabella che segue dà conto del trend storico 2009/2013: i dati sono rapportati a ciascuno degli anni di riferimento indicati.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF					
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2009	2010	2011	2012	2013
accertato da conto consuntivo per l'anno di riferimento	4.200.000,00	4.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	6.075.500,00
rideterminato a seguito statistiche imponibile fiscale dati MEF aggiornati e adeguamento aliquote esercizio 2013	3.760.162,47	4.140.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	6.075.500,00
riscosso su c/c postale e tramite tesoreria unica al 31/12/2013 per l'anno di riferimento	3.760.162,47	4.106.243,93	3.980.535,19	3.991.712,89	1.231.252,15

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

La sua entrata in vigore ha comportato la definitiva soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria. In virtù della predetta disposizione, con decorrenza 1° gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Asti la tariffa di igiene ambientale di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data.

Il soggetto attivo del tributo è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Per l'anno 2013 è stato accertato l'importo complessivo di euro 16.274.252,02, di cui euro 15.508.528,00 tributo comunale ed euro 765.724,02 tributo provinciale. L'importo incassato relativo alla quota comunale è pari ad euro 12.920.535,60.

ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013 - FONDO DI SOLIDARIETÀ (già FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO)

Nel 2013 si conferma la modifica strutturale alle previsioni di entrata applicata nel 2011 e 2012 a seguito del Decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 attuativo del federalismo fiscale, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, per cui, in luogo dei precedenti trasferimenti erariali vengono riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi. Conseguentemente, dal 2011, per i Comuni risultano soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del fondo “sviluppo investimenti”, ossia i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali, nonché degli altri contributi speciali di cui all’articolo 119 comma 5 della Costituzione (per loro natura esclusi) o non fiscalizzabili, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 23 del 2011.

TRASFERIMENTI

Come si evince dalla tabella sottostante, dal 2011, i trasferimenti da parte dello Stato a titolo di contributo ordinario, consolidato e perequativo risultano azzerati in forza dell’articolo 2 D.lgs. 14/3/2011, n. 23 “disposizioni in materia di federalismo municipale”. Le risorse 2013 vanno a confluire nelle entrate tributarie alla voce “fondo di solidarietà” come da assegnazioni definite da diversi decreti attuativi. Rimane iscritto il trasferimento erariale non soggetto a fiscalizzazione a titolo di contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti).

Tra i trasferimenti compare l’importo di € 2.142.578,90 relativo al ristoro minor gettito IMU – 1^a e 2^a rata abitazione principale disposto dallo Stato in due successivi decreti ed € 604.277,74 riferito al contributo compensativo disposto dallo Stato per IMU immobili comunali detratto nel fondo di riequilibrio 2012. Tra gli altri trasferimenti sono conteggiate inoltre le risorse derivanti dal riparto compensativi per i minori introiti a titolo di addizionale comunale IRPEF derivate dall’introduzione della cedolare secca.

Per quanto concerne i trasferimenti regionali nel 2013 si conferma la suddivisione della partecipazione della Regione per funzioni delegate nel campo del sociale e dell’istruzione dagli altri trasferimenti. Nell’insieme i trasferimenti regionali per funzioni delegate si sono ridotti per effetto dei tagli imposti dallo Stato alle Regioni che hanno avuto effetti a cascata sul territorio (- € 345.057,45).

Rispetto al 2012 leggero incremento dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico (+ € 54.987,14).

Tabella n. 10 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	ASSESTATO	RENDICONTO
	2010	2011	2012	2013	2013
Fondo ordinario	10.577.749,27	0,00			
Fondo consolidato	2.584.799,56	0,00			
Fondo perequativo	1.727.040,17	0,00			
Fondo sviluppo investimenti	269.173,99	269.173,99	261.127,07	235.196,21	235.196,21
Contributo per ICI abitazione principale / ristoro IMU abitazione principale (nel 2013)	2.442.564,57	0,00		1.734.332,25	2.746.856,64
Altri trasferimenti	1.970.584,22	431.464,20	842.331,79	294.345,57	506.333,50
TOTALE	19.571.911,78	700.638,19	1.103.458,86	2.263.874,03	3.488.386,35

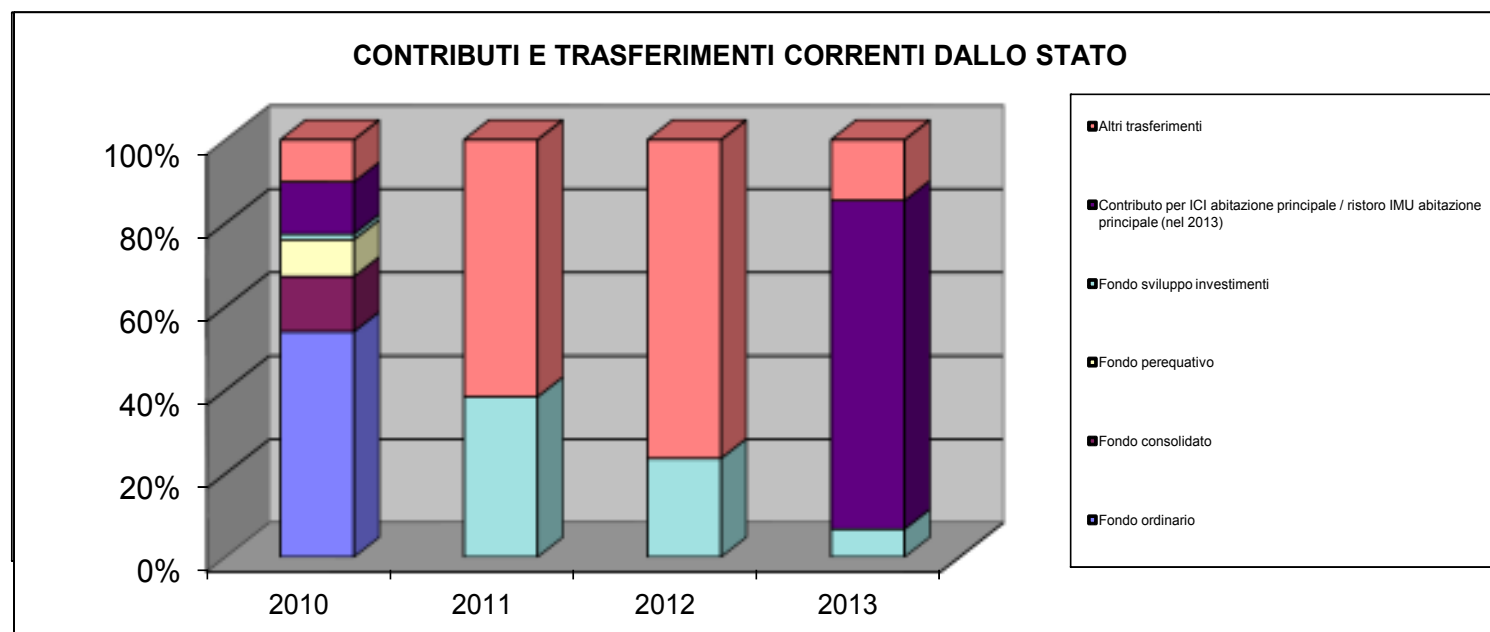
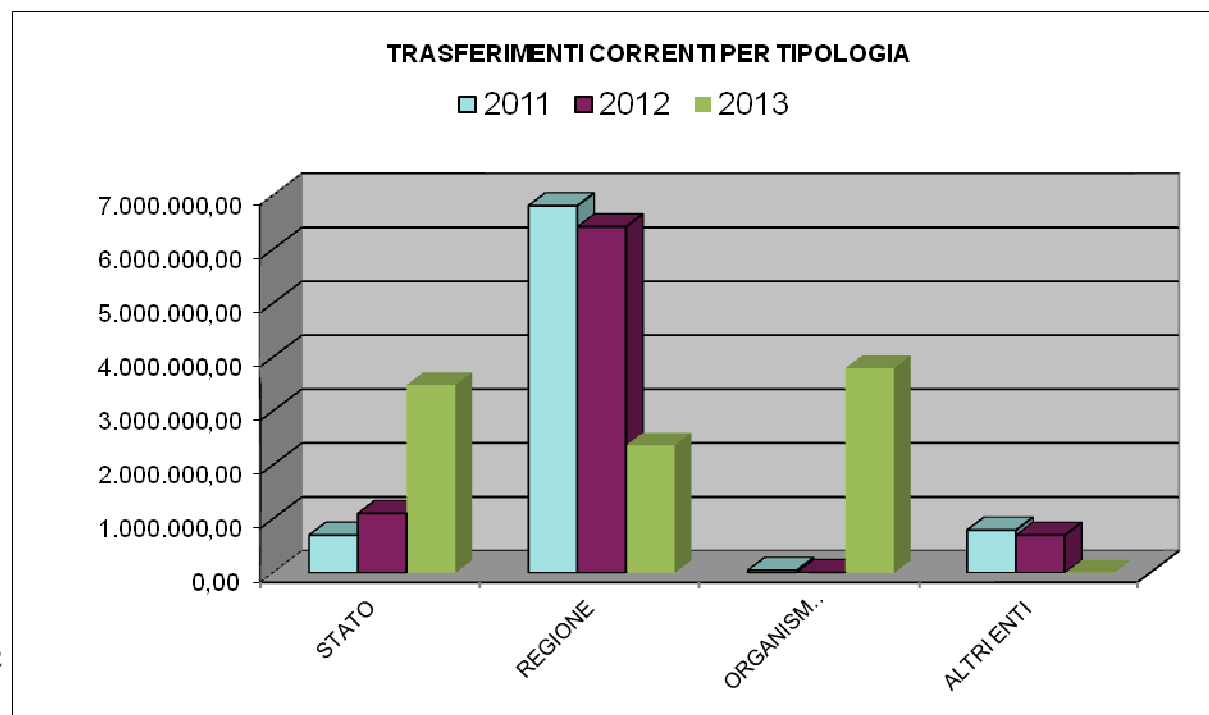


Tabella n. 11 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI PER CATEGORIA

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	VARIAZ. % 2013/201 2
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	700.638,19	1.103.458,86	3.488.386,35	216,13%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.898.393,16	2.277.150,04	2.363.911,34	3,81%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	4.912.269,67	4.144.487,56	3.799.430,11	-8,33%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	45.937,50	6.000,00	6.000,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	793.802,65	699.762,06	754.749,20	7,86%
TOTALE TITOLO II	8.351.041,17	8.230.858,52	10.412.477,00	26,51%



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il Titolo III dell'entrata ammonta ad € 9.926.455,89 contro € 10.628.304,39 del 2012; di seguito vengono analizzate le singole categorie.

I proventi dei servizi pubblici si attestano nell'anno 2013 a complessivi € 4.419.562,82 in diminuzione rispetto all'anno 2012 in cui il totale accertato era pari a € 4.952.496,57. Lo scostamento è dovuto principalmente ai minori accertamenti da sanzioni stradali (- € 575.098,21), maggiori accertamenti si sono riscontrati alla risorsa rette e tasse scolastiche (circa + € 74.000,00).

I proventi dei beni dell'ente ammontano a € 3.041.598,73 in leggero aumento rispetto all'anno 2012 quando l'accertamento si attestava a € 2.919.578,70. Tale aumento è imputabile principalmente ai canoni di concessione loculi, per l'occupazione strade e concessione impianti pubblicitari, si registrano decrementi a seguito di chiusura contratti attivi di locazione / concessione.

Si rileva che dalla richiamata relazione del Dirigente del Settore Patrimonio del 28/03/2014 non risultano assegnazione di immobili operate nel 2013.

Il rilievo sull'opportunità di definire al più presto la negoziazione, quindi, è sicuramente importante ma non consente di affermare che rispetto al Bilancio 2013 vi siano stati scostamenti rispetto alle poste del preventivo.

L'invito agli organi di indirizzo e governo a procedere ad una rivalutazione della corretta valorizzazione del patrimonio sono sicuramente da accogliere, ma non paiono segnalare ad oggi specifici ed evidenti casi in cui tale principio sia violato o sia stato violato nel 2013 con ricadute sul conto consuntivo. La bozza di convenzione tra Comune di Asti e Israt è stata approvata dalla Giunta comunale in data 29/4/2014 con delibera n. 171. Il Servizio Patrimonio sta già redigendo apposito provvedimento di Giunta, quale parte integrante del DUP (Documento unico di programmazione), atto immediatamente successivo al Bilancio di previsione 2014-16 (D.Lgs. 118/2011), che individua i singoli immobili di proprietà comunale (immobili utilizzati/non utilizzati, dati a terzi, relativi rapporti contrattuali, correlati come risorsa a ciascun dirigente) e tra questi quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Gli interessi attivi sono pari a complessivi € 91.951,58 in leggero aumento rispetto all'importo di € 90.588,04 accertato nel 2012. Nel 2013 sono confermate le disposizioni determinate dall'applicazione dell'art. 35, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 che hanno previsto l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale mediante il versamento alla tesoreria statale delle disponibilità depositate presso il tesoriere. Tale norma ha determinato, già nel 2012, confermata nel 2013, una contrazione del gettito riferito a tale posta di entrata.

Gli utili netti da aziende speciali e partecipate assegnati nel 2012 risultano pari a € 111.973,00 in diminuzione rispetto all'importo di € 124.414,00 assegnato nel 2012.

I proventi diversi si attestano nell'anno 2013 a € 2.261.369,76 in diminuzione rispetto all'anno 2012 quando l'accertamento si attestava a € 2.541.227,08. Tale diminuzione è imputabile principalmente alla voce contributi da privati (- € 148.500,00) e al credito IVA (- € 141.819,00).

Indicatori finanziari delle entrate correnti**Tabella n. 12 - CONFRONTO TEMPORALE DEGLI ACCERTAMENTI DI PARTE CORRENTE**

	2011	2012	2013
Tit. I - Entrate tributarie	51.415.819,93	50.749.644,20	53.445.173,33
Tit. II - Contributi e trasferimenti correnti	8.351.041,17	8.230.858,52	10.412.477,00
Tit. III - Entrate extratributarie	14.030.163,80	10.628.304,39	9.926.455,89
Totale	73.797.024,90	69.608.807,11	73.784.106,22

SCOSTAMENTO % RISPETTO L'ESERCIZIO PRECEDENTE	2012/2011	2013/2012
Tit. I - Entrate tributarie	-1,30%	5,31%
Tit. II - Contributi e trasferimenti correnti	-1,44%	26,51%
Tit. III - Entrate extratributarie	-24,25%	-6,60%
Totale	-5,68%	6,00%

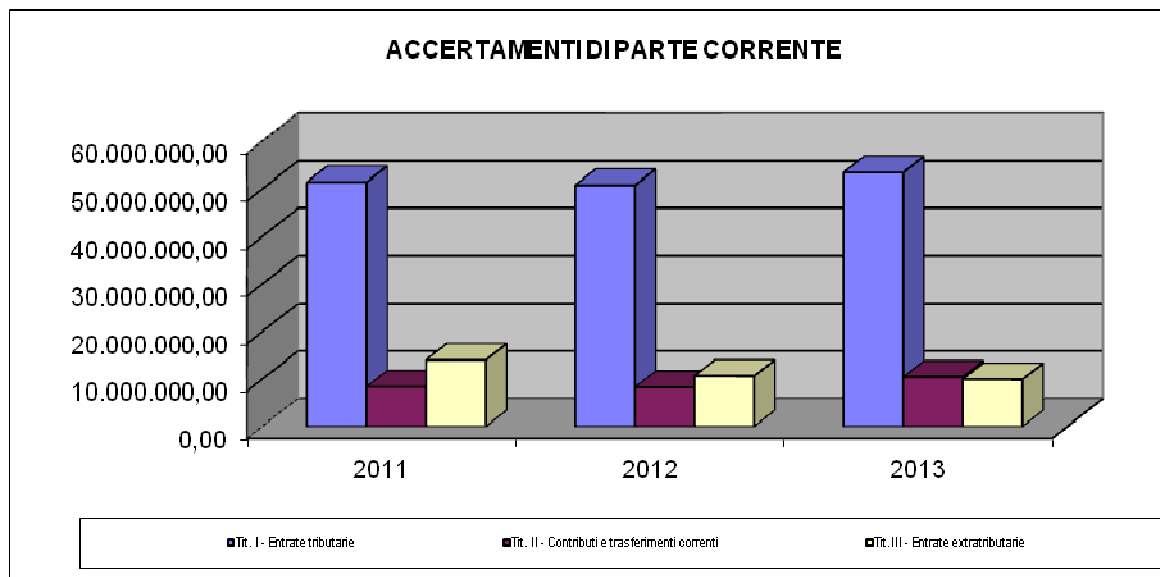


Tabella n. 13 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ENTRATA CORRENTE		2011	2012		2013	
Entrate correnti: accertamenti/previsioni definitive		99,51%	98,16%		99,89%	
		2011	2012	2012 depurato del fondo speriment. riequilibrio	2013	2013 depurato del fondo di solidar.
Tabella n. 14 - AUTONOMIA FINANZIARIA						
Titolo I + Titolo III	X 100	88,68%	88,18%	67,63%	85,89%	70,86%
Titolo I + II + III						
		2011	2012	2012 integrato del fondo speriment. riequilibrio	2013	2013 integrato del fondo di solidar.
Tabella n. 15 - DIPENDENZA FINANZIARIA						
Titolo II	X 100	11,32%	11,82%	32,37%	14,11%	29,14%
Titolo I + II + III						

Tabella n. 16 - AUTONOMIA IMPOSITIVA

		2011	2012	2012 depurato del fondo sperim. riequilibrio	2013	2013 depurato del fondo di solidar.
Titolo I	X 100	69,97%	72,91%	52,36%	72,43%	57,41%
Titolo I + II + III						

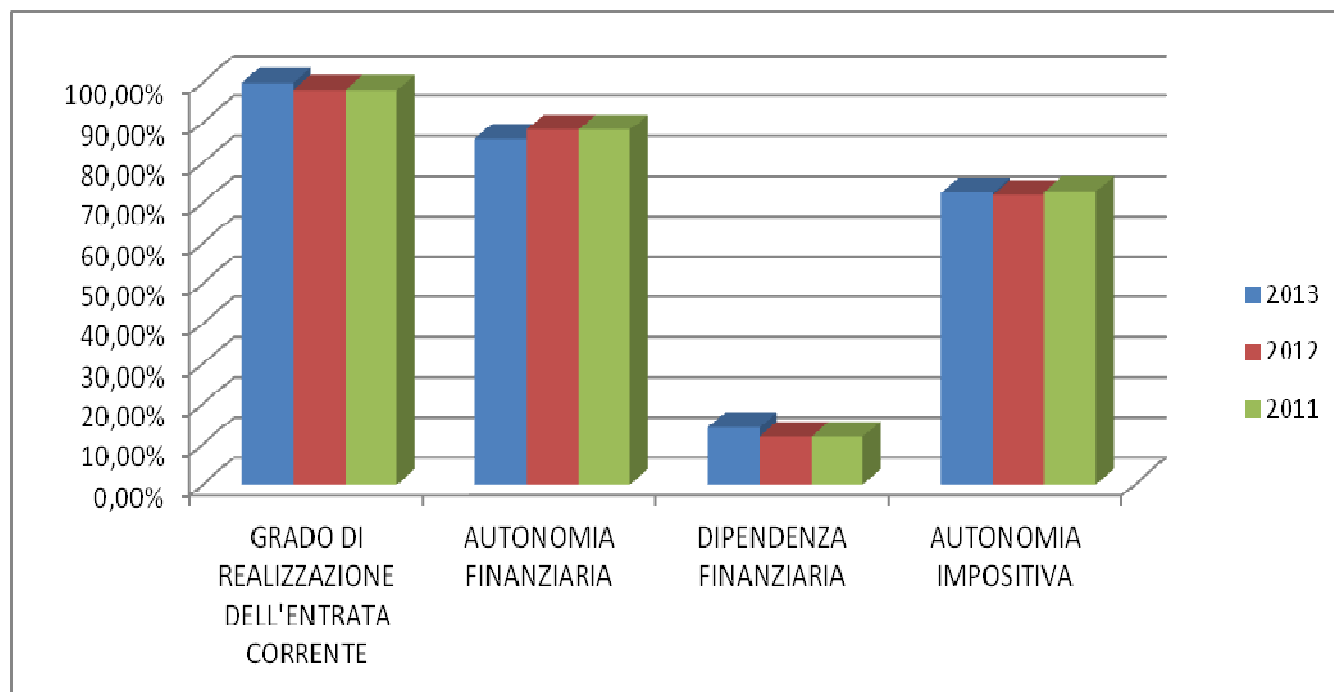


Tabella n. 17 INDICATORI ENTRATE			2011	2012	2013
Capacità entrate proprie	Titolo III	X 100	19,01	15,27	13,45
	Titolo I + II + III				
Entrate proprie procapite	Titolo III		182,67	137,45	128,34
	Popolazione				
	Titolo I + Titolo III		852,07	793,76	819,36
	Popolazione				
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II	X 100	77.813,33	76.275,12	82.564,23
	Popolazione				
Pressione tributaria	Titolo I		669,41	656,31	691,02
	Popolazione				
Incidenza entrate tributarie	Titolo I	X 100	78,56	82,68	84,34
	Titolo I + III				
Pressione tariffaria	Titolo III (Cat. 1°)		88,29	64,047	57,14
	Popolazione				
Incidenza entrate extratributarie	Titolo III	X 100	21,44	17,32	15,66
	Titolo I + III				
Intervento erariale	Trasferimenti statali		9,12	14,27	45,10
	Popolazione				
Incidenza intervento erariale	Trasferimenti statali	X 100	0,95	1,59	4,73
	Titolo I + II + III				
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		88,67	83,05	79,69
	Popolazione				
Incidenza intervento regionale	Trasferimenti regionali	X 100	9,23	9,23	8,35
	Titolo I + II + III				

SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano complessivamente ad € 71.057.410,08 in incremento (€ 2.127.774,02) rispetto all'anno 2012 € 68.929.636,06. Le tabelle sottostanti scorporano la spesa del Titolo I per funzioni e per intervento, dando altresì conto del trend storico.

Il totale complessivo risente dell'iscrizione in bilancio di € 4.799.655,66, tra i trasferimenti, che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale in seguito al riparto approvato dal Ministero dell'Interno relativo all'effettivo gettito IMU comunale (si veda paragrafo entrate correnti – imposta municipale propria).

Stante che il Ministero nel corso del 2013 non aveva dato disposizioni specifiche circa l'iscrizione della partita, la stessa è stata fatta al lordo, secondo il principio di integrità; rappresentando quindi il risultato di una mera regolazione contabile, non di una specifica “*spesa*” quindi senza alcuna influenza su possibili indici di spesa.

Fatta questa premessa nel 2013 si registra un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, delle spese correnti di € 2.671.881,64 pari al 3,88%

Tabella n. 18- QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SPESA PER FUNZIONE

FUNZIONI	2011		2012		2013	
	Impegni	%	Impegni	%	Impegni	%
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	17.807.445,54	24,46%	16.243.421,59	23,57%	20.288.002,75	28,55%
02 - Funzioni relative alla giustizia	857.479,43	1,18%	818.584,51	1,19%	834.233,54	1,17%
03 - Funzioni di polizia locale	4.214.227,14	5,79%	4.069.509,31	5,90%	3.744.023,70	5,27%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	4.054.623,95	5,57%	3.630.715,06	5,27%	3.175.246,31	4,47%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.649.404,58	3,64%	2.609.557,79	3,79%	2.282.912,09	3,21%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.533.582,59	2,11%	1.323.866,88	1,92%	1.139.420,61	1,60%
07 - Funzioni nel campo turistico	1.040.274,75	1,43%	967.285,47	1,40%	899.293,08	1,27%
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	9.329.582,84	12,82%	8.352.917,64	12,12%	7.570.793,55	10,65%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	18.766.281,02	25,78%	18.455.073,15	26,77%	18.354.976,63	25,83%
10 - Funzioni nel settore sociale	11.509.283,71	15,81%	11.860.267,55	17,21%	12.196.697,22	17,16%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.026.799,39	1,41%	598.437,11	0,87%	571.810,60	0,80%
TOTALE TITOLO I	72.788.984,94	100,00%	68.929.636,06	100,00%	71.057.410,08	100,00%

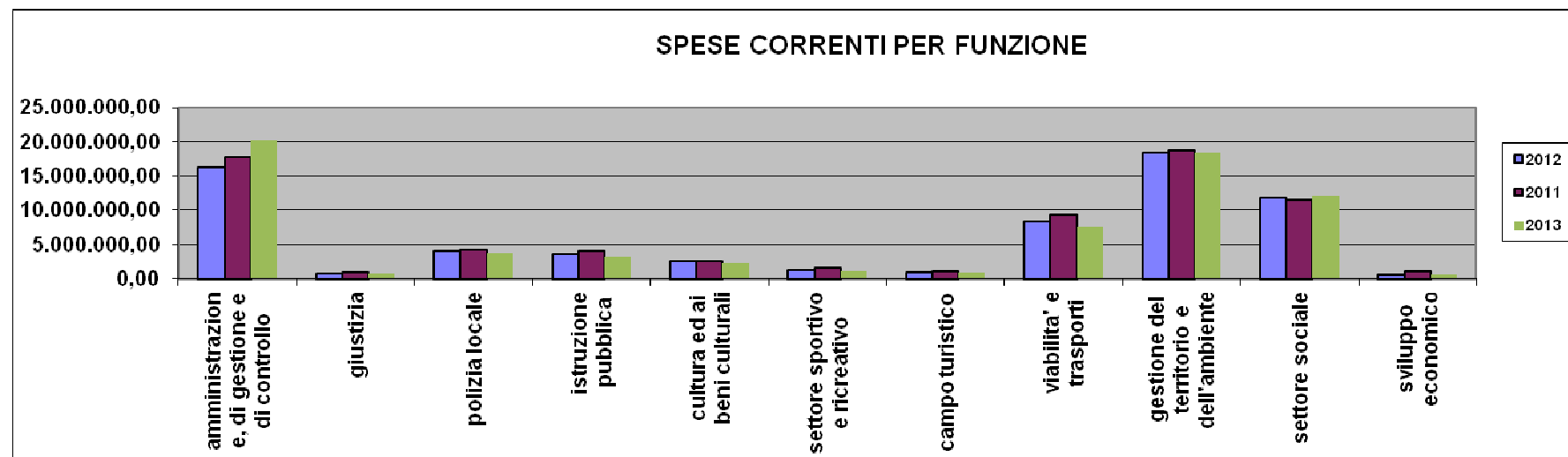
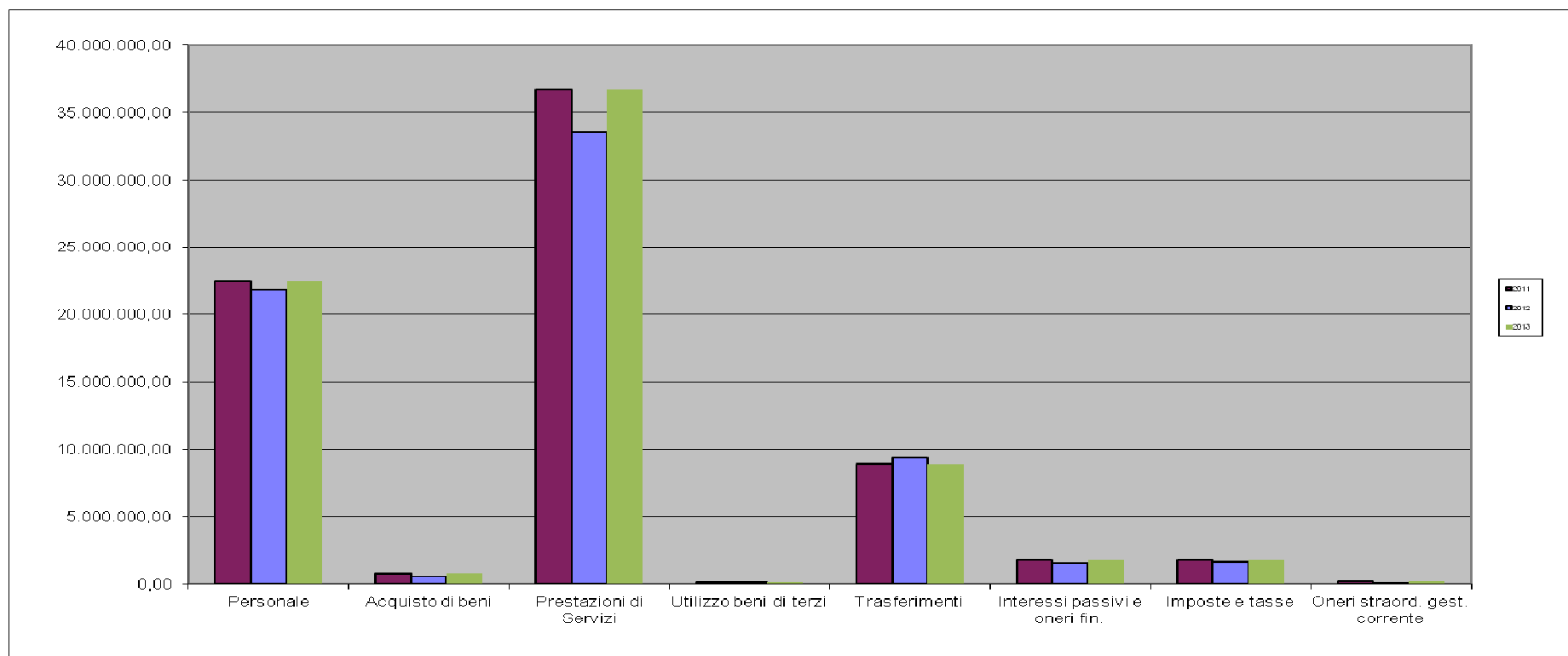


Tabella n. 19- QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SPESA PER INTERVENTO

INTERVENTI	2011		2012		2013	
	Impegni	%	Impegni	%	Impegni	%
01 - Personale	22.480.041,26	30,88%	21.860.354,32	31,71%	20.862.783,14	29,36%
02 - Acquisto di beni	795.431,46	1,09%	602.959,26	0,87%	546.845,79	0,77%
03 - Prestazioni di Servizi	36.663.842,41	50,37%	33.543.047,02	48,66%	31.935.438,83	44,94%
04 - Utilizzo beni di terzi	162.065,51	0,22%	174.085,96	0,25%	150.556,98	0,21%
05 - Trasferimenti	8.902.843,06	12,23%	9.374.031,26	13,60%	14.440.803,42	20,32%
06 - Interessi passivi e oneri fin.	1.797.780,76	2,47%	1.600.727,45	2,32%	1.454.435,79	2,05%
07 - Imposte e tasse	1.750.775,98	2,41%	1.672.344,48	2,43%	1.586.679,31	2,23%
08 - Oneri straord. gest. corrente	236.204,50	0,32%	102.086,31	0,15%	79.866,82	0,11%
09 - Ammortamenti	0,00	0,00%		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%		0,00%		0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00%		0,00%		0,00%
TOTALE TITOLO I	72.788.984,94	100,00%	68.929.636,06	100,00%	71.057.410,08	100,00%



Di seguito si analizzeranno sinteticamente alcune delle spese più significative.

Personale

L'analisi della spesa per intervento evidenzia che la spesa del personale (Intervento 01) rappresenta il 29,36% della spesa corrente 2013, per un importo di € 20.862.783,14 . Si registra pertanto un decremento sull'importo dell'Intervento 01 pari ad € 997.571,18 (-1,40%).

Il rapporto dipendenti/ abitanti risulta migliorato negli ultimi anni, passando da 1/128 al 31/12/2011 ed a 1/134 al 31/12/2012 e a 1/136 al 31/12/2013.

Il risultato 2013 risulta quindi migliore della media nazionale, che per il triennio 2011/2013 si attesta a 1/106 per i comuni da 60.000 a 249.999 abitanti (Decreto Ministero dell'Interno 16 marzo 2011).

Nel corso dell'intero esercizio si sono realizzate complessivamente n. 31 cessazioni a fronte di n. 22 assunzioni, con un saldo negativo, riferito al personale a tempo indeterminato di 8 unità.

Nonostante il saldo negativo del personale a tempo determinato, si precisa che, al fine di implementare l'organico dell'Ufficio Tributi con O.D.S. numero 48 del 17/4/2013, a seguito di ricerca interna, è stato implementato l'organico dell'ufficio tributi con un istruttore amministrativo. Inoltre con D.G.C. numero 583 in data 26/11/2013 è stata approvata una modifica alla programmazione triennale del fabbisogno di personale che prevede l'acquisizione di n. 4 unità di Istruttore amministrativo da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale finalizzata al potenziamento dell'ufficio Tributi. Sono state successivamente attivate le procedure di mobilità (obbligatoria e facoltativa) e con D.D. 461 del 26/03/2014 sono stati ammessi n. 24 candidati al colloquio. La selezione si è conclusa il giorno 8/5/2014.

Le osservazioni in merito a **“Riorganizzazione e Controlli Interni”** paiono essere incentrate su due ordini di considerazioni.

Il primo, contenuto a pagina 70, afferma che la *“citata riorganizzazione dell'Ente di cui alla D.G.C. 127/2013 ha eliminato il “Settore Controllo di Gestione e Rapporti con le Aziende”: ad oggi non risulta a questo Organo scrivente che sia intervenuta alcuna modifica testuale in tal senso, né nel citato Regolamento, né nel citato Manuale”*, cosicché *“ad oggi, anacronisticamente l'attuazione citata del sistema controllo interno, è ancora demandato (anche) ad un soggetto, come indicato all'art. 3, comma 2 lett. a), il “Settore Controllo di Gestione e Rapporti con le Aziende”, che non esiste più a seguito della citata riorganizzazione, ma le cui funzioni dovrebbero esser state assegnate a “soggetti” plurimi”*.

Il problema è, come rilevato dallo stesso collegio di *“modifica testuale”*, ossia meramente nominale.

E' evidente che il rimando contenuto nel manuale dei controlli al *“Settore controllo di gestione...”* deve intendersi al soggetto che svolge tali attività di Controllo di Gestione e, pertanto, al dirigente (o nel caso di specie al Segretario) cui tali funzioni sono assegnate, a prescindere dal *“nomen iuris”* attribuito al settore stesso.

E' principio pacifico in diritto che il *“nomen iuris”* attribuito a un istituto giuridico non prevale sulla sostanza del medesimo.

Tuttavia Giunta e Consiglio delibereranno per quanto di rispettiva competenza, l'opportuno adeguamento. La proposta della Giunta al Consiglio Comunale *“Il Sistema dei controlli interni. Adeguamento formale DCC 8/13”* sarà di prossimo Consiglio (Allegato A) e il provvedimento di competenza della Giunta *“ Il Sistema dei controlli interni. Adeguamento formale”* è all'esame della Commissione e sarà di prossima Giunta (Allegato B).

Il secondo ordine di rilievi sul sistema dei controlli, sviluppato da pagina 71 a pagina 73 prima parte, attiene alle modalità di controllo successivo degli atti da parte del Segretario Generale.

La Giunta non entra in merito alla valutazione del sistema adottato e in particolare sulla significatività del campione prescelto dal punto di vista numerico e/o sostanziale, giacché tali determinazioni esulano dalle proprie competenze di organo di governo, si limita tuttavia a osservare che, se nel corso del 2013 è stato effettuato il controllo della generalità degli atti, l'eccezione relativa all'inadeguatezza del campione nell'anno 2014 non incide sul conto consuntivo 2013.

Si fa comunque riferimento alla determinazione dirigenziale n 709 del 12/5/2014.

Il paragrafo “Riorganizzazione, spese del personale – trasparenza” contiene plurimi richiami a norme e disposizioni di leggi e regolamenti interni. Il principale richiamo critico pare essere contenuto laddove si afferma che “l'allegato alla D.G.C. 127/2013 “Assetto organizzativo – Linee Guida” da cui si evince che il numero dei dirigenti in servizio sono undici più il Segretario generale; pertanto, considerata la percentuale del 20% per nominare quelli a tempo determinato, il conto sembrerebbe essere stato fatto su un numero ormai inesistente e datato di diciassette dirigenti, generando di fatto il permanere delle tre nomine in essere non venendo specificato in nessun passaggio della riorganizzazione che tali nomine possibili sono solo due”. Si fa presente che:

- È stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale nelle varie categorie e profili e dei relativi fabbisogni di personale; a tal fine sono state acquisite le certificazioni dei dirigenti;
- Con deliberazione numero 191 del 2/5/2013, in seguito alla sopra citata ricognizione, è stato approvato il Programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2013/2015;
- Con deliberazione numero 583 del 26/11/2013, a seguito della revoca del protocollo di intesa Casa di Riposo Città di Asti/Comune, per l'utilizzo a tempo determinato della dott.ssa Panelli Laura nell'incarico di dirigente del Settore Servizi sociali ed istruzione, è stato modificato il programma triennale dei fabbisogni prevedendo la copertura del posto di dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi mediante l'avvio di una procedura di reclutamento di un dirigente a tempo determinato con contratto di diritto pubblico;
- Nelle more dell'attivazione della suindicata procedura di assunzione l'incarico di responsabile del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi è stato assegnato temporaneamente dapprima al dott. Gorio (D.S. N. 50 del 29/11/2013), poi al dott. Berzano (D.S. n. 6 del 24/01/2014);
- La D.G.C. n. 127 del 28/03/2013 citava 11 dirigenti in servizio (8 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato) più il Segretario Generale; dal 29/11/2013 ad oggi i dirigenti in servizio sono 9 (7 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato) più il Segretario Generale;
- La norma (TUPI, art. 19 comma 6-quater) consente agli Enti locali un numero complessivo di incarichi dirigenziali a contratto a tempo determinato, conferibili ai sensi dell'art. 110 comma 1, pari al 20% della dotazione organica (posti teorici) della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato;
- L'attuale dotazione organica del Comune di Asti (approvata con DGC 557 del 28/12/2010 ed in vigore alla data di adozione della delibera di modifica del piano dei fabbisogni) è di 17 posti di dirigente;

- Pertanto l'attuale dotazione organica (17 unità) consente un numero di incarichi dirigenziali a tempo determinato pari a 3,4 unità (arrotondato a 3 unità);
- In ogni caso, al momento, gli incarichi a tempo determinato sono 2 e non 3;
- Si precisa infine che è attualmente in corso di revisione la dotazione organica che sarà approvata dalla G.C. prima dell'approvazione del piano dei fabbisogni 2014-2016 e che sicuramente prevederà una riduzione dei posti rispetto alla dotazione del dicembre 2010.

In relazione al mantenimento dei residui relativi a quote dei fondi del personale correlate ai contratti integrativi del personale per gli anni 2009-2013 e dei dirigenti per gli anni 2009-2011 si ritiene opportuno precisare le motivazioni che hanno suggerito il mantenimento di detti residui.

A tal fine si ritiene necessario preliminarmente illustrare sinteticamente le fasi e gli atti che hanno contrassegnato la questione dei fondi del personale e dei dirigenti a seguito della verifica ispettiva operata dalla Ragioneria generale dello stato.

- La Ragioneria Generale dello Stato in data 13 settembre 2012, a conclusione del procedimento ispettivo e nel prendere atto che la Procura regionale presso la Corte dei Conti, destinataria del referto ispettivo, ha disposto l'archiviazione della vertenza, evidenziava però alcune criticità circa la composizione dei fondi ed in particolare riteneva illegittimo il mantenimento della somma di € 237.424,42 nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale ed il mantenimento della somma di € 33.015,86 nel fondo per la retribuzione accessoria del personale dirigente.

Precedentemente Il Comune di Asti, con le deliberazioni di Giunta comunale numero 566 del 22/11/2011, numero 61 del 14/02/2012 e numero 199 del 17/04/2012, formula indicazioni per la costituzione dei fondi 2009 e 2010 e specifici indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'ipotesi di accordo decentrato relativo all'utilizzo degli stessi, in particolare disponendo di **accantonare provvisoriamente la somma di € 237.424,42 in attesa della conclusione della procedura ispettiva.**

Stessa procedura viene adottata con le deliberazioni di Giunta comunale numero 592 in data 21 dicembre 2012 riguardante gli indirizzi per la costituzione del fondo 2011, numero 220 in data 16 maggio 2013 riguardante gli indirizzi per la costituzione del fondo 2012 e numero 267 del 7 giugno 2013 riguardante gli indirizzi per la costituzione del fondo 2013.

In seguito a detti indirizzi, vengono stipulati i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi relativi alle annualità 2009-2012:

C.C.D.I. siglato il 23/04/2012 relativo all'utilizzo fondi 2009 e 2010

C.C.D.I. siglato il 29/01/2013 relativo all'utilizzo fondo 2011

C.C.D.I. siglato il 19/06/2013 relativo all'utilizzo fondo 2012

Nei succitati accordi, la quota di € 237.424,42 viene **accantonata e non finalizzata**, con l'impegno delle parti a ricontrattare la quota che eventualmente si sarebbe resa disponibile in caso di conclusione positiva della procedura ispettiva.

Intanto, l'Amministrazione acquisisce:

- il parere dell'Avv. Prof. Stefano Papa, trasmesso con P.E.C. Prot. Gen. n. 56890 dell'8 luglio 2013;
- un ulteriore approfondimento istruttorio svolto dagli uffici in ordine ai due rilievi formulati in sede ispettiva concernenti l'integrazione del fondo ex art. 5 comma 3 DPR 333/90 (economie trattamenti di famiglia) e l'integrazione del fondo ex art. 5 comma 2 lettera a) DPR 333/90 (lavoro straordinario), trasmesso con nota Pronet n. 135561 in data 1° ottobre 2013 del Settore Risorse umane e s.i.;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Asti redatto ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto, trasmesso in data 19/11/2013 con Pronet 162754

Detti pareri e approfondimenti rinviando all'autonomia e responsabilità degli organi di governo dell'Ente l'eventuale adozione di atti di propria competenza.

Tra il 20/12/2013 e il 7/2/2014, pervengono n. 330 richieste di accesso agli atti amministrativi a firma di dipendenti comunali depositate al dichiarato fine di tutelare giuridicamente i propri diritti, chiedendo la quantificazione e il pagamento del restante importo, riferito al fondo per la produttività degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 ancora, a parere del Sindacato, da percepire sulla base delle somme quantificate ed iscritte sul fondo delle risorse per la contrattazione decentrata relativamente agli anni indicati.

La situazione sopradescritta, con specificità e criticità diverse, riguarda molti enti locali ed altri enti della P.A. cosicché il legislatore con il decreto legge 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68., all'art.4 introduce una sorta di sanatoria per le violazioni dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi. Il testo della norma non è chiaro e lascia aperte parecchie questioni interpretative subito evidenziate dagli esperti in materia .

Le difficoltà interpretative sono peraltro confermate dalla decisione adottata dal ministro per gli affari regionali , le autonomie e per la semplificazione e la P.A. e dal ministro dell'economia e delle finanze che con circolare prot. N. 60/GAB del 12 maggio 2014, affrontano alcune questioni relative alle modalità attuative dell'art. 4 del D.L. 6/3/2014 n. 16 e stabilisce di costituire un comitato ristretto per riscrivere le "norme" e le "direttive" (all'Aran) sui contratti integrativi negli enti locali.

La Conferenza Unificata straordinaria del 22 maggio 2014 costituisce il Comitato temporaneo di rappresentanti delle amministrazioni centrali, regionali e locali in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle Regioni e degli Enti locali, previsto dalla circolare relativa alle modalità attuative dell'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n. 68.

In sede di Consuntivo 2013 si è ritenuto di non cancellare i residui relativi ai fondi del personale per il periodo 2009-2013 in quanto detta procedura di cancellazione presuppone l'adozione da parte della Giunta Comunale di una delibera di indirizzo che disponga la cancellazione della somma accantonata e non finalizzata di € 237.424,42 per anno, dal 2009 al 2013(nella sua totalità o per alcune voci di essa) e formuli conseguentemente indicazioni circa la ricostruzione dei fondi decurtati e , nel caso di cancellazione parziale, l'attivazione della procedura di

ricontrattazione delle somme eventualmente rese disponibili. La suindicata deliberazione, peraltro, non è stata adottata in attesa di chiarimenti in materia di trattamento retributivo accessorio del personale da parte del comitato temporaneo di rappresentanti delle Amministrazioni centrali, Regionali e degli Enti Locali.

Sulle quote mantenute a residuo sono stati calcolati gli oneri riflessi a carico Ente (contributi previdenziali e assistenziali e IRAP) nei relativi esercizi di competenza.

Per quanto riguarda invece il fondo per la Dirigenza, alla luce dell'autorevole parere ARAN DB11 del 4/12/2000 che recita: “nella previsione della lett. a) del comma 1 dell’art. 26 del CCNL del 23/12/1999 non possono essere ricomprese anche le risorse che nel 1998 sono state utilizzate per il pagamento dei compensi per la progettazione ai sensi dell’art. 18 della legge n. 109/1994 così come quelle di cui all’art. 69, comma 2, del DPR n. 268/1987 (compensi per gli avvocati)” e di quanto indicato nella nota della Ragioneria Generale dello Stato del 13 settembre 2012 Prot. Gen. 72645, con D.G.C. n. 584 del 26 novembre 2013 l’Amministrazione ha decurtato dal fondo storico 2012-2013 di cui alla lett. a) del comma 1 dell’art. 26 del CCNL del 23/12/1999 la somma di € 33.015,86 annua.

Alla deliberazione di indirizzo, è seguita la stipula del C.C.D.I. in data 1° aprile 2014 relativo all'utilizzo del fondo 2012.

In attesa di correggere gli indirizzi relativi ai fondi 2009-2011 in analogia a quanto stabilito per il 2012-2013 (quindi di decurtare anche da tali fondi la somma di € 33.015,86 per anno), in sede di Consuntivo 2013 si è dovuto optare per il mantenimento a residuo.

I dati sotto riportati consentono un raffronto delle unità di personale in dotazione nell'ultimo triennio.

	2011		2012		2013	
	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto
Dipendenti a tempo indeterminato	599	0,0078	578	0,0075	570	0,0074
Popolaz. al 31/12	76808		77326		77343	
	2011		2012		2013	
	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto
Popolaz. al 31/12	76808	128	77326	134	77343	136
Dipendenti a tempo indeterminato	599		578		570	
	a tempo indetermin.	a tempo determin.	Totale			
Dipendenti all'01.01.2011	624	19	643			
assunzioni	3	29	32			
cessazioni	28	25	53			
Dipendenti al 31.12.2011	599	23	622			
	a tempo indetermin.	a tempo determin.	Totale			
Dipendenti all'01.01.2012	599	23	622			
assunzioni	7	1	8			
cessazioni	28	17	45			
Dipendenti al 31.12.2012	578	7	585			
	a tempo indetermin.	a tempo determin.	Totale			
Dipendenti all'01.01.2013	578	7	585			
assunzioni	5	17	22			
cessazioni	13	18	31			
Dipendenti al 31.12.2013	570	6	576			

Acquisto di beni

La voce Acquisti di beni registra una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente di € -56.113,47, pari al 9,30%.

Prestazioni di servizio

La voce di spesa registra un decremento di € 1.607.608,19 pari all'4,79%.

Si evidenzia che il limite relativo alle spese di rappresentanza è stato ampiamente rispettato e sarà costantemente monitorato, rivisto e contenuto.

Trasferimenti

Detta voce di spesa rappresenta il 20,32% del totale della spesa corrente, l'incremento complessivo pari ad € 5.066.772,16 risente dell'iscrizione di € 4.799.655,66 pari alla voce "*alimentazione Fondo solidarietà comunale*" determinato sull'IMU quota comunale 2013 così come indicato dal comma 380 della Legge di stabilità 2013. Tale importo costituisce circa il 30,75% del totale del gettito standard IMU 2013.

Per meglio rappresentare la voce di spesa al netto di tale iscrizione i trasferimenti concorrono per il 14,55% al totale della spesa corrente così come l'incremento nell'anno, sempre al netto della voce di cui sopra, ha registrato un aumento di € 267.116,50 pari al 2,77% rispetto all'anno precedente.

Oneri straordinari della gestione corrente

L'importo 2013 è dato per € 79.866,82 da rimborsi loculi.

Indicatori finanziari delle spese correnti

Tabella n.20- CONFRONTO TEMPORALE DEGLI IMPEGNI DI PARTE CORRENTE

	IMPEGNI			SCOSTAMENTO PERCENTUALE	
	2011	2012	2013	2012/2011	2013/2012
	A	B	C	(B-A)/A	(C-B)/B
TITOLO I	72.788.984,94	68.929.636,06	71.057.410,08	-5,30%	3,09%
TITOLO III (esclusa estinzione anticipata)	3.437.614,76	3.411.940,78	2.734.762,06	-0,75%	-19,85%
TOTALE	76.226.599,70	72.341.576,84	73.792.172,14	-5,10%	2,01%

Tabella n. 21 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2011	2012	2013
Impegni titolo I / previsioni definitive	98,73%	98,03%	97,54%
Impegni titoli I + III (rimborso prestiti)/ previsioni	98,78%	98,11%	78,47%

Tabella n. 22 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

	2011	2012	2013
1) Spese correnti / risorse correnti:			
Impegni titolo I/Accertam. Titoli I+II+III	104,57%	99,02%	96,30%
2) Quote capitale rate mutui / risorse correnti (esclusa estinzione anticipata):			
Impegni titolo III/Accertam. Titoli I+II+III	4,94%	4,45%	3,71%

Tabella n. 23 - INCIDENZA RESIDUI PASSIVI DELLA SPESA CORRENTE

	2011	2012	2013
Residui passivi da riportare dalla competenza /impegni	20,37%	24,61%	26,39%

Tabella n. 24 - RIGIDITA' SPESA CORRENTE

	2011	2012	2013
Impegni personale + interessi passivi + rate mutui tit. III/ accertam. tit. I+II+III	39,78%	38,61%	33,95%

Tabella n. 25 - INCIDENZA SPESE DI PERSONALE

	2011	2012	2013
Impegni personale (Int. 01) /accert. tit. I+II+III	32,29%	31,40%	28,28%

Tabella n. 26 - INCIDENZA INDEBITAMENTO

	2011	2012	2013
Impegni interessi passivi + rate mutui tit. III/ accertam. tit. I+II+III	7,48%	7,20%	5,68%

Tabella n. 27 - ANDAMENTO DEL DEBITO RESIDUO

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013
Residuo debito	41.928.004,68	38.490.389,92	35.223.640,37
+ Nuovi prestiti	0,00	0,00	34.105,76
- Prestiti rimborsati	3.437.614,76	2.954.749,55	2.879.953,29
- Estinzioni anticipate	0,00	312.000,00	
+/-Altre variazioni	0,00	0,00	735,50
TOTALE	38.490.389,92	35.223.640,37	32.377.057,34

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato stipulato con Cassa Depositi e Prestiti il contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'articolo 32, comma 12, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 per € 34.105,76.

Altre variazioni: rettifica alla consistenza finale del debito residuo (quota contributi ICS e Regione su mutuo Credito Sportivo estinto 2013).

Tabella n. 28 - INCIDENZA INTERESSI PASSIVI

	2011		2012		2013	
	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto
Interessi passivi	1.797.780,76	4,67%	1.600.727,45	4,54%	1.454.435,79	4,49%
debiti di finanziamento al 31/12	38.490.389,92		35.223.640,37		32.377.057,34	

In riferimento alla Tabella n. 27 – Andamento del debito residuo si precisa che:

- la consistenza finale di € 35.223.640,37 risulta essere maggiore di € 145.191,23 rispetto al totale dell'allegato mutui, per quote capitale di competenza dell'esercizio 2012, ma effettivamente pagate nell'esercizio successivo 2013, come da avviso di pagamento dell'istituto di credito.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla gestione dei residui deriva un Avanzo di € 3.660.407,03 di cui:

+ 2.090.133,98 di parte corrente;
 + 1.600.804,27 di parte investimenti;
 - 30.531,22 da servizi c/terzi.

I residui attivi della parte corrente, antecedenti l'anno 2008, nell'importo complessivo di € 14.251,62 (titolo 3) e € 21.179,36 (titolo 2), mantenuti nel conto finanziario, sono confermati in termini di esigibilità dai dirigenti responsabili e/o dal Servizio Affari Legali. Sono stati stralciati, dalla contabilità finanziaria, per lo stesso periodo, residui di modico valore riferiti ad arrotondamenti.

In riferimento ai residui attivi relativi ai tributi minori, certificati con liste di carico (anno/tributo) dal concessionario alla riscossione - M.T. Maggioli spa - in data successiva alla predisposizione del rendiconto finanziario, si è operato secondo il principio della prudenza non rettificando in aumento gli importi a consuntivo, vista anche la difficoltà di incasso delle partite oggetto di recupero. Le partite saranno iscritte in bilancio nel momento dell'effettivo incasso.

Nel bilancio comunale esistono residui al 31/12/2013 per gli esercizi 2010/2013, sempre in riferimento alla partita TIA/TARES, per circa € 8.037.873,93, ma già con il rendiconto 2013 si è provveduto a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione infatti è stato effettuato un accantonamento ai sensi D.lgs. 118/2011.

L'allegato 2 al DPCM lascia al singolo ente la scelta del livello di analisi, sia in occasione della stesura del Bilancio di Previsione che in sede di rendiconto. Si è ritenuto, in sede di chiusura 2013, di operare a livello di categoria delle voci di entrata sull'importo dei residui complessivi come risulta dalla rideterminazione alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento. E' stata calcolata la media ponderata del rapporto tra incassi (in conto residui) e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi con i seguenti pesi: 0,35 per ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stata determinata la somma da vincolare sull'avanzo di amministrazione di parte corrente applicando all'importo complessivo dei residui classificati per voce di entrata, una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

voce di entrata	residuo al 31/12/2013	% accant	importo accantonato al FSC (*1)
TIA/TARES	8.037.873,93	15,42	1.239.440,16

(*1) vedasi vincoli apposti al risultato di amministrazione – tabella A)

Inoltre per evitare che si possano avere eventuali futuri squilibri finanziari è stato introdotto nel piano finanziario della tariffa TARI per l'esercizio 2014 un prelievo aggiuntivo di € 893.000 di cui € 385.244,58 di competenza crediti Comune destinato a coprire una prima tranche di mancati incassi pregressi. Inoltre per evitare che il problema si riproduca in futuro, è stato aumentato al massimo consentito dalla normativa anche il fondo per le possibili insolvenze dell'anno in corso portandolo ad € 860.000. Con questi accantonamenti (da inserire anche nelle bollette degli anni futuri) il problema dei vecchi crediti 2004-2013, sarà riassorbito man mano che gli stessi diventeranno inesigibili, in un lasso temporale che potrebbe andare tra i dieci e i quindici anni, a seconda di quale risulterà l'effettivo ammontare degli stessi.

La composizione più nel dettaglio dell'accantonamento annuale di € 893.073 da riproporsi in un lasso di tempo pluriennale per equilibrare eventuali quote inesigibili è la seguente:

COMUNE – crediti al 31/12/2013

Crediti al 31/12/2013	8.037.873,93
Vincolo su Av. Amm.	1.239.440,16
Totale	6.798.433,77
% di accanton. Annuo 85%	5.778.668,70
accanton. in 15 anni	385.244,58

Per ogni accertamento è stata effettuata attenta rivisitazione di tutti i residui risultanti dalle scritture contabili comunali con la quale sono state meglio precisate le motivazioni circa il mantenimento o l'eliminazione parziale /totale nel conto del Bilancio. Si rimanda ai prospetti, depositati agli atti, pervenuti con note Dirigenti del 22/23/26/27 maggio 2014.

Per il triennio 2010/2012 la riduzione più significativa operata sui residui attivi di parte corrente è riferita per € 198.358,00 al credito IVA come da dichiarazione annuale 2013, riproposto in competenza nel valore pari al credito maturato nell'esercizio corrente. Si è inoltre rilevato il valore delle assegnazioni ministeriali a titolo di federalismo municipale anno 2012 a seguito della verifica sull'effettivo gettito IMU dell'esercizio 2012, aggiornato a dicembre 2013 sul sito F.L. che hanno determinato una riduzione di € 177.681,51. In sede di rendiconto 2012, stante l'indeterminatezza delle spettanze, al fine di neutralizzare eventuali effetti negativi, si era apposto specifico vincolo sull'avanzo di amministrazione di parte corrente, peraltro di importo superiore all'effettiva variazione operata dal Ministero, nel 2013, ad esercizio chiuso sulle spettanze 2012.

Nell'ambito del titolo IV delle entrate il controllo puntuale delle schede investimenti ha determinato un riaccertamento con saldo in diminuzione di € 1.243.845,69, di cui € 894.811,52 relativa ad accertamenti afferenti il programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo competitività ed occupazione asse III attività III 2.2 denominato "PISU ASTI Ovest", riproposti nel 2013 a seguito di specifica rimodulazione degli interventi. Un' ulteriore diminuzione di complessivi € 303.089,46 è rappresentata dalla rideterminazione di contributi regionali e/o fondazioni bancarie a seguito di approvazione saldi di specifici finanziamenti che hanno determinato economie di programma. La restante quota è rappresentata da rideterminazioni di accertamenti relativi ad approvazione di interventi urbanistici non avviati dagli operatori.

Nel titolo II della spesa in c/ capitale si sono registrati minori residui per € 2.844.649,96 di cui € 966.052,84 per impegni PISU.

Non si sono registrate variazioni al titolo V delle entrate.

Tra le spese correnti emerge un'economia di € 3.010.665,90.

Comune di Fiesse

Tabella n. 29 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12 (C/RESIDUI)						
Descrizione		2011	2012	2013	Variaz. % 2013 su 2012	Differenza 2013-2012
Residui attivi da riportare in						
Titolo I	Entrate tributarie	3.934.610,34	5.738.416,13	7.007.619,54	22,12%	1.269.203,41
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.039.289,64	858.518,78	453.698,91	-47,15%	- 404.819,87
Titolo III	Entrate extratributarie	4.670.213,31	7.185.541,52	6.780.217,74	-5,64%	- 405.323,78
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	9.651.365,42	5.645.585,40	12.676.088,04	124,53%	7.030.502,64
	-Riscossione di crediti	10.257,93	9.082,82	79.013,93	769,93%	69.931,11
		9.641.107,49	5.636.502,58	12.597.074,11	123,49%	6.960.571,53
Titolo V	Entrate da prestiti	2.037.471,63	1.511.679,43	1.502.426,37	-0,61%	- 9.253,06
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	373.310,49	471.040,21	524.673,42	11,39%	53.633,21
Totale Residui attivi netti		21.696.002,90	21.401.698,65	28.865.710,09	34,88%	7.464.011,44
Residui passivi da riportare in						
Titolo I	Spese correnti	5.863.668,66	6.845.132,10	5.350.581,20	-21,83%	- 1.494.550,90
Titolo II	Spese in c/capitale	17.383.336,43	18.215.691,15	24.204.808,80	32,88%	5.989.117,65
Titolo III	Rimborso di prestiti					-
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	1.048.690,02	854.594,93	690.813,83	-19,16%	- 163.781,10
Totale Residui passivi		24.295.695,11	25.915.418,18	30.246.203,83	16,71%	4.330.785,65

Tabella n. 30 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12 (C/COMPETENZA)						
Descrizione		2011	2012	2013	Variaz. % 2013 su 2012	Differenza 2013- 2012
Residui attivi da riportare dalla competenza						
Titolo I	Entrate tributarie	7.942.576,27	7.907.778,17	8.271.438,67	4,60%	363.660,50
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.634.656,92	4.668.497,91	5.593.067,72	19,80%	924.569,81
Titolo III	Entrate extratributarie	5.594.152,46	3.955.626,84	2.798.154,64	-29,26%	- 1.157.472,20
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.908.833,36	9.525.620,48	1.177.708,47	-87,64%	- 8.347.912,01
	-Riscossione di crediti	28.000,00	72.514,61		-100,00%	- 72.514,61
		2.880.833,36	9.453.105,87		-100,00%	- 9.453.105,87
Titolo V	Entrate da prestiti	-		34.105,76	0,00%	34.105,76
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	363.726,26	258.654,21	189.243,89	-26,84%	- 69.410,32
Totale Residui attivi		20.415.945,27	26.243.663,00	18.063.719,15	-31,17%	- 8.179.943,85
Residui passivi da riportare dalla competenza						
Titolo I	Spese correnti	14.823.929,27	16.965.311,81	18.752.270,14	10,53%	1.786.958,33
Titolo II	Spese in c/capitale	10.028.635,56	13.309.818,97	2.495.761,90	-81,25%	- 10.814.057,07
Titolo III	Rimborso di prestiti	-	145.191,23	-	-100,00%	- 145.191,23
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	794.049,98	1.042.764,64	986.353,68	-5,41%	- 56.410,96
Totale Residui passivi		25.646.614,81	31.463.086,65	22.234.385,72	-29,33%	- 9.228.700,93

Tabella n. 31 - CONFRONTO TEMPORALE DEI TASSI DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
Descrizione		2011	2012	2013
Residui c-residui incassati/ residui riaccertati				
Entrate correnti (Tit. I+II+III)		59,48%	46,59	51,55%
Entrate per investimenti (Tit. IV+V)		36,28%	36,32	8,16%
Tabella n. 32 - INCIDENZA RESIDUI ATTIVI				
Descrizione		2011	2012	2013
Residui attivi da riportare in c-residui/ residui riaccertati		51,04%	56,74%	63,70%

Tabella n. 33 - CONFRONTO TEMPORALE DEI TASSI DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Descrizione	2011	2012	2013
Residui in c-residui pagati/ residui reimpegnati			
Spese correnti	70,74%	64,13%	74,28%
Spese per investimenti	33,79%	23,28%	15,61%

Tabella n. 34 - INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

Descrizione	2011	2012	2013
Residui passivi da riportare in c-residui/ residui reimpegnati	49,45%	58,09%	58,81%

Tabella n. 35 - RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE 2012 E PRECEDENTI DA RIPORTARE PER ANNO DI PROVENIENZA SUDDIVISI PER

INTERVENTI	2012		2011		2010 e precedenti		Totale	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
01 - Personale	674.385,35	0,310655	531.762,05	0,4174527	975.447,64	51,18%	2.181.595,04	40,77%
02 - Acquisto di beni	30.491,10	0,014046	2.911,02	0,00228526	3.026,06	0,16%	36.428,18	0,68%
03 - Prestazioni di Servizi	1.015.181,10	0,467642	444.018,72	0,34857097	661.967,40	34,73%	2.121.167,22	39,64%
04 - Utilizzo beni di terzi	348,62	0,000161		0	833,51	0,04%	1.182,13	0,02%
05 - Trasferimenti	394.397,75	0,181679	262.612,64	0,20616055	199.730,46	10,48%	856.740,85	16,01%
06 - Interessi passivi e oneri fin.		0		0		0,00%	-	0,00%
07 - Imposte e tasse	56.045,86	0,025817	32.521,45	0,02553053	64.900,47	3,41%	153.467,78	2,87%
08 - Oneri straord. gest. corrente		0		0		0,00%	-	0,00%
09 - Ammortamenti		0		0		0,00%	-	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0		0		0,00%	-	0,00%
11 - Fondo di riserva		0		0		0,00%	-	0,00%
TOTALE TITOLO I	2.170.849,78	100,00%	1.273.825,88	100,00%	1.905.905,54	100,00%	5.350.581,20	100,00%

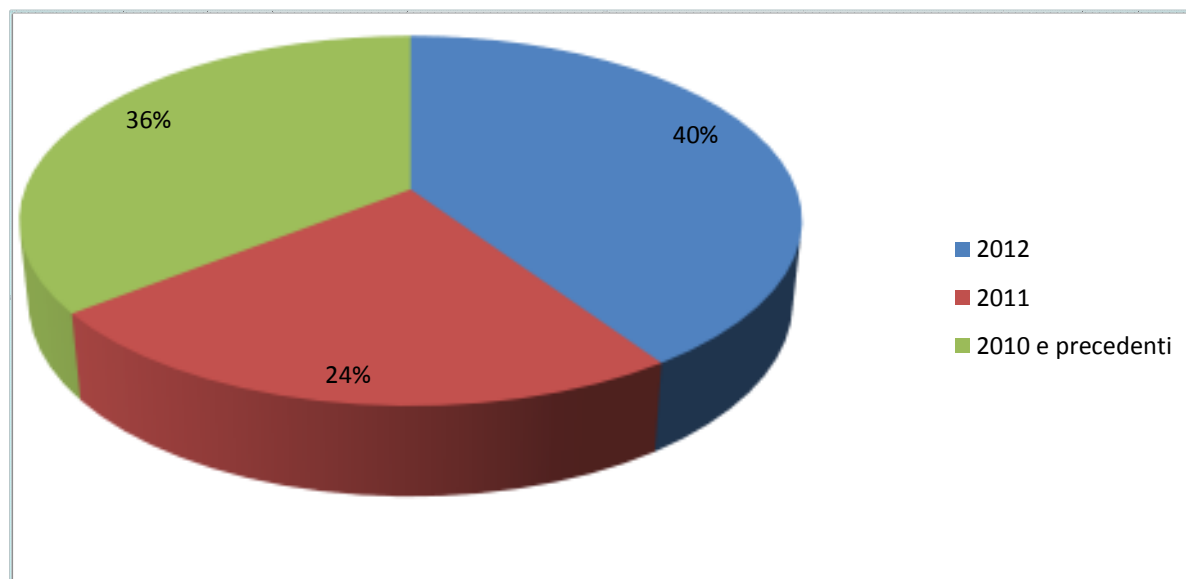
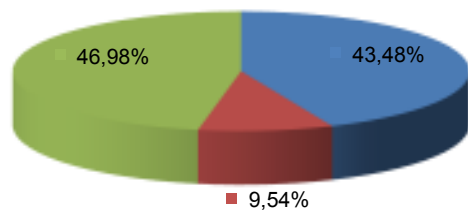


Tabella n. 36 - COMPOSIZIONE RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE SUDDIVISI PER INTERVENTI

INTERVENTI	Valori esercizio 2013			Valori esercizio 2012	Incidenza %			Scost. Tot. Residui 2013/2012 A/B
	2013	2012 e preced.	Totale		2013	2012 e preced.	Totale	
			A					
01 - Personale	2.211.000,02	2.181.595,04	4.392.595,06	674.385,35	9,17%	9,05%	18,22%	551,35%
02 - Acquisto di beni	255.329,50	36.428,18	291.757,68	30.491,10	1,06%	0,15%	1,21%	856,86%
03 - Prestazioni di Servizi	10.397.195,87	2.121.167,22	12.518.363,09	1.015.181,10	43,14%	8,80%	51,94%	1133,12%
04 - Utilizzo beni di terzi	36.369,26	1.182,13	37.551,39	348,62	0,15%	0,00%	0,16%	10671,44%
05 - Trasferimenti	5.502.876,21	856.740,85	6.359.617,06	394.397,75	22,83%	3,55%	26,39%	1512,49%
06 - Interessi passivi e oneri fin.		0,00	0,00		0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
07 - Imposte e tasse	316.273,53	153.467,78	469.741,31	56.045,86	1,31%	0,64%	1,95%	738,14%
08 - Oneri straord. gest. corrente	33.225,75	0,00	33.225,75		0,14%	0,00%	0,14%	0,00%
09 - Ammortamenti		0,00	0,00		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11 - Fondo di riserva		0,00	0,00		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE TITOLO I	18.752.270,14	5.350.581,20	24.102.851,34	2.170.849,78	77,80%	22,20%	100,00%	1010,30%

Tabella n. 37 - RESIDUI PASSIVI DI PARTE INVESTIMENTI 2012 E PRECEDENTI PER ANNO DI PROVENIENZA

	Importo al 31/12/2013 A	Incid. % A sul totale	Importo al 31/12/2012 B	Variazione (A-B) C	Incid. % C/ B
2010 e prec	10.523.582,29	43,48%	13.107.026,97	- 2.583.444,68	-19,71%
2011	2.310.205,05	9,54%	5.108.664,18	- 2.798.459,13	-54,78%
2012	11.371.021,46	46,98%	13.309.818,97	- 1.938.797,51	-14,57%
Totale	24.204.808,80	100,00%	31.525.510,12	- 7.320.701,32	-23,22%



■ 2010 e prec. ■ 2011 ■ 2012

Tabella n. 38 - RESIDUI PASSIVI DI PARTE INVESTIMENTI RIPORTATI AL 31/12 DI OGNI ANNO

	da residui	da competenza	residui totale
2011	17.383.336,43	10.028.635,56	27.411.971,99
2012	18.215.691,15	13.309.818,97	31.525.510,12
2013	24.204.808,80	2.495.761,90	26.700.570,70
incidenza %			
2011	63,42%	36,58%	100,00%
2012	57,78%	42,22%	100,00%
2013	90,65%	9,35%	100,00%
variazioni %			
2012/2011	4,79%	32,72%	15,01%
2013/2012	32,88%	-81,25%	-15,30%

INVESTIMENTI

La spesa impegnata per investimenti risulta pari ad € 4.098.492,51 con un grado di realizzazione pari al 49,31% rispetto alla previsione definitiva. La spesa è stata così finanziata:

Tabella n. 39 - FONTI DI FINANZIAMENTO DELLA SPESA STRAORDINARIA

	2013
ALIENAZ. DI BENI PATRIMONIALI	562.227,76
RISCOSSIONE DI CREDITI	2.250,00
MONETIZZAZIONI	
OOUU	498.774,15
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	2.335.610,83
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	190.036,54
MUTUI DD.PP.	34.105,76
AVANZO	475.487,47
TOTALE	4.098.492,51

Tabella n. 40 - FONTI DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI

ENTRATE	ACCERTATO 2011	ACCERTATO 2012	PREVISIONE INIZIALE 2013	ACCERTATO 2013
		B		
Alienazione di beni patrimoniali (che finanziano investimenti)	6.571.312,44	929.115,39	2.057.700,00	698.919,67
Trasferimenti di capitale dallo Stato	100.000,00	48.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.676.067,80	10.752.472,00	3.059.486,91	2.376.005,35
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	10.780,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (che finanziano investimenti)	1.539.682,25	1.155.554,57		1.851.516,17
Riscossione di crediti	32.419,90	76.698,19	30.000,00	3.347,02
Assunzione di mutui e prestiti	0,00		0,00	34.105,76
Avanzo di amm.ne applicato per investimenti	1.659.190,86	1.055.845,78	1.040.000,00	727.739,99
TOTALE	12.578.673,25	14.028.465,93	6.187.186,91	5.691.633,96

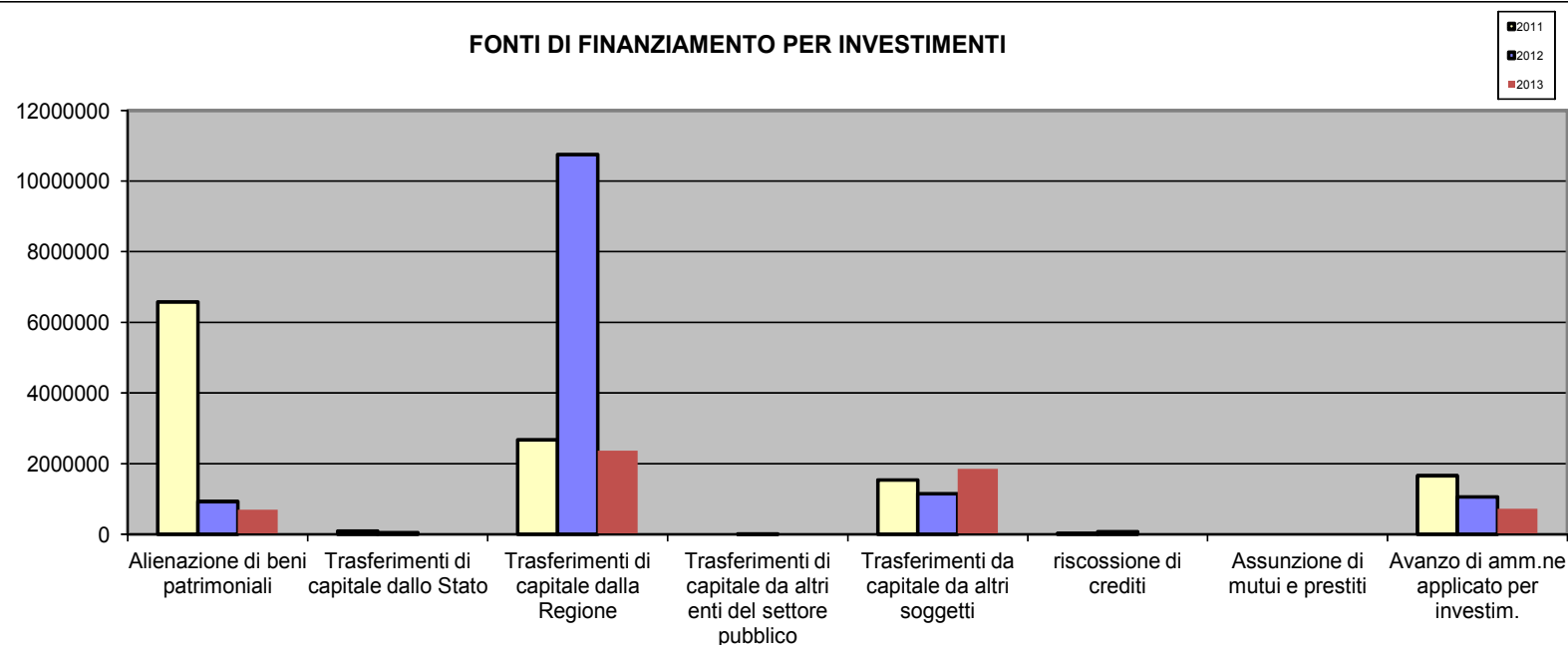
FONTI DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI

Tabella n. 41 - CONFRONTO TEMPORALE DEGLI ACCERTAMENTI TITOLO IV E TITOLO V

	ACCERTAMENTI		
	2013	2012	2011
TITOLO IV	6.169.788,21	15.224.276,75	12.976.195,42
TITOLO V	34.105,76	-	-
TOTALE	6.203.893,97	15.224.276,75	12.976.195,42

Totale accertamenti 2013 titoli 4° e 5° 6.203.893,97

- Oneri per finanziare la parte
corrente 1.240.000,00

Fonti di finanziamento per investimenti 4.963.893,97

**Tabella n. 42 - UTILIZZO PROVENTI DELLE CONCESSIONI
EDILIZIE**

	2013	2012	2011
Parte corrente	1.240.000,00	1.346.656,60	1.556.713,03
Parte investimenti	1.302.351,65	447.169,33	834.568,22
Parte incassata in più e mandata in avanzo vincolato		102.873,51	348.894,95
TOTALE	2.542.351,65	1.896.699,44	2.740.176,20

totale incassato 2013 2.542.351,65

% parte corrente 48,77

% c/ investimenti 51,23

max c/ investimenti 1.302.351,65

Tabella n. 43 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ENTRATA PER INVESTIMENTI

	2011	2012	2013
Accertamenti tit. IV +V/ previsioni definitive tit. IV + V	31,14%	36,53	22,75%

Tabella n. 44 - AUTONOMIA FINANZIARIA- PARTE INVESTIMENTI

	2011	2012	2013
1) entrate tit. IV / entrate in conto capitale			
Accertamenti: titolo IV / titoli IV + V	100%	100,00%	99,45%
1) entrate tit. V/ entrate in conto capitale			
Accertamenti: titolo V / titoli IV + V	0,00%	0,00%	0,55%

Tabella n. 45 - SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE – TREND STORICO

TITOLO II Funzioni	2011		2012		2013	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
1 - Amministrazione generale, gestione e controllo	4.955.653,47	40,92%	8.717.709,27	64,49%	659.608,23	16,09%
2 - Giustizia	-	0,00%	2.970,52	0,02%	11.304,40	0,28%
3 - Polizia locale	64.455,72	0,53%	46.390,94	0,34%	8.786,90	0,21%
4 - Istruzione pubblica	1.940.643,84	16,03%	219.530,88	1,62%	155.384,53	3,79%
5 - Cultura e beni culturali	1.109.911,73	9,17%	1.450.000,00	10,73%	786.118,22	19,18%
6 - Sport	749.965,00	6,19%	1.220.147,00	9,03%	395.630,59	9,65%
7 - Turismo	37.826,34	0,31%	-	0,00%	-	0,00%
8 - Campo della viabilità e trasporti	2.071.279,67	17,10%	218.000,00	1,61%	1.652.145,02	40,31%
9 - Gestione territorio e ambientale	473.611,90	3,91%	1.171.774,48	8,67%	114.940,80	2,80%
10 - Settore sociale	706.140,00	5,83%	465.000,00	3,44%	168.593,82	4,11%
11 - Campo sviluppo economico	-	0,00%	6.000,00	0,04%	100.000,00	2,44%
12 - Servizi produttivi	-	0,00%	-	0,00%	45.980,00	1,12%
TOTALE	12.109.487,67	100,00%	13.517.523,09	100,00%	4.098.492,51	100,00%

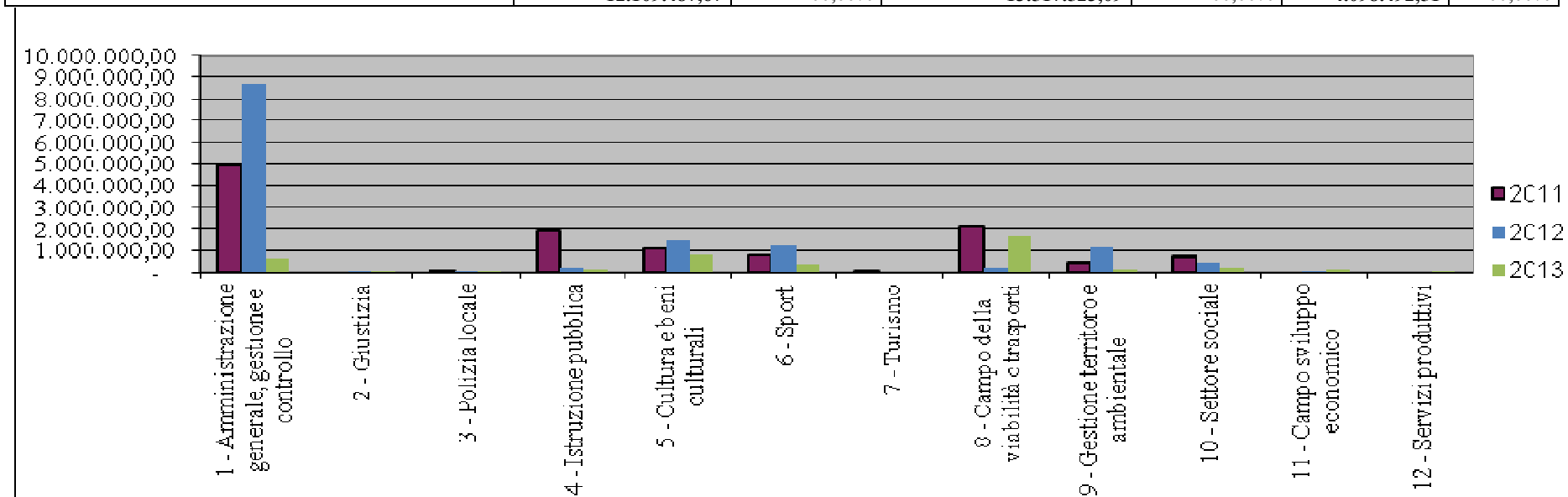


Tabella n. 46 - SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTO - TREND STORICO

TITOLO II Interventi	2011		2012		2013	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
1 - Acquisizione beni immobili	9.874.747,00	81,55%	11.444.309,49	84,66%	1.432.476,17	10,60%
2 - Espropri	188.419,78	1,56%	185.367,23	1,37%	138.051,03	1,02%
3 - Acquisti per realizzazioni in economia		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5 - Acquisizione beni mobili, macchine, attrezzature	616.795,09	5,09%	1.561.673,64	11,55%	783.026,86	5,79%
6 - Incarichi professionali esterni	46.764,58	0,39%	152.876,18	1,13%	70.136,00	0,52%
7 - Trasferimenti di capitale	290.794,56	2,40%	168.956,55	1,25%	1.674.802,45	12,39%
8 - Partecipazioni azionarie	1.011.966,66	8,36%	4.340,00	0,03%		0,00%
9 - Conferimenti di capitale	80.000,00	0,66%		0,00%		0,00%
10 - Concessione di crediti e anticipazioni		0,00%		0,00%	-	0,00%
TOTALE	12.109.487,67	100,00%	13.517.523,09	100,00%	4.098.492,51	100,00%

Tabella n. 47 - CONFRONTO TEMPORALE DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DI PARTE INVESTIMENTI

TITOLO II	IMPEGNI		
	2011	2012	2013
	12.109.487,67	13.517.523,09	4.098.492,51

TITOLO II	PAGAMENTI TOTALI		
	2011	2012	2013
	10.952.309,15	5.734.489,10	6.078.781,97

Tabella n. 48 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI

	2011	2012	2013
Titolo II: Impegni / previsioni definitive	75,34%	62,65%	49,31%

Tabella n. 49 - SPESA PER INVESTIMENTI PROCAPITE

	2011	2012	2013
Impegni Titolo II / Abitanti	157,66	174,81	52,99

Tabella n. 50 - INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE

	2011	2012	2013
Debito residuo mutui / Abitanti	501,12	455,52	418,62

LA GESTIONE DI CASSA**COMPETENZA****Tabella n. 51 - VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE**

	2011	2012	2013
Tit. I+III: riscossioni/ accertamenti	79,32%	80,67%	82,53%

Tabella n. 52 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ENTRATA

	2011	2012	2013
Entrate correnti			
Riscossioni Tit. I+II+III/ Accertamenti Tit. I+II+III	76,73%	71,94%	77,42%
Entrate investimenti			
Riscossioni Tit. IV/ Accertamenti Tit. IV	77,58%	92,36%	80,91%

Tabella n. 53 - VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE CORRENTI

	2011	2012	2013
Tit. I: pagamenti/ impegni	79,63%	73,13%	73,61%

Tabella n. 54 - GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA

	2011	2012	2013
Spese correnti			
Pagamenti Tit. I+III/ Impegni Tit. I+III (escluse estinzioni anticipate)	80,55%	74,74%	74,59%
Spese investimenti			
Pagamenti Tit. II/ Impegni Tit. II	17,18%	5,07%	39,11%

RESIDUI**Tabella n. 55 - CONFRONTO TEMPORALE DEI TASSI DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

	2011	2012	2013
Entrate correnti			
Residui incassati Tit. I+II+III/ Residui riaccertati Tit. I+II+III	59,48%	46,59%	51,55%
Entrate investimenti			
Residui incassati Tit. IV +V/ Residui riaccertati Tit.IV +V	36,28%	36,32%	8,16%

Tabella n. 56 - CONFRONTO TEMPORALE DEI TASSI DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

	2011	2012	2013
Spese correnti			
Residui pagati Tit. I/ Residui reimpegnati Tit. I	70,74%	64,13%	74,28%
Spese investimenti			
Residui pagati Tit. II/ Residui reimpegnati Tit.II	33,79%	23,28%	15,61%

Dal calcolo sottostante dei **PARAMETRI STABILITI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI** dal Decreto 18 febbraio 2013, risulta che il Comune di Asti non presenta nessun valore deficitario nell'anno 2013.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri**obiettivi per il triennio 2013-2015 ex Decreto 18 febbraio 2013****PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI:**

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

				anno 2013			
riscossioni				67.913.797,47			
pagamenti				61.645.795,36			
rs attivi				18.063.719,15			
rs passivi				22.234.385,72			
utilizzo avanzo per spese di investim.				727.739,99			
risultato contabile di gestione				2.825.075,53			
valore positivo							

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 DL 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 38 L. 228/2012, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamento delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

				anno 2013			
residui attivi di competenza titoli I				8.271.438,67			
residui attivi di competenza titoli III				2.798.154,64			
residui attivi di competenza fondo sperimentale				-517.819,17			
totale	A			10.551.774,14			
acc.ti di competenza titolo I				53.445.173,33			
acc.ti di competenza titolo III				9.926.455,89			
acc.ti di competenza fondo di solidarietà				-11.085.628,85			
totale	B			52.286.000,37			
	A/B			20,18%			

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 DL 23 o fondo di solidarieta' di cui all'art. 1 comma 380 L. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';

			anno 2013					
residui attivi di cui al titolo I			7.007.619,54					
residui attivi di cui al titolo III			6.780.217,74					
acc.ti residui fondo sperimentale di riequilibrio			-820.866,35					
totale	A		13.787.837,28					
accertamenti di competenza del titolo I			53.445.173,33					
accertamenti di competenza del titolo III			9.926.455,89					
acc.ti di competenza fondo sperimentale di riequilibrio			-11.085.628,85					
totale	B		52.286.000,37					
	A/B		26,37%					

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

			2013					
residui passivi complessivi	A		24.102.851,34					
impegni di competenza della	B		71.057.410,08					
	A/B		33,92%					

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati e finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

			anno 2013					
spese di personale	A		22.228.229,41					
entrate correnti titoli I, II e III	B		73.784.106,22					
contributi regionali nonche' di	C		236.137,70					
	(A-C)/(B-C)		29,90%					

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 L. 183/2011, a decorrere dal 1 gennaio 2012.

anno 2013		
debito al 31/12	A	32.377.057,34
entrate correnti titoli I, II e III	B	73.784.106,22
	A/B	43,88%

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

		anno 2013	anno 2012	anno 2011
debiti fuori bilancio formati nel	A	0,00	26.333,78	215.756,95
entrate correnti titoli I, II e III	B	73.784.106,22	69.608.807,11	73.797.024,90
	A/B	0,00%	0,04%	0,29%

Tale soglia non è stata superata in tutti gli ultimi tre anni.

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

Non esistono al 31 dicembre 2013 anticipazioni di tesoreria non rimborsate.

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della L. 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

anno 2013		
ripiano squilibri con misure di	A	0,00
impegni della spesa corrente	B	71.057.410,08
	A/B	0,00%

Tabella n. 57- SERVIZI INDISPENSABILI PER COMUNI ED UNIONI DI COMUNI- Prima parte

SERVIZIO	Efficacia	2013		2012		2011	
		DATI	RAPPORT.	DATI	RAPPORT.	DATI	RAPPORT.
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	nr.addetti/ popolazione	5	0,000065	10	0,000129	16	0,000208
		77343		77.326		76.808	
AMMINISTRAZIONE GENERALE COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE	nr.addetti/ popolazione	78	0,001008	79	0,001022	82	0,001068
		77343		77.326		76.808	
SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	domande evase / domande presentate	1381	1,001450	1383	0,956432	1.443	0,936405
		1379		1446		1.541	
SERVIZI DI ANAGRAFE E DI STATO CIVILE	nr.addetti/ popolazione	24	0,000310	26	0,000336	25	0,000325
		77343		77.326		76.808	
SERVIZIO STATISTICO	nr.addetti/ popolazione	1	0,000013	1	0,000013	2	0,000026
		77343		77.326		76.808	
SERVIZI CONNESSI CON LA GIUSTIZIA							
POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	nr.addetti/ popolazione	80	0,001034	82	0,001060	81	0,001055
		77343		77.326		76.808	
SERVIZIO DELLA LEVA MILITARE							
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA	nr.addetti/ popolazione	2	0,000026	1	0,000013	1	0,000013
		77343		77.326		76.808	
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	nr.aule/ nr.studenti frequentanti	414	0,061306	414	0,061635	414	0,061580
		6753		6717		6.723	
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI							
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	km strade illuminate/ totale Km strade	373,3	0,770962	373,3	0,772398	370	0,769231
		484,2		483,3		481	

Tabella n. 57- SERVIZI INDISPENSABILI PER COMUNI ED UNIONI DI COMUNI- Seconda parte

SERVIZIO	Efficienza	2013		2012		2011	
		DATI	RAPPORT.	DATI	RAPPORT.	DATI	RAPPORT.
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	costo totale/ popolazione	621.733,16	8,04	925.649,71	12,09	1.477.741,06	19,47
		77343		76534		75.910	
AMMINISTRAZIONE GENERALE COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE	**costo totale/ popolazione	15.100.080,76	195,24	10.208.960,14	133,39	11.351.184,83	149,53
		77343		76534		75.910	
SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	costo totale/ popolazione	5.816.201,55	75,20	6.030.115,80	77,98	6.756.412,10	89,01
		77343		77326		75.910	
SERVIZI DI ANAGRAFE E DI STATO CIVILE	costo totale/ popolazione	1.293.014,38	16,72	1.445.957,46	18,89	1.309.332,21	17,25
		77343		76534		75.910	
SERVIZIO STATISTICO	costo totale/ popolazione	16.871,77	0,22	98.118,75	1,28	86.703,69	1,14
		77343		76534		75.910	
SERVIZI CONNESSI CON LA GIUSTIZIA	costo totale/ popolazione	834.233,54	10,79	818.584,51	10,59	857.479,43	11,30
		77343		77326		75.910	
POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	costo totale/ popolazione	3.514.035,54	45,43	3.858.341,69	50,41	3.936.971,47	51,86
		77343		76534		75.910	
SERVIZIO DELLA LEVA MILITARE	costo totale/ popolazione	62.472,00	0,81	84.015,26	1,09	94.803,65	1,25
		77343		77326		75.910	
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA	costo totale/ popolazione	120.103,09	1,55	102.961,05	1,35	99.202,96	1,31
		77343		76534		75.910	
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	costo totale/ nr.studenti frequentanti	1.273.705,75	188,61	1.419.384,73	216,11	1.753.750,38	271,82
		6753		6568		6.452	
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	costo totale/ popolazione	679.998,05	8,79	710.408,05	9,19	747.941,91	9,85
		77343		77326		75.910	
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	costo totale/ km str.illuminate	3.431.569,66	9.192,53	3.387.831,20	9.156,30	4.130.145,01	11.315,47
		373,30		370,00		365	

** comprensivo dell'importo di € 4.799.655,66 che ha alimentato il Fondo di Solidarietà Comunale in seguito al riparto approvato dal Ministero dell'Interno relativo all'effettivo gettito IMU comunale

Tabella n. 58 - DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RAFFRONTI

SERVIZI	PREVISIONE 2013			RENDICONTO 2013		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
CENTRO INFANZIA FAMIGLIE	58.726,30	34.000,00	57,90%	67.473,00	35.722,30	52,94%
ASILI NIDO (-50% SPESE)	1.489.715,20	960.000,00	64,44%	1.461.010,67	1.058.700,76	72,46%
IMPIANTI SPORTIVI	781.841,07	239.000,00	30,57%	759.724,39	237.014,12	31,20%
PALIO	603.709,78	380.000,00	62,94%	622.800,71	304.883,86	48,95%
MUSEI, PINACOTECHE E BIBLIOTECHE	180.830,37	10.500,00	5,81%	179.654,06	8.875,25	4,94%
TRASPORTO SCOLASTICO	277.715,64	9.000,00	3,24%	279.114,32	12.674,04	4,54%
ASSISTENZA DOMICILIARE	391.183,48	69.500,00	17,77%	359.684,91	28.304,75	7,87%
SCUOLA DI MUSICA	277.612,32	138.000,00	49,71%	278.654,52	161.714,23	58,03%
CENTRO GIOVANI/SCUOLA FUMETTO	29.545,68	10.000,00	33,85%	32.609,72	4.600,00	14,11%
TEATRO/ASTI TEATRO	882.898,44	291.250,00	32,99%	884.342,48	319.814,57	36,16%
TOTALE	4.973.778,28	2.141.250,00	43,05%	4.925.068,78	2.172.303,88	44,11%

Tabella n. 59- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE- Prima Parte		2013		2012		2011	
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.
Asili nido	domande soddisfatte	325	0,96	323	0,89	330	0,93
	domande presentate	338		363		355	
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	domande soddisfatte	392	0,91	395	0,94	400	0,87
	domande presentate	429		421		462	
Impianti sportivi	numero impianti	39	0,0005	39	0,0005	39	0,0005
	popolazione	77.343		77.326		76.808	
Mercati e fiere attrezzate							
Teatri	numero spettatori	37457	0,05	29550	0,04	36.847	0,05
	nr. Posti disponibili x	1341		1341		1.341	
	nr. Rappresentazioni	559		506		589	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	27062	6765,50	34158	8.539,50	24.660	6.165,00
	numero istituzioni	4		4		4	
Spettacoli							
Altri servizi	domande soddisfatte	456	0,84	434	0,84	501	0,82
	domande presentate	541		517		608	

Tabella n. 59- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE- Seconda Parte		2013		2012		2011	
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.
Asili nido	costo totale	2.922.021,33	10.181,26	2.955.136,51	10.668,36	3.015.794,75	10.770,70
	nr. bambini frequentanti	287		277		280	
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	costo totale	0,00	-	348.342,89	944,02	353.011,59	921,70
	numero iscritti	384		369		383	
Impianti sportivi	costo totale	0,00	-	827.438,30	2,75	992.143,49	3,23
	numero utenti	301400		301300		307.350	
Mercati e fiere attrezzate	costo totale					41.350,90	1,36
	mq superficie occupata					30.500	
Teatri	costo totale	708.278,65	18,91	716.893,30	24,26	773.325,73	20,99
	numero spettatori	37457		0		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale	0,00	-	216.881,90	6,35	302.602,46	12,27
	numero visitatori	27062		0		-	
Spettacoli	costo totale						
	n. spettacoli						
Altri servizi	costo totale	0,00	-	787.248,50	1.290,57	852.110,16	1.700,82
	numero utenti	648		610		501	

Tabella n. 59- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE- Terza Parte		2013		2012		2011	
SERVIZIO	PROVENTI	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.	DATI	PARAM.
Asili nido	provento totale	1.058.700,76	3.688,85	988.304,79	3.567,89	1.064.597,31	3.802,13
	nr. bambini frequentanti	287		277		280	
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	provento totale	166.314,23	433,11	143.902,47	389,98	153.482,28	400,74
	numero iscritti	384		369		383	
Impianti sportivi	provento totale	237.014,12	0,79	142.800,94	0,47	259.295,96	0,84
	numero utenti	301400		301.300		307.350	
Mercati e fiere attrezzate	provento totale					38.039,70	1,25
	mq superficie occupata					30.500	
Teatri	provento totale	236.440,00	6,31	216.229,00	7,32	76.513,00	2,08
	numero spettatori	37457		29.550		36.847	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	provento totale	8.875,25	0,33	45.091,48	1,32	46.657,90	1,89
	numero visitatori	27.062		34.158		24.660	
Spettacoli	provento totale	388.258,43	2.623,37	504.416,26	4.897,25	423.166,00	7.836,41
	numero spettacoli	148		103		54	
Altri servizi	provento totale	76.701,09	118,37	119.061,24	195,18	205.731,35	410,64
	numero utenti	648		610		501	
Corsi extra: Istituto di Musica + Scuola del Fumetto							
Spettacoli: Asti Teatro + Palio							
Uso locali: Centro Giovani							
Altri servizi: Trovamici + Assist. Domic. + Trasp. Scolastico							

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO**Tabella n. 60- STATO PATRIMONIALE**

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	80.828,46	17.856,82	52.994,65	45.690,63
Immobilizzazioni materiali	253.731.950,57	3.971.605,77	6.803.907,30	250.899.649,04
Immobilizzazioni finanziarie	24.716.907,04	0,00	314.827,07	24.402.079,97
Totale immobilizzazioni	278.529.686,07	3.989.462,59	7.171.729,02	275.347.419,64
Rimanenze	273.711,49	0,00	13.019,56	260.691,93
Crediti	46.189.669,62	1.428.087,10	552.774,55	47.064.982,17
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	13.582.069,59	1.578.343,20	0,00	15.160.412,79
Totale attivo circolante	60.045.450,70	3.006.430,30	565.794,11	62.486.086,89
Ratei e risconti	217.228,17	0,00	21.157,20	238.385,37
Totale dell'attivo	338.792.364,94	6.995.892,89	7.716.365,93	338.071.891,90
Conti d'ordine	92.191.353,06	1.980.289,46	3.669.466,86	86.541.596,74
Passivo				
Patrimonio netto	84.404.159,29	0,00	3.689.046,45	80.715.112,34
Conferimenti	191.417.929,62	5.467.521,52	2.190.624,84	194.694.826,30
Debiti di finanziamento	35.223.640,37	2.845.847,53	735,50	32.377.057,34
Debiti di funzionamento	25.453.986,29	2.902.387,52	2.974.602,89	25.526.201,66
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	39.559,82	0,00	0,00	39.559,82
Totale debiti	60.717.186,48	5.748.235,05	2.975.338,39	57.942.818,82
Ratei e risconti	2.253.089,55	0,00	2.466.044,89	4.719.134,44
Totale del passivo	338.792.364,94	280.713,53	439.759,51	338.071.891,90
Conti d'ordine	92.191.353,06	1.980.289,46	3.669.466,86	86.541.596,74

Tabella n. 61 - Conto Economico - Trend Storico

		2011	2012	2013
A	Proventi della gestione	77.173.308,17	73.153.131,55	77.455.334,47
B	Costi della gestione	72.204.333,43	72.464.318,83	79.076.144,00
	Risultato della gestione	4.968.974,74	688.812,72	-1.620.809,53
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-4.935.369,71	-4.826.672,44	-4.019.250,89
	Risultato della gestione operativa	33.605,03	-4.137.859,72	-5.640.060,42
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.623.892,68	-1.510.139,41	-1.362.484,21
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	6.255.704,74	991.814,36	1.227.014,72
	Risultato economico di esercizio	4.665.417,09	-4.656.184,77	-5.775.529,91

La redazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio è basata sui dati finanziari desunti dal Conto del bilancio.

In particolare, gli accertamenti e gli impegni di competenza sono stati iscritti nel prospetto di conciliazione, apportando, ove necessario, rettifiche ed integrazioni, pervenendo in tal modo ai valori da inserire nei proventi e nei costi del Conto Economico.

Nel Conto del patrimonio sono stati iscritti tra i crediti ed i debiti i residui in conto competenza di entrate e spese e sono stati iscritti tra le immobilizzazioni i pagamenti per l'acquisto di cespiti e le relative quote di ammortamento.

Le rettifiche ed integrazioni apportate al dato finanziario nel conto economico sono le seguenti:

Proventi della gestione

Proventi tributari

53.445.173,33-	accertamenti di competenza del titolo I
767.714,38	accertamenti di competenza del titolo I relativi ad esercizi precedenti
52.677.458,95	TOTALE

Proventi da trasferimenti

10.412.477,00+	accertamenti di competenza del titolo II
3.347,02	accertamenti di competenza del titolo IV categoria 6i
10.415.824,02	TOTALE

Proventi da servizi pubblici

4.419.562,82-	accertamenti di competenza del titolo III categoria 1
23.746,79-	accertamenti di competenza del titolo III cat. 1 relativi ad esercizi precedenti
382.894,00	rilevazione IVA vendite come da dichiarazione 2013
4.012.922,03	TOTALE

Proventi da gestione patrimoniale

3.041.598,73-	accertamenti di competenza del titolo III categoria 2
13.995,82+	accertamenti di competenza del tit. III cat. 2 relativi ad esercizi precedenti
254.200,00+	concessione in uso aree cimiteriali
444.719,67	alienazioni che non decrementano il patrimonio
3.726.522,58	TOTALE

Proventi diversi

2.261.369,76-	accertamenti di competenza del titolo III categoria 5
494,55+	accertamenti di competenza del tit. III cat. 5 relativi ad esercizi precedenti
3.121.731,68	quota di provento pluriennale determinato secondo la procedura di ammortamento attivo
5.382.606,89	TOTALE

Proventi da concessione da edificare

1.240.000,00	oneri di urbanizzazione finalizzati alla copertura di spese correnti
---------------------	--

Costi della gestione

Personale

20.862.783,14+	impegni di competenza titolo I intervento 1
625.241,41-	rateo passivo 2013
622.645,75+	chiusura rateo passivo 2012
250.000,00	contributi previdenziali a debito in compensazione con quota credito IVA
21.115.378,80	TOTALE

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

546.845,79-	impegni di competenza titolo I intervento 2
6.181,48+	rilevazione IVA acquisti anno 2013
33.747,28-	rateo passivo 2013
31.748,98	chiusura rateo passivo 2012
542.662,61	TOTALE

Prestazioni di servizi

31.935.438,83-	impegni di competenza titolo I intervento 3
1.198.813,41+	chiusura ratei passivi 2012
2.874.141,34+	ratei passivi 2013
213.100,98-	chiusura risconti attivi 2012
235.137,97-	risconto attivo 2013
204.292,65	rilevazione IVA acquisti anno 2013
33.384.437,12	TOTALE

Godimento beni di terzi

150.556,98+	impegni di competenza titolo I intervento 4
2.432,37-	rateo passivo 2013
2.431,60-	chiusura rateo passivo 2012
216,43-	rilevazione IVA acquisti anno 2013
983,32+	risconto attivo 2013
975,26	chiusura risconto attivo 2012
150.333,26	TOTALE

Trasferimenti

10.309.579,53+	impegni di competenza titolo I intervento 5 dedotta la quota relativa a trasferimenti ad aziende partecipate
2.070.036,64+	mandati del titolo II che non influiscono sul patrimonio
993.272,56-	rateo passivo 2013
384.593,81-	chiusura rateo passivo 2011
11.101,70	rilevazione IVA acquisti anno 2013
12.977.193,22	TOTALE

Imposte e tasse

1.586.679,31+	impegni di competenza titolo I intervento 7
3.151,93-	chiusura risconto attivo 2012
2.264,08+	risconto attivo 2013
190.299,48-	rateo passivo 2013
12.856,00	chiusura rateo passivo 2012
1.765.010,64	TOTALE

Quote di ammortamento esercizio

9.128.108,79	TOTALE
---------------------	---------------

Proventi ed oneri straordinari**Proventi da insussistenze del passivo**

3.010.665,90+	minori residui passivi titolo I
93.513,18	minori residui passivi titolo IV
3.104.179,08	TOTALE

Proventi da sopravvenienze attive

805.951,54	accertamenti di competenza dei titoli I e III relativi ad esercizi precedenti
-------------------	---

Proventi da plusvalenze patrimoniali

38.178,44	plusvalenze da immobilizzazioni finanziarie
------------------	---

Oneri da insussistenze dell'attivo

334.311,98+	minori residui attivi titolo I
120.717,51+	minori residui attivi titolo II
465.502,43+	minori residui attivi titolo III
1.243.845,69+	minori residui attivi titolo IV
124.044,40+	minori residui attivi titolo VI
80.602,24+	incassi di crediti di dubbia esigibilità
201,19+	sgravi 2013
11.139,49	crediti insussistenti
2.380.364,93	TOTALE

Oneri da minusvalenze patrimoniali

261.062,59	minusvalenze da partecipazioni
-------------------	--------------------------------

Per le poste patrimoniali i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione rettificato del corrispondente fondo di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote di cui all'art. 229 del D.L. 267/2000. Nelle immobilizzazioni in corso vengono iscritti i pagamenti relativi ad opere non concluse e stornati gli importi relativi ad opere concluse che hanno iniziato il processo di ammortamento nell'esercizio. In caso di cessione di beni sia mobili sia immobili si è provveduto a stornare il costo di acquisto o costruzione e il corrispondente fondo di ammortamento, rilevando le relative plusvalenze o minusvalenze.

Immobilizzazioni finanziarie**IMPRESE CONTROLLATE**

DESCRIZIONE	% PN	METODO PN
ASP SPA	55,00	5.516.022,60
TOTALE A III 1 a)		5.516.022,60

IMPRESE COLLEGATE

DESCRIZIONE	% PN	METODO PN
GAIA SPA	43,203	1.506.337,83
AURUM ET PURPURA SPA	23,474	615.714,80
SESTA SRL (in liquidazione)	33,33	0,00
TOTALE A III 1 b)		2.122.052,63

ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE		AL COSTO
FINPIEMONTE SPA	0,126	25.108,39
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	0,098	65.400,67
RES TIPICA INCOMUNE S.P.A (in liquidazione).	0,91	0,00
GEAC SPA (diritto di recesso con DD. 1999 del 15/11/2013)	0,05	0,00
ASTI STUDI SUPERIORI S.C.R.L.	11,25	5.062,50
PRACATINAT	0,08	3.506,67
TOTALE A III 1 c)		99.078,23

Crediti di dubbia esigibilità

Consistenza iniziale:	13.463.667,65-
Incassi nell'esercizio	80.603,24-
Sgravi 2013	201,19-
Crediti insussistenti	11.139,49
TOTALE	13.371.724,73

Rimanenze

Nell'attivo circolante è stata inserita la valorizzazione delle giacenze di fine anno pari a euro **260.691,93**.

Tra i crediti nell'attivo del conto del patrimonio alla voce crediti per IVA le variazioni da conto finanziario sono desunte dalla dichiarazione IVA 2013 (in corso di presentazione) e la consistenza finale è data dal credito della consistenza iniziale diminuito del debito dell'esercizio corrente e della quota di credito utilizzata per il pagamento dei contributi previdenziali sui salari.

Conferimenti

Tra i conferimenti confluiscono le entrate da trasferimenti in conto capitale assimilabili a ricavi pluriennali da ripartire su più esercizi. La quota di contributo imputabile ad ogni esercizio corrisponde all'aliquota di ammortamento delle opere finanziate con tali contributi. I conferimenti da concessione di edificare sono stati considerati al netto della quota finalizzata al finanziamento delle spese correnti.

Debiti

Tra i debiti di finanziamento sono esposti i mutui passivi e i prestiti obbligazionari. Nel corso dell'esercizio 2013 è stato stipulato con Cassa Depositi e Prestiti il contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'articolo 32, comma 12, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 per € 34.105,76.

Nei debiti di funzionamento sono compresi i debiti derivanti dal titolo I della spesa.

Patrimonio netto

La variazione totale del patrimonio netto è data dal risultato d'esercizio

84.404.159,29+	consistenza iniziale
100.100,00+	poste derivanti da immobilizzazioni materiali (donazione)
735,50+	rettifica consistenza finale debito residuo
1.985.647,46-	rettifica consistenza iniziale crediti da alienazioni patrimoniali
5.775.529,91	perdita d'esercizio anno 2013
80.715.112,34	CONSISTENZA FINALE

Conti d'ordine

Opere da realizzare

Negli impegni per opere da realizzare sono rilevate le somme rimaste da pagare al titolo II della spesa per la realizzazione di investimenti.

Beni di terzi

Si riportano i dati relativi a fidejussioni ricevute da terzi, a garanzia di lavori di costruzione e manutenzione straordinaria su immobili pari ad euro 59.841.026,04.

6) REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

6.a) Relazione Illustrativa per Programmi

PROGRAMMA N° 100 - Prima di tutto il LAVORO**n. 8 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

SINDACO: Fabrizio Brignolo

ASSESSORI: Maria Luisa Bagnadentro

Andrea Cerrato

Marta Parodi

Alberto Pasta

Mario Sorba

CONSIGLIERE: F. Cornero

Nell'ambito del Programma si evidenzia l'impegno tenuto dall'Amministrazione Comunale per rilanciare l'occupazione, sia cercando di agevolare le imprese che cercando di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. In tale ottica si segnala l'attività svolta di assistenza tecnica alle imprese che hanno manifestato l'esigenza di rilocalizzazione o di nuovo insediamento sul territorio comunale, per individuare sul piano urbanistico e procedimentale i percorsi e le soluzioni più idonee alla concreta attuazione dei loro obiettivi. Inoltre, nella revisione della strumentazione urbanistica, cartografica e normativa, a livello di Variante parziale 31 al PRG, particolare attenzione è stata posta a azioni di semplificazione della normativa allo scopo di agevolare le operazioni di riuso dei fabbricati produttivi ora inutilizzati, favorendo così l'insediamento di nuove attività al loro interno senza ulteriore consumo di suolo.

Considerare il lavoro la priorità per la città e il suo territorio significa anche dotare la stessa di tutte quelle infrastrutture necessarie allo sviluppo e incremento dello stesso.

In tale ottica sono proseguiti gli interventi di realizzazione sul territorio delle nuove infrastrutture in attuazione della programmazione vigente portando a compimento le azioni intraprese negli anni precedenti e i cui interventi sono dettagliatamente descritti al progetto collegato "Infrastrutture".

In riferimento al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas a partire dal 2015, con Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 28.8.2013 è stato affidato il servizio di supporto al RUP nell'espletamento delle procedure propedeutiche all'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale di Asti. Con DGC n. 434 del 17.9.2013 il Comune di Asti ha avviato il procedimento per il nuovo affidamento del servizio mediante gara d'ambito. In data 26.9.2013 e 29.10.2013 sono stati effettuati i primi incontri con i Comuni appartenenti all'ATEM Asti (144 comuni) per le attività propedeutiche alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Un altro modo efficace per creare e mantenere posti di lavoro è rappresentato anche da una corretta gestione degli appalti pubblici.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarico di consulenza da parte di un esperto in materia di bonifiche
- incarico per redazione di uno studio tecnico-economico relativo al servizio di bike sharing
- incarico professionale per verifica di stabilità dell'argine fluviale nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria sfioratore acque meteoriche in viale Don Bianco alveo Torrente Borbore (s. 143/2008)
- programma Central Europe "Progetto Circuse" - affidamento incarico e proroga incarico precedente
- incarico per P.I.R.U. Laverdina: accertamento lavori eseguiti, quantificazione loro valore e valutazione opere non eseguite relative a opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: riqualificazione quartiere co.so Alba - pista ciclabile quartiere C.so Alba (sch.121/12)
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: riqualificazione quartiere Torretta - nuova bretella stradale C. Ivrea Str. Ragazzi '99 (s.120/12)
- estensione incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: Riqualificazione aree degradate - Orti urbani - Scheda 3 Asse C.3.1 (Scheda 1009/12)
- estensione incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: collegamento ciclopedonale tra Parco Borbore e C.so Alba Asse A.2.4 (Scheda 124/2012)
- incarico professionale di ispezione sulle progettazioni esecutive per interventi relativi al P.I.S.U.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – SVILUPPO ECONOMICO - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO

RESPONSABILE: Andrea Berzano

Franco La Rocca/ *Angelo Demarchis (dal 29/11/2013)*

Il 30 ottobre 2012 il Comune di Asti ha convocato per la prima volta il Tavolo di Sviluppo precedentemente coordinato dalla Provincia di Asti e ha promosso l'attivazione di diversi tavoli tematici come quello sul credito alle imprese, sulle energie rinnovabili, attivando di volta in volta i soggetti istituzionali interessati ai vari argomenti, quali le associazioni di categoria, le associazioni sindacali, la Cassa di Risparmio di Asti, la Camera di Commercio di Asti, l'Università, la Provincia di Asti, Italia Lavoro ed alcuni Comuni della Provincia.

Le riunioni che si sono tenute sono state in tutto 9 di cui 4 nel 2012 e 5 nel 2013 (prime 3 riunioni nel 2012 Tavolo di sviluppo; 11/12/2012 - 1° Tavolo sul Credito alle imprese; 15/1/2013 - Tavolo sulla Green economy - energie rinnovabili; 29/1/2013 - Progetto di Sviluppo Territoriale; 14/2/13 - 2° Tavolo sul Credito alle imprese; 7/3/2013 - Scadenza ammortizzatori sociali di importanti aziende astigiane; 22/5/2013 - Formazione professionale e Progetti comunali).

Inoltre sono stati diversi i tavoli attivati e le occasioni di partecipazione attiva da parte dell'Amministrazione al fine di salvaguardare le produzioni presenti sul territorio, attraverso valutazioni e accompagnamento tecnico rispetto ad ampliamenti o nuove localizzazioni di alcuni siti produttivi.

Per quanto riguarda politiche attive di sostegno all'occupazione, la progettualità si è concentrata verso quelle azioni volte alla creazione di nuove opportunità di lavoro e nello specifico:

1. Valorizzazione delle professionalità attraverso:

- la creazione di nuovi percorsi di formazione professionale, attinenti alle prerogative dei saperi locali e in grado di rendere il territorio maggiormente competitivo. Sono stati creati due gruppi di lavoro con la partecipazione degli Istituti scolastici e delle aziende al fine di collaborare altrettanti progetti in risposta al prossimo bando regionale per l'attivazione di due nuovi ITS (Istituti Tecnici Superiori). L'obiettivo è quello di competere sui temi dell'energia rinnovabile, bioarchitettura, turismo e ricettività;
- l'attivazione di nuova progettualità in collaborazione con il CTP di Asti (Centro Territoriale Permanente con sede presso S.M.S. Goltieri) futuro CPIA (il Comune ha già deliberato la volontà di formalizzare l'autonomia della sede Artigiana rispetto alla programmazione scolastica ministeriale e regionale), per la costituzione di un Laboratorio Territoriale di Progettazione sulla formazione adulta);

2. Percorsi di spin off d'impresa: collaborazione con l'UNIVERSITÀ nell'ambito del progetto finanziato dai fondi del Piano Giovani 2011/2013 – Misura 5 Bando per il sostegno finanziario a favore di incubatori non tecnologici per la selezione di n. 10 imprese giovanili;

3. Percorsi per la creazione di nuove opportunità occupazionali: collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per la verifica della possibilità di partecipare al Bando Regionale promosso con Fondo Sociale Europeo FSE approvato con D.G.R. 19 – 6044 del 2/07/2013 Azioni di Politica Attiva del lavoro per realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU).

La forte crisi che ha colpito l'economia a livello mondiale si è sentita anche nel nostro territorio. L'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno si è comunque impegnata molto per favorire, agevolare ed incentivare lo sviluppo economico nel territorio. Con DCC n. 21 del 02/07/2013 "Adempimenti L.247/74. Individuazione aree P.E.E.P. e P.I.P. da cedere in proprietà e concedere in diritto di superficie ex art.35 della L.865/71. Determinazione prezzo di cessione/concessione. Provvedimenti ex art.172 D.Lgs n.267/00" si è cercato, al fine di agevolare le manifestazioni di interesse sui lotti nel sub comparto 5 e 7 dell'area P.I.P. di Quarto, di proporre assegnazioni alternative all'alienazione, quali la concessione in diritto di superficie o in locazione delle aree in oggetto, in quanto queste nuove modalità di assegnazione sicuramente risulteranno più appetibili per gli operatori, favorendo così l'insediamento a breve di attività artigianali ed industriali in grado di sostenere l'occupazione locale ed essere quindi un incentivo per la ripresa economica cittadina. Sono state predisposte n. 4 tipologie di bozze di convenzione per l'assegnazione dei lotti nell'area PIP e precisamente: 1) concessione in diritto di superficie 60/99 anni con pagamento unica soluzione, 2) concessione in diritto di superficie 60/99 anni con pagamento rateizzato, 3) concessione in locazione minimo 15 anni riscatto area, 4) concessione in locazione minimo 15 anni riscatto area progressivo.

Nell'ottica di valorizzare alcuni parchi urbani e aumentare il presidio di alcuni contesti chiave, è stata elaborata la bozza del bando per l'installazione di chioschi in alcuni giardini pubblici: lo scopo dell'iniziativa è quello di dotare alcune aree verdi di un servizio di somministrazione, che sia da volano per ulteriori attività di animazione e rivalutazione dei contesti, oltre a fornire dei servizi igienici pubblici decorosi e a garantire la manutenzione delle aree verdi evitando di gravare ulteriormente sulle finanze comunali.

PROGETTO N° 2 – UNIVERSITÀ - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Giuseppe Gorla

È stato accordato un sussidio economico di assistenza allo studio quale sostegno al soggiorno fuori sede ad una studentessa universitaria astigiana diversamente abile sensoriale (non vedente) frequentante il Corso di Laurea in fisioterapia della Facoltà di medicina, Chirurgia e scienze della salute dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara.

Sono stati raggiunti accordi per regolarizzare la concessione dei fabbricati comunali del complesso edilizio "Ex Caserma Colli di Felizzano", sede di ASTISS, in riferimento ai canoni di concessione dovuti all'Amministrazione Comunale di Asti da parte della Società ed alle quote di partecipazione di spettanza del Comune di Asti nella Società Consortile, per gli anni 2011/12/13.

Nell'ottica che ASTISS scarl gradualmente si identifichi sempre più nel territorio provinciale quale centro di riferimento, coordinamento, valorizzazione e sostegno per le organizzazioni astigiane con finalità culturali, educative e promozionali si sono svolti incontri interlocutori con la Provincia di Asti e la Fondazione Biblioteca Astense per la definizione di accordi per una sinergica gestione delle risorse.

PROGETTO N° 3 - INFRASTRUTTURE - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre, suddiviso per schede di piano programma, opere eseguite a scomputo, opere acquedottistiche e fognature.

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
964	2006	P.INSEDIAMENTI PRODUTTIVI P.I.P. DI "QUARTO" SUB-COMPARTI 5 E 7	Lavori principali conclusi; si è in attesa di definire le opere di completamento.
952	2007	L.R.24 /1/2000 N. 4- PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE SPONDA SINISTRA DEL FIUME TANARO	completati
143	2008	NUOVO PARCHEGGIO CIMITERO	Lavori principali conclusi nell'anno 2010. Utilizzati residui attraverso rimodulazione del quadro economico per la "Manutenzione straordinaria sfioratore per acque meteoriche in viale Don Bianco alveo torrente Borbore" che si sono conclusi ad agosto 2013

159	2008	P.2008/2010 - SCHEDA 159 - DECORO URBANO - SISTEMAZ. ACCESSI CITTADINI	In attesa di definizione dell'intervento
122	2011	ROTATORIE URBANE	Realizzate rotonde presso supermercato TAM e via Marellò/via Ugo Foscolo - Lavori ultimati luglio 2013
122	2011	LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO LA ROTATORIA DI VIA PERTINI/CORSO DANTE	conclusi ottobre 2013
193	2011	REALIZZAZIONE ROTONDA ALL'INCROCIO TRA VIA GUERRA E CORSO ALESSANDRIA - ROTATORIE SPERIMENTALI	conclusa agosto 2013
811	2011	MOVILINEA	Lavori realizzati al 50%
833	2011	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VERSA	In fase di predisposizione progettazione definitiva
112bis (871/2013)	2013	STRADA LAVERDINA (I LOTTO)	Lavori realizzati al 100%

OPERE ESEGUITE A SCOMPUTO – INTERVENTI IN ESECUZIONE DIRETTA DEGLI OPERATORI IN ASSOLVIMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI PER EDIFICAZIONI

Le opere di urbanizzazione a scomputo indicate rappresentano i lavori più significativi in corso, seppur la quantità di lavori in fase di esecuzione, verifica, approvazione, collaudo, in carico al Servizio Urbanizzazioni, sia considerevolmente superiore.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
FOGNATURA VALDEPERNO	Conclusi lavori di posa della condotta fognaria. In fase di contabilizzazione e successivo collaudo (da eseguire il ripristino stradale in asfalto)
SISTEMAZIONE DEI P.I.R.U. E P.E.C.L.I. AREA VILLAGGIO BELLAVISTA	Lavori collaudati con Dc. D. 922 - 24/12/2012
PROLUNGAMENTO TRATTO DI VIA CUNEO VERSO IL CAVALCAVIA GIOLITTI	Realizzato muro di sostegno per rotatoria, riconsolidamento struttura portante cavalcavia, demolizione parte vecchio cavalcavia. Lavori realizzati al 90% .
APPROVAZIONE, ENTRO IL CORRENTE ANNO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLETTORE FOGNARIO TRA VIA TICINO E IL NUOVO COLLETTORE DAL TORRENTE VERSA ALL'IMPIANTO DI	Tratto da via Ticino verso fiume Tanaro (PECLI Cortese): lavori conclusi - Tratto in spingitubo sotto ferrovia TO/AL (PECLI C.D.M): lavori conclusi –PECLI ESSE 5: in fase di valutazione di eventuali varianti di modifica al percorso fognario

DEPURAZIONE DI STRADA QUAGLIE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI DEI SOGGETTI TITOLARI DEL PECL. "CORTESE"	
P.P. PIAZZA D'ARMI	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture di P.za d'Armi. Lavori eseguiti al 95% (da eseguire tappeto di usura su tutta la viabilità veicolare ed alcuni tratti di marciapiede adiacenti ad alcuni lotti) collaudo opere 1° lotto funzionale DC. d. 679/16/09/2010 collaudo opere 2° lotto funzionale DD. 1249/24.07.2013
CASA DI CURA S. ANNA	Lavori eseguiti - In fase di contabilizzazione e di successivo collaudo
P.E.C.L.I. EDILSTRADE	Lavori di completamento pavimentazione in conglomerato bituminoso nuova viabilità PIP Quarto eseguiti - In fase di contabilizzazione e di successivo collaudo
P.I.P. QUARTO – SUBCOMPARTO 2	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona P.I.P. di Quarto: eseguiti al 100% - Opere collaudate con D.D. 1671 del 01/10/2013
P.I.R.U. LINO	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona C.so Alba – Via 101 Brigata Garibaldi: Lavori ultimati – In fase di contabilizzazione e successivo collaudo – È stato richiesto però al proponente dell'intervento di eseguire una pulizia dei marciapiedi dalle erbe infestanti e la sistemazione di un pozzetto che ad oggi non sono stati ancora eseguiti.
P.E.C.L.I. FREILINA	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona Via Cavaneghi e Via Giribaldi. In fase di approvazione variante al progetto opere per completamento urbanizzazioni In attesa del deposito dei frazionamenti
P.I.R.U. BORGATA PALUCCO	Lavori ultimati e collaudo approvato con D.D. 70 - 10/02/2013
P.I.R.U. SAN CARLO	Realizzazione di nuova viabilità e dotazione di infrastrutture zona C.so Alba. Variante alle opere approvata con D.G.M. 327/12.07.2012: lavori ultimati - in attesa di contabilità aggiornata con le opere di variante per il collaudo.
PECLI SAFFA IMMOBILIARE	Realizzazione parcheggio su via Maggiore, tratto fognatura e rotatoria su C.so Alessandria, strada "Piùbelli": eseguiti al 100% – in attesa di contabilità per collaudo
PECLI BARBERO	Fognatura lungo Strada Falletti – lavori ultimati – Collaudo opere approvato con D.D. 700 - 23/05/2013
PECLI GRILLI	Rete idrica e fognaria lungo via Grilli – lavori ultimati – collaudo opere approvato con D.D. 296 - 11/03/2013
PECLI BURBU NICE	Sistemazione aree verdi ed infrastrutture lungo strada A.A.A. – progetto esecutivo approvato - I lavori sono iniziati in data 16.09.2013 -Realizzate le reti di acquedotto e telefonica. Al momento è in corso la realizzazione della rete di allontanamento delle acque meteoriche e il marciapiede a lato di Strada Atleti Azzurri Astigiani
PECLI SANTHIA 2	Sistemazione marciapiede c.so Ivrea – lavori ultimati – collaudo opere approvato con D.D. 162 - 13/02/2013
PECLI AVIDANO	Rete gas ed asfalti via Deregibus – Opere ultimate - in fase di collaudo In attesa di definizione destinazione somme residue-
PECLI SACAT	Infrastrutture, parcheggio, potenziamento sistema fognario ed impianto IP Via Monti/C.so Alessandria/Strada Aniotto – Lavori ultimati e collaudati.

PECLI PIAN DEL SOLE	Nuova via di PRG, Potenziamento infrastrutture zona via Urbani – lavori ultimati - Opere collaudate con Dc.D. 764 - 11/10/2012
PECLI VALTERZA	Nuova strada di PRG ed infrastrutture zona C:so Alessandria – Opere eseguite al 90%.
PECLI H4	Nuova via di PRG (Via Sodano) e relative infrastrutture – Lavori ultimati e collaudate con Dc. D. 887 - 05/12/2012
P.E.E.P. "VIA TICINO CP2.3" - LOTTI 1 E 2	Sono stati approvati i progetti delle opere di urbanizzazione: Definitivo con D.G.M. 79/28.02.2012 - Esecutivo con Dc. D. 210/27.03.2012 - lavori ultimati – In corso contabilità finale
PERMESSO DI COSTRUIRE 733/734/735/736 DEL 05/05/2005 PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI IN ASTI, VIA ROSA – MASCARINO FRATELLI	Approvazione Progetto Definitivo./Esecutivo con D.G.M. 205/24.04.2012 – I lavori per la sistemazione a rotatoria dell'incrocio via Rosa/Via Rotario sono conclusi con la posa della segnaletica
P.D.R. "VILLA CAMILLA" IN ASTI, LOC. VIATOSTO 23/25	Approvazione del Progetto Definitivo./Esecutivo con D.G.M. 523/20.11.2012 – I lavori previsti sono realizzati al 50% (posato il nuovo tratto di fognatura)
P.E.C. "R99" - PRATICA AC. 1347/2008 IMMOBILIARE MI.RO. S.R.L. - PRATICA SUAP 439 PROT. GEN 80989 DEL 11/10/2012 – MARCIAPIEDI TRATTO DI CORSO TORINO TRA STR. RAGAZZI DEL 99 E STR. VALLEBENEDETTA	Approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo con D.G.M. 26/31.01.2013 – in attesa di inizio lavori- Approvazione del Progetto Definitivo con D.G.M. 72/07.03.2013 – in attesa di elaborati del progetto Esecutivo
P.E.C.L.I. "IL TORRAZZO" IN ASTI, FRAZONE VALLETANARO - PRATICA AC. 1831/2001	Approvazione del Progetto Definitivo D.G.M. 145/11.04.2013 – E' in corso di esame da parte del Servizio Urbanizzazione il Progetto Esecutivo delle opere.
P.I.R.U. "COLLINA BELLAVISTA" IN ASTI, VILLAGGIO BELLAVISTA	Approvazione Progetto Definitivo con D.G.M. 165/16.04.2013 – Approvazione del Progetto Esecutivo con D.D. 726/28.05.2013 –Nella prima metà del mese di Dicembre 2013 si è posata la rete distribuzione gas.
PECLI EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO FINALIZZATO AL RECUPERO DEL CAPANNONE IN ASTI, C.SO VENEZIA - PRATICA SUAP 113 - PROT. GEN. 22377 DEL 11/03/2013	Approvazione Progetto Definitivo con D.G.M. 241/28.05.2013 – Approvazione del Progetto Esecutivo con D.D. 1278/30.07.2013 – In fase di verifica da parte dell'Ufficio Urbanizzazioni
SOCIETA' ONDINA - P.D.C. 142/23.06.2011 PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE E AUTORIMESSE IN ASTI, VIA CIRIO	I lavori per la realizzazione dell'acquedotto e del nuovo parcheggio sono iniziati il 16.11.2013 e sono in fase di ultimazione. Si è in attesa dell'assestamento della area dello scavo acquedotto per procedere con il ricarica del ripristino in asfalto
PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX SAFFA" IN ASTI, C.SO IVREA - PRATICA AC. 1113/2012	Approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo con D.G.M. 339/16.07/2013 – Sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'area a parcheggio in data 22.11.2013 (steso il binder sull'area)
PECLI PAVAN – FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE	È stato rilasciato parere in data 20.06.2013 per lo scomputo degli oneri per l'esecuzione diretta di opere
P.d.R RASERO ROBERTO - RASERO ALBERTO - RASERO ANDREA - FOSSATI CANDIDA - ASTI, C.SO VENEZIA 21	In data 26.09.2013 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo delle opere. Lavori ultimati. In attesa di documentazione per il collaudo
P.E.C.L.I. "FRANCESCA" - IL GRILLO PARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - AMMAZZALORSO ANNA FLORA - ASTI, STRADA FALLETTI 4	In data 3.7.2013 rilasciato parere in merito ad opere (sistemazione area verde e gioco) che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta

PERMESSO CONVENZIONATO DELORIER GLORIA -	Realizzazione di parcheggio in strada Sesia: rilasciato parere in data 7/8/2013 e 4/10/2013 per le opere. In attesa della documentazione per l'approvazione del progetto da parte della G.M. (presumibilmente entro febbraio)
PRATICA SUAP 272 – PROT. GEN. 51805 DEL 20.06.2013 – DEMOLIZIONE DI EDIFICI ESISTENTI E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE IN ASTI, VIALE PILONE	In data 20.09.2013 rilasciato parere in merito ad opere (sistemazione area a parcheggio) che i proponenti realizzeranno in esecuzione diretta.
PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA DENOMINATO "PEROSINO" IN ASTI, C.SO CASALE X REALIZZAZIONE EDIFICIO A DESTINAZIONE COMMERCIALE - RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA - PRATICA AC. 618/2013	In data 20/09/2013 rilasciato parere in merito all'esecuzione diretta di nuova area a parcheggio e rotatoria Via Spandre.
P.E.C.L.I. "SIMO" IN VARIANTE AL PRECEDENTE P.E.C.L.I. "LORETO" IN ASTI, LOC. VALLEBENEDETTA - PRATICA AC. 1690/2011	Approvazione del Progetto Definitivo D.G.M. 340/16.07.2013 - In attesa degli elaborati del Progetto Esecutivo per l'approvazione e il successivo inizio lavori.
P.E.C.L.I. DENOMINATO "CHINO 2013" PER COSTRUZIONE DI N. 2 UNITA' RESIDENZIALE PLURIFAMILIARI IN ASTI, STRADA FALETTI	In data 06/12/2013 è stato rilasciato parere in merito all'esecuzione diretta di nuovo tronco di strada di penetrazione da Strada Faletti.

PROGETTO N° 4 – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dal 1/11/2013)**Giampaolo Fanutza (dal 29/11/2013)*

In collaborazione con la Provincia di Asti, è stato predisposto il Protocollo di intesa sulla qualità dell'aria, inserito all'Ordine del giorno della Giunta Comunale del 20/11/2013.

Con la DCC n. 14 del 28/05/2013 è stato modificato l'art. 5 – Assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani – del “Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Il citato art. 5 ora prevede, oltre a recepire quali limiti quantitativi di assimilazione le quantità annue di rifiuti speciali non pericolosi prodotte dalle utenze non domestiche e provenienti da locali ed aree adibite ad usi diversi da quelli di civile abitazione sottoposti a tassazione che non superino il 100% del valore massimo del corrispondente parametro Kd di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1 punto 4.4 del DPR n. 158/99, anche la possibilità di assimilazione in superamento di tali limiti dietro richiesta motivata delle utenze e preve opportune verifiche di compatibilità organizzativa da parte del Gestore del servizio; lo stesso comma prevede inoltre che detti rifiuti possono essere conferiti all'Ecocentro Comunale.

Tale aggiornamento è in coerenza con quanto previsto dal vigente Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (Tares).

Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dei rifiuti: le iniziative realizzate sono state principalmente rivolte alla sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti sul territorio, alla corretta differenziazione dell'organico, nonché di richiamo alla raccolta differenziata e prevenzione della produzione dei rifiuti in generale.

Inoltre, avendo il Progetto tra le finalità l'attivazione nel triennio delle due direttrici del sistema energia (nuovo gestore del gas e nuovo servizio di teleriscaldamento), con Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 28 agosto 2013 è stato affidato il servizio di supporto al RUP nell'espletamento delle procedure propedeutiche all'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale di Asti.

Con DGC n. 434 del 17.9.2013 il Comune di Asti ha avviato il procedimento per il nuovo affidamento del servizio mediante gara d'ambito.

In data 26.9.2013 e 29.10.2013 sono stati effettuati i primi incontri con i Comuni appartenenti all'ATEM Asti (144 comuni) per le attività propedeutiche alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

PROGETTO N° 5 – BANDI PER OPERE E SERVIZI - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Giovanni Monticone

Il progetto prevede che nell'impostazione delle gare di appalto, si tenga presente l'obiettivo di tutelare e favorire l'occupazione. A tal fine con nota pronet 117199 del 21/9/2013 è stata trasmessa una circolare di indirizzo del dirigente del Settore Affari istituzionali e Appalti a tutti gli uffici comunali affinché gli appalti, relativi sia a lavori che a forniture e servizi, ove possibile ed economicamente conveniente, vengano suddivisi in lotti funzionali, in modo da favorire la partecipazione alle gare delle piccole imprese.

Nel disciplinare di gara relativo alla concessione della piscina comunale e nei disciplinari di gara relativi agli appalti di servizi banditi nel 2013 (es. servizio educativo territoriale, servizio di facchinaggio, servizio di pulizia uffici decentrati) è stata inserita la clausola che, in caso di cambio di gestione, prevede l'assorbimento in via prioritaria dei lavoratori precedentemente occupati nel servizio.

Inoltre è stata espletata e condotta a termine la procedura di affidamento del 3° sfalcio aree verdi 2013 riservato alle cooperative sociali di tipo B ed è stata altresì avviata la procedura per l'affidamento a cooperative di tipo B del servizio di pulizia dei locali comunali decentrati per l'anno 2014.

PROGETTO N° 6 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "riqualificazione quartiere Torretta", b) "riqualificazione quartiere C.so Alba", c) "riqualificazione area Parco Borbore", d) "riqualificazione area Bellavista" - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi previsti nel P.I.S.U.

a) Riqualificazione Quartiere Torretta

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
191	2011	PISU -A.1.2 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA- RECUPERO FUNZIONALE POLO DI AGGREGAZIONE ZONA TORRETTA	progetto definitivo approvato con DGC n. 91 del 12/3/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - esecutivo approvato con DD n. 1923 del 08/11/2012- in fase di gara gestita internamente

112	2012	PISU -A.3.5 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-COMPLETAMENTO STRADA LAVERDINA	Approvato progetto definitivo con DGC n. 95 del 12/3/2013 – Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione -Esecutivo approvato con DD n. 1957 del 12/11/2013 - avviata procedura di gara
119	2012	PISU -A.2.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-PISTA CICLABILE QUARTIERE TORRETTA	Approvato progetto definitivo con DGC n. 121 del 22/3/- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - verofocato progetto esecutivo da approvare
120	2012	PISU - A.3.4 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-NUOVA BRETELLA STRADALE TRA C.SO IVREA E STRADA RAGAZZI 99	Approvato progetto definitivo con DGC n. 513 del 17/10/2013- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - in fase di verifica del progetto esecutivo ed approvazione(in attesa parere Ferrovie)
197	2013	PISU - C.3.2. - INTERVENTI DI CARATTERE TECNOLOGICO QUARTIERE TORRETTA CORSO ALBA E PARCO BORBORE	approvato progetto definitivo con DGC 206 del 14/5/2013- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - in affidamento incarico per progettazione esecutiva prevista per febbraio 2014
997	2012	PISU -A.1.1 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE TORRETTA-RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE TORRETTA	progetto definitivo approvato con DGC n. 120 del 26/03/2013. - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione approvato esecutivo con DD n. 2428 del 31/12/2013

b) Riqualificazione Quartiere corso Alba

125	2012	PISU - A.3.6 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA-RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE E SOTTOSERVIZI C.SO ALBA	progetto definitivo approvato con DGC n. 167 del 16/4/2014 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - verificato progetto esecutivo da approvare (capitolato da adeguare in base DL 151 del 30/12/13)
121	2012	PISU – A.2.2 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA-PISTA CICLABILE QUARTIERE C.SO ALBA	definitivo approvato con DGC n.242 del 28/5/2013 – verifica completata. Per la validazione del progetto esecutivo si attende parere Ferrovie ormai prossimo. (Capitolato da adeguare in base DL 151 del 30/12/13)
995	2012	PISU -A.1.3 RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE C.SO ALBA - RECUPERO URBANISTICO QUARTIERE C.SO ALBA	progetto definitivo approvato con DGC n. 335 del 9/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - approvato esecutivo con DD n. 1902 del 7/11/2013
830	2013	PISU - A.3.10 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA QUARTIERE CORSO ALBA	Definitivo approvato con DGC n. 512 del 17/10/2013- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - in fase di predisposizione progetto esecutivo

c) Riqualificazione Area Parco Borbore

123	2012	PISU -A.2.3 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL QUARTIERE TORRETTA E IL PARCO BORBORE	Approvato progetto definitivo con DGC n. 119 del 26/03/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - verificato progetto esecutivo da approvare
124	2012	PISU -A.2.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA IL PARCO BORBORE E C.SO ALBA	Approvato progetto definitivo con DGC n. 94 del 12/3/2013- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - in fase di verifica del progetto esecutivo (in attesa parere Ferrovie)
994	2012	PISU -A.1.4 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE- UN NUOVO PARCO SUL BORBORE	progetto definiivo approvato con DGC n. 130 del 28/03/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - esecutivo approvato con DD n. 2109 del 27/11/2013 - in fase di gara per affidamento lavori con procedura negoziata
1009	2012	PISU -C.3.1 RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO BORBORE - ORTI URBANI SUL BORBORE	Progetto definitivo approvato con DGC n. 335 del 09/07/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - esecutivo approvato con DD n. 2455 del 30/12/2013 – in fase di procedura di gara

d) Riqualificazione area Bellavista

L'intervento prevede nuova viabilità pedonale e veicolare con aree a parcheggio e opere d'arte accessorie secondo le previsioni di P.R.G.C., nuove condotte fognarie per acque meteoriche e per acque nere, nuova condotta idrica, impianto di illuminazione pubblica ed allestimento di parco pubblico. In particolare con DGC n. 165 del 16/04/2013 sono stati approvati i progetti definitivi, rispettivamente delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, che la Società proponente realizzerà in assolvimento al monte oneri di urbanizzazione dovuti. Nella prima metà del mese di Dicembre 2013 si è posata la rete distribuzione gas.

PROGETTO N° 7 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: "Centro vivo e sostenibile" bike sharing - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dal 1/11/2013)**Giampaolo Fanutza (dal 29/11/2013)*

Vista la necessità di rivedere complessivamente l'organizzazione del servizio di bike sharing, al fine di coniugare l'esigenza di estensione dello stesso con quella di ottimizzazione e razionalizzazione dei relativi costi di gestione, è stato affidato all'Ing. Massimo Infanti un incarico di consulenza per la redazione di uno studio tecnico – economico finalizzato a supportare sia l'estensione del servizio che le modalità gestionali dello stesso nel suo complesso. Per continuare a fornire alla cittadinanza il servizio, è stata affidata temporaneamente la gestione dello stesso alla Ditta Bicincittà per tre mesi (dal 4 luglio al 4 ottobre 2013).

PROGETTO N° 8 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: "ImpresAsti"- nuove idee ad Ovest - di cui al Programma N° 100 – Prima di tutto il LAVORO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dal 1/11/2013)**Angelo Demarchis (dal 29/11/2013)*

Con la D.G.C. n. 352 del 23/07/2013 sono stati approvati sia la relazione dell'intervento – ImpresAsti B.1.1 Nuove Idee ad ovest (Scheda 9) – e della misura di aiuto e relativo crono-programma di attività che la scheda tecnica di identificazione dell'intervento. Con la stessa DGC sono stati prenotati gli impegni di spesa corrispondenti alle risorse per l'attuazione del bando, ovvero € 200.000,00. La Regione Piemonte ha ammesso a finanziamento l'intervento per l'intero ammontare con la D.D. n. 546 del 5/11/2013. Successivamente nello stesso mese di novembre il testo del bando e gli allegati sono stati trasmessi alla Regione per l'approvazione ai sensi delle vigenti normative sugli aiuti alle imprese.

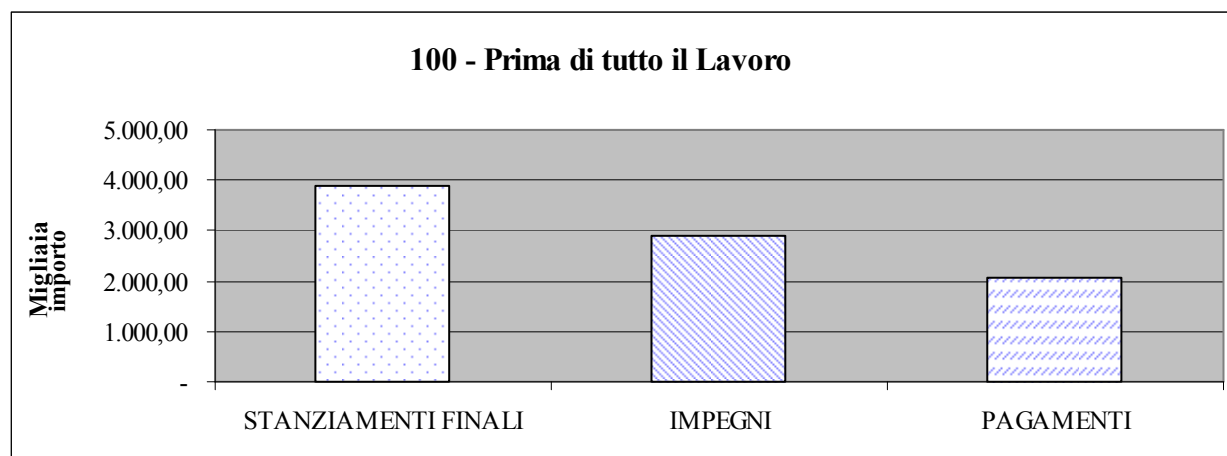
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma **“Prima di tutto il LAVORO”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. autorizzazioni per attività artigianali , commerciali su aree pubbliche e di servizi	1.201	1.213	984	895	1.402	1.444	1.029
n. autorizzazioni /cessazioni per attività commerciali , sanitarie, di somministrazione e ricettive	-	1.115	1.064	976 (871/105)	870 (776/94)	827/174	823/118
Totale autorizzazioni e concessioni per attività artigianali, commerciali su aree pubbliche e di servizi	-	-	2.654	2.516	1.528	1.546	1.779
nuove imprese registrate		462	508	532	126	-72	-52
nuove imprese insediate		354	420	438	74	-89	-117
iscrizioni/cancellazioni alla camera di commercio	-	-	-	648/469	491 / 387	448/501	632/601
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive presentati	521	460	475	594	555	558	557
Provvedimenti Sportello Unico attività produttive evasi	439	437	417	526	508	483	552
Autorizzazioni di suolo pubblico Sportello Unico presentate	873	824	753	790	747	709	659
Autorizzazioni di suolo pubblico Sportello Unico evase	847	748	721	770	731	701	644
Università : n. studenti iscritti	-	-	998	999	952	805	1.018
progettazione di opere pubbliche: n. progetti definitivi e definitivi/esecutivi approvati	38	58	2	18	34	25	25
progettazione di opere pubbliche:importo progetti definitivi approvati (migliaia di euro)	12.719	11.265	2.407	2.366	5.470	21	1.830
km. Rete idrica	946	947,5	947,5	948,7	949,91	953,09	956,27
km. Rete fognaria	217,5	225,5	284	285,6	287	293,42	299,84
km. Rete gas	252,3	253,10	252,3	253,3	253,3	254,24	255,18
n. iniziative promozionali gestite per la tutela dell'ambiente	17	50	51	58	62	25	10
n. ordinanze e ingiunzioni per interventi di bonifica	1	3	1	2	3	7	8
n. interventi di bonifica effettuati	4	8	7	7	8	7	7
industrie insalubri: n. autorizzazioni e pareri emessi	3	3	4	3	3	4	4
n. pareri di VAS	-	1	4	2	3	5	10
Tonnellate raccolta rifiuti RT (RSU + RD)	37.963	37.013	37.941	37.707	37.353	37.412	33.734
tonnellate raccolta R.S.U.	12.032	11.959	12.888	13.050	12.322	12.888	12.203
Tonnellate raccolta R.D.	25.931	25.054	25.052	24.657	25.031	24.524	21.531
Produzione totale PT=RT (RD + RSU) + rifiuti altri	-	-	39.020	38.900	38.533	38.618	34.600
% raccolta differenziata (come da formula di calcolo regionale) % RD=RD/RT*100 e relative % di recupero per tipologia di materiale (D.G.R. 43-435 del 10.7.2000)	63,23%	61,63%	61,49%	60,74%	61,23%	59,71%	59,38%

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. gare espletate	14	30	27	13	22	11	9
n. contratti stipulati	42	66	94	55	65	46	28
n. contratti per la realizzazione di opere o erogazione di servizi stipulati	27	40	66	35	49	46	9

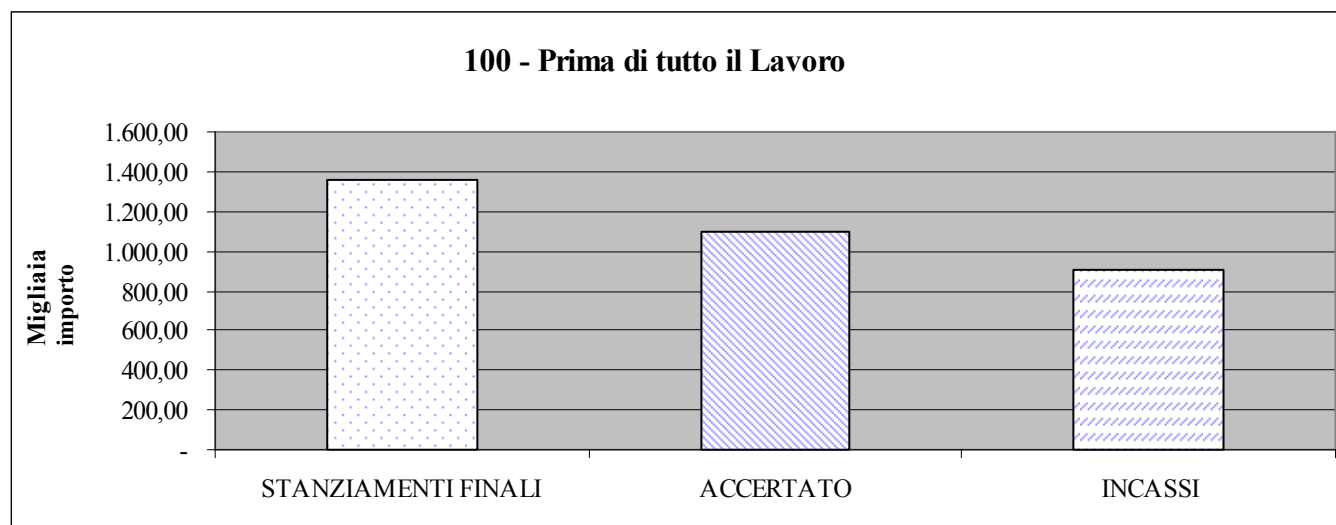
RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
100 - Prima di tutto il Lavoro					
Spesa corrente (tit.I)	2.676.215,87	2.630.293,72	98,28	1.944.367,48	73,92
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.196.250,00	271.948,55	22,73	100.000,00	36,77
Rimborso prestiti	-	-		-	
Totale programma 100	3.872.465,87	2.902.242,27	74,95	2.044.367,48	70,44



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
100 - Prima di tutto il Lavoro					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	1.362.717,84	1.100.962,85	80,79	905.048,05	82,21
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 100	1.362.717,84	1.100.962,85	80,79	905.048,05	82,21



PROGRAMMA N° 101 - Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**n. 9 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

ASSESSORI: Andrea Cerrato
Massimo Cotto
Marta Parodi
Alberto Pasta
Maria Luisa Bagnadentro

L'enunciato "Asti città della Cultura, del Vino e del Palio" contiene in sintesi la direttrice di sviluppo prossimo sostenibile della città post-industriale, che fa leva su cultura, turismo e commercio, per tentare di attivare nuove opportunità.

Pertanto, nell'ottica di far conoscere sempre più Asti al di fuori dei suoi confini, si sono attuate una serie di strategie finalizzate alla rivitalizzazione del piccolo commercio e si sono realizzate le iniziative culturali previste.

Relativamente al PALIO, l'imprevisto ed imprevedibile incidente occorso al cavallo di S.Maria Nuova, unito ad un meteo del tutto avverso, ha convinto il Sindaco a rinviare di un giorno il Palio. In effetti la domenica 15 settembre si è regolarmente svolto il programma fino alla prima batteria dopodiché la pioggia battente e l'impraticabilità della pista hanno costretto al rinvio del Palio al lunedì 16 settembre, giornata in cui si è svolta una breve sfilata, le tre batterie e la finale. È facile immaginare quanto sia stata concitata la serata e la nottata della domenica quando ci si è riuniti in Comune, dal tardo pomeriggio, con tutti gli attori per dare risoluzione in sicurezza al rinvio, mai verificatosi dal 1968. Nonostante le difficoltà possiamo dire che il pubblico ha partecipato numeroso in entrambi i giorni.

AstiMusica e AstiTeatro hanno conseguito un buon successo di pubblico, confermando la bontà delle scelte, pur effettuate con fondi estremamente ridotti ed anzi, proprio in considerazione delle difficoltà economiche si può considerare del tutto vinta la scommessa d'aver dato alla città oltre cento spettacoli di qualità.

Nell'anno sono stati organizzati, direttamente o attraverso terzi, oltre trecento eventi tra culturali, enogastronomici e sportivi, tanto che in alcuni giorni si sono verificate più iniziative.

Per quanto riguarda il progetto P.I.S.U. del Museo del Palio lo stesso è stato presentato ufficialmente alla stampa in occasione della conferenza stampa del Palio il 5 settembre 2013, con una serie di tavole di grandi dimensioni, illustrate compiutamente dai professionisti e dal Responsabile del procedimento, ormai completo dei pareri delle Soprintendenze e della Regione, che al proposito, considerata la complessità dei lavori da cantierare ha concesso una proroga di cinque mesi. Sotto il profilo delle iniziative volte alla promozione del Commercio sono stati mantenuti rapporti stretti con le Associazioni di categoria che sono state sostenute ed accompagnate in molte attività nelle piazze e nelle vie: dalle iniziative estive di intrattenimento in Piazza Roma a eventi diversi per ogni comitato di via con mercatini ed esposizioni, con particolare attenzione alla valorizzazione di Piazza Statuto, recentemente pedonalizzata.

La Fiera del Tartufo, che come le altre iniziative ha scontato una disponibilità finanziaria ridotta, ha coinvolto oltre cento espositori e ha registrato per la prima volta in questi dieci anni, anche una riduzione dei costi del tartufo che è sceso a 180 € il grammo. Questo ha consentito un maggiore accesso

del pubblico che ha potuto acquistare il prodotto rigorosamente astigiano. A margine si segnala una intensa opera di controllo effettuata dalla Guardia Forestale che ha sistematicamente controllato i “trifolau”; anche in questo caso si è registrato un buon successo di pubblico, proveniente dalle regioni vicine ed un “tutto esaurito” presso le strutture ricettive.

Eccellente successo, invece, hanno registrato le giornate dedicate al rilancio della storica “Bagna Cauda” condotte anche in collaborazione con la rivista “Astigiani” e che hanno coinvolto più di cento ristoranti.

Nell’ambito del programma sono proseguiti interventi di opere di recupero e riutilizzo di importanti edifici storici e se ne descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre, suddiviso per schede di piano programma:

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
104	2009/ 2010	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO OTTOLENGHI PER IL MUSEO DEL RISORGIMENTO	Lavori principali conclusi il 27/08/2012- completati nel corso dell’anno ulteriori opere di finitura
504	2010	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE ANTICHE MURA	In fase di redazione definitivo
508	2010	MESSA IN SICUREZZA ARCO CERTOSA DI VALMANERA	Lavori conclusi giugno 2013
129	2012	CONTRIBUTO SU PALAZZO MAZZOLA - LAVORI PROPEDEUTICI AI RESTAURI AL PALAZZO (STRATI STRATIGRAFICI E PROVE DI CARICO	Conclusi ottobre 2013
525	2013	PROGETTO PTI PALAZZO OTTOLENGHI	progetto per il restauro opere in esposizione,realizzazione centro didattico e guide museo multilingue presentato a seguito di nuovo finanziamento (lotto II della CRTO) è stato approvato con DGC 636 del 17/12/2013 - affidamento incarico per esecuzione restauri approvato con DD 2419 del 23/12/2013)- Affidata realizzazione di piccole guide per museo risorgimento con DD n. 2415 del 23/10/2013 – Affidato acquisto di attrezzature informatiche varie per allestimento centro didattico con DD 2554 del 30/12/2013.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarichi di consulenza musicale per docenti che presentano fattura presso Istituto di Musica
- Palio 2013: incarico di mossiere
- Palio 2013: incarico per servizi tecnici relativo allestimento e disallestimento opere e strutture necessarie per lo svolgimento della manifestazione
- Palio 2013: incarico per servizio tecnico esperto geologo
- Palio 2013: incarico professori in veterinaria per le commissioni di visita
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: la cultura si rinnova - Palazzo Mazzola: opere di restauro e consolidamento statico (s.129/12)

- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: la cultura si rinnova - Palazzo Mazzola: realizzazione e allestimento Museo del Palio (s.129/12)
- estensione incarico professionale per supporto tecnico e di consulenza presentazione Certificato di Prevenzione Incendi relativa a Palazzo Mazzola - P.I.S.U. la cultura si rinnova (s.129/12)
- incarico professionale per adeguamento e completamento della progettazione esecutiva relativa al completamento Palazzo Alfieri - P.I.S.U: la cultura si rinnova - (s. 523/12).

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – PROGETTO FARO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO

RESPONSABILE: Gianluigi Porro

Sono stati intensificati i lavori del tavolo aperto presso la Fondazione C.R.Asti per giungere ad un progetto condiviso con tutti gli enti e gli operatori coinvolti nell'Expo 2015. È stato costruito una data-base sulle iniziative dell'astigiano che nelle intenzioni rappresenteranno la base di partenza per la realizzazione di un portale turistico il più completo possibile, che potranno utilizzare i turisti.

Per quanto riguarda i gemellaggi sono stati portati a termine tradizionali scambi di gemellaggio con gli studenti, scambi culturali con lo scambio di corali e gruppi musicali con la città di Biberach, ma soprattutto a metà giugno sono stati celebrati i 30 anni di gemellaggio con la città tedesca. Sul fronte dei gemellaggi, oltre all'attività di scambi scolastici con le città gemelle, a metà giugno, per tre giorni, al Parco Biberach si è organizzato e festeggiato il trentesimo anniversario con la città di Biberach. È stata allestita una mostra fotografica sotto l'atrio di Palazzo Civico, ma il fulcro delle attività è stato il parco Biberach in cui nel pomeriggio del 15 giugno si sono alternati sul palco una serie di gruppi musicali e folkloristici delle due città e sono stati offerti piatti tipici. È stato anche realizzato un convegno all'aperto con tema i parchi con scambio di dati e vedute dei sindaci.

Il tutto è stato organizzato in collaborazione con il Comitato di gemellaggio ed ha coinvolto oltre agli entusiasti visitatori del Parco più di 150 ospiti tedeschi.

PROGETTO N° 2 – COMMERCIO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dall'1/11/2013)**Angelo Demarchis (dal 29/11/2013)*

Si sono svolti alcuni incontri con le Associazioni di Categoria e con i rappresentanti del Centro Commerciale Naturale “Asti le Cento Torri” per discutere della collaborazione e della sinergia tra il Comune ed il Centro Commerciale Naturale al fine di creare occasioni a beneficio dei commercianti e ristoratori. Da questi incontri è emersa la necessità di impegnare gli oneri aggiuntivi versati dai titolari di grandi strutture di vendita per progetti finalizzati alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione del tessuto commerciale. Sono stati finanziati, seguendo questa linea, i lavori relativi alla posa di tre torrette elettriche in Piazza Roma, in Piazza San Secondo ed in Piazza Statuto e successivamente altre due in Piazzale De Andrè e Via Cafasso.

Per incentivare il commercio nel centro storico e coinvolgere residenti e turisti, sono stati inoltre acquistati n. 4 palchi modulari per manifestazioni per ricreare occasioni di socializzazione, eventi ecc. Inoltre al fine di raggiungere un livello qualitativo in linea con il progetto “verso una Città Etica”, sono stati acquistati n. 67 scivoli per disabili per agevolarne l’accesso negli esercizi commerciali del centro cittadino.

PROGETTO N° 3 – INIZIATIVE CULTURALI - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Gianluigi Porro

ASTI CITTÀ MUSEO: con la mostra “La Rinascita” organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio e di cui il Comune di Asti è stato una delle forze sia creative che organizzative, si è dato concretamente inizio a quel Sistema Urbano dei Musei, su cui si stava lavorando da qualche anno in fase sperimentale, facendo diventare una realtà concreta la gestione dei Musei attraverso volontari, cassaintegrati e personale comunale e personale ad incarico con un’unica gestione centralizzata, tra Comune e Fondazione Palazzo Mazzetti.

ASTI CITTÀ FESTIVAL: sono stati presentati in Regione tutti i progetti PISU relativi al cosiddetto “Quadrilatero della Cultura” (Palazzo Alfieri, Palazzo Ottolenghi, Palazzo Mazzola, Centro Culturale, Nuova Biblioteca, Chiesa di San Giuseppe) ed il progetto relativo al riposizionamento del brand della Città di Asti e sulla sua promozione; progetti su cui, in collaborazione con altri settori, si è lavorato attivamente nell’ultima parte dell’anno.

PROGETTO N° 4 – ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Gianluigi Porro

La STAGIONE TEATRALE del Teatro Alfieri, ha portato nel 2013 al record degli abbonati (oltre 800), incrementando sia il numero degli spettacoli (25) sia il numero dei biglietti venduti in abbonamento (10.845) e sia il rapporto posti a sedere/biglietti venduti, nonostante una drastica riduzione delle risorse a disposizione. Aggiungendo agli spettacoli in Stagione teatrale anche quelli fuori abbonamento organizzati dal Comune, si arriva ad un numero totale di 60 spettacoli per 20.910 presenze. L'anno 2013 ha inoltre visto il confermarsi dell'attività delle tre case del teatro, dislocate in diverse parti della città ed un buon utilizzo del Centro Giraudi.

ASTI TEATRO 35 ha proseguito, nella strada tracciata negli ultimi anni, con molti eventi ogni giorno, rappresentati in più luoghi della città. I 147 eventi che si sono susseguiti nei nove giorni di Asti Teatro e le nuove formule quali Scintille, i Laboratori, le mostre che fanno da corollario al cartellone principale, hanno determinato 11.890 presenze. Quest'anno è stato ribadito il contributo al Festival del Ministero Beni Culturali.

Una grande mostra ha inoltre festeggiato i 35 anni di AstiTeatro riproponendo il materiale che ha caratterizzato ogni anno del festival.

ASTIMUSICA 18: nonostante il forte ridimensionamento del budget ha realizzato buoni numeri grazie ad un ottimo cartellone, questo grazie alla collaborazione di operatori del settore, artisti, associazioni, ecc.

Occorrerà sia per Asti Teatro che per Asti Musica, viste le forti contrazioni delle risorse e le difficoltà operative nella realizzazione dei Festival, fare una profonda riflessione per gli anni a venire.

PROGETTO N° 5 – ASTI CITTÀ DEL VINO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Gianluigi Porro

VINISSAGE: La nuova sede di Palazzo Gazelli che ha ospitato l'edizione 2013 di Vinissage ha decretato, ancora una volta, il successo dell'iniziativa che continua la sua crescita costante sia per espositori sia per pubblico pagante.

Le cantine medievali del Palazzo sono state sede di esposizione e di assaggi mentre il piano terra è stato utilizzato per l'esposizione di prodotti bio diversi dal vino, per piccoli assaggi di gastronomia e momenti di intrattenimento musicale.

Numeroso e qualificato il pubblico partecipante. Visto il successo si sta già pensando per il 2014 ad altra sede più ampia che possa ospitare più espositori.

PROGETTO N° 6 – CENTRO ESPOSITIVO PERMANENTE SUL VINO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dall'1/11/2013)**Gianluigi Porro (dal 29/11/2013)*

Si è tenuto nel mese di ottobre il primo appuntamento della nuova gestione della Fiera Città di Asti: il tradizionale appuntamento di maggio si è trasformato in un evento totalmente nuovo e si è svolto nella location dell'Enofila.

Dal 2014 la gestione comporterà due eventi fieristici: uno principale ed innovativo per la Città di Asti rivolto alle famiglie che dovrà avere come contenuto l'intrattenimento finalizzato sia ad educare che a divertire (laboratori didattici, attività per il tempo libero, viaggi, incontri, ecc.) e l'altro rivolto al mondo dello sport in generale ed al collezionismo, all'innovazione tecnologica mirata alla produzione ed a nuove forme di commercio.

In entrambi gli eventi un ruolo di rilievo verrà dato alla promozione del territorio, ai prodotti locali, alla qualità dell'ambiente ed alle sue attività produttive ed economiche. Questo è un primo passo, che può fungere da test, per la creazione di un centro espositivo congressuale permanente presso i locali dell'Enofila.

PROGETTO N° 7 – PALIO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO**RESPONSABILE:** Gianluigi Porro

Si è concluso, su due giorni per il rinvio, il Palio 2013. Nonostante la complessità, il notevole impegno delle strutture comunali e delle ditte ha consentito di realizzare la seconda edizione della corsa il lunedì con un dispendio contenuto.

Già nel mese di agosto vi è stata un'importante collaborazione con i Comuni Palio e con la stagione di corsa allo stadio, ma soprattutto nei primi mesi dell'anno è stato predisposto il progetto del Museo del Palio presso l'Archivio storico comunale.

La manifestazione quest'anno, stava volgendo verso il tutto esaurito ma ha purtroppo impattato con una grave disgrazia successa al cavallo all'inizio della prima batteria, che unita ad un tempo improvvisamente peggiorato con grandi acquazzoni, ha comportato il rinvio della manifestazione.

La stessa è stata ripresa il giorno successivo con, incredibilmente, un folto pubblico nonostante il lunedì lavorativo.

Ovviamente le due date consecutive di Palio, fatto mai successo, hanno comportato un grande sforzo da parte della struttura sia per la gestione dell'interruzione della manifestazione della domenica, ma soprattutto per la riorganizzazione della stessa il giorno successivo. Va detto che con professionalità ed abnegazione la struttura del Comune ha retto l'impatto portando la manifestazione a conclusione con una gran bella corsa il lunedì.

PROGETTO N° 8 – FESTIVAL 365 GIORNI L'ANNO - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO
RESPONSABILE: Gianluigi Porro

L'aumento sensibile delle proposte culturali che ha avuto nel Teatro Alfieri il cardine ispiratore e la regia dell'attività annuale, ha portato ad un forte incremento degli appuntamenti in città sfiorando già da quest'anno il progetto del "Festival 365 giorni all'anno", con un ulteriore coinvolgimento di Associazioni e di altre realtà cittadine e noi pensiamo che nel giro dei prossimi due anni detto progetto diventerà realtà.

PROGETTO N° 9 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) "La cultura si rinnova", b) Recupero funzionale ex palestra Muti, c) Asti Città Festival - di cui al Programma N° 101 – Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO
RESPONSABILE: Gianluigi Porro
Antonio Scaramozzino

Sono stati presentati in Regione tutti i progetti PISU relativi al cosiddetto "Quadrilatero della Cultura" (Palazzo Alfieri, Palazzo Ottolenghi, Palazzo Mazzola, Centro Culturale, nuova Biblioteca, Chiesa di San Giuseppe) ed il progetto relativo al riposizionamento del brand della Città di Asti e sulla sua promozione; progetti su cui, in collaborazione con altri settori, si lavorerà attivamente per tutto il 2014.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi previsti in ambito PISU:

a) La cultura si rinnova

N. SCHEDA	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
128	2012	PISU - C.1.1 LA CULTURA SI RINNOVA -PROGETTO PTI PALAZZO OTTOLENGHI	definitivo approvato con DGC n. 205 del 14/5/2013 - con DD n. 851 del 18/6/2013 approvata esecuzione saggi stratigrafici propedeutici ad approvazione della revisione del definitivo approvata con DD 1219 del 19/7/2013 - progetto definitivo trasmesso e approvato da parte della Regione - ottenuto parere favorevole Beni Architettonici e artistici - in fase di redazione progetto esecutivo
129	2012	PISU - C.1.2 LA CULTURA SI RINNOVA -RESTAURO PALAZZO MAZZOLA I LOTTO- RESTAURO E OPERE DI CONSOLIDAMENTO	Progetto definitivo approvato con DGC n. 382 del 30/7/2013 – Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - ottenuti pareri favorevoli da parte dei Beni archeologici, archivistici,artistici – In fase di accordi con Soprintendenza dei beni Architettonici per valutare le scelte progettuali

			all'interno del progetto esecutivo (richiesta di nuovi interventi su facciata principale, modifiche alle modalità di ristrutturazione interna, che comporterebbero maggiori spese di realizzazione dell'intervento) - in fase di redazione progetto esecutivo
129	2012	PISU - C.1.2 LA CULTURA SI RINNOVA -RESTAURO PALAZZO MAZZOLA II LOTTO- MUSEO DEL PALIO	progetto definitivo approvato con DGC n. 382 del 30/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - ottenuti pareri favorevoli da parte dei Beni archeologici, archivistici,artistici architettonici - in fase di redazione progetto esecutivo
522	2012	PISU C.1.5 - LA CULTURA SI RINNOVA-CENTRO CULTURALE GIOVANILE- LOTTO 2 -RECUPERO LOCALI VECCHIA BIBLIOTECA	approvato progetto definitivo con DGC n. 381 del 30/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione- in fase di verifica progetto esecutivo
523	2012	PISU C.16 - LA CULTURA SI RINNOVA-COMPLETAMENTO PALAZZO ALFIERI	approvato progetto definitivo con DGC n.383 del 30/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - ottenuti pareri favorevoli da parte dei Beni archeologici, ,artistici architettonici - in fase di predisposizione del progetto esecutivo
524	2012	PISU C.1.7 - LA CULTURA SI RINNOVA-MUSEO LAPIDARIO	progetto definitivo approvato con DGC n. 350 del 19/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - esecutivo in corso (non necessita del nulla osta da parte della Soprintendenza)
		PISU C.1.8 - LA CULTURA SI RINNOVA - ALLESTIMENTO ED ATTREZZATURE DI PALAZZO ALFIERI	In fase di affidamento incarico per la redazione del progetto di allestimento e attrezzature

b) Recupero funzionale ex Palestra Muti

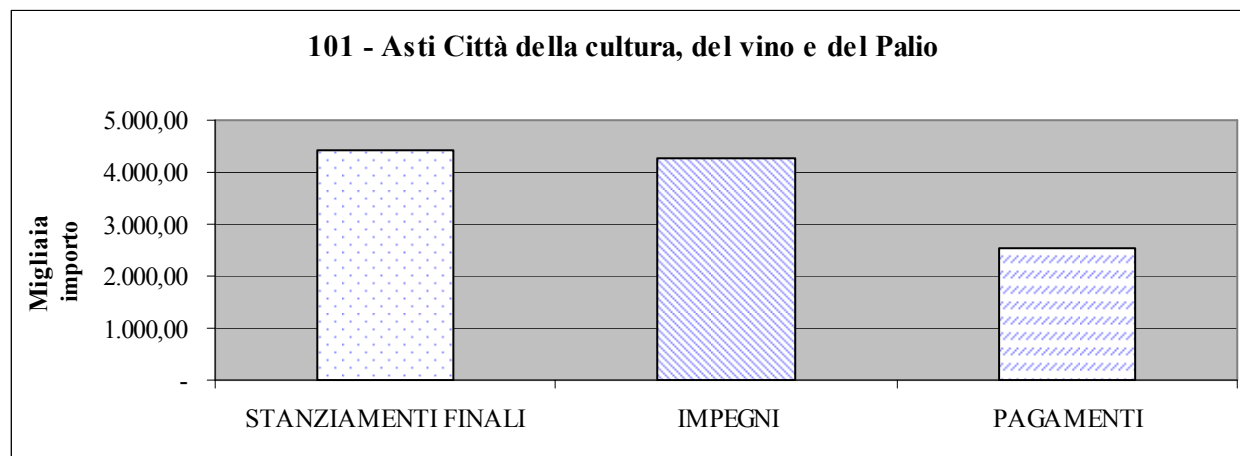
520	2012	PISU A 3.7 - NUOVO POLO DEL CASERMONE - EX PALESTRA MUTI - RECUPERO FUNZIONALE	definitivo approvato con DGC n. 349 del 19/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - progetto esecutivo approvato con DD 2530 del 30/12/2013 - in fase di appalto
-----	------	--	---

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “Asti città della CULTURA, del VINO e del PALIO”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Palio: n. posti disponibili	4.854	4.892	4.890	4.890	5.455	5.701	5.382
biglietti venduti (inclusi quelli trattenuti per ospiti, rioni e TV)	4.848	4.886	4.860	4.890	5.455	5.614	5.134
n. posti parterre	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
ingressi registrati	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
n. punti di servizio di informazione turistica	3	3	3	3	4	4	4
Asti Città Festival: n. spettacoli	-	231	245	248	252	249	270
Asti Musica: numero spettacoli	17	14	22	19	15	13	15
Fiera Regionale del Tartufo: n. espositori	60	95	98	98	167	171	107
Fiera Regionale del Tartufo: n. iniziative collaterali	2	6	8	8	9	9	10
n. autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno	-	-	224	703	567	438	474
Teatro Alfieri: n. posti disponibili per n. rappresentazioni	2.126	1.736	1.736	1.341	1.341	29.550	1.341
- Blues al femminile	395	395	395	-	-	-	-
- Cinema	349	349	349	349	349	349	349
- stagione teatrale	1.382	992	992	992	992	992	992
Teatro Alfieri: n. rappresentazioni	247	341	431	517	589	506	559
- Blues al femminile	4	4	4	-	-	-	-
- Cinema	224	314	394	498	569	441	499
- stagione teatrale	19	23	20	19	20	65	60
Teatro Alfieri: n. spettatori di cui	19.269	21.959	22.870	34.333	36.847	29.550	37.457
- Blues al femminile	418	675	531	-	-	-	-
- Cinema	5.751	7.733	9.767	15.897	14.826	11.538	16.547
- stagione teatrale	13.100	13.551	12.572	18.436	22.021	18.012	20.910
Asti teatro: n. spettacoli	14	15	13	57	53	102	147
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. prestiti	90	86	74	81	69	67	70
biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. strutture	2	2	2	2	2	2	2
cinema e teatri: n. strutture	4	4	4	4	4	4	4
cinema e teatri: n. spettacoli	232	364	495	563	569	566	619
cinema e teatri: n. spettatori	26.745	29.959	32.470	43.933	46.847	39.550	47.457
n. visitatori dei complessi monumentali	2.995	3.173	3.305	3.340	3.410	2.907	2.315
n. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	4	4	4	4	4	4	4
n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	20.320	17.671	17.944	20.561	24.660	34.158	27.062
Istituto di Musica: n. domande presentate	244	274	289	265	277	261	234
n. domande soddisfatte	244	243	252	226	239	243	197
n. iscritti	244	243	233	223	222	217	189

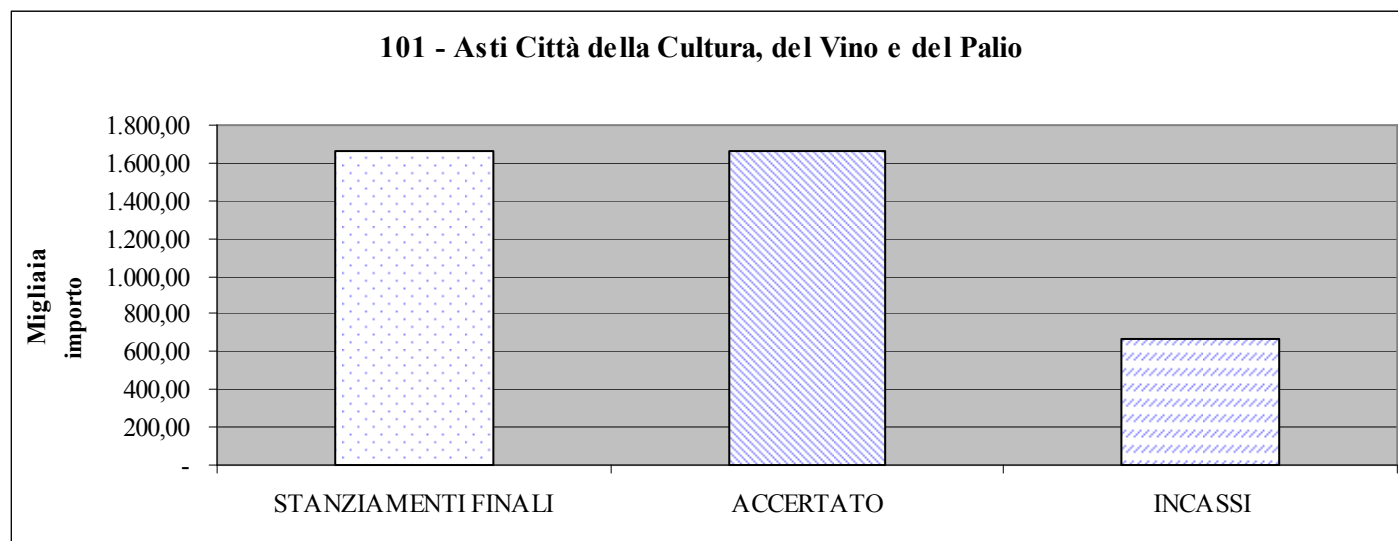
RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
101 - Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio					
Spesa corrente (tit.I)	3.541.845,01	3.499.347,33	98,80	2.529.827,44	72,29
Spesa in C/capitale (tit.II)	886.118,22	786.118,22	88,71	-	-
Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 101	4.427.963,23	4.285.465,55	96,78	2.529.827,44	59,03



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
101 - Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	1.666.341,79	1.657.472,60	99,47	666.945,08	40,24
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 101	1.666.341,79	1.657.472,60	99,47	666.945,08	40,24



PROGRAMMA N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**n. 10 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

SINDACO: Fabrizio Brignolo

ASSESSORI: Davide Arri

Maria Luisa Bagnadentro

Alberto Pasta

Mario Sorba

Il costante controllo del territorio, accanto alla conoscenza dello stato qualitativo delle varie matrici ambientali, ha permesso negli anni di raggiungere risultati positivi, nel tentativo di promuovere metodologie che permettano di diminuire il rilascio degli inquinanti nell'atmosfera, nel suolo, nelle acque.

Il Programma è stato proporzionalmente attuato mediante molteplici interventi quali:

- la predisposizione e l'approvazione di strumenti urbanistici, anche di modifica del vigente PRG, in risposta alle esigenze di sviluppo del sistema produttivo e delle attrezzature di servizio alla residenza di qualità;
- la redazione del censimento delle unità immobiliari non utilizzate secondo il cronoprogramma delle operazioni presentato al Consiglio Comunale;
- il rilascio dei provvedimenti ad istanza dei privati nei tempi richiesti dalle normative;
- l'analisi e la redazione degli studi propedeutici alla predisposizione dei successivi provvedimenti.

Per quanto riguarda la gestione del Patrimonio immobiliare si è proceduto con i seguenti interventi:

- predisposizione di atti per l'alienazione di alcuni degli immobili ricompresi nel "Piano Triennale delle Alienazioni 2013/2014/2015";
- gestione amministrativa del patrimonio comunale con particolare riguardo al rilascio di concessioni di beni ad Enti, Associazioni di volontariato o culturali, Comitati, ecc., che operano sul territorio e sono in grado di offrire un servizio alla cittadinanza;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.518 del 22/10/2013 si è deciso di assegnare i locali già sedi delle sopresse Circoscrizioni a gruppi di volontari composti da cittadini residenti nei nuclei frazionali, quali punti di riferimento istituzionale per favorire la continuità operativa dell'Ente sul territorio più decentrato e consentire un presidio dello stesso; con deliberazione della Giunta Comunale n.573 del 19/11/2013 si è provveduto ad adottare gli indirizzi programmatici per la concessione dei locali comunali attualmente disponibili da adibire quali sedi di Enti, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni o Comitati che effettuino iniziative e attività in campo culturale, ricreativo, aggregativo di utilità sociale, provvedendo successivamente a pubblicare il relativo l'Avviso Pubblico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.518 del 22/10/2013 si è deciso di assegnare i locali già sedi delle sopresse Circoscrizioni a gruppi di volontari composti da cittadini residenti nei nuclei frazionali, quali punti di riferimento istituzionale per favorire la continuità operativa dell'Ente sul

territorio più decentrato e consentire un presidio dello stesso; con deliberazione della Giunta Comunale n.573 del 19/11/2013 si è provveduto ad adottare gli indirizzi programmatici per la concessione dei locali comunali attualmente disponibili da adibire quali sedi di Enti, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni o Comitati che effettuino iniziative e attività in campo culturale, ricreativo, aggregativo di utilità sociale, provvedendo successivamente a pubblicare il relativo l'Avviso Pubblico;

- affidamento tramite concessioni amministrative di durata temporale limitata delle aree non attrezzate e urbanizzate per evitare situazioni di abbandono e prevenire casi di discarica abusiva di rifiuti.

In materia di Trasporto Pubblico Locale, a seguito della DGR n. 11-6177 del 29.7.2013 e della Legge Regionale n. 16 del 6.8.2013 sono state definite con precisione le risorse finanziarie per il servizio TPL, assegnate agli Enti per il triennio 2013-2015.

Con DGC n. 422 del 6.9.2013 è stato approvato l'Assestamento tecnico-economico dei contratti di servizio Comune-ASP per il periodo consuntivo 2012- previsione 2013-2015 - Aggiornamento settembre 2013 - a seguito delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte (DGR n. 11-6177 del 29.7.2013 e della Legge Regionale n. 16 del 6.8.2013).

In data 14.11.2013 è stata trasmessa dal Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, al Sindaco, agli Assessori e ai Dirigenti competenti la bozza del Contratto di servizio per la regolamentazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per il periodo 2013-2019 (unitamente alle bozze degli altri Contratti di servizio Comune-ASP), al fine di concludere l'iter di approvazione entro novembre 2013.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarico di consulenza relativo al rilascio di un parere legale circa l'ammissibilità, sul piano giuridico, di una procedura urbanistica ed espropriativa
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: Nuovo Polo del Casermone - ex palestra Muti: recupero funzionale (sch. 520/12).
- incarico professionale per la redazione del cronoprogramma relativo agli interventi sulle aree in classe IIIb2 del P.R.G.C. e per adempimenti tecnici per il collaudo e la presa in carico delle opere idrauliche
- incarico professionale per la redazione della variante al PdR "Ex Casermone", la predisposizione della documentazione per la verifica preventiva relativa all'assoggettamento della variante alla V.A.S. e la stima del più probabile valore di mercato di un immobile del PdR.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – RECUPERO CONTENITORI DISMESSI - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**RESPONSABILE:** Angelo Demarchis

Il censimento del patrimonio edilizio esistente inutilizzato è stato elaborato secondo le tempistiche contenute nel cronoprogramma presentato al Consiglio Comunale ed è stato presentato alla Commissione Consiliare Urbanistica in data 11 dicembre 2013.

È stata redatta la Variante al PRG in recepimento del Piano delle Alienazioni 2013/2014/2015, approvato dal Consiglio Comunale con il Bilancio 2013, che, dopo la fase della redazione del Rapporto Ambientale e della successiva verifica di esclusione dalla V.A.S., conclusasi in data 4/11/2013, è stata adottata dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 42 del 17/12/2013.

Tutte le osservazioni pervenute alla Variante al PRG per le previsioni di insediamento nei nuclei frazionali sono state istruite e vagliate dall'Amministrazione Comunale ed esaminate ad una ad una nel corso di numerose sedute della Commissione Consiliare Urbanistica; la deliberazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute è stata approvata dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 37 del 23/10/2013.

Sono proseguiti gli incontri con i vertici dell'ASL AT e con i rappresentanti di tutte le principali realtà politiche, sociali, economiche e imprenditoriali della città per individuare le procedure più idonee e le migliori soluzioni di riutilizzo sotto il profilo dell'interesse pubblico degli immobili "ex ASL". In data 20/12/2013 è stato sottoscritto tra i legali rappresentanti dei due enti un Protocollo d'intesa per il riutilizzo dei suddetti immobili.

PROGETTO N° 2 – RIQUALIFICAZIONE URBANA - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**RESPONSABILE:** Angelo Demarchis

È stata compiuta la redazione della revisione della strumentazione urbanistica, cartografica e normativa, a livello di Variante parziale al PRG e la Variante parziale 31 è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare Urbanistica nella seduta del 18/12/2013. Successivamente è stata avviata la redazione del Rapporto Ambientale per la fase di verifica preventiva di esclusione dalla V.A.S.

Con la D.C.C. n. 22 del 12 luglio 2013, allegata al Bilancio di previsione 2013, è stata approvata la revisione dei valori di riferimento delle aree edificabili per monetizzazioni, espropri ed IMU, mediante l'applicazione di un nuovo criterio di calcolo più pertinente dal punto di vista della distribuzione uniforme della rendita fondiaria sulla superficie territoriale delle aree.

Sono state effettuate le modifiche software propedeutiche alla predisposizione del software e delle modalità operative per la presentazione delle pratiche edilizie on-line e alla digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie. Una prima tranche della digitalizzazione, per le risorse economiche assegnate, è stata affidata alla Ditta Euroged in data 12/12/2013.

È stata presentata in Regione Piemonte il 19/12/2013 una proposta di azioni di tutela del paesaggio e dei beni ambientali extraurbani, indirizzata verso l'area sud del territorio comunale prospiciente la sponda destra del Fiume Tanaro (cd. "Riviera del Tanaro"), approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 612 del 10/12/2013.

PROGETTO N° 3 – CONTRATTI DI FIUME - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Andrea Berzano (dall'1/11/2013)**Giampaolo Fanutza (dal 29/11/2013)*

A giugno 2013 si è concluso l'intervento di miglioramento ambientale della sponda sinistra del Fiume Tanaro nel quale era compresa la realizzazione dell'area camper. È stata ulteriormente posizionata una sbarra per limitare l'accesso ai soli campeggiatori e l'area è accessibile a coloro che vogliono fermarsi ad Asti con il proprio camper. È stato acquisito anche il certificato di regolare esecuzione per tutto il parco Tanaro, comprendente anche l'area camper.

È stata predisposta la D.G.C. n. 530 del 29/10/2013 con la quale la Giunta prende atto delle considerevoli potenzialità di tutela dell'ambiente e della sicurezza idraulica che il Contratto di Fiume Tanaro potrà assicurare. Con tale atto la Giunta ha pertanto mandato al Dirigente del Settore SPUN, Attività Economiche ed Ambiente di promuovere, presso i maggiori Enti Pubblici coinvolti e presso le autorità preposte alla sicurezza idraulica di tutta l'asta del Fiume Tanaro, l'avvio di un percorso finalizzato alla sottoscrizione del pertinente Contratto di Fiume.

PROGETTO N° 4 – ARREDO E DECORO URBANO - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

Il Settore Lavori Pubblici ed Edilizia pubblica in tema di aree verdi arredo e decoro urbano al 31 dicembre 2013 ha proseguito nella realizzazione degli interventi programmati negli anni precedenti e attivato schede previste nel piano delle Opere Pubbliche 2013/2015.

Attraverso la manutenzione ordinaria dei giardini, parchi, cortili delle scuole e aree verdi pubbliche si tende al costante miglioramento della qualità della vivibilità urbana; gli interventi di manutenzione ordinaria sono infatti proseguiti regolarmente attraverso l'acquisto, la sostituzione e la riparazione di attrezzature e strutture di arredo urbano, sfalci urbani ed extraurbani di erba, spollonature, spalcatore, piccoli interventi di abbattimento, in particolare sono stati realizzati:

- 3 tagli dell'erba da maggio a settembre con una spesa di Euro 190.000,00 circa
- 5 interventi di taglio erba in extraurbano da aprile ad ottobre con una spesa di circa euro 8.000,00
- 1 intervento di spollonatura con una spesa di circa 15.200,00 euro
- 4 interventi di manutenzione ordinaria delle strutture ludiche con una spesa di circa euro 9.000,00
- Interventi vari di riparazione di arredi in ferro ed impianti di irrigazione 3.800,00
- Interventi diversi per manutenzione alberi ed aiuole per euro 4.200,00
- Noleggi per euro 1.000,00
- Acquisti materiale di consumo, materiale vegetale, pezzi di ricambio e per riparazioni varie, addobbi, ecc. per Euro 7.300,00.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre, suddiviso per schede di piano programma:

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
179	2011	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI FRAZIONALI E PARCHI DELLA RIMEMBRANZA	Approvata progettazione definitiva/esecutiva – da predisporre gara per affidamento
407	2011	INTERVENTI PRESSO I GIARDINI SCOLASTICI	Approvata progettazione definitiva/esecutiva – da predisporre gara per affidamento
961	2011	RIVALUTAZIONE E RECUPERO VIALI CITTADINI	Conclusi dicembre 2013
1009	2011	ORTI PER ANZIANI	Conclusi settembre 2013
961	2013	RIVALUTAZIONE E RECUPERO VIALI CITTADINI	Affidati lavori

PROGETTO N° 5 – SISTEMI INFORMATIVI (*infrastrutture moderne*): SMART CITIES, INFRASTRUTTURA A BANDA LARGA, WI-FI, ecc. - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Andrea Berzano

Smart Cities

Il progetto Smart Cities è stato recepito positivamente a dall'Amministrazione Comunale che con D.G.C. n. 375 del 30/7/2013 ha approvato la relativa convenzione tra il comune di Asti e l'Università del Piemonte Orientale per l'avvio delle azioni e attività pertinenti il progetto e di comune interesse.

Infrastruttura a banda larga, wi-fi

Al fine di dare attuazione a quanto in argomento ed in particolare permettere, da un lato, agli operatori del settore interessati di disporre di banda internet da utilizzarsi per la copertura del territorio frazionale e dall'altro potenziare il numero di Hot Spot disponibili nel concentrico cittadino, il comune di Asti ha avviato contatti sia con A.S.P. s.p.a. (società partecipata dal Comune) sia con il consorzio TOP-IX di Torino, (con cui il Comune è consorziato), al fine di verificare se, nell'ambito del piano di attività di A.S.P. S.p.A. e nell'ambito delle finalità del Consorzio di promozione della diffusione del servizio internet, sia possibile realizzare attività comuni e coordinate per il raggiungimento degli specifici obiettivi che il Comune al riguardo si è dato e che sono stati più sopra illustrati.

Il suindicato consorzio, nell'ambito delle iniziative di cui sopra, si è dichiarato disponibile ad avviare azioni congiunte per potenziare i punti di accesso wi-fi nel concentrico cittadino e a tal riguardo ha presentato istanza al fine di poter installare sul tetto dell'edificio di Piazza Catena 3 e locali limitrofi specifiche attrezzature quali predisposizione di un sito, a supporto dell'infrastruttura tecnica di Viale Pilone 111, idoneo per future installazioni di apparati radio per la trasmissione di banda internet.

A seguito di tali istanze e all'acquisizioni di ulteriori informazioni ed approfondimenti con le strutture comunali interessate per l'esame di dette istanze, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 354 del 23/7/2013 ha stabilito, previa acquisizione con esito favorevole dei pareri da

parte dei settori comunali Urbanistica e Territorio, Sportello Unico, Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica, in ordine agli aspetti di specifica competenza di tali strutture comunali, di accogliere favorevolmente l'istanza in data 27/03/2013 del consorzio TOP-IX.

Successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 540 del 5/11/2013 si è provveduto all'approvazione della bozza di convenzione tra il consorzio TOP-IX e il comune di Asti per la concessione in uso di una porzione del tetto dell'edificio di Piazza Catena 3 per un periodo di 10 anni e per le finalità sopra descritte tra le quali si evidenzia l'installazione di n. 6 hot spot WIFI nel concentrico cittadino. Con Determinazione Dirigenziale n. 2346 del 18/12/2013 il Dirigente del Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi, sulla base dei contenuti della suindicata D.G.C. 540/2013 ha approvato la concessione degli spazi di che trattasi ed in data 19/12/2013 ha stipulato la relativa convenzione. Nei giorni immediatamente successivi il consorzio TOP-IX ha avviato le attività per la predisposizione di un'infrastruttura in carpenteria metallica destinata ad ospitare installazioni di apparati radio per la trasmissione di banda internet.

3.7 - PROGETTO N° 6 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Giampaolo Fanutza

Giuseppe Gorla (dal 29/11/2013)

Con DGC n. 422 del 6.9.2013 è stato approvato l'Assestamento tecnico-economico dei contratti di servizio Comune-ASP per il periodo consuntivo 2012- previsione 2013-2015 - Aggiornamento settembre 2013 - a seguito delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte (DGR n. 11-6177 del 29.7.2013 e della Legge Regionale n. 16 del 6.8.2013).

In data 14.11.2013 è stata trasmessa dal Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, al Sindaco, agli Assessori e ai Dirigenti competenti la bozza del Contratto di servizio per la regolamentazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per il periodo 2013-2019, (unitamente alle bozze degli altri Contratti di servizio Comune-ASP), al fine di concludere l'iter di approvazione entro novembre 2013.

3.7 - PROGETTO N° 7 – PROGETTO TANGENZIALE SUD OVEST - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Angelo Demarchis

Valutate le possibili soluzioni, è stato ipotizzato il percorso di una nuova strada di collegamento, rigorosamente ad unica carreggiata con una sola corsia per senso di marcia, alternativa al precedente tracciato esterno oggetto di pesanti rilievi in ordine alla sua compatibilità ambientale nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, maggiormente collegata alla viabilità locale ed a sostegno principalmente della stessa, in modo da decongestionare il traffico attuale lungo le direttrici dei corsi Torino – Don Minzoni – Gramsci – Savona.

PROGETTO N° 8 – GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Giampaolo Fanutza
Giuseppe Gorla (dal 29/11/2013)

Il Progetto ha la finalità di concludere l'iter di accorpamento dei consorzi in un unico Ambito 2 "Astigiano – Alessandrino", così come previsto dalla normativa regionale.

La Commissione Tecnica (alla quale ha partecipato il Dirigente del Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, in rappresentanza del Comune di Asti) ha terminato in data 8 aprile 2013 la valutazione del processo di aggregazione dell'attuale ATO Astigiano (CBRA) con quello Alessandrino. Sono emersi vari problemi riguardanti la convenzione-tipo della Regione (personalità giuridica, Tares, validazione debiti-crediti) ripresi anche in sede giurisdizionale (sentenza del TAR Piemonte del 27 giugno 2013 che annulla la DGR della convenzione tipo).

PROGETTO N° 9 – P.I.S.U.: PREDISPOSIZIONE, PROGETTAZIONE E SVILUPPO AZIONI: a) "INNOVAZIONE PER LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ", b) DOTAZIONI TECNOLOGICHE AREE INTERESSATE PISU - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Andrea Berzano
Antonio Scaramozzino

È stato redatto il relativo progetto definitivo approvato dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 206 del 14/05/2013 e successivamente dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione Attività Produttive n. 316 del 24/7/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1693 dell' 08.10.2013 si è avviata la procedura negoziata per la progettazione esecutiva delle opere e degli impianti previsti dal Progetto Definitivo approvato con D.G.C. n. 206 del 14.05.2013.

PROGETTO N° 10– P.I.S.U.: PREDISPOSIZIONE, PROGETTAZIONE E SVILUPPO AZIONI: NUOVO POLO CASERMONE - di cui al Programma N° 102 – IL GOVERNO DEL TERRITORIO**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino/ Angelo Demarchis

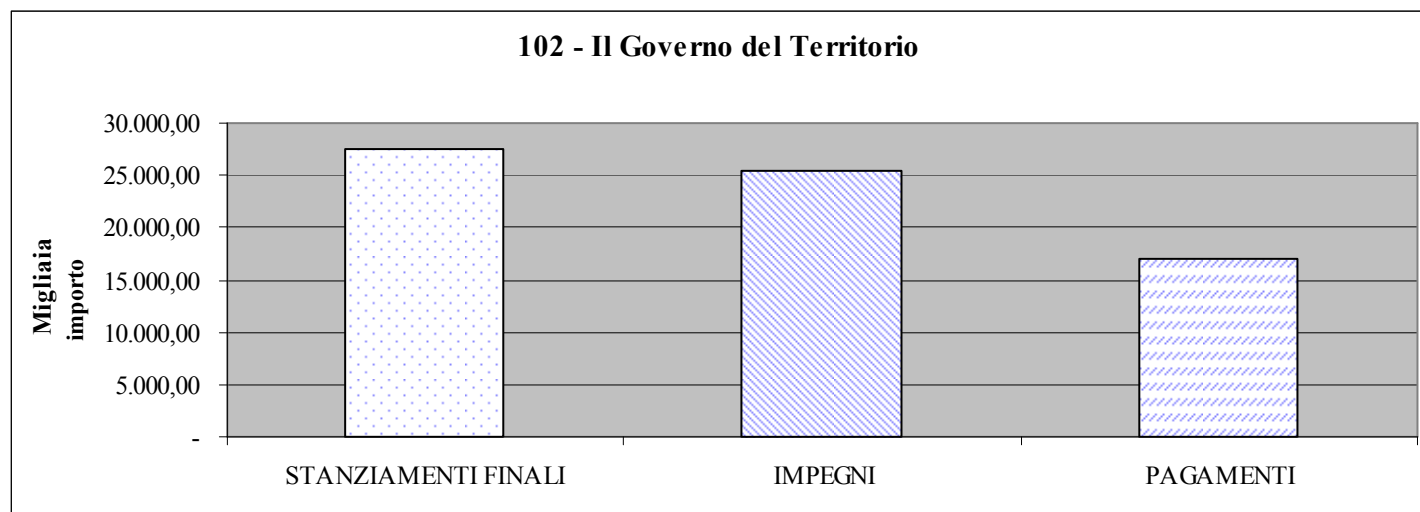
Il progetto definitivo per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici storici del complesso del Casermone (scheda Piano OO.PP. n. 126/2011) è stato approvato con Delibera Giunta n. 147 dell'11 aprile 2013 e successivamente trasmesso alla Regione Piemonte, la quale ha approvato a sua volta l'intervento, disponendone l'ammissione a contributo per l'importo di € 94.888,15 con Determinazione Dirigenziale n. 316 del 24 luglio 2013. In fase di definizione con Sovrintendenza delle scelte progettuali da inserire nel progetto esecutivo, in fase di redazione.

Il progetto definitivo per il Recupero funzionale dell'Ex Palestra Muti (scheda Piano OO.PP. n. 520/2012) è stato approvato con Delibera Giunta n. 349 del 19 luglio 2013 e successivamente trasmesso alla Regione Piemonte, che lo ha ammesso a finanziamento con D.D. n. 546 del 5/11/2013; il conseguente progetto esecutivo è stato approvato in data 30/12/2013.

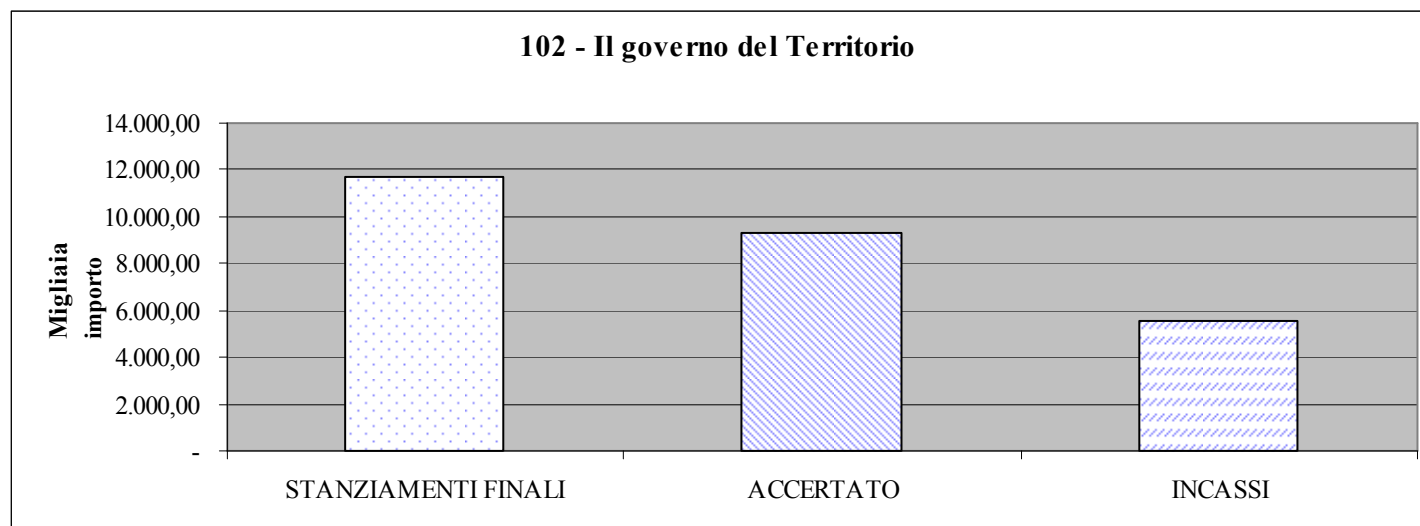
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma **“IL GOVERNO DEL TERRITORIO”**

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. piani attuativi di iniziativa privata	30	32	16	25	14	17	10
n. piani attuativi di iniziativa pubblica	1	0	0	1	0	0	1
n. varianti di dettaglio al PRG	5	7	11	7	5	3	6
n. varianti generali al PRG	2	0	1	1	2	0	0
n. domande presentate permessi a costruire Urbanistica	313	259	194	238	239	179	163
n. domande evase permessi a costruire Urbanistica	273	243	255	196	204	199	185
n. S.C.I.A. e D.I.A. verificate	977	909	954	702	527	399	471
n. licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	177	151	143	121	94	73	66
n. sanzioni e ordinanze per opere difformi	68	144	65	90	100	102	104
n. autorizzazioni e concessioni rilasciate	-	-	419	346	353	349	348
n. concessioni e autorizzazioni controllate in loco	90	78	82	86	99	98	105
n. condoni edilizi rilasciati	135	122	71	32	34	14	18
n. autorizzazioni rilasciate	174	176	164	150	149	150	163
mq. superficie delle sedi comunali	20.880	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200
valore stimato del patrimonio mobiliare (migliaia di euro)	16.190	17.178	18.965	19.507	20.183	20.954	20.947
valore stimato del patrimonio immobiliare (migliaia di euro)	225.708	239.289	249.149	260.174	268.507	276.641	281.697
n. unità immobiliari gestite	206	237	256	263	292	293	293
servizi ausiliari: n. sedi comunali custodite	3	3	3	3	3	3	3
esproprio : n. ditte espropriate dal Comune	24	112	138	147	184	95	48
verde pubblico gestito (mq.)	900.000	900.000	900.000	901.000	930.000	930.000	930.000
verde pubblico: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	1.512	1.535	1.450	1.380	1.200	1.250	1.150
verde pubblico: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	236	1.240	854	556	603	190	224
Acquisti arredo urbano – importo in migliaia di euro	246,53	111,34	100	72	116	50	0
T.P.L. : km linee gestite	-	-	1.443.601	1.522.322	1.463.591	1.418.311	1.252.926
n. postazioni di lavoro informatizzate	445	450	436	440	445	439	385
n. licenze software acquisite e rinnovate nell'anno	-	-	2.024	505	521	58	114
n. accessi al sito web dell'Ente	-	-	600.000	700.000	1.040.000	1.500.000	1.430.000

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	%PAGATO
102 - Il Governo del Territorio					
Spesa corrente (tit.I)	23.569.952,05	23.530.762,58	99,83	15.545.295,22	66,06
Spesa in C/capitale (tit.II)	4.020.611,28	1.926.141,03	47,91	1.471.655,32	76,40
Totale programma 102	27.590.563,33	25.456.903,61	92,27	17.016.950,54	66,85



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
102 - Il governo del Territorio					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	11.517.162,56	9.254.014,68	80,35	5.510.233,53	59,54
Entrate da accensioni di prestiti	135.384,76	34.105,76	25,19	-	-
Totale programma 102	11.652.547,32	9.288.120,44	79,71	5.510.233,53	59,33



PROGRAMMA N° 103 – ASTI E L'AGRICOLTURA**n. 1 Progetto nel Programma****RESPONSABILI:**

ASSESSORE: Andrea Cerrato

Nell'ambito del Programma volto a creare uno stretto rapporto tra la campagna, luogo di produzione, e la città, luogo dove i prodotti vengono commercializzati e consumati, si sono presi in considerazione i locali dell'ex Mercato Ortofrutticolo.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nel sottoelencato progetto collegato.

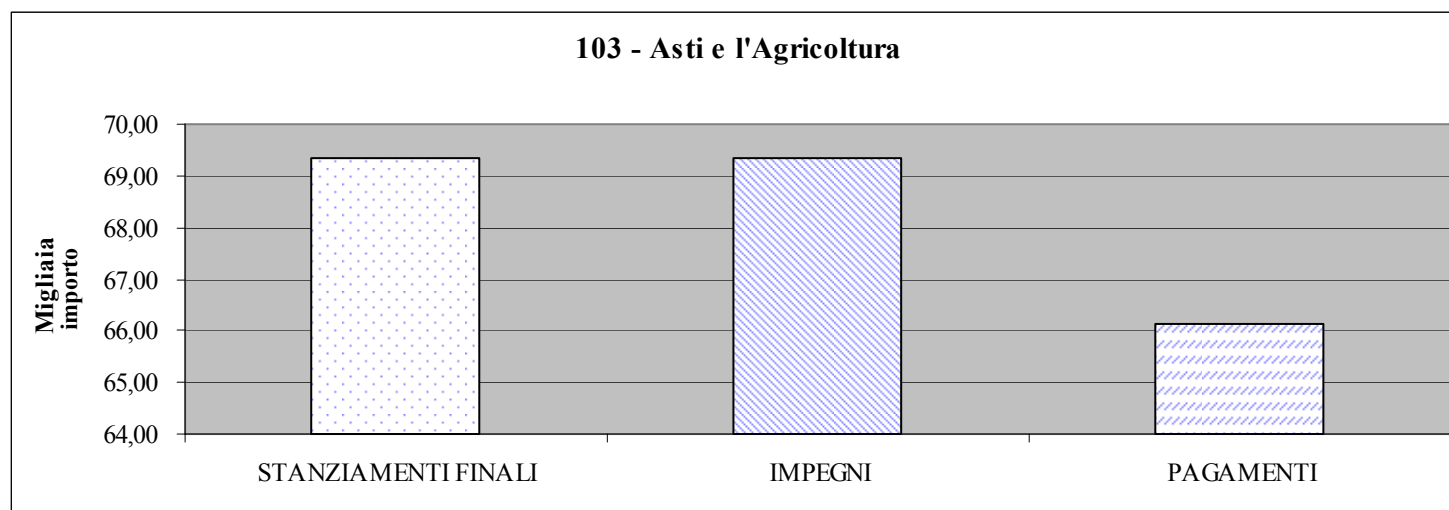
PROGETTO N° 1 – Settore Agroalimentare: produzione e commercializzazione - di cui al Programma N° 103 – ASTI E L'AGRICOLTURA**RESPONSABILE:** Franco La Rocca*Riccardo Saracco (dal 29/11/2013)*

È stato predisposto il progetto relativo ai lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'immobile ex celle frigo del Mercato Ortofrutticolo necessari per la realizzazione di stalli da mettere a gara tra gli operatori del settore, che andranno a fare da corollario ai nostri produttori che ivi troveranno collocazione.

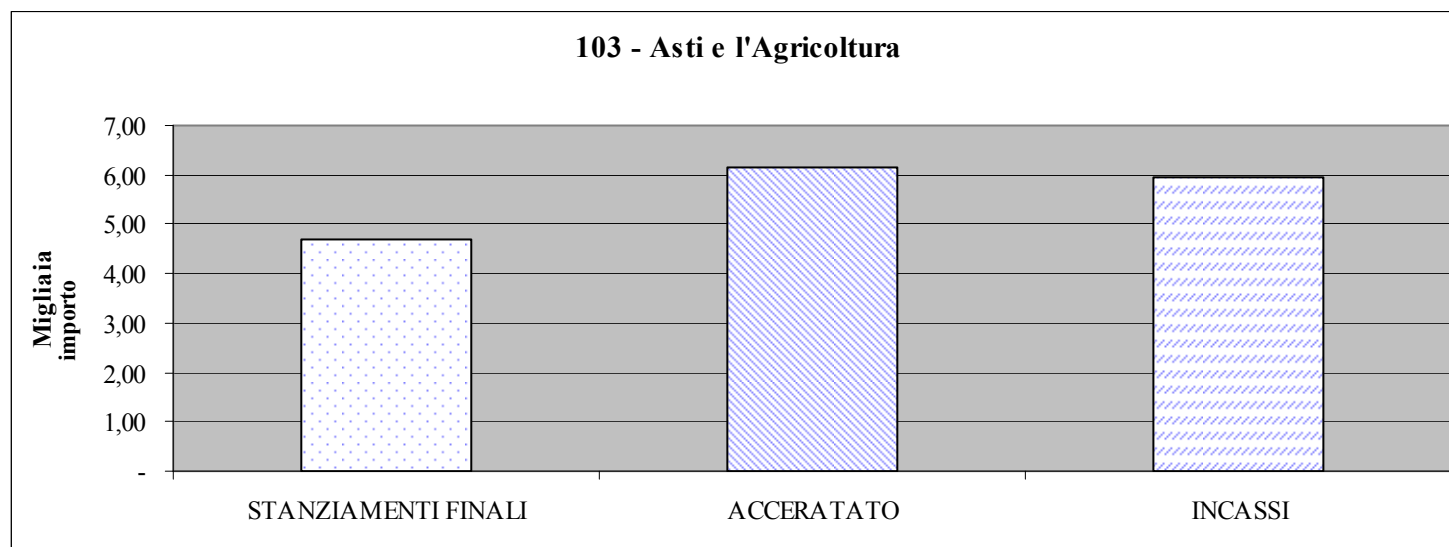
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “Asti e l'Agricoltura”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
fiere, mercati e mostre organizzate: n. giorni	1.138	1.138	1.371	1.321	1.383	1.365	1.410
Mercati e fiere attrezzate (M.O.I.): mq. superficie occupata	32.600	30.500	30.500	30.500	30.500	30.500	29.370

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
103 - Asti e l'Agricoltura					
Spesa corrente (tit.I)	69.340,13	69.338,16	100,00	66.124,04	95,36
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale programma 103	69.340,13	69.338,16	100,00	66.124,04	95,36



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
103 - Asti e l'Agricoltura					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	4.700,00	6.154,56	130,95	5.938,62	96,49
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 103	4.700,00	6.154,56	130,95	5.938,62	96,49



PROGRAMMA N° 104 – CENTRO - PERIFERIA - FRAZIONI**n. 1 Progetto nel Programma****RESPONSABILI:**

ASSESSORI: Maria Luisa Bagnadentro
Mario Sorba

Il programma è rivolto alla conservazione delle caratteristiche strutturali e funzionali delle pavimentazioni stradali sul territorio urbano ed extraurbano, e a garantire la sicurezza al transito veicolare e pedonale.

Annualmente si rendono quindi indispensabili costanti interventi manutentivi o di ristrutturazione delle pavimentazioni stesse e delle loro infrastrutture (segnaletica toponomastica, illuminazione pubblica, la sistemazione dei marciapiedi, il rifacimento e la sostituzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale con integrazione e posizionamento di nuovi segnali, di regimazione delle acque meteoriche nei fossi di guardia stradali ecc.).

A differenza degli interventi ordinari, quelli di riqualificazione non sono generalizzati ma previsti su predeterminati tratti stradali in relazione al loro stato di conservazione e degrado, al miglioramento della viabilità e sicurezza veicolare e pedonale (vedasi schede di piano programma).

Analogamente gli interventi sugli edifici consentono di raggiungere standard qualitativi di confort e risparmio energetico.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarico professionale per servizi tecnici da eseguirsi relativamente alla sistemazione dissesti idrogeologici in frazione Serravalle e in frazione Casabianca (s. 829/12)
- incarico professionale per n.5 collaudi statici relativi alla sistemazione strade a seguito di eventi franosi (s. 174/09)
- estensione incarico per redazione perizia suppletiva sistemazione e riqualificazione piazza A.Vigna - località Montemarzo (s. 845/11)
- estensione incarico per redazione variante in corso d'opera - sistemazione strade in seguito eventi franosi (s. 174/09)
- estensione incarico per redazione di perizia suppletiva per maggiori spese (s. 810/11)
- incarico professionale per coordinamento sicurezza - interventi di riqualificazione strade extraurbane (s. 174/2013)
- incarico professionali coordinamento sicurezza e progettazione opere in c.a - interventi urgenti per sistemazione frane a seguito di eventi franosi (s. 174/2013)

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato nel sottoelencato progetto collegato.

PROGETTO N° 1 – MANUTENZIONI - di cui al Programma N° 104 – CENTRO – PERIFERIA – FRAZIONI**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

In tema di manutenzioni nel corso del 2013 il Settore ha proseguito nella realizzazione delle opere programmate negli anni precedenti ovvero inserite nel Piano Programma 2013/2015, effettuando interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture presenti sul territorio urbano ed extraurbano e sugli edifici comunali atti a riqualificare e valorizzare il patrimonio.

Di seguito si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre, suddiviso per schede di piano programma.

SUOLO PUBBLICO URBANO

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
925	2008	ZONA 30 NORD (UTILIZZO RESIDUI)	affidati lavori di completamento relativi alla sistemazione degli attraversamenti pedonali di Corso XXV Aprile, Corso Dante finalizzati a garantire la sicurezza
806	2010	RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI URBANE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO	Lavori conclusi giugno 2012 – piccoli lavori di ripristini caditoie conclusi settembre 2013
801/842	2011	RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI IN PORFIDO IN PIAZZA ALFIERI	piazza Alfieri lato giardini pubblici: conclusi 14 agosto - Completamento P.zza Alfieri (2 angoli): ripresa lavori 30/9/2013 da concludere - Via Q.Sella (tratti) e Via Roero (tratti) verranno realizzati successivamente - 80% dei lavori realizzati
822	2011	RISTRUTTURAZIONE PERCORSI PEDONALI IN MATERIALE LAPIDEO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI MARCIAPIEDI URBANI	Realizzati: p.zza Seminario - via Hope (tra via Morelli e via Orfanotrofio) - Via Martorelli - Via Carducci, via Asinari - scalinata Mercato Coperto Da realizzare via xx Settembre (tratti), c.so Alfieri (tratto da piazza Alfieri a piazza Roma realizzato al 90%) Lavori realizzati al 70%
835	2011	RISTRUTTURAZIONE PERCORSI PEDONALI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI MARCIAPIEDI URBANI	Lavori conclusi giugno 2013
843	2011	INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO DI PORZIONI DI PAVIMENTAZIONI STRADALI URBANE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO	Lavori conclusi aprile 2013
868	2011	NUOVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE DEI PEDONI E DEI DIVERSAMENTI ABILI	gara da predisporre

871	2011	RISANAMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI URBANE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO	Lavori conclusi luglio 2013
877	2013	RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA DEL CENTRO STORICO	In fase di stipula contratto

SUOLO PUBBLICO EXTRAURBANO

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
170	2008	INTERVENTI SUL TERRITORIO EXTRAURBANO (UTILIZZO RESIDUI)	Lavori di rifacimento fossi stradali affidati con DD 2354 del 19/12/2013 e con DD n.2327 del 17/12/2013 in corso
170	2009	INTERVENTI SUL TERRITORIO EXTRAURBANO (UTILIZZO RESIDUI)	Lavori principali conclusi maggio 2012 - lotto n. 1: lavori di rifacimento fossi strade extraurbane affidati con DD n. 2539 del 30/12/2013 :in corso di realizzazione lotto 2: lavori di rinforzo banchine e carreggiate su ponti extraurbani affidati con DD n. 2401 del 23/12/2013 lotto n. 3: lavori di adeguamento alle norme di legge di opere d'arte stradali extraurbane affidati con DD n. 2402 del 30/12/2013: in corso di realizzazione.
174	2009	INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE A SEGUITO EVENTI FRANOSI	85% dei lavori realizzati.
154	2010	RIQUALIFICAZIONE SEGNALETICA E TOPONOMASTICA EXTRAURBANA	in corso lavori (effettuato ordine per consegna e successiva messa in opere della cartellonistica su suolo extraurbano per circa 400 segnali)
170	2010	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE SUOLO PUBBLICO EXTRAURBANO	Lavori realizzati al 75%
170	2011	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE E FRAZIONALI	Lavori principali conclusi settembre 2013 Approvati ulteriori interventi urgenti di riqualificazione strade extraurbane frazionali con DD n. 2218 del 11/12/2013 Lavori complementari affidati con DD n. 2211 del 9/12/2012 e conclusi dicembre 2013
183	2011	MARCIAPIEDI E OPERE INFRASTRUTTURALI EXTRAURBANE (MARCIAPIEDE SAN MARZANOTTO)	Approvata perizia di variante con DGC n. 615 del 10/12/2013 - in fase di inizio lavori
810	2011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	Lavori conclusi settembre 2013
845	2011	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VIGNA IN LOC. MONTEMARZO	Lavori conclusi ottobre 2013
829	2012	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROLOGICI IN FRAZ. SERRAVALLE E FRAZ. CASABIANCA	Approvati progetti e trasmessi in Regione (ripristino dissesti idrogeologici su frane su Casabianca , strada Cavalier -campo calcio e Serravalle strada Briccalone - piazzale chiesa) - il commissario ha approvato gli interventi con decreto n. 19 del 30/7/2013 - in attesa di eventuale inserimento nella delibera regionale di finanziamento.

174	2013	INTERVENTI URGENTI PER SISTEMAZIONE STRADE A SEGUITO EVENTI FRANOSI	affidato incarico professionale per coordinamento sicurezza e calcolo opere in cemento armato - in attesa della consegna del piano di sicurezza per approvazione progetto definitivo/esecutivo.
833	2013	INTERVENTI URGENTI PER CALAMITA' NATURALI	Sistemazione della condotta di acque meteoriche da Montemarzo verso Torrazzo e condotta acque meteoriche da Montemarzo verso Santa Caterina: conclusi 31/12/2013. Lavori di ripristino dello sfondamento in piazza Alfieri conclusi a fine giugno 2013.

Il Servizio Manutenzioni Infrastrutture Extraurbane ha effettuato costanti interventi di segnaletica orizzontale verticale, sfalcio banchine e fossi laterali di guardia, segnali di cartellonistica e toponomastica, necessari al mantenimento della sicurezza della rete stradale.

MANUTENZIONE FABBRICATI

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
101	2005	COLLOCAZIONE NEI FABBRICATI EX CENTRO CARNI DEL SERVIZIO AREE VERDI E DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO E COMPLETAM. LAVORI AREE ESTERNE - III LOTTO STRALCIO	Affidati lavori - In fase di inizio lavori
1007	2009	MANUTENZIONE CAMPO NOMADI	Lavori conclusi.
412	2011	LAVORI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - RIFACIMENTO COPERTURE - RIFACIMENTO TETTO SCUOLA DI QUARTO	Lavori principali ultimati 30/08/2012- approvati lavori di rifacimento parziale alla scuola Serravalle e XXV Aprile con i ribassi dei lavori previsti al tetto della scuola di Quarto con DGC n. 166 del 16/4/2013 e alla Martiri :conclusi lavori (luglio 2013)
412	2011	LAVORI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - RIFACIMENTO COPERTURE - RIFACIMENTO TETTO SCUOLA GOLTIERI	lavori principali conclusi 14/09/2012 -la perizia (interventi sul tetto)conclusi – ulteriori lavori di manutenzione ai tetti della scuola Brofferio e Pascoli: conclusi
511	2011	NUOVO CENTRO CULTURALE E RICOLLOCAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE NEL PALAZZO DEL COLLEGIO	Lavori appalto principale conclusi 28/10/2012- Aggiudicati lavori di rifacimento facciate cortile dell Collegio della nuova biblioteca per implementamento scheda principale: conclusi ottobre 2013
452	2012	SCUOLE MEDIE (SCUOLA MARTIRI)	Incarico per valutazioni statistiche organizzative ai fini della redazione di un progetto secondo norme FSE: concluso Incarico per valutazioni ingegneristiche ai fini della redazione di un progetto secondo norme FSE: concluso. Realizzazione scala esterna di sicurezza ed adeguamento uscite: lavori conclusi. Realizzazione nuovo impianto idranti: lavori conclusi 20/12/2012

1010	2011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO NOMADI - 1° LOTTO LAVORI (RIQUALIFICAZIONE CAMPO VIA GUERRA LOC POMANZONE)	In fase di conclusione lavori di sostituzione servizi igienici.
660	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE- OPERE DI ADEGUAMENTO PER ACQUISIZIONE NULLA OSTA PREVENZIONI INCENDI	Lavori conclusi 31 agosto 2013
340	2012	REALIZZAZIONE NUOVO GATTILE	conclusi
417	2013	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MATERNE	Lavori urgenti presso la scuola Boschetto – conclusi settembre 2013
418	2013	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE MEDIE	Lavori rifacimento controsoffittatura in alcune aule scuola media Martiri della Libertà - conclusi dicembre 2013
451	2013	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEI PLESSI SCOLASTICI - SCUOLE ELEMENTARI	Realizzati lavori di adeguamento alla sicurezza presso la scuola Gramsci e Boschetto - in corso quelli previsti presso la scuola Baussano
514	2013	INTERVENTI VARI A COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA NUOVA SEDE BIBLIOTECA	Restauro conservativo, riqualificazione funzionale ed adeguamento alle vigenti normative del piano interrato prospiciente il primo cortile interno per la soprastante nuova biblioteca Astense , impianti, opere da decoratore, opere murarie e servizi igienici presso auditorium: affidati i lavori
1014	2013	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO COMUNALI - ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA ANTINCENDIO	Affidati vari lavori di adeguamento normativo.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Il Servizio ha effettuato interventi costanti di manutenzione ordinaria necessari al mantenimento della funzionalità degli impianti di illuminazione pubblica quali il ricambio delle lampade, riparazione dei guasti, pulizia degli apparecchi d'illuminazione con particolare attenzione al gruppo ottico ed agli schermi di protezione, controllo periodico dello stato di conservazione dell'impianto, sostituzione dei componenti elettrici e meccanici deteriorati, verniciatura delle parti ferrose ecc., eventuali sostituzione pali ammalorati, controllo e verifica dei sostegni.

VIABILITÀ

Sono stati realizzati interventi di segnaletica orizzontale in varie zone del territorio urbano ed extraurbano dove necessario.

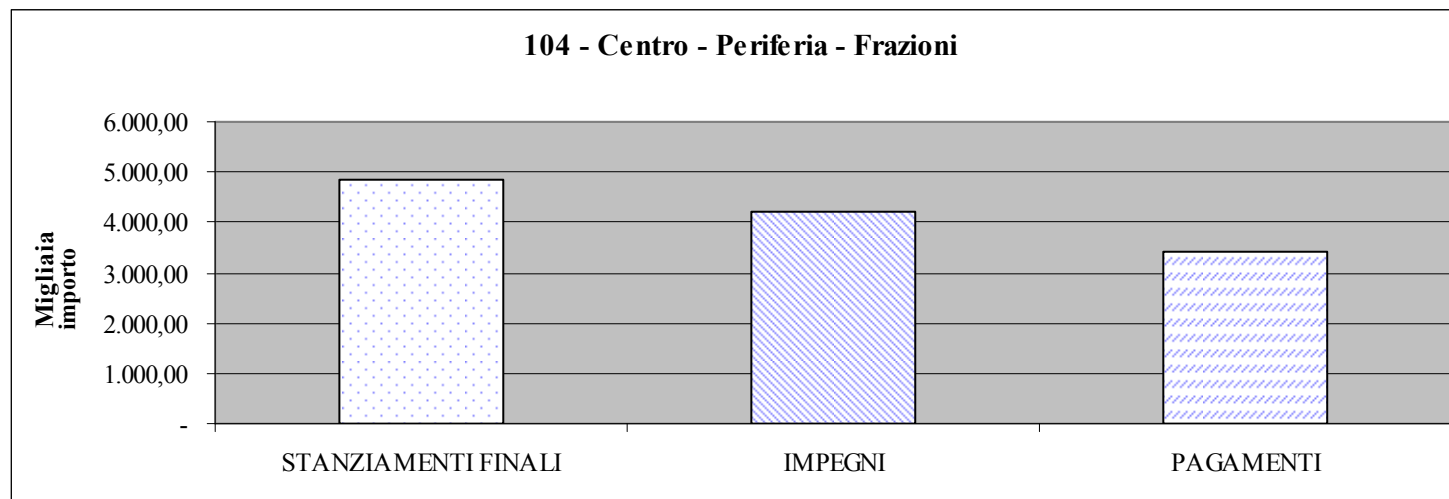
Relativamente alla segnaletica verticale si è provveduto ad integrare e sostituire l'esistente.

Relativamente alla viabilità invernale sono state garantite tutte le attività necessarie per mantenere livelli di efficienza e sicurezza della rete stradale comunale interessate dalle precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio.

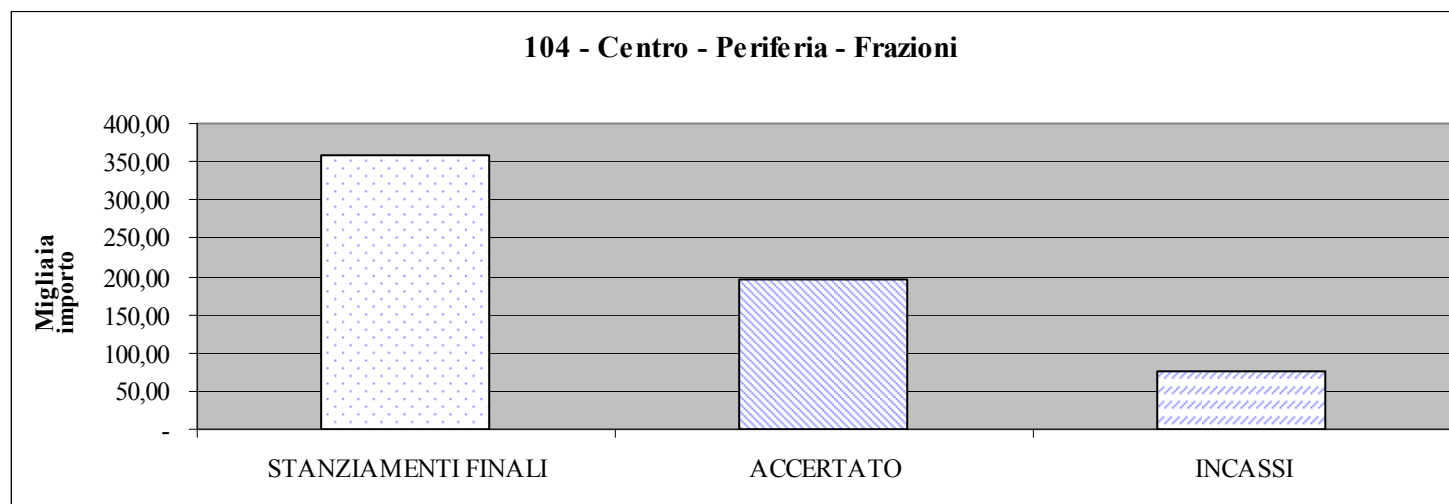
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “Centro – Periferia – Frazioni”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Km strade illuminate	360	360	365	370	370	373,3	373,3
rete di illuminazione pubblica: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	1.600	2.150	1.728	1.450	1.512	1.450	350
rete di illuminazione pubblica: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	115	124	373	409	60	48	32
km. Rete stradale	481	481	481	481	481	483,3	484,2
rete stradale: n. interventi di manutenzione effettuati in economia	11.172	12.813	12.255	12.527	12.800	11.734	6.790
rete stradale: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	458	2.405	2.269	1.872	1.200	1.320	1.309
n. domande presentate: autorizzazioni per occupazione suolo pubblico	797	730	750	752	718	693	611
n. domande evase: autorizzazioni suolo pubblico	773	719	740	741	691	693	611
edifici e strutture pubbliche: importo interventi di manutenzione effettuati in appalto (migliaia di euro)	63	153	537	542	1.534	745	490
n. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione nell'anno	105	105	105	105	105	105	105
Superficie edifici gestiti sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno	-	-	156.376	156.376	156.686	156.686	156.686

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
104 - Centro - Periferia - Frazioni					
Spesa corrente (tit.I)	3.936.668,28	3.925.200,34	99,71	3.411.058,08	86,90
Spesa in C/capitale (tit.II)	895.386,91	274.584,47	30,67	11.965,91	4,36
Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 104	4.832.055,19	4.199.784,81	86,92	3.423.023,08	81,50



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
104 - Centro - Periferia - Frazioni					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	357.878,63	196.172,85	54,82	74.690,89	38,07
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 104	357.878,63	196.172,85	54,82	74.690,89	38,07



PROGRAMMA N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**n. 14 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

ASSESSORI: Davide Arri
 Maria Luisa Bagnadentro
 Marta Parodi
 Mario Sorba
 Piero Vercelli

CONSIGLIERE: Oscar Ferraris

Nell'ambito del programma si evidenzia l'attenzione e la cura a vari livelli nei confronti di tutti coloro che vivono o soggiornano temporaneamente o transitano in Città.

In relazione ad un Programma adeguatamente descritto in fase preventiva, l'osservazione ricognitiva possibile a fine 2013 non può che illustrare sinteticamente quanto già attivato nella direzione preventivata, sostanzialmente confermabile e confermata.

In questo quadro, a fronte delle effettive disponibilità finanziarie, deve anche qui sottolinearsi la significativa rilevanza di alcuni aspetti della dinamica delle risorse umane connessi alla peraltro tragica diminuzione del personale amministrativo ed alla cessazione in corso d'anno delle funzioni svolte dal Dirigente del Settore Politiche sociali, fin dal suo inizio.

Relativamente alla popolazione giovanile si è privilegiata l'informazione attraverso la gestione e il nuovo sito dell'“Informagiovani” e la collaborazione con Associazioni e Cooperative del territorio per progetti europei legati a proposte di protagonismo giovanile.

Inoltre per quanto riguarda la pianificazione sportiva, che vede in questa Città un gran numero di praticanti e soprattutto un settore giovanile attivo ed entusiasta si è intervenuti in particolare per la promozione del settore giovanile con alcune manifestazioni promozionali e con un sensibile intervento sulle tariffe legate agli impianti usati per le attività giovanili.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarico di redazione progetto definitivo di ristrutturazione scuola Rio Crosio per contenimento energetico ed adeguamento norme di sicurezza
- incarico redazione documentazione e dichiarazioni per ottenimento CPI - Asili nido "Il Gabbiano/Avv.C.Perotti" e "La Coccinella"
- incarico di redazione documentazione e dichiarazioni per ottenimento certificati di prevenzione incendi asili “Il Panda” e “Il Colibri”
- incarico di redazione documentazione e dichiarazioni per ottenimento certificati di prevenzione incendi asili “La Rondine” e “Lo Scoiattolo”
- incarico direzione lavori di completamento manutenzione e riqualificazione scuola Lina Borgo
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: riqualificazione area sportiva di Via Gerbi - spogliatoi ed impianti atletica leggera (s.609a/12)
- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: riqualificazione area sportiva di Via Gerbi - piscina comunale (s.610/12)

- incarico professionale per servizi tecnici P.I.S.U.: riqualificazione area sportiva di Via Gerbi - campo calcio C.so Ivrea (s. 611/12)
- n. 6 incarichi di supporto al RUP per la redazione della documentazione atta all'acquisizione del CPI dei plessi scolastici comunali
- 1 incarico di supporto al RUP per la redazione della documentazione atta all'acquisizione del CPI della piscina comunale
- affidamento di incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione - scheda n.514 anno 2011 ristrutturazione locali della attuale sede della biblioteca - nuovo centro culturale.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – SERVIZI SOCIALI - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Giuseppe Gorla

Riorganizzazione attività di sportello:

L'attività di accoglienza e sportello svolto dagli operatori è stata riorganizzata attraverso una riduzione dell'apertura al pubblico con un conseguente aumento delle ore dedicate all'attività di *back office*. La possibilità di effettuare istruttorie personalizzate e, laddove ce ne sia la necessità, prese in carico dei casi complessi, ha permesso per esempio di risparmiare sulla spesa del fondo sociale. Si sono gettate le basi per una collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro nell'ambito del progetto di collaborazione "Cantieri ClaMSST-ClaSS ↔ Territorio: verso un lavoro sociale professionale generativo nella comunità locale". Elementi centrali della collaborazione progettuale saranno la messa in relazione sistemica tra la dottrina delle Scienze Sociali e il sapere professionale degli operatori sociali "sul campo", che diventerà una concreta occasione di formazione di base e continua ed occasione di riflessione sulla modalità migliore, compatibilmente con le risorse disponibili, per la realizzazione di un modello più funzionale ed efficiente di accoglienza del cittadino.

Rivalutazione interventi di mensa sociale:

tra marzo e aprile è stato richiesto l'aggiornamento reddituale (ISEE) di tutti gli utenti del servizio suddetto al fine di verificare il permanere dei requisiti di accesso. Ciò ha permesso di escludere coloro che non utilizzavano il servizio con la frequenza richiesta e/o la cui situazione reddituale aveva subito delle variazioni in positivo. Alla fine del mese di giugno è stata realizzata l'iniziativa di raccolta alimentare in alcuni supermercati cittadini ("Porta la sporta") che ha portato alla raccolta di circa 9.500 kg di derrate alimentari a lunga conservazione, che sono state gradualmente servite e/o distribuite alla Mensa sociale di C.so Genova, con un risparmio stimato di circa 15.000,00 €.

Attivazione Borse Lavoro: alla data del 31 dicembre sono state attivate in tutto n. 134 borse lavoro ed attivati n.15 cantieri di lavoro più n. 5 per detenuti.

Progetto "Via il Gradino": attraverso la collaborazione del consulente volontario sulla disabilità dott. Vincenzo Soverino, si è provveduto a coinvolgere le associazioni di categoria del commercio per promuovere, tra i titolari di negozi cittadini, l'acquisto agevolato di pedane mobili per facilitare l'accesso agli esercizi da parte delle persone disabili su carrozzina. Essendoci tuttavia stati alcuni problemi nella "risposta" degli esercenti, sono state acquistate n. 68 pedane grazie al contributo dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni.

Nel corso dell'anno sono continuati gli incontri al Tavolo di confronto permanente con le Associazioni dei cittadini disabili del territorio, attivato nei primi mesi del 2013, per favorire il dialogo costruttivo e lo scambio di proposte percorribili. Tra le iniziative promosse dal Settore: "Passeggiata

nel sociale” nel mese di ottobre ed il convegno sui diritti dei disabili “...Forse non tutti sanno che”, svoltosi nell’Aula Magna dell’Università il 3 dicembre.

Il rafforzamento del lavoro di rete, intrapreso da alcuni anni, tra il servizio di Educativa Territoriale Disabili ed un gruppo di anziani degli orti sociali, in costante raccordo con l’Unità Operativa Anziani, ha portato nel corso dell’anno a sancire uno stretto rapporto di collaborazione e scambio con l’Associazione Nazionale Alpini che ha messo a disposizione, e continuerà a farlo, alcuni spazi di incontro nella Casa degli Alpini di Rio Crosio, con massima soddisfazione dei ragazzi disabili e delle loro famiglie, degli anziani. Degna di nota è stata la realizzazione dell’interessante progetto “Allarghiamo il cerchio”, che ha visto i ragazzi dell’E. T. D. collaborare in veste di volontari in varie associazioni cittadine.

PROGETTO N° 2 – SERVIZI AI MINORI - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Giuseppe Gorla

L’attuale complessità sociale, nonché l’emergere di fenomeni di particolare rilevanza socio-economico culturale, richiedono una costante ridefinizione dei servizi atti a sostenere il cittadino nel percorso di autodeterminazione; gli interventi attuati dall’U.O.M. sono volti a rispondere a tale complessità. Le iniziative di sostegno e recupero delle funzioni genitoriali, sono attivate in un’ottica di prevenzione, attraverso l’affiancamento dei nuclei che vivono una condizione di difficoltà temporanea.

Sostenere e accompagnare gli adulti verso una genitorialità consapevole, implica l’offerta di opportunità, risorse e strumenti, atti a garantire il diritto assoluto di ogni bambino di crescere in un contesto sereno e protettivo, prevenendone l’allontanamento dal nucleo di provenienza e garantendogli il diritto di vivere nella propria famiglia. L’ottica degli interventi è quella della prevenzione delle condizioni di rischio e di sostegno nella gestione della quotidianità delle figure genitoriali, laddove emergano difficoltà e/o situazioni pregiudizievoli per i minori.

Il servizio ha visto l’aumento esponenziale di donne vittime di violenza; a favore delle stesse e dei loro figli, sono stati attivati interventi di protezione e progettazione individualizzata.

L’orientamento è stato quello della promozione dell’Istituto dell’affidamento familiare attraverso il quale viene effettuato un lavoro di valutazione delle singole situazioni dei minori e delle tipologie di affido necessarie, nonché l’implementazione della banca dati famiglie affidatarie.

Ciò prevede pertanto, non solo l’individuazione, ma anche la formazione e accompagnamento psico-sociale delle famiglie che hanno dato tale disponibilità e che oggi sono 61 a fronte di 36 minori in affidamento.

L’unità minori inoltre sostiene l’adozione in tutte le sue fasi: dall’informazione alle coppie interessate all’adozione nazionale ed internazionale all’istruttoria e infine all’abbinamento con il bambino e alle verifiche durante il periodo di rischio giuridico e di anno pre-adoztivo come stabilito dalla vigente normativa. Si precisa che per gli anni 2013 e 2014 il Comune di Asti è Ente Gestore di riferimento territoriale per quanto riguarda l’équipe adozioni; si occupa pertanto della raccolta dei dati relativi alla tematica in esame per tutta la Provincia, collaborando attivamente con gli Uffici preposti della Regione Piemonte e del Tribunale per i Minorenni. Nel mese di dicembre si è operata la chiusura delle pratiche scadute, pertanto le cartelle attive risultano essere 115.

Il servizio di Educativa Territoriale Minori vede, alla data in esame, 32 minori in carico e l’avvio di alcuni progetti di aggregazione sul territorio astigiano in collaborazione con altri servizi che, a vario titolo, si occupano di disagio minorile (per un totale di 39 minori).

PROGETTO N° 3 – SERVIZI ALL’INFANZIA - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Giuseppe Gorla

Il progetto ha come finalità l’ottimizzazione delle risorse umane, applicando il criterio della flessibilità e una nuova organizzazione del servizio Asili Nido. A tal fine si è effettuata una differenziazione delle fasce orarie con introduzioni di nuove tariffe.

Si sono svolti incontri pubblici rivolti ad educatori e genitori; si è organizzato uno spettacolo di fine anno scolastico rivolto ai bambini della Città con la partecipazione dell'attore Tonino Catalano.

Si sono realizzati progetti a sostegno delle famiglie in difficoltà, riattivati incontri con i Comitati di Gestione degli asili nido e rielaborati alcuni articoli del Regolamento.

È stato pubblicato e pubblicizzato il bando per la concessione di contributi alle famiglie per il sostegno all’utilizzo degli asili nido, micro nidi, baby parking presenti sul territorio del Comune di Asti.

È stata realizzata una mostra “bambini nid’infanzia” allo Spazio Vinci con l’allestimento di spazi gioco aperti ai bambini della Città. Negli asili nido si sono svolte serate a tema rivolte ai genitori, con il supporto di tecnici dell’ASL AT sul tema “manovre di disostruzione pediatrica” e di psicologi per tematiche relative all’infanzia.

PROGETTO N° 4 – PROBLEMA “CASA” - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Giuseppe Gorla
Andrea Berzano

Il progetto vuole rispondere con incisività al soddisfacimento del bisogno di “casa” e si è sviluppato su più fronti:

-contatti con gli istituti religiosi per il reperimento di unità abitative in emergenza: tra luglio ed agosto è stata effettuata la ricognizione dei vari Istituti e Congregazioni religiosi presenti sul territorio cittadino al fine di verificare la disponibilità di locali da mettere temporaneamente a disposizione di singoli/famiglie in emergenza abitativa. Sono stati contattati, con qualche buono spunto di collaborazione per il futuro, i seguenti enti religiosi: Istituto per il sostentamento del Clero, la Curia (Seminario), Istituto Oblati Di San Giuseppe, Congregazione Piccole Figlie del Sacrocuore (Stefanine), Congregazione delle Suore Domenicane, Suore della Sacra Famiglia Isnardine;

- ampliamento Centro di Accoglienza Notturmo Maschile: sono stati ultimati i lavori per la sistemazione dei locali concessi dalla Casa di Riposo “Città di Asti” per l’ampliamento del Centro che si è trasferito nei nuovi locali a metà dicembre, passando dai precedenti 13 posti a 24, con una capacità di accoglienza praticamente raddoppiata. Il nuovo Centro dispone anche di un adeguato locale mensa, di una lavanderia e di un’ampia stanza dedicata alla condivisione di momenti di relax (si sta attrezzando anche una piccola biblioteca a disposizione degli ospiti);

- sono proseguiti i contatti per concretizzare la progettazione nel campo del Social Housing, avviati a partire dalla primavera del 2013 anche con l’Asl At, con l’obiettivo di ristrutturare uno stabile contenente una ventina di alloggi con l’apporto del terzo settore;

- negli ultimi mesi dell’anno è stato costituito il Gruppo di lavoro sull’Emergenza Abitativa nel Servizio Handicap e Disagio Adulti, al fine di rendere più efficaci gli interventi promossi dall’Amministrazione comunale per contrastare ed arginare il fenomeno che, come noto, costituisce una

problematica complessa sia per le componenti umane, sociali e relazionali implicate che per la carenza di risorse attivabili. L'équipe è formata da una preponderante presenza di personale sociale professionale, poiché si ritiene importante non limitare l'intervento alla raccolta delle domande, al "censimento" delle famiglie che si trovano in tale situazione di disagio e alla "contrattazione" per il rinvio degli sfratti. L'esperienza sul campo ha infatti dimostrato che in più occasioni il problema abitativo, pur essendo spesso il frutto di una difficile ed oggettiva congiuntura economica negativa, non è che l'elemento più eclatante di una condizione di marginalità, frammentazione dei rapporti familiari, sofferenza di soggetti deboli. L'emergere di problematiche ulteriori va quindi decodificata e affrontata nel modo più opportuno, anche tramite il successivo invio ai servizi competenti per la presa in carico globale delle problematiche emerse. Al 31.12.13 sono stati inseriti n. 59 i nuclei nella graduatoria dell'emergenza abitativa, alcuni dei quali sono ospitati in centri/strutture di accoglienza. Nel corso dell'anno sono stati affrontati n. 132 situazioni di sfratto;

- a seguito della D.G.C. n. 563 del 12.11.2013 con la quale si è ritenuto di destinare il fondo impegnato per il rimborso dell'IMU pari all'incirca ad € 45.000.00, in attuazione dell'accordo del 5.09.2013 con le Confederazioni sindacali e vista la crescente difficoltà da parte di molti cittadini nel riuscire a pagare l'affitto ed il conseguente aumento di sfratti già esecutivi a causa di morosità incolpevoli, di destinare la somma residua di cui sopra a interventi mirati, sono stati sostenuti n. 27 nuclei;

- il Ministero della Difesa ha risposto in modo positivo alla richiesta di concedere l'utilizzo degli alloggi di cui allo stabile sito in Via Allende, attualmente occupati, dando mandato alla Prefettura di convocare le Parti per la stipula della convenzione.

Agenzia C.A.S.A.:

mira a favorire l'incontro di domanda e offerta nel settore della locazione tra privati mediante l'utilizzo della forma del contratto a canone agevolato ed il riconoscimento di specifiche agevolazioni ai proprietari (attivazione di un fondo di garanzia per danni all'alloggio e in caso di morosità dell'inquilino) affinché non si rivalgano sull'inquilino con l'attivazione di fidejussioni o versamento di cauzione.

Nel 2013, al 31 dicembre, si sono registrati circa 1.700 accessi all'Agenzia, sono state protocollate numero 180 dichiarazioni di requisiti, sono stati stipulati circa 133 contratti di affitto di cui 70 stipulati internamente all'ufficio, sono state istruite 27 pratiche per rimborso danni e 30 per rimborso morosità a seguito di sfratto.

PROGETTO N° 5 – EDILIZIA PUBBLICA - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Antonio Scaramozzino

Il progetto prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente, rivolti alla sicurezza e fruibilità degli stessi.

Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi ancora in corso relativamente al servizio di Edilizia Pubblica suddiviso per schede di piano programma:

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
619	2004	PALAZZETTO DELLO SPORT	In fase di gestione la risoluzione transattiva con possibile incarico di supporto legale da verificare. Affidato incarico per redazione progetto preliminare per rilocalizzazione del nuovo palazzetto in dimensioni ridotte nel quartiere di piazza d'Armi
111	2007	MOVICENTRO IMPIANTI DI INFORMAZIONE E CONTROLLO.	Con sentenza TAR del 22/08/2013 rigettate richieste del ricorrente avverso all'ASP. Attualmente la sentenza (di 1° grado) può essere soggetta ad impugnativa da parte del ricorrente
129	2008	UFFICI COMUNALI DI PIAZZA CATENA -INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEGLI ARCHIVI INTERRATI - IMPIANTO ANTINCENDIO ARCHIVI (COMPLETAMENTI)	1) Completamento impianti elettrici presso gli archivi interrati al palazzo di Piazza Catena : lavori conclusi marzo 2013 2) Messa a norma archivi interrati: lavori conclusi il 27/07/2012 – 3) Lavori ulteriori per sistemazione archivi aggiudicazione dicembre 2013
164	2009	SISTEMAZIONE UFFICI DEMOGRAFICI PIANO RIALZATO EDIFICIO EX TRIBUNALE DI PIAZZA CATENA E PIANO TERRENO LIMITROFO COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA	fornitura e posa di serramenti conclusi agosto 2013 - fornitura tende conclusa 13/12/2013
129	2010	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE INGRESSO DEI LOCALI E SPORTELLI AD USO DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI PRESSO LA SEDE COMUNALE DI PIAZZA CATENA	consegnati lavori il 28/11/2013 - fine lavori 20/12/2013
164	2011	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INCREMENTO SICUREZZA E PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEL COMPLESSO DEGLI SPORTELLI COMUNALI (DEMOGRAFICI) (UTILIZZATI I RIBASSI DELLA SCHEDA 164/2009)	conclusi giugno 2012 - nel corso del 2013 realizzati completamenti vari di arredo e serramentistica interna e transazione bonaria con ditta affidataria principale
182	2011	RISANAMENTO ARCHIVI (RAGIONERIA)	Lavori conclusi in data 11/11/2013
406	2011	SCUOLA LINA BORGO	lavori principali conclusi il 30/07/2012 - lavori di completamento iniziati 16/12/2013
423	2011	EX CASERMA COLLI DI FELIZZANO - PROGETTO UNIVERSITA' - AULE UNIVERSITARIE – COMPLETAMENTO (RECINZIONE)	conclusi 22/10/2013
403	2013	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA RIO CROSIO PER CONTENIMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA	Redatto progetto per la partecipazione al Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo di competitività ed occupazione– attività II- .1.3 relativo all'efficienza energetica per il contenimento energetico ed adeguamento norme di sicurezza della scuola, bandito a dicembre 2012 (scadenza 15 marzo 2013) - progetto non ammesso a contributo.

PROGETTO N° 6 – CASA DEL VOLONTARIATO - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Giuseppe Gorla

Si è cercato di dare la massima visibilità alle associazioni di volontariato che operano sul territorio cittadino istituendo un tavolo del volontariato e coinvolgendo tutti i centri d'ascolto parrocchiali con l'intento di creare un'attività sinergica collaborando in rete con gli organismi che nel tempo si sono resi attori di importanti e significativi interventi. L'attività messa in opera ha ricevuto anche il sostegno della 9^a Commissione Servizi Sociali che ha organizzato presso il CDA della Parrocchia San Domenico Savio una delle sue sedute portando all'o.d.g. le tipologie di interventi messe in pratica.

Una delle prime richieste rivolte all'Amministrazione comunale da parte delle associazioni è stata quella di uno spazio, anche condiviso, che desse loro la possibilità di svolgere le proprie attività e, grazie alla disponibilità della Casa di Riposo Città di Asti si metterà a disposizione uno spazio che verrà utilizzato all'uopo quale "Casa del Volontariato Astigiano"

In seno alle attività rivolte alle associazioni di volontariato si è costituito il Tavolo per la Pace che ha visto l'adesione di circa 30 associazioni impegnate sui temi della pace della democrazia e della cooperazione internazionale.

Le iniziative svolte in collaborazione con le associazioni di volontariato sono state:

- LE PIAZZE DELLA PACE

L'iniziativa svoltasi il 12/10/13 ha visto la partecipazione di 32 associazioni che hanno allestito altrettanti stand informativi in tre piazze del centro cittadino. Sono stati organizzati incontri e dibattiti in sala Tovo del Palazzo della Provincia, nell'oratorio San Paolo e in ex Sala Consigliere con la partecipazione di circa 500 studenti delle scuole superiori. La giornata si è conclusa con l'incontro in Teatro Alfieri degli studenti con il giornalista astigiano Domenico Quirico che ha affrontato i temi riguardanti in modo particolare la pace e la democrazia;

- PASSEGGIATA ASTIGIANA DEL SOCIALE

Iniziativa svolta il 19/10/13 in collaborazione con alcune associazioni di volontariato astigiane ha visto la partecipazione di circa 250 persone. Si è trattato di una camminata che si è sviluppata in 5,5 km. andando a "toccare" molti luoghi dove si svolgono attività rivolte al sociale;

- PORTA LA SPORTA

Si è trattato di una raccolta alimentare nella giornata del 29/6/2013 alla quale hanno aderito 14 supermercati che, grazie alla generosità degli astigiani ha portato alla raccolta di 94 q di prodotti alimentari che sono stati donati alla mensa comunale.

Sono stati concessi 16 patrocini alle associazioni di volontariato.

PROGETTO N° 7 – SPORT - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Gianluigi Porro

Si è attivato il progetto "Sport nei Parchi" con una serie di appuntamenti domenicali all'interno di tre parchi cittadini. Per merito di una sinergia con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, si sono abbattuti i costi delle tariffe per le attività giovanili del 50% e, grazie ad una più precisa redistribuzione delle società nei vari impianti, si è potuto attivare a giugno, per la prima volta, l'individuazione delle ore per ciascuna società in

ciascun impianto, dando una maggiore organicità nella gestione dei singoli impianti sportivi e maggior possibilità di programmazione alle stesse società. Si è svolto in questo anno un gran lavoro di recupero di rapporti con molte società sportive e con i concessionari degli impianti nell'ottica di diventare, anche attraverso il Comune di Asti, un movimento culturale/sportivo cittadino forte ed in crescita, attivando una dinamica virtuosa in grado di fare sistema tra i protagonisti.

L'UFFICIO SPORT ha gestito, pur con la riduzione di risorse umane determinata dai pensionamenti, in modo funzionale, le attività e le esigenze delle società e delle associazioni sportive, in particolare sull'utilizzo degli spazi e dei propri impianti. Ha dato un supporto alle manifestazioni organizzate dalle associazioni sportive locali e, dopo l'esperimento positivo dello scorso anno, organizzato la Giornata dello Sport in Piazza a settembre che, purtroppo causa previsioni del tempo sfavorevoli pur rinviata ad una domenica successiva, non ha potuto svolgersi per il reiterarsi del maltempo. Ciononostante lo spirito di questa giornata di collaborazione con le società sportive è stata recuperata nei mesi invernali negli impianti coperti, con una settimana di avvicinamento allo sport aperta a tutti. Inoltre, negli ultimi giorni dell'anno, a causa della rinuncia consensuale da parte della ditta vincitrice e del Comune di Asti alla gestione degli impianti della Piscina Comunale, detto impianto è ritornato ad essere gestito direttamente dal Comune di Asti, almeno per il periodo gennaio/maggio 2014 e ciò ha determinato un grande sforzo della struttura comunale nell'impegnarsi in prima persona nell'organizzazione della gestione di detto impianto esternalizzato da ormai cinque anni.

PROGETTO N° 8 – PROGETTO GIOVANI - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Gianluigi Porro

PROGETTO GIOVANI: relativamente alla popolazione giovanile si è privilegiata l'informazione attraverso la gestione, ed il nuovo sito, dell'Informagiovani e la collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per progetti europei legati a proposte di protagonismo giovanile.

Si è predisposto il PORTALE GIOVANI che diventa l'interfaccia virtuale tra le politiche giovanili ed i giovani. È iniziato insieme alle realtà giovanili della città, un progetto per “mappare” i luoghi all'interno della città dove operare in modo capillare con servizi in funzione delle esigenze emerse tra le giovani generazioni. Si è concluso il progetto Art Mob sulla creatività giovanile finanziato dal Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui il Comune di Asti era capofila.

Ci si è attivati con vari partners locali e non, per la presentazione di alcuni progetti europei legati al variegato mondo dell'attività giovanile.

La SCUOLA DEL FUMETTO e ANIMAZIONE, ormai al suo quindicesimo anno di attività, ha incrementato la propria offerta formativa rivolta complessivamente a più di cento allievi aumentando anche le iscrizioni rispetto agli anni passati e dimostrando che questa sua unicità, scuola gestita direttamente da un Comune, può diventare un elemento di autorevolezza e professionalità nell'ambito del variegato panorama formativo rivolto al mondo del fumetto.

È già ripartita con una buona risposta di iscritti la nuova stagione 2013/2014 in una nuova sede (confermando purtroppo la difficoltà di un meccanismo itinerante che si sta prorogando ormai da diversi anni).

PROGETTO N° 9 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Riccardo Saracco

In tema di SICUREZZA si sono effettuati servizi congiunti con le Forze di Polizia dello Stato, in particolare nell'ambito dei controlli presso locali pubblici, immobili occupati abusivamente e aree attrezzate per la sosta delle popolazioni nomadi.

Il Comando ha altresì predisposto specifici servizi aggiuntivi alle più ordinarie attività di istituto, quali:

- a. controlli notturni attinenti alla guida in stato di ebbrezza e/o sotto l'influsso di sostanze stupefacenti: 436 controlli complessivi;
- b. sono stati effettuati n. 50 controlli di istituto presso i campi nomadi più 8 congiunti con i Carabinieri. Sono state contestate n. 14 infrazioni e 12 comunicazioni di reato all'A.G. per inosservanza dell'obbligo scolastico;
- c. specifici e focalizzati controlli nelle zone frazionali, sia sotto il profilo della sicurezza urbana, sia riguardo allo stato di manutenzione del territorio;
- d. la continua attività di prevenzione e contrasto del commercio abusivo e del fenomeno della "questua molesta", posta in essere a partire dal 2007, ha dato risultati positivi. Ciò ha consentito di ridurre significativamente le attività illecite ormai solo più presenti, e comunque in modo marginale, nel corso di manifestazioni che richiamano un pubblico numeroso (fiere, sagre, ecc.), si è in ogni caso proceduto ad effettuare n. 35 sequestri di merce posta abusivamente in vendita e si continua a predisporre quotidiani servizi di presidio nella zona dell'ospedale, nei principali parchi cittadini e nelle più grandi aree parcheggio.

Si sottolinea, inoltre, la specifica attività svolta dal Nucleo del Decoro Urbano che effettua quotidiani controlli, ad oggi sono state consegnate 237 lettere invito ad eseguire lavori. Da evidenziare il notevole volume di attività della Squadra Infortunistica che, alla data del 31 dicembre, ha rilevato 499 sinistri stradali. Nell'ambito del progetto DEDALO la Polizia Municipale ha gestito, al 31 dicembre n. 699 prenotazioni. Si è inoltre provveduto a verificare n. 564 idoneità abitative relative a cittadini extracomunitari.

In occasione dell'intenso Maggio Astigiano (solo le manifestazioni più significative sono state 11) il Corpo di Polizia Municipale è stato impegnato in servizi straordinari con turni supplementari, affinché tutto si potesse svolgere in sicurezza, sia dal punto di vista delle problematiche viabili, sia per garantire l'ordinato svolgimento delle manifestazioni stesse. Sottolineo come anche quest'anno la "Mezza Maratona di Asti", tenutasi domenica 26 maggio abbia reso necessario richiamare in servizio straordinario 30 operatori di cui 4 ufficiali. Nei mesi estivi, caratterizzati da una ridotta operatività a causa della fruizione delle ferie, si è garantita la necessaria assistenza alle numerose manifestazioni. Tra le più significative: il 27 e 28 luglio Rally Tartufo, Raduno Fiat 500 12 maggio. Il mese di giugno è stato decisamente intenso, da evidenziare in particolare la festa del Borgo S. Maria Nuova in contemporanea con quella del Borgo San Pietro e la settimana successiva il Comitato san Pietro ha organizzato la fiera sul corso Alessandria e viale al Pilone. È stato effettuato il tradizionale servizio per il Palio 2013 congiuntamente alle altre Forze di Polizia, analogamente si sono effettuati intensi servizi di controllo, con rientri in straordinario, per la Douja d'Or e il Festival delle Sagre.

Sono stati predisposti specifici controlli per Sport in Piazza Arti e Mercanti per la Fiera d'Autunno e per la Fiera Regionale del Tartufo.

Nel mese di Dicembre si è fatto servizio per i mercati straordinari di Natale (la domenica), per le manifestazioni collegate alle Festività Natalizia (es. Christmas Running) e si è fatta assistenza per il Capodanno in piazza San Secondo.

In tema di EDUCAZIONE STRADALE dal mese di gennaio sono state complessivamente effettuate n. 91 ore di lezione, che hanno interessato diversi istituti scolastici della città di ogni ordine di grado.

PROGETTO N° 10 – ISTRUZIONE: SISTEMA EDUCATIVO LOCALE (SEL) - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Giuseppe Gorla

Il processo di realizzazione di un riconosciuto Sistema Educativo Locale si è esplicitato operativamente:

a) Nell'organizzazione di iniziative consolidate

BAZARINO DI PRIMAVERA: il mercatino del riciclo e dell'usato dedicato ai ragazzi, si è svolto domenica 4 Marzo nei locali dello "Spazio Vinci" in Piazza Leonardo da Vinci. Il Bazarino, che ha avuto negli anni un crescente successo di pubblico e partecipanti, quest'anno non si è più connotato come iniziativa legata al Carnevale ma è diventata un evento a sè stante: il Bazarino di Primavera, con 120 postazioni espositive e 350 ragazzi coinvolti, dai 6 ai 14 anni. Come per altre iniziative del Servizio, i giovani espositori, in collaborazione con il C.C.R., sono stati coinvolti in un'iniziativa di solidarietà e hanno donato una parte dei loro oggetti e giocattoli usati al C.A.V. – Centro Accoglienza Vita.

CONSIGLIO CITTADINO DEI RAGAZZI: su mandato del Sindaco è stato avviato il progetto "Attenzione ai consumi", di cui i Consiglieri del CCR si son fatti referenti, progetto che ha come obiettivo la riduzione dei consumi energetici e dei relativi sprechi a scuola (acqua, luce, gas, ma anche cibo nelle mense), individuando e attuando comportamenti virtuosi nell'ambito di ogni singolo plesso. Sono stati esaminati con i consiglieri i dati forniti dai vari settori comunali relativi ai consumi dell'anno scolastico 2011/12 di acqua, energia elettrica e gas, e successivamente trasmessi dai Consiglieri alle scuole di rispettiva appartenenza, allo scopo di stimolare riflessioni comuni sulle attenzioni e misure da adottare per limitare gli sprechi. Come prima verifica è stata elaborata una scheda da compilare, consegnata agli insegnanti, utile a prendere in esame, insieme agli alunni, i vari locali scolastici (tipologia strutturale, ambientale e d'uso) e a individuare, per ciascuno di essi, comportamenti non consoni e suggerimenti su strategie da adottare in funzione del risparmio energetico. La restituzione di tali dati entro giugno è stato il primo step del progetto, su cui vertirà la programmazione delle attività per l'anno scolastico 2013-14.

L'inizio dell'attività del CCR per l'a.s. 2013/14 è stata posticipata all'inizio del 2014 al fine di consentire una ridefinizione degli obiettivi, delle modalità di funzionamento e delle strategie attuative dei progetti del CCR, tenendo anche conto dei recenti trasferimenti di personale e della necessità di aggiornamento delle nuove risorse umane pervenute al Servizio Istruzione. Il primo incontro – Meeting del CCR è programmato nel febbraio 2014, e sarà preceduto da un incontro organizzativo con gli insegnanti antenna per definire le nuove linee di azione in sinergia con le istituzioni scolastiche.

MOBILITÀ SOSTENIBILE: dal mese di aprile al termine dell'anno scolastico 12/13 n. 32 classi delle scuole primarie hanno partecipato alle attività di promozione all'uso della bicicletta e sicurezza stradale programmate dall'Abiciclofficina. L'esperienza di queste classi ha concorso alla realizzazione della giornata di sicurezza stradale "Asti...Ti Muovi?" il 17 maggio, organizzata dall'UST di Asti, con la presenza della stessa "Abiciclofficina" e l'allestimento di stands, esposizione di elaborati fotografici e altre testimonianze esperienziali messe a disposizione dei visitatori. "E-VENTI DI PRIMAVERA", contenitore di proposte naturalistiche rivolte alla scuola, ha previsto quest'anno la celebrazione della *Giornata internazionale dell'Acqua*, venerdì 22 marzo, richiamata da alcune iniziative svolte dalle classi partecipanti al progetto Acqua azzurra acqua chiara. *Cinema che ambiente!* in Sala Pastrone lunedì 29 e 30 aprile mattina con la proiezione di *Arthur e il popolo dei Minimei* di Luc Besson con i bambini dai 5 agli 8 anni (228 di 7 classi delle primarie e 4 sezioni di scuola dell'infanzia).

"Agricola" il 13 maggio, una mattinata alla scoperta della collina di Viatosto, ospiti dell'Istituto per l'Agricoltura per vedere e imparare dal vivo che il cibo arriva in tavola ma parte da un orto, da un campo, dalla terra (166 alunni di otto classi delle primarie). *Germogli* a Villa Paolina 24

aprile, 2 e 3 maggio, nell'ambiente suggestivo di residenza di campagna della cintura cittadina, al limitare del Gran Bosco di Valmanera, il tradizionale appuntamento con le scuole dell'infanzia partecipanti (570 bambini). *Klinke* venerdì 10 maggio Teatro Alfieri con l'animazione offerta dagli artisti circensi di Chapitombolo, (alunni delle classi primarie).

Anche in questa edizione E-venti di primavera si poi conclusa con la "Festa sul Tanaro", a Premes di Antignano d'Asti, l'appuntamento di fine anno scolastico in zona prospiciente il fiume con il coinvolgimento di una variegata comunità scientifica e la partecipazione di 250 allievi della scuola primaria. All'impianto complessivo hanno collaborato Gam a.s.d., Comune Antignano d'Asti, Nandino Destefanis, Villa Paolina, Lipu, Ente Parchi e Csps, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Bruno Gentile, Roberto Argenta, Fabrizio Russo.

b) Nella concretizzazione dei piani annuali delle attività del sistema educativo locale (Sel) mediante i progetti sviluppati negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14

Gennaio / giugno 2013

- *La qualità ambientale degli ambienti scolastici* con particolare attenzione al risparmio energetico ha visto il completamento da parte di alcune classi delle scuole secondarie di primo grado Jona e Brofferio della documentazione utile (rilevazioni, interventi in classe, produzione di esiti) al cofinanziamento da parte del Ministero dello sviluppo economico relativo alla collocazione sugli edifici di pannelli fotovoltaici. La mostra EnergIO, realizzata a nostra cura negli anni precedenti, è stata opportunamente collocata nello stesso periodo presso l'Istituto Martiri della Libertà. Collaborazioni con Settore Ambiente e LLPP. A seguito di contatti con i settori Istruzione e Energia di Regione Piemonte si è avviata una collaborazione finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti di classi primarie nel prossimo anno scolastico inerente i temi del risparmio energetico;
- *Acqua azzurra acqua chiara*, svoltosi nel corso dell'anno scolastico trascorso approfondendo la scienza e la cultura della risorsa idrica attraverso laboratori svoltisi in Piscina Comunale, alla scuola secondaria di primo grado. Jona e all'Istituto per L'Agricoltura, con la partecipazione di 17 insegnanti e 362 ragazzi organizzati in 17 classi della scuola primaria 5 sezioni si scuola dell'infanzia e 8 incontri del gruppo di lavoro. In prossimità della Giornata internazionale dell'Acqua tutti gli alunni partecipanti hanno risposto alle domande di un questionario inerente la percezione e l'immaginario dell'acqua, che è stato elaborato e restituito alle classi e rilanciato attraverso gli organi di stampa. Una mostra di disegni è stata approntata nel palazzo comunale di p.za Catena;
- *Fragile? i ragazzi si guardano crescere*, dopo l'impegnativa attività richiesta per individuare le 8 classi di scuola secondaria di secondo grado e la predisposizione delle modalità e dei tempi per la sua realizzazione, si è così articolato: due incontri in ogni classe svolti a cura dello Psicologo Alessandro Terzuolo con tecniche attivanti volte alla definizione di un gruppo "collaborante"(ottobre/novembre 2012). L'elaborazione di un primo questionario con gli studenti dell'Istituto A Monti (indirizzo psicopedagogico) poi somministrato a cura del sociologo Roberto Cardaci a tutti gli studenti partecipanti (200). Tre sessioni di lavoro (Sala delle Colonne 23, 28 e 29 gennaio) per individuare un gruppo di studenti volontari abili a portare in scena vissuti e temi inerenti situazioni "critiche" proprie dell'età e rielaborati a loro cura nel corso di dieci successivi incontri. Tre rappresentazioni alla Casa del Teatro con gli studenti partecipanti al progetto (25 e 26 marzo) e con gli adulti, genitori e docenti, (27 marzo) delle due performances *Caramella dimenticata* e *Scelta impossibile* affrontate con la tecnica del Teatro Forum condotto dal formatore Paolo Senor. Un secondo questionario-intervista peer to peer condotta dagli studenti del Monti è stato rivolto agli studenti in uscita dal teatro forum. Il ricco materiale che ne è scaturito, le riflessioni ex post da parte di tutti i soggetti coinvolti saranno oggetto di un materiale di documentazione attualmente in preparazione. Al gruppo di lavoro (8 incontri) di 11 persone

affendenti a Consultorio Asl, Prefettura, Ufficio Minori, Politiche Giovanili, Istruzione e collaboratori si sono affiancate le 9 docenti delle classi partecipanti;

- *Teatro per ragazzi*, la sollecitazione che il linguaggio teatrale offre alla comunicazione progettazione educativa oltre alla radicata presenza di compagnie teatrali che si rivolgono anche al mondo della scuola oltre alla recente sperimentazione di Case del Teatro ha favorito un'elaborazione comune svoltasi nel corso di incontri svoltisi alla Casa del Teatro di via Goltieri con docenti della scuola dell'Infanzia 25 Aprile, Lina Borgo e Miroglio e presso il Servizio Istruzione, il cui esito è una proposta inserita nella Bakeka on line (vedi);
- Proposte educative in Bakeka, ora Bakeka on line del Sel, è il contenitore che offre annualmente quanto Istituzioni e Imprese sociali intendono offrire alla scuola di ausilio alla didattica. Dopo l'annuncio a oltre un centinaio di riferimenti locali, periodicamente aggiornati via via per indicazioni e contatti col servizio Istruzione, della compilazione della modulistica e l'invio via web, entro il 20 agosto sono giunte proposte che ora sono state ordinate per ambiti per essere inserite on line sulle pagine web comunali. I docenti a loro volta sceglieranno a quali iniziative o progetti aderire comunicando con la scheda di adesione allegata entro la fine di settembre prossimo. I focus proposti sono coerenti con le risultanze del Forum svoltosi nel febbraio 2013;

Settembre / Dicembre 2013

In considerazione della volontà, espressa in più occasioni da parte degli insegnanti, di disporre preventivamente, al termine dell'anno scolastico di adeguata informazione delle Proposte educative e di comunicare le principali linee di lavoro del Sistema educativo locale 2014 scaturite dalla concertazione con il forum 2013 e successivi approfondimenti si sono individuati quattro macrotemi (Alimentazione, Arte, Ambiente, Cittadinanza) cui riferire alcuni focus collegati.

La proposta denominata "*Anteprima di proposte educative alla scuola*" sostanziata in un cartoncino distribuito alle direzioni scolastiche (giugno 2013) ha prodotto numerose adesioni (115) che hanno permesso di identificare una prima definizione di gruppi di lavoro dedicati e convocati preliminarmente tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. Forti interessi hanno riscontrato i focus Educazione alimentare (22), Più moto e Teatro (19), Musica (18), Rifiuti (13) Acqua (10), Energia (8), Civismo (6).

Successivamente si è provveduto alla raccolta e all'edizione on line, sulle pagine web istituzionali, delle proposte educative rivolte alla scuola da parte di Istituzioni, imprese e associazioni del territorio. Alla sua undicesima edizione, ora rinominata Bakeka On Line delle proposte educative, si è presentata agli insegnanti ad inizio scolastico chiedendo loro di esprimere le loro preferenze compilando la scheda di adesione.

Queste sono pervenute nelle settimane successive (47 quelle inviate al Servizio Istruzione senza considerare quelle inviate direttamente ai singoli proponenti), così da avere entro la fine di ottobre un quadro delle adesioni di classi e sezioni ai progetti prescelti (27).

32 nella sezione Ambiente (11 voci di progetto), 22 nella sezione Cittadinanza (5 voci), 9 nella sezione Espressione (2 voci), 12 nella sezione Sport (2 voci), 74 nella sezione Sistema educativo locale (7 voci), per un totale di 149 adesioni principalmente delle scuole primarie e della scuola dell'infanzia. Le adesioni ai 27 progetti prescelti, pervenute al Servizio Istruzione sono poi state comunicate a (15) Agenzie proponenti.

Ritenuto opportuno avvalersi, secondo il dispositivo di Sistema educativo locale di Istituzioni, Imprese sociali, Organizzazioni artistiche, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale e di opportuno riconoscimento e costruzione di reti educative locali al fine di garantire coprogettazione di modalità attive attraverso gruppi di lavoro già operanti di docenti, personale comunale e attori locali; secondo criteri di competenza e consolidata esperienza di disponibilità locale, a seconda dei focus soprarichiamati, sono stati individuati soggetti (Istituzioni scolastiche G. Penna e V° Circolo didattico, Istituto per la storia della Resistenza e della società Contemporanea, le locali Case del teatro, il Consorzio Koala, le associazioni sportive dilettantistiche "Idee in movimento" e di "Gioco e animazione in movimento") capofila per la realizzazione operativa delle azioni progettuali

correlate alla elaborazione dei focus a cui sono stati accordati contributi con valenza pluriennale:

- Il focus Educazione alimentare inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014 intende pro-muovere attenzione sui temi dell'alimentazione, della ristorazione scolastica al fine di adottare una metodologia ricorsiva sull'argomento. La coprogettazione e conduzione del tavolo di lavoro con insegnanti delle scuole dell'infanzia Collodi e di C.so Alba, delle primarie Oberdan/3 e 5, Cagni /1 2 3 4, Rio Crosio/ 2, Baussano/1, si è finora svolto in due incontri, mettendo a fuoco il lavoro interno a scuola, gli incontri della dietista in classe, la proposta di un "questionario sensibile" ai ragazzi, l'allestimento di Agricola 2 in collaborazione con l'Istituto per l'Agricoltura G. Penna. L'attività è condotta in collaborazione con l'Unità operativa mense. In tema di alimentazione da ricordare la collaborazione alla fruizione dei Laboratori tematici rivolti alla scuola astigiana inseriti nella manifestazione *Asti Expo: dalla terra per crescere svoltisi il 10 e 11 ottobre scorsi Partecipazione numerosa da parte delle sezioni di scuola dell'infanzia: 18 (182 alunni); classi primarie: 24 (462 alunni); delle scuole secondarie di primo grado 9 (alunni 220)*
- Il focus Acqua, già *Acqua azzurra acqua chiara*, inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014 intende Sostenere la cultura dell'acqua secondo le modalità di lavoro già collaudate e, giunto al quinto anno, documentare un percorso di attivazione a scuola. La coprogettazione e conduzione del tavolo di lavoro con insegnanti delle scuole Salvo d'Acquisto/terze, Oberdan/3 e 5, Savio/quinte, Buonarroto/5, Gramsci/5, Pascoli/4, si è finora svolto in tre incontri, mettendo a fuoco il lavoro interno alla scuola, l'allestimento di due laboratori inerenti il rapporto tra acqua e suolo e acqua e corpo umano, la realizzazione di una mostra a banner sui principali argomenti svolti dalle classi, la produzione di un foglio/volantone a cura delle insegnanti, il sostegno a progetto di solidarietà dell'Istituto Castigliano per la realizzazione di pozzi in Burkina Faso. Di pratico ed etico interesse la promozione di una raccolta tappi di plastica e sughero che coinvolga le classi aderenti.
- Il focus Adolescenza inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014, dispone delle indicazioni proposte dal gruppo di lavoro interistituzionale che ha curato la realizzazione del progetto *Fragile? I ragazzi si guardano crescere*, che ora si intende documentare nella forma di Quaderno del Come al fine di produrre un dato di conoscenza locale e aprire sguardi di consapevolezza su un passaggio d'età fondamentale per chiunque, mettendo in condizione di immaginare idonee possibili iniziative atte a intercettare interessi, culture, in una linea di lavoro educativo e di cittadinanza. La redazione del Quaderno quasi completata potrà avvalersi della collaborazione con la Scuola del Fumetto.
- Il focus Energia inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014 intende sostenere la cultura del risparmio energetico secondo le modalità di lavoro già collaudate con progetto EnergIO, in sintonia con analoga iniziativa promossa da Regione Piemonte. La coprogettazione e conduzione del tavolo di lavoro con insegnanti delle classi primarie quinte delle scuole Oberdan, Buonarroto, Ferraris, Pascoli si è finora svolta in due incontri, mettendo a fuoco il lavoro interno alla scuola, l'allestimento di laboratorio ludico esperienziale in collaborazione con Istituto A. Castigliano, l'utilizzo della mostra EnergIO nelle scuole coinvolte.
- Il focus Rifiuti inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014, intende sostenere il civismo e il potenziamento di buone pratiche da adottare a scuola anche al fine di proporre una metodologia ricorsiva sull'argomento. La coprogettazione e conduzione del tavolo di lavoro con insegnanti delle classi primarie quinte delle scuole dell'Infanzia C.so Alba e Collodi, delle primarie Ferraris/4, Cagni/1, Baussano /4 si è finora svolto in tre incontri, mettendo a fuoco il lavoro interno alla scuola che prevede uscite nel quartiere con la produzione di mappe di rilevazione, la proposta di un "questionario sensibile", la realizzazione di un mini corso di formazione degli insegnanti al fine di realizzare

con i giovani studenti una raccolta differenziata più diffusa e controllata. L'attività è condotta in collaborazione col Servizio Ambiente.

- Il focus Teatro inserito nel piano di attività del Sistema educativo 2014, intende sostenere il linguaggio teatrale che si rivela di grande opportunità educativa e si propone di iniziare a far dialogare le intenzioni di diversi "attori", sulla base di chi ha segnalato sensibilità al riguardo. La coprogettazione con insegnanti delle scuole dell'infanzia Cattedrale e 25 Aprile, Rio Crosio, San Carlo e Salvo d'Acquisto si è esplicitata in un incontro che ha delineato la necessità di un momento formativo comune insegnanti e i conduttori delle Case del Teatro collaboranti con il Comune.

c) Nella gestione dei servizi e interventi di *diritto allo studio*

1) Allievi diversamente abili: a seguito delle risultanze dell'appalto triennale del servizio di trasporto allievi e utenti HC da gennaio il servizio è stato espletato da una nuova Ditta incaricata. Il nuovo piano di esercizio (orari e percorsi) attuato dal Consorzio AAT di Torino dopo un breve periodo di sperimentazione si è svolto regolarmente con soddisfazione dell'utenza. Nell'estate 2013 si è provveduto alla riorganizzazione del servizio di assistenza su scuolabus e automezzi del trasporto speciale affidandone l'incarico ad unica Associazione di volontariato individuata a seguito di avviso di manifestazione d'interesse: l'attività è stata affidata fino al termine dell'anno scolastico 2014/15 al locale Centro AUSER che peraltro effettuava già il servizio con regolarità, serietà e competenza. 1a) sono stati riproposti sia nell'a.s. 2012/13 che 2013/14 i laboratori e i percorsi di formazione sulla gestione di laboratori DSA, in collaborazione con l'UST, per il graduale affiancamento da parte dei docenti e delle assistenti di figure professionali con specifiche competenze sui disturbi dell'apprendimento (in continuo aumento). 1b) è stato riproposto e ampliato il progetto "E...state con noi!" che ha consentito a più di 60 minori disabili (di fruire dei centri estivi, seguiti da personale di supporto qualificato, per un minimo di due settimane. L'impegno economico ed organizzativo dell'Amministrazione nel garantire l'ampliamento del servizio, peraltro sollecitato dalle associazioni dei genitori di minori con disabilità, è stato particolarmente apprezzato dall'utenza. 1c) al fine di ottimizzare le risorse e assicurare agli allievi diversamente abili tutti gli ausili didattici, ortopedici, ergonomici indicati dalle ASL ed indispensabili per garantire una completa inclusione e corretta frequenza scolastica, è stato corrisposto al 3° Circolo didattico, già polo per la fornitura di ausili su incarico del Ministero P.I., un congruo contributo straordinario di assistenza scolastica affinché svolga la funzione di coordinamento, inventario delle dotazioni in essere e future e organica assegnazione di ausili, su richiesta avanzata dalle singole autonomie scolastiche vagliata e approvata dal Servizio Istruzione, evitando sprechi e doppioni. 2) è stato realizzato, in stretta collaborazione con i LLPP, un programma condiviso, che diverrà applicativo con l'a.s. 2013/14, per il monitoraggio e la registrazione costante degli interventi ordinari e straordinari in materia di edilizia scolastica mediante apposite schede per ogni edificio scolastico che riportano tipologie di richieste, tempi e costi di realizzazione degli interventi manutentivi nonché evidenziano criticità nei vari punti di erogazione (scuole); è stato sperimentato al termine dell'a.s. 2012/13 e riproposto per l'a.s. 2013/14 un sistema di corresponsabilità delle scuole nell'espletamento di interventi di minuta manutenzione, mediante operatori scolastici statali e/o soggetti debitamente formati e supervisionati, che fruiscono di "borse lavoro" assegnando alle autonomie scolastiche un limitato budget a disposizione per gli acquisti dei materiali finalizzati agli interventi programmati e condivisi. 3) la non prevista e tardiva modifica adottata dalla Regione Piemonte nella procedura per l'accesso ai contributi relativi ai libri di testo per gli allievi delle scuole secondarie, totalmente ed esclusivamente online, ha vanificato gli accordi finora in essere con i librai locali che prevedevano l'emissione di buoni libro personalizzati per ogni utente avente diritto e il loro rimborso (con preventiva erogazione di acconto) ai librai. Anche se in ritardo si è comunque mantenuto il convenzionamento con i CAF locali, articolandolo in modo sempre più preciso e puntuale per migliorare i rapporti con l'utenza, per il rilascio delle attestazioni ISEE e l'istruttoria di presentazione da parte degli aventi diritto delle istanze per l'ottenimento di benefici (contributi libro e assegni di studio) fungendo anche da internet-point di appoggio agli sportelli URP regionali ed

a quello comunale presso il Servizio Istruzione appositamente predisposti per gli utenti sprovvisti di strumenti e competenze informatiche. La nuova procedura totalmente on-line di presentazione delle istanze di assegni di studio anno scolastico 2012/2013 e libri di testo 2013/2014, terminata dopo due successive proroghe il 29 novembre 2013, non ha permesso l'emissione dei buoni libro, come negli anni precedenti, ai richiedenti e aventi diritto al contributo. Sono in atto i controlli di merito sulle domande, tramite piattaforma ASTU, la cui istruttoria dovrà essere esaurita entro il 30 aprile 2014, come da comunicazione della Regione Piemonte. Dopo la ripartizione dei fondi da parte della Regione, presumibilmente solo entro l'estate, si provvederà al rimborso alle famiglie. I caf convenzionati hanno provveduto all'inserimento delle domande sulla piattaforma, fungendo da intermediari per i cittadini non in possesso di una postazione informatica o delle conoscenze necessarie per esperire in proprio l'iter procedurale. 4) Con l'approssimarsi delle iscrizioni all'a.s. 2014/15 è emersa soprattutto a seguito di segnalazioni pervenute dall'utenza l'esigenza di individuare e concordare criteri e punteggi omogenei e condivisi da applicare nella stesura delle graduatorie che annualmente determinano gli allievi delle scuole dell'infanzia iscritti o in lista d'attesa. L'invito è stato accolto positivamente dai Dirigenti scolastici che hanno uniformato criteri e punteggi di ammissione alle scuole dell'infanzia esaminando e basandosi sui parametri finora adottati eliminando criticità e integrando con elementi educativi, sociali, territoriali ritenuti qualificanti, ma finora non a tutti comuni e *pesi* maggiormente bilanciati per ogni criterio di ammissione. I nuovi criteri di iscrizione, approvati dai singoli Consigli di circolo saranno adottati già per le iscrizioni all'a.s. 2014/15. 5) Riconosciuta l'importanza educativa dei soggiorni di educazione ambientale è stata ampliata l'opportunità alle sezioni/classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di partecipare a soggiorni nei CEA di Pracatinat e locali (Villa Paolina, Rocchetta Tanaro e Val Sarmassa) beneficiando di contributi giornalieri ed agevolazioni (trasporto ASP) finalizzati all'abbattimento delle tariffe. 6) Grazie ad un congruo contributo della Fondazione CRAsti, in collaborazione con l'Unità Minori, è stato elaborato un progetto, affidato ad operatori di cooperativa del settore, che mira a prevenire il fenomeno della dispersione e promuovere l'inclusione degli allievi soggetti all'obbligo scolastico in crescente numero inadempienti o con frequenza scolastica saltuaria (stranieri, nomadi, ecc.). Gli operatori supporteranno gli interventi d'istituto svolti dall'Ufficio Informazione del Corpo Polizia Municipale e dalle assistenti sociali dell'Unità Minori fungendo da collegamento con le scuole e le famiglie interessate e integrando servizi quali il doposcuola. 7) Dal monitoraggio della qualità e del gradimento del servizio di refezione, effettuato dai docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tramite la compilazione di moduli/monitoraggio, è emerso che la qualità percepita dai docenti non sempre corrisponde al gradimento dei bambini, di conseguenza alcuni piatti non rientrano nei gusti e nelle abitudini alimentari dei bambini (ad esempio il pesce e le verdure). A tal proposito è stato predisposto un percorso educativo sulla corretta alimentazione che coinvolga sia i bambini che le famiglie stesse, da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico 2013/2014. Gli esiti del monitoraggio della qualità del servizio di refezione sono stati esaminati dai Consiglieri Comunali della 6^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 14 marzo 2013.

Dai controlli effettuati nei refettori e nei centri di produzione pasti è stato accertato che i prodotti alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti corrispondono alle caratteristiche merceologiche e alle tabelle dietetiche previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il "menù invernale" per l'anno scolastico 2013/2014 è stato concordato con i rappresentanti dei docenti dei Circoli Didattici e d'Istituto di Asti.

PROGETTO N° 11 – SERVIZI DEMOGRAFICI - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Adriana Brunetti

Le Elezioni Politiche del 28 febbraio 2013 hanno caratterizzato l'attività del Servizio a causa della loro particolarità. In modo eccezionale sono state effettuate durante la stagione invernale e ciò ha causato non pochi problemi di carattere organizzativo con riguardo specifico ai seggi collocati nelle aree frazionali, siti per lo più in edifici non utilizzati in quella stagione.

In tale occasione, nonostante la caduta della partecipazione popolare al voto, vi è stata una notevole emissione di tessere elettorali causata dall'esaurimento degli spazi utilizzabili (n. 18).

Al 31 dicembre 2013 sono state emesse:

n. 1.696 tessere elettorali per esaurimento spazi

n. 1.248 duplicati di tessere elettorali smarrite o deteriorate

n. 2.691 tessere elettorali per nuove iscrizioni (diciottenni, immigrati, acquisti di cittadinanza ecc.)

per un totale di n. 5.629 tessere elettorali oltre a n. 3.060 tagliandi di variazione

L'attività straordinaria di regolarizzazione delle posizioni risultate disallineate dal confronto dei dati dell'anagrafe con le risultanze del censimento ha dato i seguenti risultati :

	<i>1 gennaio</i>	<i>31 dicembre</i>
Cittadini censiti non residenti	649	83 (di cui 76 posizioni in accertamento presso la Polizia Municipale)
Cittadini non residenti censiti	3.507	1.197 (di cui 257 posizioni in accertamento presso la Polizia Municipale)
Verifica indirizzo	534	1

La scadenza delle operazioni censuarie è stata prorogata al 30 giugno 2014

Le attività del Settore sono articolate in una serie di provvedimenti specifici e settoriali, a titolo meramente indicativo vengono evidenziati i dati relativi al Servizio carte di identità, al 31 dicembre sono state emesse:

n. 1.295 carte di identità cartacee; n. 8.556 carte di identità elettroniche; n. 2.674 proroghe di carte di identità quinquennali.

Occorre sottolineare che, in assonanza con le indicazioni derivanti dal progetto a fronte del significativo calo di risorse umane e della carenza di risorse per l'acquisto di nuove procedure ed attrezzature, lo sforzo organizzativo ha privilegiato il front-office con conseguenti difficoltà sul back-office e preoccupazioni circa la "pulizia" delle varie banche dati.

PROGETTO N° 12 – EDILIZIA FUNERARIA - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

Sono state rilasciate tutte le autorizzazioni richieste dai cittadini in merito alle operazioni cimiteriali senza ritardi e intoppi.
 Sono state date in concessione diverse aree o edicole funerarie, precedentemente dichiarate decadute a causa di abbandono o incuria.
 Relativamente al servizio di cremazione è stata ultimata la struttura edilizia che ospiterà il forno crematorio che sarà attivo a partire dal 2014.
 Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi ancora in corso relativamente alla edilizia funeraria suddiviso per schede di piano programma:

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
1003	2009	NUOVI LOCULI	Lavori principali ultimati novembre 2012 - lavori di completamento (posa scale scorrevoli, fornitura e posa ascensore, vari lavori di rifinitura) conclusi luglio 2013.
1012	2011	TEMPIO CREMATORIO	lavori conclusi – conclusi lavori complementari fine settembre (copertura tetti colombarii adiacenti, allestimento verde esterno e arredi).

PROGETTO N° 13 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) Inserimenti lavorativi in ambienti protetti, b) Servizi per l'integrazione - Non in Nero - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA**RESPONSABILE:** Giuseppe Gorla

Progetto “Inserimenti lavorativi in ambienti protetti”: con D.G.C. n. 592 del 26/11/2013 sono stati approvati i tre bandi per la chiamata di progetti per la realizzazione dei percorsi integrati; con D.G.C. n. 659 del 23/12/2013 è stato approvato l’avviso pubblico per la chiamata dei 243 destinatari.

Progetto “Non in nero”: è stata predisposta bozza di D.G.C. per l’approvazione dell’avviso pubblico.

PROGETTO N° 14 – P.I.S.U.: predisposizione, progettazione e sviluppo azioni: a) Riqualificazione area sportiva Gerbi, b) Campo calcio c.so Alba - di cui al Programma N° 105 – AL CENTRO LA PERSONA

RESPONSABILE: Antonio Scaramozzino/ Gianluigi Porro

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area pubblica dal punto di vista strutturale e di valorizzazione degli spazi collettivi. Si descrive in modo sintetico lo stato di attuazione degli interventi inseriti in ambito PISU:

SCHEDE	ANNO	DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2013
603	2011	PISU - A.1.5 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI-RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO - CAMPO DI ATLETICA DI VIA GERBI	in fase di riaggiudicazione a seguito di annullamento contratto per ricorso da parte della ditta 1^ esclusa dalla gara
609/A	2012	PISU- A.1.13 - RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DI VIA GERBI - RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI	progetto definitivo approvato con DGC n.351 del 19/7/2013 Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - Esecutivo in fase di approvazione.
610	2012	PISU - A.1.15 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI - PISCINA COMUNALE - RICONDIZIONAMENTO STRUTTURE E IMPIANTI TECNOLOGI	progetto definitivo approvato con DGC n.360 del 23/07/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - in fase di verifica progetto esecutivo per successiva approvazione.
611	2012	PISU - A.1.14 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA CALCIO DI CORSO IVREA - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E POZZO E MESSA A NORMA E COLLAUDO TRIBUNE	progetto definitivo approvato con DGc n. 384 del 30/7/2013 - Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione – in fase di approvazione il progetto esecutivo.
662	2012	PISU - A.1.6 RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA GERBI -RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	progetto definitivo approvato con DGC 118 del 26/3/2013- Trasmesso e approvato progetto definitivo da parte della Regione - ottenuto parere favorevole con DR 316 del 24/7/2013 - in fase di approvazione progetto esecutivo.

PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “**Al centro la Persona**”

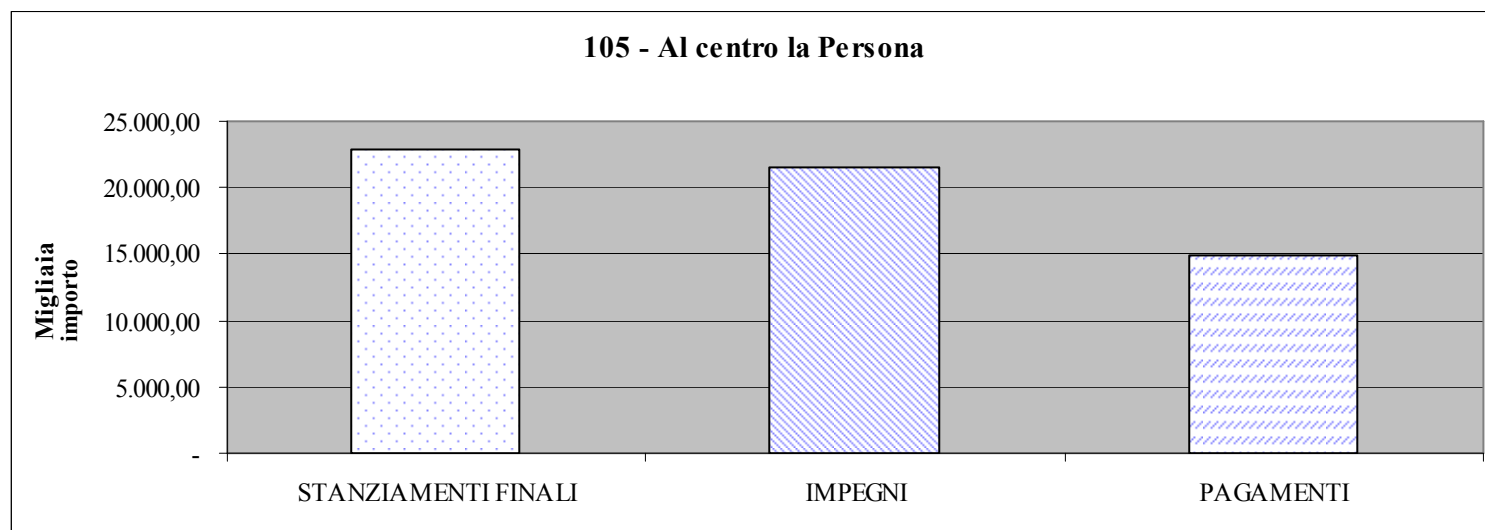
DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. scuole servite da servizi ausiliari	47	47	47	47	47	47	47
n. alloggi in gestione diretta	37	37	37	37	37	37	37
n. associazioni di volontariato coordinate	170	164	138	135	0	0	0
n. alunni portatori di handicap assistiti	168	148	131	123	132	113	153
interventi socioassistenziali ai minori: n. persone assistite	512	532	583	565	461	474	504
interventi socioassistenziali ai disabili: n. persone assistite	109	111	128	148	296	409	491
interventi socioassistenziali agli anziani: n. persone assistite	1.360	1.756	2.024	1.873	1.053	1.370	1.206
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. persone assistite	1.894	1.970	3.081	3.168	1.639	1.948	1.637
interventi socioassistenziali agli adulti in difficoltà: n. pasti mensa sociale	145.000	172.789	179.735	n. 27.424 pasti caldi n.198.842 pasti al crudo consegnati tramite 6.557 borse distribuite a n. 222 nuclei x un totale di 800 persone	n. 27.374 pasti caldi n. 14.007 borse per cene utenti dormitorio n.191.729 pasti a crudo distribuiti con 6.266 borse	n. 29.901 pasti caldi n. 19.091 borse per cene utenti dormitorio n. 257.109 pasti a crudo distribuiti con 8.474 borse totale pasti n.306.071	n. 39.020 pasti caldi; n. 26.711 borse per cene utenti; n. 277.118 pasti a crudo distribuiti con n. 9.087 borse; Totale pasti n.342.849
Area Famiglia /n. accoglienza strutture socio-sanitarie	2	2	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	2 + 2 in convenzione	1+3 in convenzione	1+3 in convenzione
n. ospiti centri di accoglienza maschile e femminile	119	112	121	123	109	153	208
n. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	130	118	127	132	136	108	116
Area Minori: n. adozioni e affidi	132	139	147	155	167	151	158
n.interventi di assistenza varia	68	71	42	45	26	197	322
Area Handicap: interventi vari - n. utenti	108	107	132	144	12	17	5
Area Anziani: centri sociali - n.iscrizioni	665	792	815	836	767	750	790
assegnazioni orti	193	208	208	208	209	209	257
soggiorni climatici	240	255	245	231	218	247	197
servizio trasporto	530	824	608	537	475	510	702
contribuzioni varie	477	598	792	445	551	275	380
corsi di ginnastica	178	232	331	316	496	552	522
gite per anziani	661	1.020	905	902	621	726	833
Area Casa: assegnazione alloggi di ERP	27	40	44	45	55	52	70

contribuzioni (contributo affitto, avvio alla locazione e fondo sociale)	1.150	1.290	1.986 (comprende 2 annualità 2006/2007 di contributo affitto)	2.199 (comprende 2 annualità 2008/2009 di contributo affitto)	1.354	1.214	510
Area Stranieri: Sportello Dedalo - n. prenotazioni	2.987	4.020	4.491	4.390	3.825	3.031	2.662
n. utenti dei trasporti alunni con educatore/accompagnatore	87	92	148	170	184	214	221
Asili Nido e similari: n. strutture gestite	8	8	8	8	8	8	8 (6 asili + 2 trovamici)
Asili Nido: n. domande presentate	369	360	369	374	355	363	338
n. domande soddisfatte	340	346	340	345	330	323	325
n. bambini frequentanti	294	306	306	290	280	277	287
Mense Scolastiche: n. domande presentate	4.862	5.103	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582
n. domande soddisfatte	4.862	5.103	5.278	4.520	4.611	4.471	4.582
n. pasti offerti	422.692	416.424	433.670	430.381	416.448	415.903	425.129
n. medio giornaliero pasti somministrati mense scolastiche	2.492	2.757	2.850	2.785	2.686	2.666	2.725
Istruzione primaria e secondaria inferiore: n. studenti frequentanti	5.105	5.204	6.452	6.568	6.723	6.717	6.753
n. aule	339	342	414	414	414	414	414
Servizio Trovamici: domande presentate	293	218	230	350	285	250	256
domande soddisfatte	285	187	193	221	230	181	176
n. bambini frequentanti	285	187	187	221	230	181	176
n. strutture ricreative gestite	5	5	5	5	4	4	4
n. società sportive convenzionate	120	125	150	150	151	151	151
n. impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	39	39	39	39	39	39	39
n. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	100	100	150	100	108	108	108
Impianti sportivi - n. utenti di cui:							
palestre n. 16 - n. utenti	208.026	249.600	208.026	230.700	252.000	252.000	252.000
piscine n.2 - n. utenti	255.551	230.421	262.500	262.500	231.900	232.000	220.000
Campo calcio Lega n. utenti	9.960	12.500	17.500	17.000	17.250	10.200	10.000
Campo calcio - calcetto - n. utenti	1.250	1.250	1.250	1.250	1.600	1.800	1.900
campo di atletica - n. utenti	35.000	35.000	35.000	35.000	36.500	37.300	37.500
stadio - n. utenti	25.198	20.500	25.198	25.000	26.000	26.000	26.000
campi esternalizzati n. 7 - n. utenti	73.695	75.000	73.695	74.000	75.200	75.000	75.000
campo tiro con l'arco - n. utenti	6.000	6.200	6.200	6.200	6.200	6.200	6.200
impianto rugby - n. utenti	52.921	48.500	57.500	58.000	59.000	59.000	59.000
sferisterio tamburello - n. utenti	4.240	5.300	5.300	5.300	6.500	6.500	6.500

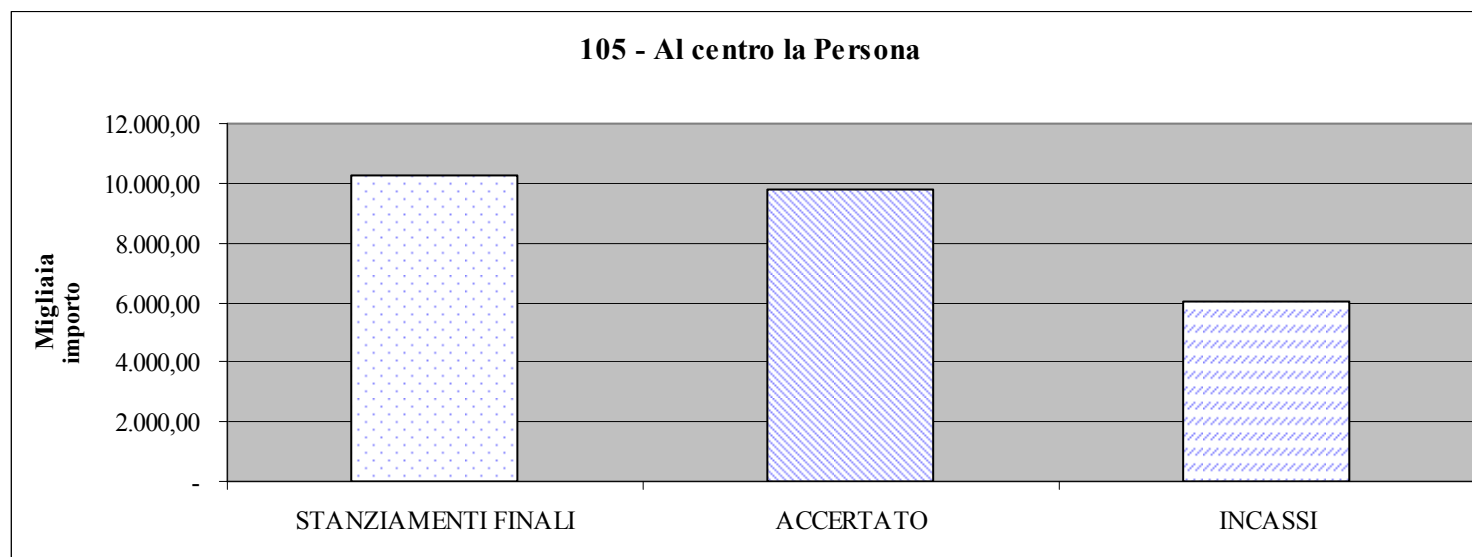
palestra via Monti - n. utenti	2.400	2.800	2.800	2.800	2.900	2.900	2.900
palasanquirico (2 campi) - n. utenti	48.420	53.300	48.420	48.000	48.500	48.000	48.000
Impianto tennis - n. utenti	3.000	3.450	3.000	3.000	3.200	3.200	3.200
Campo calcio a 5 sintetico - n. utenti	3.200	4.750	4.800	4.800	5.000	5.000	5.000
Palaghiaccio – n. utenti	-	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Impianti sportivi San Marzanotto Piana – n. utenti	-	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
Progetto Giovani: n. domande presentate	88	111	38	218	185	160	195
n. domande soddisfatte	88	111	38	189	161	152	195
giorni di utilizzo	236	320	136	189	161	152	195
corsi liberi per adulti: n. corsi attivati	41	40	24	1	1	1	1
corsi liberi per adulti: n. utenti	466	564	270	20	25	20	20
n. incidenti stradali rilevati	630	680	683	623	555	534	499
n. ordinanze/ingiunzioni emesse	43	179	367	369	404	280	138
gestione contravvenzioni: n. ricorsi gestiti	3.325	2.355	2.124	1.287	725	703	692
n. contravvenzioni gestite dagli operatori di P.M.	54.714	43.471	40.480	35.054	30.745	27.336	30.834
n. agenti impegnati al giorno in attività di controllo e regolazione del traffico	20	25	26	25	24	22	21
n. interventi per manifestazioni varie	156	170	208	264	267	282	305
n. interventi di protezione civile	8	45	88 + 30 gg. sisma Abruzzo	14 + 117 interventi dei volontari	15 + 94 interventi dei volontari	16 + 110 interventi dei volontari	39+115 interventi vari dei volontari
n. verbali di controllo di polizia giudiziaria redatti	120	152	138	69	75	132	79
n. violazioni accertate al codice della strada	69.338	56.499	52.121	45.919	37.835	32.980	36.249
N. violazioni ingresso ZTL	35.850	17.729	16.939	13.433	10.806	10.107	11.635
n. violazioni elevate da ausiliari del traffico	14.624	12.928	11.641	10.865	7.090	5.644	5.415
n.violazioni leggi, regolamenti, ordinanze	266	452	512	444	391	321	358
n. veicoli rimossi	783	901	788	804	569	588	523
n. informazioni gestite	6.498	6.887	8.002	6.604	5.719	5.266	6.202
T.S.O.	93	65	60	69	65	73	74
ordinanze viabilità	584	518	580	685	906	901	876
Progetto Dedalo	2.032	1.784	1.758	1.168	995	908	699
n. denunce cani randagi	275	483	535	338	376	335	348
Notizie di reato ad A.G.	92	113	112	132	171	135	173
Controllo, vigilanza e prevenzione del territorio concentrico e frazionale - n. pattuglie notturne	382	396	366	350	356	357	360
n. eventi registrati nel registro stato civile	2.920	3.044	3.008	3.121	3.122	3.211	3.937
n. carte d'identità rilasciate (9.851) + proroghe (n.2.674)	12.613	11.780	11.844	14.499	15.034	14.146	12.525
n. variazioni anagrafiche (immigrazioni + emigrazioni + cambi di indirizzo)	6.109	6.093	5.943	6.083	5.872	6.206	5.696
altre variazioni anagr. (nascite-decessi-matrim.-divorzi)	2.564	2.293	2.165	2.099	2.190	6.592	6.039

n. tessere elettorali + tagliandi di variazione	3.404	12.276	7.365	3.740	4.924	9.745	7.689
servizi funebri: domande presentate	1.336	1.526	1.462	1.742	1.587	1.701	1.603
servizi funebri: domande soddisfatte	1.336	1.526	1.462	1.742	1.587	1.701	1.603
n. atti notori + autentiche	2.586	2.433	2.384	1.615	1.488	1.560	1.484
Emigrazioni: n. pratiche	1.320	1.174	1.299	1.254	1.272	1.838	1.534
Immigrazioni: n. pratiche	2.208	2.330	1.934	2.062	1.834	1.758	1.821
cambi indirizzo: n. pratiche	2.581	2.589	2.710	2.767	2.766	2.610	2.726
attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari	518	541	323	202	225	220	134
certificati anagrafici	13.784	22.470	26.501	25.255	15.760	9.245	13.207
pratiche AIRE	220	276	253	148	233	252	395
atti nascita	859	907	861	875	964	941	1.027
pubblicazioni matrimonio	350	371	354	295	329	286	296
atti matrimonio	439	457	445	392	411	371	426
atti di cittadinanza	178	173	165	212	244	304	411
atti di morte	1.437	1.507	1.537	1.642	1.503	1.595	1.533
certificati di stato civile	14.860	14.833	15.184	16.792	14.187	13.279	13.315
annotazioni di stato civile	2.723	2.486	3.332	3.504	3.266	3.328	3.243
legalizzazioni fotografie	91	97	235	243	229	132	127
mq. Superficie dei cimiteri	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500	130.500
n. cimiteri	16	16	16	16	16	16	16
n. autorizzazioni cimiteriali varie (autorizzazioni operazioni cimiteriali, permessi auto, rimborso loculi retrocessi, vendita loculi nuovi, vendita lotti edicole funerarie, pareri per progetti edicole funerarie)	1.410	1.200	1.201	1.286	1.357	1.152	1.183

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
105 - Al centro la Persona					
Spesa corrente (tit.I)	21.768.037,55	20.879.113,88	95,92	14.819.703,86	70,98
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.064.667,59	728.395,84	68,42	19.109,38	2,62
Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 105	22.832.705,14	21.607.509,72	94,63	14.838.813,24	68,67



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	%ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
105 - Al centro la Persona					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	10.259.968,57	9.760.351,05	95,13	6.045.878,27	61,94
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 105	10.259.968,57	9.760.351,05	95,13	6.045.878,27	61,94



PROGRAMMA N° 106 – IL SINDACO E I CITTADINI**n. 2 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

SINDACO: Fabrizio Brignolo

ASSESSORI: Davide Arri
Andrea Cerrato

Nell'ambito del programma si evidenzia la predisposizione dello schema di Piano di Comunicazione aderente alle necessità dell'Amministrazione di informare e comunicare alla popolazione i cambiamenti che la realizzazione del PISU apporterà.

Il Piano è stato affidato a mezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip spa (centrale di acquisto a livello nazionale) essendo disponibili nell'ambito del Mercato Elettronico anche quelli di che trattasi e secondo le specifiche che sono state dettagliate nei relativi documenti di progetto (capitolati/fogli condizioni).

L'informazione sarà accompagnata da azioni di raccolta di opinioni da parte dei residenti al fine di monitorare il grado di conoscenza e partecipazione al processo di cambiamento per arrivare a organizzare, se ritenuto opportuno, specifici incontri e iniziative sul quartiere con la finalità di accompagnare la popolazione nel corso del processo di riqualificazione, nonché un forum web.

I contenuti multimediali dovranno riferirsi alle più avanzate tecnologie delle piattaforme di comunicazione virtuale (cosiddetto "web 2.0") di maggior diffusione tra la popolazione.

L'Ufficio URP anche nell'anno 2013 è stato in prima linea nell'assistenza alla cittadinanza.

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – COMUNICAZIONE - di cui al Programma N° 106 – IL SINDACO E I CITTADINI**RESPONSABILE:** Andrea Berzano

Franco La Rocca

Adriana Brunetti (dal 29/11/2013)

Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 è entrato in vigore il 20 aprile.

Il decreto disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni sul web attuando la cosiddetta legge "anticorruzione" (190/2012). La normativa prevede sanzioni e procedimenti disciplinari in caso di mancato adempimento da parte degli Enti. Al fine di essere continuamente conformi al dettato normativo, il Servizio Sistemi Informativi ha attivato in data 26/09/2013 un portale dedicato alla gestione degli adempimenti previsti dalla nuova disposizione normativa.

In questo portale sono pubblicati, raggruppati secondo le indicazioni di legge, documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione dell'amministrazione, le sue attività e le relative modalità di realizzazione; è stato inoltre elaborato il Piano Triennale per la Trasparenza.

Nel corso dell'anno 2013 l'URP è stato contattato, sia "fisicamente" che per via informatica, da tantissime persone che si sono rivolte agli uffici per trovare assistenza ai più svariati problemi con i quali vengono a contatto quotidianamente. Molte informazioni hanno riguardato il sito internet vista la possibilità di accedere a diversi servizi senza doversi recare negli uffici.

Nella sua funzione di URP, purtroppo residuale rispetto all'attività di rilascio e gestione dei permessi per la ZTL e ZTM, carico e scarico, tesserini per gli invalidi, controllo per le verbalizzazioni degli ingressi non autorizzati e registrati dal sistema di videosorveglianza, lo stesso ufficio interagisce con gli altri uffici comunali in occasione di bandi di concorso, erogazione contributi ecc.

L'URP inoltre è stato coinvolto per la raccolta firme relativamente a: elezioni politiche, proposte di referendum promosse dai radicali e proposte di legge. Significative sono state le informazioni circa l'attivazione del nuovo sistema di pulizia delle strade da parte dell'ASP, il servizio civile, i rimborsi TARES.

PROGETTO N° 2 – P.I.S.U.: "PIANO DI COMUNICAZIONE"- di cui al Programma N° 106 – IL SINDACO E I CITTADINI**RESPONSABILE:** Angelo Demarchis

I contenuti del “Piano di Comunicazione”, come da scheda 15 – Titolo Azione D.1.1 “PASS” compresa nel Piano di Investimenti 2011/2013 e nel Progetto integrato di sviluppo urbano denominato ASTI OVEST, dettagliati nella *relazione illustrativa*, nello *schema di capitolato d'appalto* ed nel *cronoprogramma* dell'intervento, sono stati approvati con Delibera di Giunta n. 162 del 16 aprile 2013 e successivamente trasmessi alla Regione Piemonte, la quale ha approvato a sua volta l'intervento, disponendone l'ammissione a contributo per l'importo di € 60.000, con Determinazione Dirigenziale n. 316 del 24 luglio 2013.

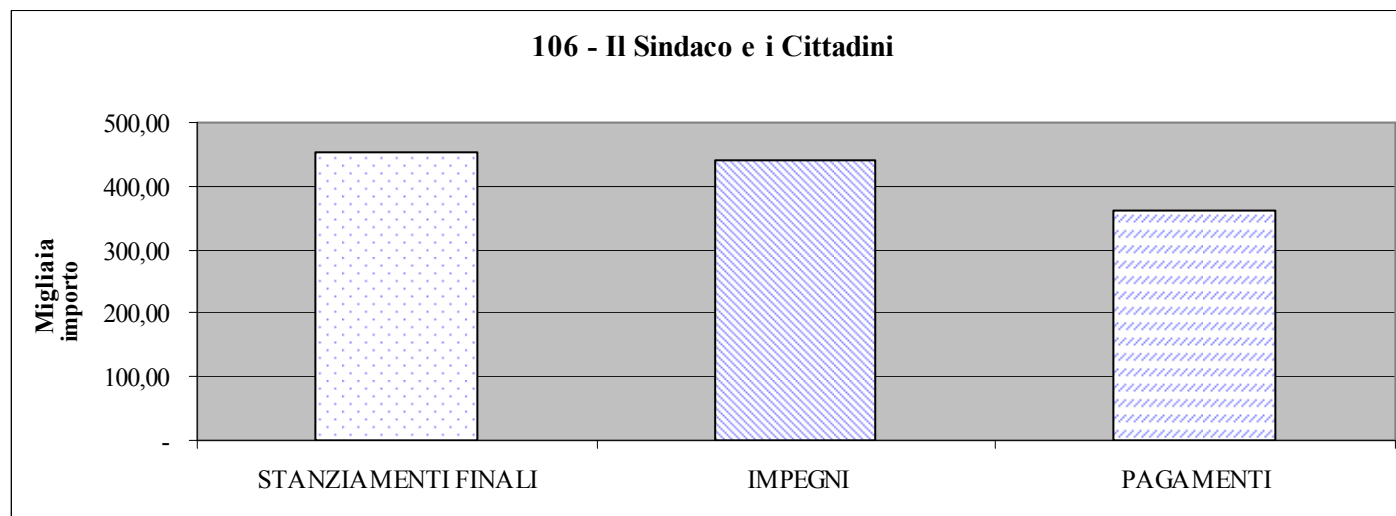
Alla gara bandita sul Me.P.A. per l'affidamento dell'incarico hanno partecipato tredici ditte provenienti da varie regioni italiane.

Dall'esame comparato delle offerte pervenute è risultata aggiudicataria con D.D. n. 2374 del 19/12/2013 la Ditta “Pomilio Blum” di Pescara.

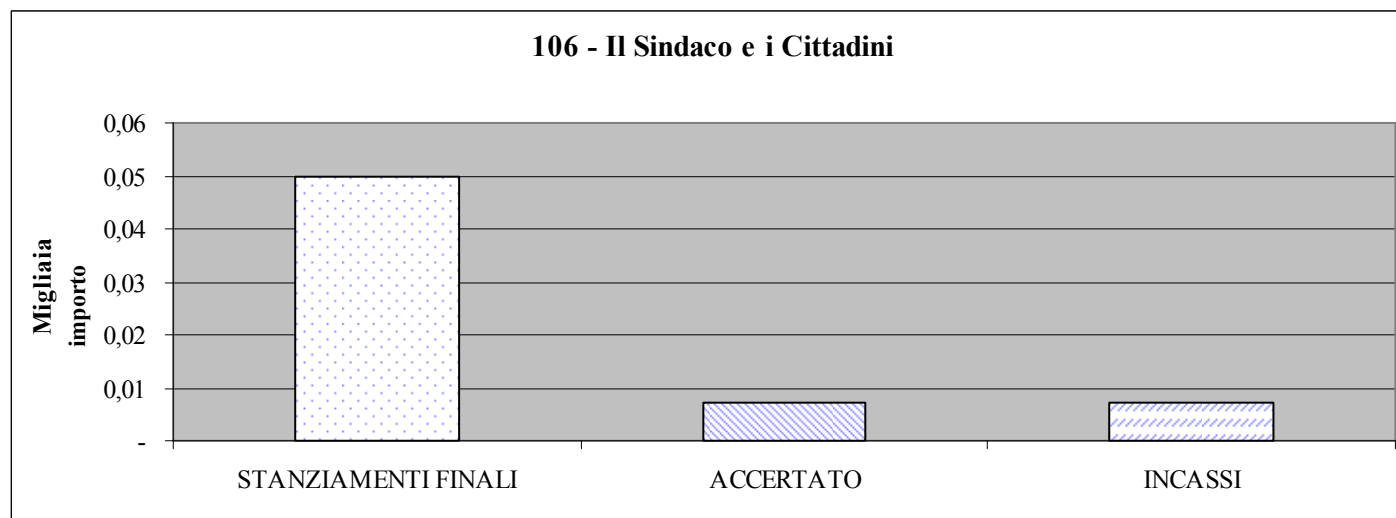
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “Il Sindaco e i Cittadini”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. contatti ricevuti dall'URP (utenti, telefonate, mail)	50.000	50.000	51.500	52.000	52.500	52.500	54.500

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
106 - Il Sindaco e i Cittadini					
Spesa corrente (tit.I)	451.401,36	439.388,26	97,34	361.002,57	82,16
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 106	451.401,36	439.388,26	97,34	361.002,57	82,16



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
106 - Il Sindaco e i Cittadini					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	50,00	7,28	14,56	7,28	100
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 106	50,00	7,28	14,56	7,28	100



PROGRAMMA N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**n. 8 Progetti nel Programma****RESPONSABILI:**

SINDACO: Fabrizio Brignolo

ASSESSORI: Davide Arri
Santo Cannella
Maria Luisa Bagnadentro
Alberto Pasta
Mario Sorba

I Servizi finali necessitano di costante formazione ed ammodernamento al fine di garantire funzionalità ed efficienza per supportare la miglior gestione rispetto alle scelte strategiche operate.

In tal senso, il Settore Affari Istituzionali, Legali e Appalti ha operato per assicurare il puntuale adempimento delle funzioni di competenza, con riferimento tra l'altro ai propri compiti di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio e Consiglieri comunali) ed alle attività di supporto in materia legale e di procedure di appalto riferite a tutti gli uffici comunali, favorendo tra l'altro l'accessibilità e la messa a disposizione di dati, informazioni e documenti, garantendo trasparenza e consultabilità.

In tema di TRIBUTI locali, negli ultimi mesi, il panorama è profondamente mutato. In particolare si segnalano le novità in materia di TARES, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi entrato in vigore il 1° gennaio 2013, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 201 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ha posto particolare attenzione a questo nuovo tributo con la predisposizione del regolamento che ne disciplina l'applicazione, del piano finanziario, documento utile a raccogliere ed esplicitare tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e della delibera tariffaria che stabilisce le tariffe del tributo da applicare alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito, che ne deriva, copra tutti i costi del servizio.

Relativamente all'IMU (Imposta Municipale Propria), si evidenzia l'approvazione di aliquote agevolate anche per l'anno 2013. Tra le altre, si segnalano le riduzioni di aliquota sia per le unità immobiliari ad uso residenziale concesse in locazione a canone concordato ai sensi della legge n. 431 del 1998, che per i fabbricati locati a canone calmierato ad uso artigianale e commerciale, a seguito di un accordo stipulato in data 13 maggio 2013 tra il Comune e le associazioni di categoria, nonché quelle dei proprietari, degli inquilini e degli agenti immobiliari.

Tali agevolazioni sono state introdotte al fine di sostenere e favorire le locazioni a canone agevolato, quale strumento utile per calmierare i costi delle locazioni e per alleggerire il carico fiscale per i fabbricati strumentali all'attività artigianale e commerciale, alla luce delle difficoltà di mercato.

Si segnala, inoltre, che gli immobili oggetto di abolizione 2^a rata IMU, poiché il Comune ha deliberato aliquote e detrazioni pari od inferiori a quelle di base previste dalle norme statali, non rientrano nel calcolo del conguaglio (“mini IMU”) a carico dei contribuenti da versare entro il 24 gennaio 2014. In data 26 luglio 2013 il Comune e l’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio hanno stipulato un protocollo d’intesa mirato a potenziare la collaborazione tra i due enti, per un più efficace governo del territorio. L’accordo ha lo scopo di allineare le informazioni presenti nelle banche dati catastali con quelle comunali e rafforzare la collaborazione nelle attività di contrasto all’evasione ed elusione fiscale, secondo le rispettive competenze. A titolo esemplificativo si evidenzia che vengono verificati gli immobili non dichiarati in catasto, i fabbricati già esenti da imposta ed ora soggetti a tassazione, gli effettivi stati delle unità immobiliari accatastate nelle categorie fittizie, ecc.

In tema di BILANCIO va evidenziato che l’architettura dell’impianto contabile finanziario viene profondamente modificata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Ad un solo ambito di entrata, che sostanzialmente ricalca lo schema oggi in vigore, vengono contrapposti tanti aggregati di spesa quante sono le “missioni”, a loro volta suddivise in “programmi”.

All’interno di questi la spesa si suddivide in Titoli (che ripercorrono i contenuti attuali), mentre le spese vengono accorpate in “macro aggregati”.

Data l’estrema complessità del cambiamento dell’assetto contabile, evidentemente il legislatore ha sentito la necessità di sperimentare le nuove regole per ben 2 anni prima dell’entrata in vigore per l’intero universo degli enti, entrata in vigore che avrebbe dovuto avvenire, almeno per quanto riguarda gli aspetti della “finanziaria”, dal 1 gennaio 2014.

Ai circa 70 Enti che hanno aderito alla sperimentazione nel biennio 2012/2013, si sono aggiunti gli Enti che hanno chiesto di entrare in sperimentazione nell’anno 2014 in virtù dell’art. 9 D.L. 102/2013. Con Decreto n. 92164 /2013 il Ministero Economia e Finanze ha autorizzato il Comune di Asti a partecipare alla sperimentazione.

Il Comune di Asti nell’ultimo trimestre del 2013 ha dedicato l’attenzione nel ricostruire l’architettura contabile secondo le nuove classificazioni, sia riguardanti l’aspetto funzionale (missioni, programmi) che l’aspetto proprio del contenuto delle poste di bilancio (tipologie e categorie di entrata e macroaggregati e sottoclassificazioni di spesa).

Il piano dei conti predisposto a corredo dell’impianto contabile dal DPCM attuativo ha costituito un punto di riferimento cui far confluire le precedenti aggregazioni, in molti casi obbligando l’ente a suddividere le poste di bilancio in più entità.

Proprio per questo tutti gli enti, che dal 2014 dovranno adeguare le proprie strutture e metodologie di rilevazione alle nuove regole, hanno dovuto già nell’esercizio 2013 riconsiderare l’insieme dei propri dati contabili alla luce delle nuove esigenze.

Le poste contabili da ricollocare nel nuovo ambito di rilevazione devono essere molto attentamente valutate, alla luce, innanzitutto, dei principi definiti dalla normativa ed integrati anche in sede di applicazione delle regole che scaturiscono da nuove problematiche evidenziate dagli enti sperimentatori e puntualmente esplicitate dal MEF.

Il lavoro che attende tutti gli enti è particolarmente gravoso e riguarda sia la ridefinizione nell’ambito della nuova architettura dell’insieme dei dati contabili di ciascun ente, che l’assimilazione e l’applicazione dei nuovi principi di rilevazione. La contabilità economica, inoltre, consente un’analisi puntuale dei costi sostenuti dall’Amministrazione, la quale, così, può effettuare le proprie scelte in termini di performance (efficienza, efficacia, qualità, redditività) e far fronte ai bisogni della cittadinanza in maniera sempre attenta e, per quanto possibile, soddisfacente.

Incarichi e consulenze conferiti:

- incarico di consulenza finalizzata al rilascio di un parere legale in materia di personale, gestione dei fondi del salario accessorio, metodologie di ricostruzione e iter normativo

Lo stato di attuazione del Programma è più analiticamente evidenziato anche nei sottoelencati progetti collegati.

PROGETTO N° 1 – ANAGRAFE DEGLI ELETTI - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ

RESPONSABILE: Giovanni Monticone

Il progetto prevede la pubblicazione, su apposita sezione del sito istituzionale informatico, di dati e informazioni relativi allo svolgimento dell'attività amministrativa e alle iniziative assunte dagli organi comunali, procedendo altresì al periodico aggiornamento degli stessi in modo da rendere facilmente disponibili e consultabili tali dati da parte dei cittadini.

Su proposta del Settore Affari Istituzionali, Legali e Appalti/Servizio Segretariato la Giunta comunale in data 17/9/2013 ha approvato la deliberazione n. 436 avente ad oggetto "Trasparenza dell'attività amministrativa – Anagrafe degli eletti – Provvedimenti", con cui è stata istituita sul sito informatico del Comune l'Anagrafe degli eletti ove sono stati pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e all'organizzazione e attività dell'ente.

PROGETTO N° 2 – SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - di cui al Programma N°107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ

RESPONSABILE: Giampaolo Fanutza
Segretario Generale (dal 29/11/2013)

Il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, fino al 26 novembre 2013, ha proseguito l'attività di manutenzione degli strumenti di **programmazione** collaborando:

- alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- alla stesura del nuovo documento programmatico triennale “Piano della Performance 2013/2015” unificato organicamente nel “Piano esecutivo di gestione 2013 – Obiettivi” dove sono assegnati ai singoli Dirigenti gli obiettivi gestionali 2013 con i relativi indicatori di risultato (D.G.C. n. 435 del 17 settembre 2013);
- alla definizione del “Piano dettagliato degli Obiettivi 2013” unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione (D.D. n. 1668 del 30 settembre 2013 e D.G.C. n. 456 del 1/10/2013), dove sono declinati gli obiettivi approvati dalla Giunta in un piano dettagliato di azioni – tempi – pesi e indicatori per permetterne il monitoraggio e rilevare l'efficacia della gestione.

Ha inoltre proseguito l'attività di manutenzione degli strumenti di **controllo** con la predisposizione:

- del Regolamento dei Controlli Interni approvato con D.C.C. n. 8 del 4 marzo 2013 e del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni approvato con D.G.C. n. 84 dell'11 marzo 2013;
- del Referto annuale sui risultati del Controllo di Gestione allegato al Rendiconto della Gestione 2012 e successivamente inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- della Relazione Illustrativa al Rendiconto 2012;
- della “Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell'Ente ai fini della quantificazione e della retribuzione di risultato delle P.O. e dei Dirigenti dell'anno 2012” (D.G.C. n. 312 del 2 luglio 2013) con la rilevazione ed il monitoraggio a consuntivo, con riferimento all'anno 2012, dei risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
- della ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi correlata al provvedimento di Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2013.

Il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, fino al 26 novembre 2013, ha svolto un ruolo di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la **valutazione** delle prestazioni dei Dirigenti; a tal fine si sono predisposti e trasmessi all'Organismo sopra citato in data 8 aprile 2013 i seguenti *report*:

- REPORT DI EFFICACIA DELLA GESTIONE 2012 (*analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): stampe conclusive “analitiche” e “sintetiche” sullo stato di attuazione degli obiettivi 2012, in ordine di Settore e Dirigente, propedeutiche alla valutazione degli obiettivi della Dirigenza;

- REPORT DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE 2012 (*rapporto tra valore delle risorse impiegate e risultati - art. 5 c. 6 Manuale operativo del sistema dei controlli*): propedeutico alla valutazione dei comportamenti organizzativi della Dirigenza – area organizzativa, a seguito dei costi rilevati e trasmessi dalla Ragioneria.

Relativamente all'attività di *controllo successivo sulla gestione da parte della Corte dei Conti*, il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, ha proseguito (fino al 26 novembre 2013) l'attività di verifica degli atti di spesa di incarichi per consulenze, studi e ricerche di cui all'art.1, commi 9 e 173 della L. 266/2005, e degli atti relativi a spese di rappresentanza, pubblicità, mostre, convegni e relazioni pubbliche, di cui all'art. 1 commi 10 e 173 della L. 266/2005"; gli atti di spesa superiori ai 5.000,00 euro sono stati regolarmente inoltrati, entro 30 giorni dalla loro pubblicazione, alla Sezione Regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti, il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende ha fornito, fino al 26 novembre 2013, il supporto nella stesura delle relazioni e dei pareri di competenza del Collegio, nonché l'elaborazione, l'acquisizione e l'invio di atti, questionari (Siquel, Consoc, PortaleTesoro-Partecipazioni) e di report richiesti dalla Corte dei Conti e dai vari Ministeri.

Per quanto concerne la problematica della trasparenza, il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, fino al 26 novembre 2013, ha curato sul sito informatico la “Pubblicazione dei dati relativi ad incarichi di amministratore di società a partecipazione del comune e relativi compensi, ai sensi dell'articolo 1, comma 735, Legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007)” e l'aggiornamento dell'”Elenco e Rappresentazione grafica delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Asti, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111”.

L'attività di raccolta dati sugli organismi partecipati ha consentito al Settore il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, fino al 26 novembre 2013, oltre al reperimento dei Bilanci e relativi allegati di ciascun organismo, il monitoraggio di dati significativi quali: numero addetti e costo del Personale, Valore della Produzione, Indebitamento, Risultato d'esercizio, Destinazione del Risultato d'esercizio, compagine del Patrimonio Netto, nomina e rinnovo degli organi (nomina amministratori da parte dei soci, ecc.), anche alla luce delle linee guida per il “Referto semestrale del Sindaco” alla Corte dei Conti sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL).

Inoltre di concerto con la ragioneria comunale e gli uffici contabili delle società ASP SPA, ASTISS Srl, AURUM et PURPURA SPA e GAIA SPA il Settore Controllo di gestione – Rapporti con aziende, fino al 26 novembre 2013, ha monitorato i crediti/debiti fra Comune di Asti/Società, al fine di permettere l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori, in ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.

Per il periodo successivo al 26 novembre 2013, compatibilmente con le necessarie fasi di avvio, e con la precisazione che le attività di cui al presente progetto sono transitate sotto la responsabilità dirigenziale del Segretario Generale (con esclusione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti e con la Corte dei Conti transitati sotto la responsabilità del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi), le attività sono proseguite ordinariamente.

PROGETTO N° 3 – TRASPARENZA E LEGALITÀ - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**RESPONSABILE:** Segretario Generale/ Andrea Berzano

Va premesso che per entrambi i profili, oggetto anche nel 2013 di ripetuti interventi normativi sovra comunali, non è ancora sufficientemente chiaro ogni aspetto applicativo; può in particolare dirsi che, per quanto riguarda la LEGALITÀ, il tema principale, oltre alla fisiologica verifica della piena conformità normativa di atti e comportamenti adottati, risulta ancora essere l'applicabilità del D. Lgs. n. 39/13 sulla cosiddetta "inconferibilità" degli incarichi, a tutt'oggi ancora sospesa nella fase "preliminare". Per quanto riguarda, d'altro canto, la prevenzione della corruzione, si è proceduto a garantire gli adempimenti previsti, per finire con la prefigurazione dell'aggiornamento del Piano Triennale Comunale 2014-15-16, che dev'essere approvato entro il 31/1/14.

Per quanto riguarda la TRASPARENZA, può dirsi che nel trascorso periodo, si è operato per realizzare appieno quanto necessario in tema di pubblicazione informatica degli atti interessati in base al decreto legislativo n.33/2013, per cui è da considerarsi a regime il pieno adeguamento delle strumentazioni comunali (sito web) relative, a cura del Responsabile nominato con D.G.C. n.445 del 26/9/13.

PROGETTO N° 4 – GESTIONE CALORE - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

È stata garantita un'attenta gestione degli orari di riscaldamento nei mesi invernali su indicazione dell'ufficio comunale responsabile al fine di garantire il confort necessario nei locali interessati al fine di diminuire le spese energetiche.

Operazioni di manutenzione ordinaria sono costantemente assicurate dalla ditta appaltatrice presso gli impianti termici comunali..

PROGETTO N° 5 – GESTIONE RISORSE UMANE - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**RESPONSABILE:** Andrea Berzano

Con D.G.C. n. 127 in data 28 marzo 2013 sono state individuate linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente anche al fine di consentire la conseguente adozione di azioni coerenti e conformi ad un modello organizzativo ed operativo dell'intera struttura comunale che tenga conto delle esigenze proprie dell'Ente in relazione alle sue caratteristiche, funzioni e finalità.

Con D.G.C. numero 586 in data 26 novembre 2013 è stato approvato il nuovo assetto macro organizzativo dell'Ente che ha affrontato preliminarmente i principali interventi delineati dall'Amministrazione nelle linee guida ed ha apportato una serie di macro modifiche organizzative, non procedendo alla sostituzione di due figure dirigenziali collocate a riposo e procedendo all'accorpamento di funzioni anche ai fini del contenimento della spesa di personale.

Per quanto riguarda la revisione/riorganizzazione delle Posizioni Organizzative, è stata effettuata l'analisi e razionalizzazione delle competenze dei servizi attuali al fine di definire il nuovo assetto delle P.O., che sarà materia di un provvedimento nel corso dei primi mesi del 2014.

Con D.G.C. numero 585 del 26 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Con D.G.C. numero 127 in data 28 marzo 2013 sono state individuate linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente anche al fine di consentire la conseguente adozione di azioni coerenti e conformi ad un modello organizzativo ed operativo dell'intera struttura comunale che tenga conto delle esigenze proprie dell'Ente in relazione alle sue caratteristiche, funzioni e finalità.

Con D.G.C. numero 586 in data 26 novembre 2013 è stato approvato il nuovo assetto macro organizzativo dell'Ente che ha affrontato preliminarmente i principali interventi delineati dall'Amministrazione nelle linee guida ed ha apportato una serie di macro modifiche organizzative, non procedendo alla sostituzione di due figure dirigenziali collocate a riposo e procedendo all'accorpamento di funzioni anche ai fini del contenimento della spesa di personale.

Per quanto riguarda la revisione/riorganizzazione delle Posizioni Organizzative, è stata effettuata l'analisi e razionalizzazione delle competenze dei servizi attuali al fine di definire il nuovo assetto delle P.O., che sarà materia di un provvedimento nel corso dei primi mesi del 2014.

Con D.G.C. numero 585 del 26 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In merito al dimensionamento degli organici occorre tenere conto che nel corso dell'Esercizio 2013 si sono realizzate n. 13 cessazioni determinate da n. 7 collocamenti a riposo (n. 1 Dirigente, n. 1 Funzionario Socio Educativo, n. 3 istruttori amministrativi, n.1 Operatore Servizi Generali, n. 1 Esecutori) n. 3 mobilità relative ad Agenti di Polizia Municipale, da n. 2 decessi (Istruttori amministrativi) e n. 1 dimissione (Esecutore).

A fronte delle suindicate cessazioni l'Ente ha disposto n. 5 assunzioni (n. 3 Agenti di Polizia Municipale dei quali n. 2 dalla graduatoria ancora vigente e uno con procedure di mobilità, n. 1 Educatore per Mobilità e n. 1 Assistente Sociale dalla graduatoria vigente).

PROGETTO N° 6 – GESTIONE AUTOPARCO - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino

Il progetto ha previsto la riduzione della spesa per la gestione dell'Autoparco ed in particolare si è rivolto alla riduzione del numero di autovetture in dotazione.

Infatti in attuazione della D.G.C. n. 58 del 21 febbraio 2013 di approvazione del “Piano di riduzione dei costi dell'Autoparco” ha provveduto a dimettere e ad alienare nel corso dell'anno n. 13 autovetture e n. 8 mezzi operativi.

Dal 1° settembre è stato sperimentato il car-sharing con una dotazione ridotta di autovetture poiché l'accorpamento di sede degli uffici di V.le Pilone non è ancora stato calendarizzato e conseguentemente le autovetture di servizio in uso ai suddetti uffici non possono ancora essere inserite nel sistema di prenotazione auto in condivisione.

Nel frattempo il monitoraggio della spesa per la gestione delle autovetture ha evidenziato un sensibile calo dei consumi con relativa riduzione di spesa di carburante.

PROGETTO N° 7 – MANUTENZIONE E SICUREZZA IMPIANTI - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ**RESPONSABILE:** Antonio Scaramozzino
Andrea Berzano

Al fine di ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza ed al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia, si sono effettuati interventi di manutenzione ordinaria su impianti di sicurezza (allarmi e antincendio), impianti elettrici e di elevazione per garantire la sicurezza svolgendo un puntuale ed attento controllo dell'attività delle ditte appaltatrici.

Si sono inoltre attivate azioni volte a contenere i costi e i consumi di energia nei seguenti ambiti:

- acquisto di energia elettrica al prezzo più conveniente, mediante verifica delle condizioni economiche offerte dalle convenzioni CONSIP e SCR Piemonte: a seguito delle analisi e delle valutazioni comparative effettuate dal Servizio competente per materia è si proceduto (per l'anno 2013) all'adesione alla convenzione di fornitura di energia elettrica (sia per gli edifici comunali che per l'illuminazione pubblica) stipulata dalla società di committenza regionale SCR Piemonte società di committenza regionale con GALA Spa. Tale convenzione prevede il prezzo fisso costante invariabile per 12 mesi e risulta più conveniente del listino prezzi proposto da CONSIP Spa basato su tariffe variabili su base mensile;

- razionalizzazione delle forniture di energia elettrica anche mediante voltura (dove possibile) in quei casi dove enti terzi utilizzano – a qualunque titolo – edifici comunali (o porzioni degli stessi) ed utilizzano l'energia elettrica prelevata da utenze del Comune di Asti: nello specifico si è provveduto a volturare ad ASP 2 utenze elettriche ubicate presso il Cimitero Urbano di Asti le quali risultavano ancora in capo al Comune di Asti e all'assegnatario 1 utenza elettrica presso le case popolari di Via Catalani; a cessare 1 utenza elettrica ubicata presso la sede dell'ente Parchi Astigiano di Valleandona e 1 utenza elettrica ubicata in Via Carducci, case comunali.

Nel mese di novembre 2013 si è formalizzata l'adesione alla convenzione 2014 per la fornitura di energia elettrica – per gli edifici comunali e per le esigenze dell'illuminazione pubblica - resa disponibile da SCR Piemonte, ente di committenza regionale.

Per il 2014 il fornitore di energia elettrica sarà la ditta AEG – Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO).

Nel mese di dicembre 2013 si è provveduto a concludere l'iter di cessazione delle 2 utenze di fornitura di energia elettrica dell'ex MOI (di cui 1 utenza di media tensione con fornitura a 15.000 V).

PROGETTO N° 8 – FINANZE - di cui al Programma N° 107 – FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITÀ

RESPONSABILE: Giuliana Dabbene

Premesso che le regole del patto di stabilità interno, imposte dalla normativa in vigore, hanno comportato riflessi notevoli sul processo di programmazione e pianificazione del Bilancio e della sua gestione, si è reso necessario il mantenimento di un quadro strategico, che prevede un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate, specie per i servizi a domanda individuale, al fine di garantire equità e quindi rispetto delle percentuali programmate, nonché un'analisi dei costi e dei ricavi derivata dalla contabilità economica, effettuata a livello di centro di costo, unitamente all'informatizzazione della registrazione fatture, grazie alla quale si ha il controllo effettivo della disponibilità finanziaria immediatamente all'atto della registrazione del documento.

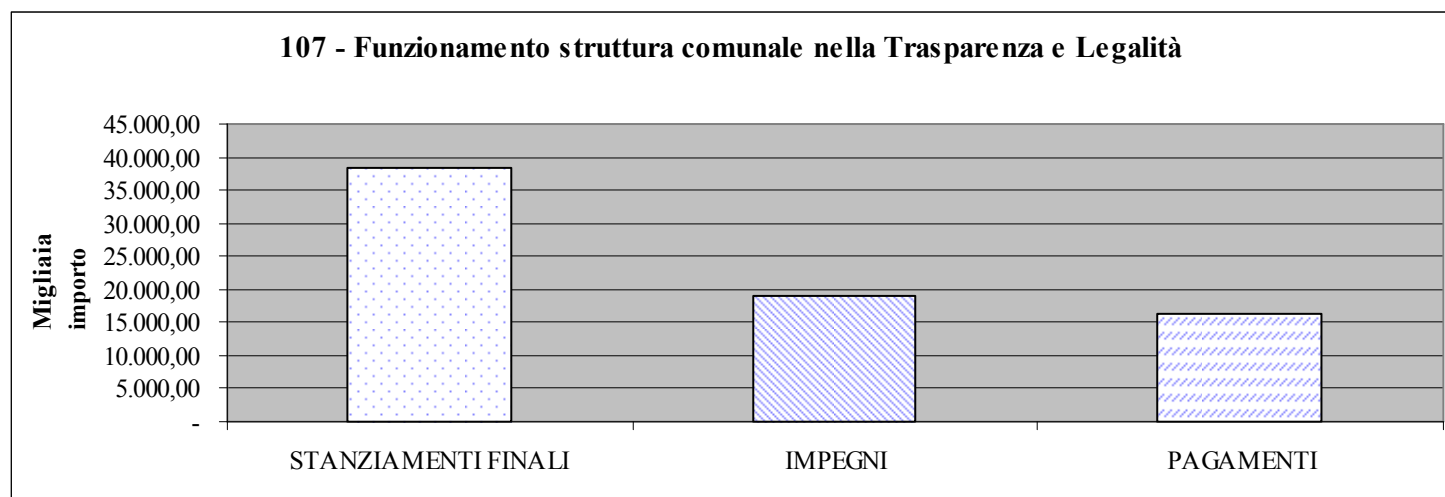
Se da un lato la possibilità di reperire maggiori risorse ha consentito all'Ente di aumentare le previsioni di spesa, dall'altro l'inserimento degli incassi e dei pagamenti nel calcolo del saldo finanziario ha accentuato l'importanza di un'attenta programmazione, razionalizzazione e monitoraggio dei flussi di cassa. Si è mantenuta quindi costante l'attenzione sull'andamento delle entrate ed uscite di cassa ed ogni richiesta di variazione di bilancio è stata valutata anche alla luce della normativa collegata al patto di stabilità.

Il settore finanziario si sta strutturando per potenziare l'attività di contrasto all'evasione delle entrate proprie e sta procedendo con il progetto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Territorio per il recupero delle altre evasioni fiscalmente rilevanti.

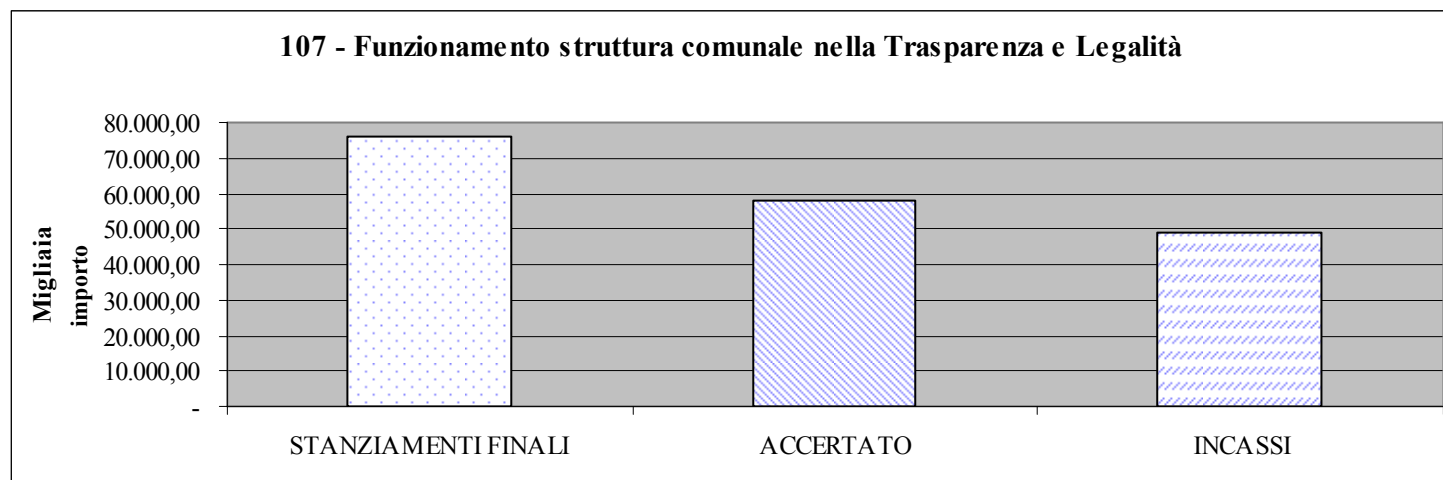
PARAMETRI DI EFFICACIA di cui al Programma “**Funzionamento struttura comunale nella Trasparenza e Legalità**”

DESCRIZIONE PRODOTTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
n. Delibere di Giunta Comunale	593	632	500	564	690	641	670
n. Delibere di Consiglio Comunale	116	86	92	79	60	51	43
n. atti gestiti dal Servizio Archivio e Protocollo (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, disposizioni del Sindaco, ordini di servizio, atti repertoriati, mozioni, ordini del giorno, interrogazioni-interpellanze)	5.068	5.282	5.931	5.470	4.973	5.521	5.769
n. notifiche effettuate (incluse notifiche della P.M.)	10.096	8.970	11.040	6.444	7.230	6.180	7.468
albo pretorio: n. atti pubblicati	2.721	2.821	3.815	4.084	4.152	4.971	6.257
n. lettere e plichi in uscita	115.637	111.519	172.754	113.718	54.674	41.106	45.723 (di cui 27% PEC)
n. atti protocollati	121.614	112.440	112.622	64.348	66.060	62.576	64.848
avvocatura: n. cause trattate	1.478	1.162	1.356	960	177	179	133
di cui opposizioni a sanzioni avanti al Giudice di Pace	1.277	859	1.135	270	129	130	22
n. udienze fatte	913	1.209	1.211	800	336	158	75
n. ingiunzioni per crediti patrimoniali	101	218	80	95	36	0	2
n. atti esecutivi	46	24	65	68	29	0	0
n. sinistri attivi gestiti	43	46	55	114	58	24	39
n. sinistri passivi gestiti	249	304	507	295	251	203	136
n. consulenze e pareri legali	446	415	400	410	59	98	68
n. contenziosi avviati nell'anno	-	-	917	464	148	102	70
ammontare di crediti e risarcimenti introitati - €	654.948,10	390.389,34	504.169,35	521.178,37	303.754,11	95.666,28	61934,75
ICI (IMU dal 2012): n. unità immobiliari	77.923	79.307	80.872	82.472	83.503	84.244	84.838
ICI (IMU dal 2012): n. famiglie + n. imprese	38.962	39.381	39.716	40.321	40.614	41.606	41.563
ICI (IMU dal 2012): proventi 1^ abitazione	2.106.115,55	14.870,14	15.022,70	14.886,76	-	1.971.444,11	17.152,06
ICI (IMU dal 2012): proventi fabbricati	8.208.983,84	8.312.744,36	8.316.763,74	8.362.867,92	8.439.926,72	10.780.536,71	15.462.196,93
ICI (IMU dal 2012): proventi terreni agricoli	116.636,01	121.383,10	99.119,92	99.790,99	102.128,16	90.385,53	75.733,46
ICI (IMU dal 2012): proventi aree edificabili	885.347,26	880.513,01	980.994,09	1.022.454,33	1.036.337,95	872.317,24	1.550.015,22
TOSAP mq occupati	45.382	41.730	44.740	45.050	42.450	44.420	44.270

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
107 - Funzionamento struttura comunale nella Trasparenza e Legalità					
Spesa corrente (tit.I)	16.838.856,13	16.083.965,81	95,52	13.627.761,25	84,73
Spesa in C/capitale (tit.II)	249.143,05	111.304,40	44,67	-	-
Rimborso prestiti	21.184.018,31	2.734.762,06	12,91	2.734.762,06	100,00
Totale programma 107	38.272.017,49	18.930.032,27	49,46	16.362.523,31	86,44



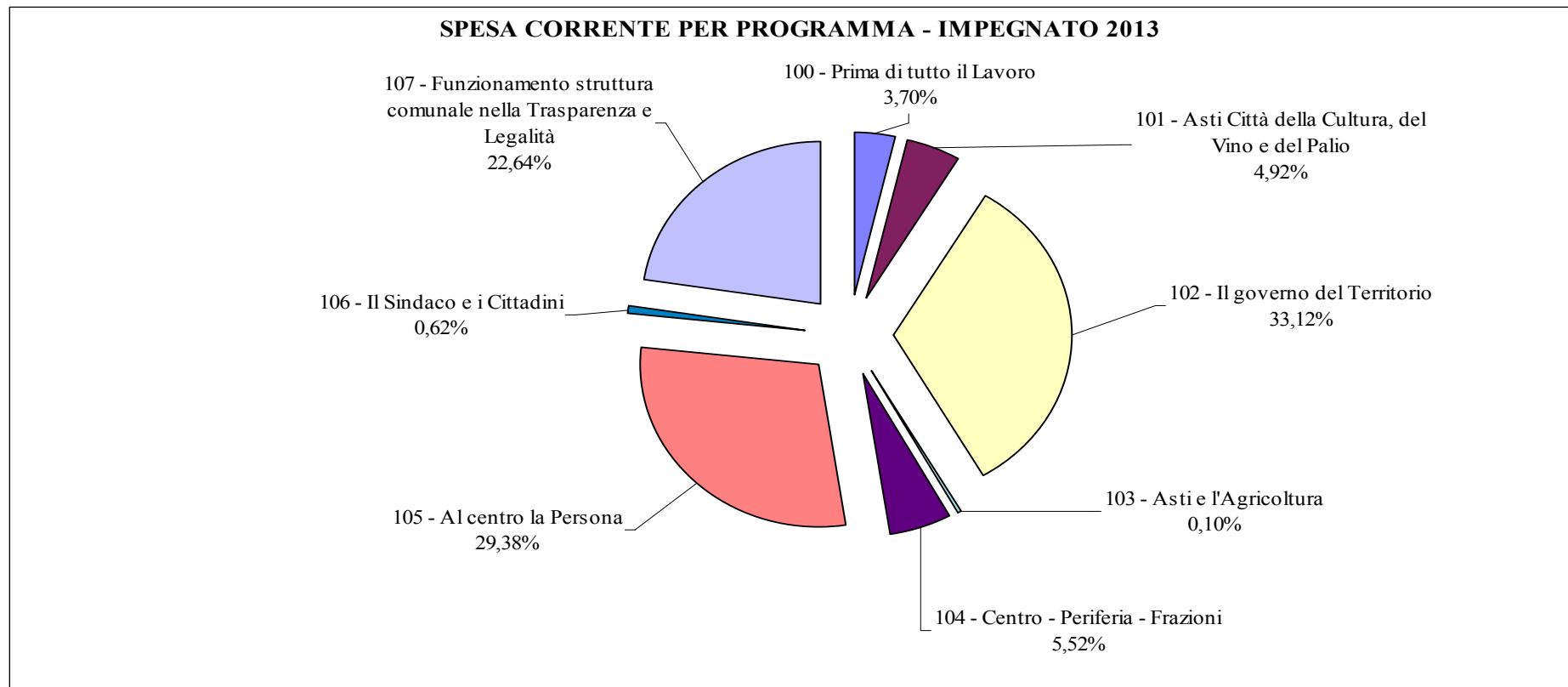
RIEPILOGO DEI PROGRAMMI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI					
DESCRIZIONE PROGRAMMA	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
107 - Funzionamento struttura comunale nella Trasparenza e Legalità					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	57.387.393,83	58.122.239,56	101,28	48.904.783,21	84,14
Entrate da accensioni di prestiti	18.449.256,23	-	-	-	-
Totale programma 107	75.836.650,06	58.122.239,56	76,64	48.904.783,21	84,14



6.b) I PROGRAMMI IN SINTESI

RIEPILOGO SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	VARIAZIONI	INCIDENZ A %	SCOSTAM . %	IMPEGNI	IMP. %	PAGAMENTI	PAGATO %
100 – Prima di tutto il Lavoro	2.647.605,97	2.676.215,87	28.609,90	0,38	1,08	2.630.293,72	98,28	1.944.367,48	73,92
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio	3.333.276,46	3.541.845,01	208.568,55	2,74	6,26	3.499.347,33	98,80	2.529.827,44	72,29
102 – Il Governo del Territorio	22.564.341,01	23.569.952,05	1.005.611,04	13,21	4,46	23.530.762,58	99,83	15.545.295,22	66,06
103 – Asti e l'Agricoltura	88.340,13	69.340,13	-19.000,00	-0,25	-21,51	69.338,16	100,00	66.124,04	95,36
104 – Centro – Periferia – Frazioni	3.672.485,63	3.936.668,28	264.182,65	3,47	7,19	3.925.200,34	99,71	3.411.058,08	86,90
105 – Al Centro la Persona	21.423.797,12	21.768.037,55	344.240,43	4,52	1,61	20.879.113,88	95,92	14.819.703,86	70,98
106 – Il Sindaco e i Cittadini	460.119,58	451.401,36	-8.718,22	-0,11	-1,89	439.388,26	97,34	361.002,57	82,16
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità	11.050.889,30	16.838.856,13	5.787.966,83	76,04	52,38	16.083.965,81	95,52	13.627.761,25	84,73
T O T A L E	65.240.855,20	72.852.316,38	7.611.461,18	100,00	11,67	71.057.410,08	97,54	52.305.139,94	73,61



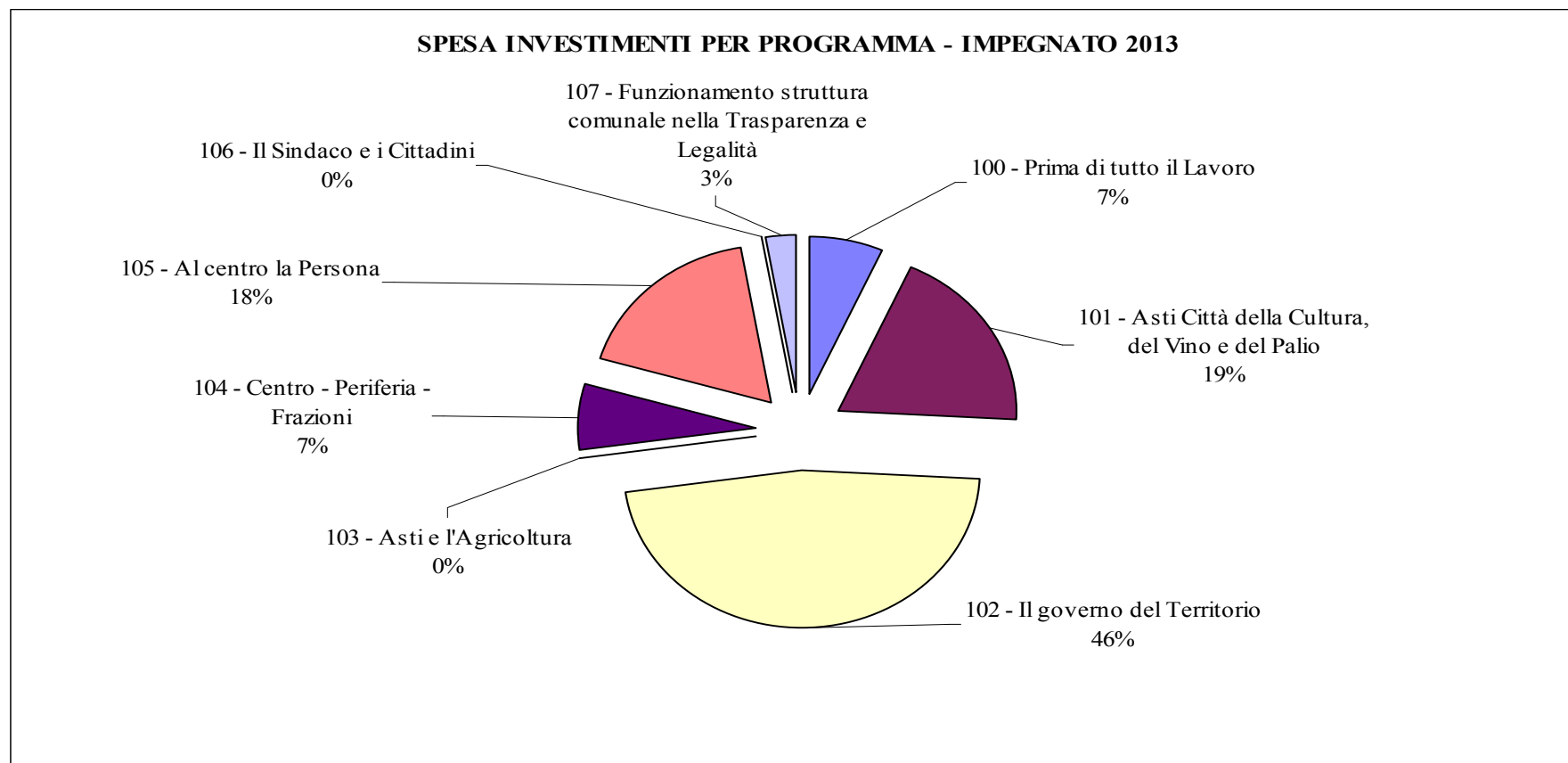
La predisposizione del Bilancio di previsione 2013 ha risentito delle numerose evoluzioni normative disposte nel corso dell'anno.

Il totale della spesa risente dell'iscrizione in bilancio di € 4.799.655,66, tra i trasferimenti, che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale in seguito al riparto approvato dal Ministero dell'Interno relativo all'effettivo gettito IMU comunale ai sensi art. 1 comma 380, lett. b, L. 228/2012 (legge di stabilità 2013); fatta questa premessa nel 2013 si registra un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, delle spese correnti di € 2.671.881,64 pari al 3,88%.

Analizzando i Programmi dell'attuale Amministrazione si evince l'importanza attribuita al programma **“Il governo del Territorio”** che incide per il **33,12%** sul totale dell'impegnato e che tende ad interventi di riqualificazione urbana, ad una corretta pianificazione e ad un reale controllo del territorio attraverso un puntuale censimento del patrimonio edilizio esistente, ad azioni di arredo e decoro urbano, nonché ad interventi di trasporto pubblico locale e di igiene urbana. Nondimeno sono stati potenziati i programmi: **“Al centro la Persona”** nella sua accezione più ampia di coesione sociale unita all'esigenza primaria della sicurezza dei cittadini, i cui oneri di parte corrente incidono per il **29,38%** circa sul totale impegnato e **“Funzionamento struttura comunale nella Trasparenza e Legalità”** (**22,64%**) volto ad aumentare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia, riassumibili nel “buon andamento” dell'amministrazione comunale.

RIEPILOGO SPESA IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	VARIAZ.	INCIDENZA %	SCOSTAM. %	IMPEGNI	IMP. %	PAGAMENTI	PAGATO %
100 – Prima di tutto il Lavoro	549.500,00	1.196.250,00	646.750,00	30,44	117,70	271.948,55	22,73	100.000,00	36,77
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio	50.000,00	886.118,22	836.118,22	39,35	1.672,24	786.118,22	88,71	0,00	0,00
102 – Il Governo del Territorio	3.778.000,00	4.020.611,28	242.611,28	11,42	6,42	1.926.141,03	47,91	1.471.655,32	76,40
103 – Asti e l'Agricoltura	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
104 – Centro – Periferia – Frazioni	920.386,91	895.386,91	-25.000,00	-1,18	-2,72	274.584,47	30,67	11.965,91	4,36
105 – Al Centro la Persona	673.300,00	1.064.667,59	391.367,59	18,42	58,13	728.395,84	68,42	19.109,38	2,62
106 – Il Sindaco e i Cittadini	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità	216.000,00	249.143,05	33.143,05	1,56	15,34	111.304,40	44,67	0,00	0,00
T O T A L E	6.187.186,91	8.312.177,05	2.124.990,14	100,00	34,35	4.098.492,51	49,31	1.602.730,61	39,11



Dall'analisi delle spese per investimento, si può riscontrare nuovamente la rilevanza data dal Comune di Asti sia al programma “**Il governo del Territorio**” che incide per il **46%** sul totale dell'impegnato, sia ai programmi incentrati sulla “**Cultura**” e sulla “**Persona**” i cui investimenti incidono rispettivamente per il **19%** e **18%** circa sul totale impegnato, il tutto in una prospettiva di sviluppo economico che porti al raggiungimento dell'obiettivo prioritario per Asti e il suo territorio ovvero “**Prima di tutto il Lavoro**”.

STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
100 – Prima di tutto il Lavoro					
Spesa corrente (tit.I)	2.676.215,87	2.630.293,72	98,28	1.944.367,48	73,92
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.196.250,00	271.948,55	22,73	100.000,00	36,77
Totale programma 100	3.872.465,87	2.902.242,27	74,95	2.044.367,48	70,44
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio					
Spesa corrente (tit.I)	3.541.845,01	3.499.347,33	98,80	2.529.827,44	72,29
Spesa in C/capitale (tit.II)	886.118,22	786.118,22	88,71	-	-
Totale programma 101	4.427.963,23	4.285.465,55	96,78	2.529.827,44	59,03
102 – Il Governo del Territorio					
Spesa corrente (tit.I)	23.569.952,05	23.530.762,58	99,83	15.545.295,22	66,06
Spesa in C/capitale (tit.II)	4.020.611,28	1.926.141,03	47,91	1.471.655,32	76,40
Totale programma 102	27.590.563,33	25.456.903,61	92,27	17.016.950,54	66,85
103 – Asti e l'Agricoltura					
Spesa corrente (tit.I)	69.340,13	69.338,16	100,00	66.124,04	95,36
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale programma 103	69.340,13	69.338,16	100,00	66.124,04	95,36
104 – Centro – Periferia - Frazioni					
Spesa corrente (tit.I)	3.936.668,28	3.925.200,34	99,71	3.411.058,08	86,90
Spesa in C/capitale (tit.II)	895.386,91	274.584,47	30,67	11.965,91	4,36
Totale programma 104	4.832.055,19	4.199.784,81	86,92	3.423.023,99	81,50

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO	PAGAMENTI	% PAGATO
105 – Al Centro la Persona					
Spesa corrente (tit.I)	21.768.037,55	20.879.113,88	95,92	14.819.703,86	70,98
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.064.667,59	728.395,84	68,42	19.109,38	2,62
Totale programma 105	22.832.705,14	21.607.509,72	94,63	14.838.813,24	68,67
106 – Il Sindaco e i Cittadini					
Spesa corrente (tit.I)	451.401,36	439.388,26	97,34	361.002,57	82,16
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-	-	-
Totale programma 106	451.401,36	439.388,26	97,34	361.002,57	82,16
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità					
Spesa corrente (tit.I)	16.838.856,13	16.083.965,81	95,52	13.627.761,25	84,73
Spesa in C/capitale (tit.II)	249.143,05	111.304,40	44,67	-	-
Rimborso prestiti	21.184.018,31	2.734.762,06	12,91	2.734.762,06	100,00
Totale programma 107	38.272.017,49	18.930.032,27	49,46	16.362.523,31	86,44
TOTALE SPESE	102.348.511,74	77.890.664,65	76,10	56.642.632,61	72,72

STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI: pagamenti

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
100 – Prima di tutto il Lavoro			
Spesa corrente (tit.I)	1.944.367,48	887.878,43	2.832.245,91
Spesa in C/capitale (tit.II)	100.000,00	1.010.464,88	1.110.464,88
Totale programma 100	2.044.367,48	1.898.343,31	3.942.710,79
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio			
Spesa corrente (tit.I)	2.529.827,44	2.529.827,44	689.174,85
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	240.471,35
Totale programma 101	2.529.827,44	2.529.827,44	929.646,20
102 – Il Governo del Territorio			
Spesa corrente (tit.I)	15.545.295,22	15.545.295,22	6.422.099,74
Spesa in C/capitale (tit.II)	1.471.655,32	1.471.655,32	896.001,46
Totale programma 102	17.016.950,54	17.016.950,54	7.318.101,20
103 – Asti e l'Agricoltura			
Spesa corrente (tit.I)	66.124,04	66.124,04	18.005,27
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	-
Totale programma 103	66.124,04	66.124,04	18.005,27
104 – Centro – Periferia – Frazioni			
Spesa corrente (tit.I)	3.411.058,08	3.411.058,08	671.559,69
Spesa in C/capitale (tit.II)	11.965,91	11.965,91	1.143.236,95
Totale programma 104	3.423.023,99	3.423.023,99	1.814.796,64

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE
105 – Al Centro la Persona			
Spesa corrente (tit.I)	14.819.703,86	14.819.703,86	4.701.373,62
Spesa in C/capitale (tit.II)	19.109,38	19.109,38	1.030.398,56
Totale programma 105	14.838.813,24	14.838.813,24	5.731.772,18
106 – Il Sindaco e i Cittadini			
Spesa corrente (tit.I)	361.002,57	361.002,57	96.137,56
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	899,10
Totale programma 106	361.002,57	361.002,57	97.036,66
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità			
Spesa corrente (tit.I)	13.627.761,25	13.627.761,25	1.962.967,65
Spesa in C/capitale (tit.II)	-	-	154.579,06
Rimborso prestiti	2.734.762,06	2.734.762,06	145.191,23
Totale programma 107	16.362.523,31	16.362.523,31	2.262.737,94
TOTALE	56.642.632,61	20.070.439,40	76.713.072,01

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
100 – Prima di tutto il Lavoro					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	1.362.717,84	1.100.962,85	80,79	905.048,05	82,21
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 100	1.362.717,84	1.100.962,85	80,79	905.048,05	82,21
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	1.666.341,79	1.657.472,60	99,47	666.945,08	40,24
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 101	1.666.341,79	1.657.472,60	99,47	666.945,08	40,24
102 – Il Governo del Territorio					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	11.517.162,56	9.254.014,68	80,35	5.510.233,53	59,54
Entrate da accensioni di prestiti	135.384,76	34.105,76	25,19	-	-
Totale programma 102	11.652.547,32	9.288.120,44	79,71	5.510.233,53	59,33
103 – Asti e l'Agricoltura					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	4.700,00	6.154,56	130,95	5.938,62	96,49
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 103	4.700,00	6.154,56	130,95	5.938,62	96,49
104 – Centro – Periferia – Frazioni					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	357.878,63	196.172,85	54,82	74.690,89	38,07
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 104	357.878,63	196.172,85	54,82	74.690,89	38,07

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	% ACCERTATO	INCASSI	% INCASSI
105 – Al Centro la Persona					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	10.259.968,57	9.760.351,05	95,13	6.045.878,27	61,94
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 105	10.259.968,57	9.760.351,05	95,13	6.045.878,27	61,94
106 – Il Sindaco e i Cittadini					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	50,00	7,28	14,56	7,28	100,00
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale programma 106	50,00	7,28	14,56	7,28	100,00
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità					
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	57.387.393,83	58.122.239,56	101,28	48.904.783,21	84,14
Entrate da accensioni di prestiti (anticipazione di cassa)	18.449.256,23	-	-	-	-
Totale programma 107	75.836.650,06	58.122.239,56	76,64	48.904.783,21	84,14
TOTALE ENTRATE	101.140.854,21	80.131.481,19	79,23	62.113.524,93	77,51

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER PROGRAMMI: Incassi

DESCRIZIONE PROGRAMMA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
100 – Prima di tutto il Lavoro			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	905.048,05	1.393.928,12	2.298.976,17
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 100	905.048,05	1.393.928,12	2.298.976,17
101 – Asti Città della Cultura, del Vino e del Palio			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	666.945,08	309.510,96	976.456,04
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 101	666.945,08	309.510,96	976.456,04
102 – Il Governo del Territorio			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	5.510.233,53	3.241.116,69	8.751.350,22
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 102	5.510.233,53	3.241.116,69	8.751.350,22
103 – Asti e l'Agricoltura			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	5.938,62	47.470,88	53.409,50
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 103	5.938,62	47.470,88	53.409,50
104 – Centro – Periferia – Frazioni			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	74.690,89	429.159,81	503.850,70
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 104	74.690,89	429.159,81	503.850,70

DESCRIZIONE PROGRAMMA	INCASSI COMPETENZA	INCASSI RESIDUI	TOTALE
105 – Al Centro la Persona			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	6.045.878,27	3.791.769,32	9.837.647,59
Entrate da accensioni di prestiti		-	
Totale programma 105	6.045.878,27	3.791.769,32	9.837.647,59
106 – Il Sindaco e i Cittadini			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	7,28	-	7,28
Entrate da accensioni di prestiti			
Totale programma 106	7,28	-	7,28
107 – Funzionamento Struttura Comunale nella Trasparenza e Legalità			
Entrate finali (tit.I,II,III,IV)	48.904.783,21	7.190.627,61	56.095.410,82
Entrate da accensioni di prestiti	-	9.253,06	9.253,06
Totale programma 107	48.904.783,21	7.199.880,67	56.104.663,88
T O T A L E	62.113.524,93	16.412.836,45	78.526.361,38